

programmi degli insegnamenti

► ALGORITMI E STRUTTURE DATI

Docente: Prof. Vincenzo Acciario

Settore scientifico disciplinare: INF/01 – MAT/06

Corso di Laurea: CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Ingegneria e Geologia

Numero di telefono: 085-4537704

E-mail: v.acciario@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: su appuntamento

Semestre: II

Obiettivi: Definire formalmente la nozione di algoritmo e di modello di calcolo. Caratterizzare i dati da elaborare, organizzandoli e strutturandoli nel modo più opportuno al fine di agevolarne l'uso da parte degli algoritmi. Progettare algoritmi corretti ed efficienti attraverso l'esame di diversi paradigmi.

Programma del corso:

Algoritmi, Programmi e Modelli di Calcolo: Algoritmi e Problemi - Programma - Le risorse di calcolo, l'irrisolvibilità, l'intrattabilità - Il concetto di complessità applicata agli algoritmi - Definizione e proprietà delle notazioni O , Θ , Ω - Complessità applicata ai problemi - Algoritmi ottimali - Funzioni limitate polinomialmente, a crescita moderatamente esponenziale, a crescita esponenziale - Complessità degli algoritmi espressi in pseudo-codice - Regole per il calcolo di O

Liste, Pile e Code: Lista non ordinata - Lista ordinata - Pila - Coda

Algoritmi Ricorsivi e l'approccio Divide et Impera: Introduzione - Linguaggi che consentono la ricorsione - Un esempio: visita di un albero binario - Introduzione al Divide et Impera - Il Merge Sort - Il concetto di bilanciamento - Teorema Principale per analizzare gli algoritmi basati sull'approccio Divide et Impera - Le heaps: Le code con priorità - Le heaps: ricerca del minimo, inserimento, cancellazione del minimo, costruzione - Heapsort

Tecniche Hash: Caratteristiche ed esempi di funzioni hash note - Gli schemi ad indirizzamento aperto: tecniche di scansione, implementazione e complessità - Tecniche a concatenamento: introduzione ed analisi della complessità - Il BucketSort

Grafi: Grafi orientati - Grafi non orientati - Visite dei grafi - Visita in ampiezza - Visita in profondità - Rappresentazione di grafi - Rappresentazione mediante lista - Rappresentazione mediante matrice

Alberi: Alberi liberi - Alberi orientati - Alberi binari - Vista di un albero binario - Rappresentazione degli alberi binari - Alberi binari di ricerca

Minimo Albero Ricoprente: Formulazione del problema - La soluzione greedy - L'Algoritmo di Prim - L'algoritmo di Kruskal

Programmazione Dinamica: Moltiplicazione in serie di matrici - Algoritmo per calcolare i cammini minimi tra tutte le coppie di vertici di un grafo pesato orientato - Algoritmo per calcolare la chiusura transitiva di un grafo orientato

Libri di testo consigliati: dispense del docente

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova scritta ed esame orale.

► ANALISI DEI SETTORI PRODUTTIVI

Docente: Prof. Alessandro Sarra

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537564

E-mail: sarra@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Il corso mira a fornire allo studente le nozioni e gli strumenti necessari all'analisi di un settore produttivo. A tal fine, verranno presentati i principali contributi e modelli teorici di matrice economica e aziendale relativi alla definizione dei concetti di base, metodi di analisi e strumenti pratici più comunemente

impiegati nelle analisi di settore. Verranno, inoltre, illustrati casi reali con lo scopo di facilitare l'apprendimento dei concetti teorici e il passaggio dalla teoria alla pratica.

Programma del corso:

- Concetto di settore nella letteratura economica e nelle ricerche operative.
- Paradigma Struttura-Condotto-Performance
 - o L'influenza dello Stato;
 - o L'influenza dell'ambiente macroeconomico;
 - o I caratteri della domanda;
 - o I caratteri dell'offerta.
- Analisi del comportamento strategico delle imprese.
- Misurazione delle performance economico/gestionali delle imprese.
- Analisi di casi reali.

Libri di testo consigliati:

- BARBARITO, LUCA; *L'analisi di settore. Metodologia e applicazioni*, FrancoAngeli, Milano.
- Durante le lezioni verranno indicati ulteriori materiali di riferimento (letture integrative sui casi reali).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova Orale.

► **ANALISI MATEMATICA**

Docente: Prof. Fausto Di Biase (7 CFU)

Prof.ssa Flavia Antonacci (2 CFU)

Settore scientifico disciplinare: MAT/05

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085 4537682

E-mail: fdibiase@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: le due ore successive a ciascuna lezione.

Semestre: II

Obiettivi: Fornire gli elementi di calcolo differenziale e integrale in più variabili che sono indispensabili nelle discipline economiche.

Programma del corso:

Il corso viene articolato in due moduli:

il primo da 7 cfu, il secondo (svolto dalla prof.ssa Flavia Antonacci) da 2 cfu.

Modulo da 7 cfu:

Differenziabilità di funzioni di più variabili.

Sviluppo di Taylor.

Diagonalizzazione affine di forme quadratiche in più variabili. Applicazioni al problema di determinare la natura di un punto stazionario di una funzione di più variabili.

Massimi e minimi liberi.

Massimi e minimi vincolati.

Introduzione alle equazioni differenziali.

Numeri complessi.

Equazioni di terzo grado.

Integrali multipli.

Modulo da 2 cfu (insegnato dalla prof.ssa Flavia Antonacci):

Funzione Gamma di Eulero. Funzione Beta di Eulero. Applicazioni.

Introduzione alle forme differenziali e al teorema di Stokes. Esempi applicativi.

Libri di testo consigliati:

- autori: MARCO BRAMANTI, CARLO D. PAGANI, SANDRO SALSA; titolo: *Matematica. Calcolo infinitesimale e algebra lineare*; casa editrice: Zanichelli; seconda edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame scritto ed esame orale.

► ANALISI STATISTICA DEI DATI

Docente: Prof. Mauro Coli

Settore scientifico disciplinare: SECS/S-01

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537519

E-mail: colim@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 12:00 - 14:00, Giovedì 15:00 - 17:00

Semestre: II

Obiettivi: Approfondimento dei metodi statistici univariati e multivariati attraverso l'utilizzo di specifici software applicativi.

Programma del corso:

Come noto, le principali fasi del metodo statistico consistono nel definire dapprima i contenuti del fenomeno oggetto di studio, quindi nello scegliere le migliori tecniche per la raccolta dei dati sia esaustivi che campionati e successivamente, come ultima fase, nell'effettuare le più appropriate analisi utilizzando quelle tecniche che comunemente prendono il nome di Analisi dei dati, sia univariate che multivariate.

Nel nostro caso, ci occuperemo di questi particolari aspetti della metodologia statistica tenendo conto del fatto che i dati, precedentemente raccolti, possono essere distinti dagli altri in quanto definibili come dati dipendenti da due importanti parametri di riferimento: il tempo e lo spazio, da cui scaturiscono i metodi per le cosiddette analisi delle serie storiche e delle serie spaziali e/o territoriali, nonché dalla loro interazione spazio-temporale.

E' altresì noto che qualsiasi fenomeno di natura economico-sociale ha una sua valenza interpretativa se studiato sia da un punto di vista temporale che per la sua diffusione territoriale, oltre che per la duplice influenza spazio-temporale.

Il corso si basa soprattutto sull'utilizzo di casi di studio osservati e analizzati con specifici software disponibili nel Dipartimento di Economia e accessibili agli studenti frequentanti. Gli stessi saranno periodicamente seguiti dai nostri assistenti al fine di produrre personali elaborazioni necessarie non solo per il superamento dell'esame ma anche per lo svolgimento di un'eventuale tesi di laurea.

Libri di testo consigliati:

- Dispense accessibili dal sito del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio orale.

► BASI DI DATI AZIENDALI

Docente: Prof.ssa Maria Chiara Meo

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537683

E-mail: cmeo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 11:00

Semestre: II

Obiettivi: Fornire le conoscenze di base sulle funzionalità dei DBMS, sulla progettazione di basi di dati, sul modello dei dati relazionali e sull'uso del linguaggio SQL per la definizione e uso di basi di dati. Consolidamento delle nozioni apprese tramite l'uso, in laboratorio, di un DBMS relazionale: MySQL.

Programma del corso:

1. Introduzione alle basi di dati. Sistemi informativi, informazioni e dati. Basi di dati e sistemi di gestione di basi di dati.
Modelli dei dati. Linguaggi e utenti delle basi di dati. Vantaggi e svantaggi dei DBMS.
2. Metodologie e modelli per il progetto. Introduzione alla progettazione. Il modello Entità-Relazione
3. Basi di dati relazionali: modello e linguaggi. Il modello relazionale: strutture. Vincoli di integrità.
4. Algebra relazionale. Operatori. Interrogazioni in algebra relazionale. Algebre con valori nulli. Viste

5. Traduzione del modello E-R nel modello relazionale
6. Introduzione al linguaggio SQL.
7. Approfondimento del linguaggio SQL. Definizione dei dati in SQL. Interrogazioni in SQL. Manipolazione dei dati in SQL. Altre definizioni dei dati in SQL. Viste.
8. Il database relazionale MySQL.

Libri di testo consigliati:

P. ATZENI, S. CERI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE, *Basi di dati*, McGraw-Hill.

Dispense fornite dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta obbligatoria più prova orale facoltativa.

Realizzazione di un progetto individuale o di gruppo, consistente nella realizzazione di un database in MySQL.

► **CALCOLO DELLE PROBABILITÀ**

Docente: Prof.ssa Cristina Caroli Costantini

Settore scientifico disciplinare: MAT/06

Corso di Laurea: CLEC - Economia e Finanza (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: vedere la pagina web www.dec.unich.it/index.php?personale.php

E-mail: vedere la pagina web www.dec.unich.it/index.php?personale.php

Pagina web: vedere la pagina web www.dec.unich.it/index.php?personale.php

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire (vedi pagina web del docente)

Semestre: II

Obiettivi: Assimilare i concetti e gli strumenti fondamentali del calcolo delle probabilità. Padroneggiare le leggi, congiunte, marginali e condizionali, di variabili aleatorie discrete e assolutamente continue. Conoscere e saper utilizzare i risultati di approssimazione fondamentali (legge dei grandi numeri e teorema del limite centrale). Saper formulare e risolvere problemi.

Programma del corso:

Spazi di probabilità: eventi, operazioni tra eventi, spazi di probabilità e loro proprietà. Spazi di probabilità uniformi. Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni, coefficienti binomiali. Estrazioni da un'urna senza rimpiazzo. Probabilità condizionata e sue proprietà, condizionamento successivo dell'intersezione di più eventi, formula della probabilità totale. Teorema di Bayes. Eventi indipendenti a coppie e famiglie di eventi indipendenti. Estrazioni da un'urna con rimpiazzo. Prove Bernoulliane.

Variabili aleatorie discrete: densità discreta di probabilità e sue proprietà. Legge binomiale, ipergeometrica, geometrica e di Poisson. La legge di Poisson come approssimazione della legge binomiale. Calcolo della densità di una funzione di una variabile aleatoria discreta.

Variabili aleatorie assolutamente continue: funzione di ripartizione e densità di probabilità. Legge uniforme, esponenziale, Gaussiana, gamma. Calcolo della funzione di ripartizione e della densità di una funzione di una variabile aleatoria assolutamente continua.

Variabili aleatorie congiuntamente discrete e variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue: calcolo delle densità marginali, indipendenza. Probabilità di eventi definiti da più variabili aleatorie. Calcolo della funzione di ripartizione e della densità di una funzione di più variabili aleatorie. Densità della somma di variabili aleatorie. Densità condizionale. Indipendenza condizionale.

Valore atteso e sue proprietà. Valore atteso di una funzione di una variabile aleatoria discreta o assolutamente continua. Varianza e sue proprietà. Standardizzazione. Quantili. Momenti di ordine successivo. Valore atteso di una funzione di più variabili aleatorie. Valore atteso del prodotto di due v.a. indipendenti. Covarianza e coefficiente di correlazione. Matrice di covarianza. Valore atteso condizionale e sue proprietà.

Leggi Gaussiane multivariate: trasformazioni affini di Gaussiane, densità marginali, indipendenza, densità condizionali, valore atteso e varianza condizionali.

Convergenza quasi certa e in probabilità; teorema di Chebyshev; legge dei grandi numeri forte e debole.

Convergenza in legge; teorema centrale del limite, approssimazione normale.

Libri di testo consigliati:

- S. Ross, *Calcolo delle probabilità 2^a* ed, Apogeo, settembre 2007

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta e orale.

► **COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA**

Docente: Prof. Sebastiano Carpi

Settore scientifico disciplinare: MAT/05

Corso di Laurea: CLEC Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085 4537705

E-mail: s.carpi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 14:00-15:00 o per appuntamento tramite posta elettronica. (L'orario indicato può subire variazioni. Si consiglia di contattare comunque il docente per posta elettronica.)

Semestre: I

Obiettivi: Conoscenza dei concetti fondamentali della teoria della misura e dell'integrazione. Conoscenza di alcune nozioni di base di analisi funzionale.

Programma del corso:

Spazi metrici.

- Spazi di Misura.

- Misura di Lebesgue in una o più dimensioni.

- Integrazione.

- Integrale di Lebesgue e sua relazione con l'integrale di Riemann.

- Spazi di funzioni.

- Spazi di Hilbert.

- Spazi di Banach.

Libri di testo consigliati:

- P. CANNARSA, T. D'APRILE: *Introduzione alla teoria della misura e all'analisi funzionale*. Springer-Verlag Italia, Milano 2008.
- A.N. KOLMOGOROV, S.V. FOMIN: *Elementi di teoria delle funzioni e di analisi funzionale*. Editori riuniti università press. 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale.

► **COMUNICAZIONE E SOCIOTERAPIA**

Docente: Prof. Leonardo Benvenuti

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 329.8128020

E-mail: l.benvenuti@unich.it

Semestre: I

Obiettivi: Il Modulo parte da alcuni elementi di base riguardanti la comunicazione quali quelli di rappresentazione, di leggi, di generalizzazioni e di complessità.

Lo scopo è quello di introdurre lo studente ad un approccio che legghi la comunicazione alla relazione al fine di renderlo capace di interpretare se stesso, gli altri e l'ambiente per rafforzare le proprie capacità di interazione sociale.

Programma del corso:

La rappresentazione, la deriva storica dei media, l'autonomizzazione del simbolico, la disciplina legati ai nuovi strumenti neomediali di comunicazione diverranno le premesse per una crescita personale sia in vista di un aumento culturale personale sia in vista di una possibile prospettiva professionale.

Libri di testo consigliati:

- L. BENVENUTI, *Lezioni di Socioterapia*, Baskerville, Bologna, 2008.

Organizzazione della didattica:

da 36 a 48 ore di lezione in aula; da 102 a 114 ore di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

► COST MANAGEMENT

Docente: Prof. Domenico Raucci

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corsi di Laurea: CLEA Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083212

E-mail: d.raucci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 16:00 - 18:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti le basi conoscitive e gli strumenti applicativi riguardanti l'elaborazione e l'impiego delle informazioni di costo a supporto delle decisioni manageriali. In tal senso viene affrontato lo studio dei sistemi di determinazione ed analisi dei costi aziendali approfondendo, poi, le tendenze innovative negli approcci teorico-applicativi al *costing*. Vengono quindi illustrati i principali strumenti di *Cost Management* finalizzati a ricercare ogni opportunità di miglioramento della *performance* dei costi aziendali all'interno dei moderni contesti produttivi e competitivi.

Programma del corso:**Modulo I: I costi nelle determinazioni quantitative d'azienda (3CFU)**

I costi, la contabilità analitica e il sistema di contabilità direzionale

Fondamenti nello studio dei costi

Le metodologie di calcolo dei costi

Gli scopi dell'analisi dei costi a supporto dei processi decisionali e di controllo

Modulo II: Approfondimenti negli strumenti di analisi e misurazione dei costi (3CFU)

I cambiamenti nelle strutture dei costi aziendali

Aspetti critici e evoluzioni nelle tecniche di *Cost Accounting*

Approfondimenti nei modelli di misurazione ed analisi dei costi in chiave *Activity-Based*

Modulo III: Percorsi di Cost Management (3CFU)

Il dato di costo nei moderni contesti produttivi e competitivi: l'ampliamento delle dimensioni di analisi

L'approccio ai costi nel "passaggio concettuale" dal *Cost Measurement* al *Cost Management*

Prospettive di studio del *Cost Management*: gli approcci *Process-driven* e *Market-oriented*

Principali caratterizzazioni e strumenti di *Cost Management*: scopi, oggetti e logiche di funzionamento.

Libri di testo consigliati:

- CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi. Fondamenti di Cost Accounting*, Volume Primo, III edizione, Giappichelli, 2008 (parti indicate a lezione)

- MIOLIO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi. Approfondimenti di Cost Accounting*, Volume Secondo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

- MIOLIO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi. Percorsi di Cost Management*, Volume Terzo, III edizione, Giappichelli, 2009 (parti indicate a lezione)

- Ulteriori materiali indicati a lezione.

Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta:

- PIZZALIS A., TENUCCI A., *Strumenti per l'analisi dei costi. Esercizi e casi di Cost Accounting*, Giappichelli, 2007 (parti indicate a lezione)

Per ogni ulteriore approfondimento si consiglia:

SILVI R., BARTOLINI M., RAFFONI A., VISANI F., *Costi e vantaggio competitivo*, McGraw-Hill, 2011

Modalità di svolgimento della prova d'esame: l'esame consiste in una prova scritta preliminare ad un colloquio finale.

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando il sito internet dell'Ateneo (<http://www.unich.it>)
- visionando la bacheca del CLEA Magistrale
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti e laureandi.

► CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA

Docente: Prof.ssa Ermenegilda Scardaccione

Settore scientifico disciplinare: MED/43

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556485 - 329.8406577

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Giorni e orari di ricevimento studenti:

Durante il semestre didattico di propria pertinenza: Mercoledì pomeriggio con orario compatibile con l'orario delle lezioni.

Prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza: Mercoledì ore 15:00/17:00.

Semestre: II

Obiettivi: Far acquisire allo studente conoscenze teoriche ed ambiti di applicazione delle discipline criminologiche utili per la conoscenza e le interpretazioni delle manifestazioni di devianza e criminalità al fine di poter espletare una futura attività professionale in ambito sociale e istituzionale.

Programma del corso:

Sociologia e Criminologia

Modulo Istituzionale: L'insegnamento di Criminologia e Vittimologia ha come punto di partenza l'analisi dell'evoluzione storica del pensiero criminologico esaminando i diversi quadri teorici di riferimento influenzati dallo sviluppo delle discipline mediche, sociologiche e psicologiche. Non viene esclusa la dimensione applicativa della disciplina che considera concetti fondamentali quali quello di imputabilità, pericolosità sociale e rieducazione propria dei meccanismi giudiziari che riguardano le fasi processuali e dell'esecuzione della pena propri delle strategie di contrasto del crimine. A tal scopo vengono considerate le diverse forme di devianza e criminalità nella dimensione fenomenologica ed evolutiva e la diversa fisionomia di coloro che commettono reato o che comunque vivono situazioni di profondo disagio personale e sociale.

Modulo di Approfondimento tematico I: Parte dell'insegnamento è dedicato allo studio della vittima all'interno della criminologia: tra i temi trattati lo sviluppo storico, il rapporto con la società e il diritto, l'individuazione delle categorie più a rischio, la posizione della vittima in ambito processuale e le strategie di contrasto per la prevenzione e la sicurezza sociale

Modulo di Approfondimento tematico II: A completamento dello studio della vittima in Criminologia verrà compreso anche un approfondimento che riguarda l'applicazione delle tecniche del riconoscimento e tutela della vittima in ambito giudiziario con particolare riferimento alla mediazione penale e alla sua applicazione in Italia all'interno della giustizia minorile.

Libri di testo consigliati:

- G.PONTI-I.MERZAGORA, *Compendio di Criminologia*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.
- G.SCARDACCIONE, *Le vittime e la vittimologia. Teorie e Applicazioni*, Franco Angeli, Milano, (in corso di pubblicazione)
- C.SCIVOLETTO (a cura di) *Mediazione Penale. Rappresentazioni e Pratiche*, Franco Angeli, Milano 2009.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale con possibilità di valutazione scritta in itinere.

► DIRITTO AMMINISTRATIVO**Docente:** Prof.ssa Claudia Tubertini**Settore scientifico disciplinare:** IUS/10**Corso di Laurea:** SEGI (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali**Numero di telefono:** 085.4537620**E-mail:** claudia.tubertini@gmail.com**Semestre:** II

Obiettivi: il corso ha lo scopo di fornire quelle conoscenze critiche che possano costituire un bagaglio sufficiente per chi abbia altri interessi prevalenti ed allo stesso tempo una introduzione a studi ulteriori e più approfonditi per chi voglia continuare a coltivare la materia. Saranno in tale ottica affrontati gli argomenti delle fonti – sovranazionali e non – del Diritto amministrativo, dell'organizzazione e della funzione della p.a. (con attenzione alla dimensione tanto del governo centrale quanto di quello locale, non senza tenere nella dovuta considerazione anche l'ordinamento comunitario), nelle loro molteplici sfaccettature (organizzazioni pubbliche e potere di organizzare, regolazioni, prestazioni, rapporto di servizio con la pubblica amministrazione, controlli, situazioni giuridiche sogg., discrezionalità, procedimento ed atti amministrativi).

Programma del corso:

Modulo I: Fonti del Diritto amministrativo, nazionali e sovranazionali; cenni al Diritto comunitario; amministrazione pubblica, politica e Diritto; organizzazione centrale e periferica della p.a., organi ausiliari; rapporto di servizio con la p.a.; autonomie territoriali: organizzazione e funzioni.

Modulo II: Funzioni, regolazioni e prestazioni, attività amministrativa (principi, discrezionalità, procedimento, atti, invalidità, responsabilità della p.a.) servizi pubblici, contratti.

Modulo III: Situazioni giuridiche soggettive; invalidità; sistema delle tutele (giurisdizionale e altre forme).

Libri di testo consigliati:

D. SORACE, *Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione*, Il Mulino, 2010, pp. 451 (dispense e letture integrative sono indicate durante le lezioni e sul sito del docente)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale

Per i frequentanti esame scritto (tests e/o brevi dissertazioni) e orale.

► DIRITTO BANCARIO (SEGI) – DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (CLEC)**Docente:** Prof. Lucio Stenio de Benedictis**Settore scientifico disciplinare:** IUS/05**Corso di Laurea:** SEGI (6 CFU); CLEC (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Scienze Giuridiche**Numero di telefono:** 085.27104**Indirizzo e-mail:** studio@sdebenedictis.it**Giorno e orari di ricevimento:** Lunedì h. 12:00 - 14:00**Semestre:** I

Obiettivi: Il corso intende offrire agli studenti una visione aggiornata e organica della disciplina del settore creditizio, del mercato mobiliare e dell'intermediazione finanziaria che hanno conosciuto negli ultimi anni notevoli mutamenti normativi. L'analisi della materia parte dalle fonti del diritto bancario, si snoda attraverso la disciplina dell'ordinamento bancario e arriva a esaminare i più importanti contratti bancari tipici e atipici, i titoli di credito, la normativa relativa a particolari operazioni di credito e i contratti dell'intermediazione finanziaria. Per gli studenti del corso avrà ad oggetto anche l'attività finanziaria delle banche.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento: saranno svolte esercitazioni per valutare il grado di apprendimento degli studenti che, a metà del corso, potranno sostenere una prova scritta sugli argomenti già trattati.

Programma:

Le fonti del diritto bancario

L'attività bancaria e l'attività delle banche

La vigilanza sull'attività delle banche

La gestione delle crisi bancarie
L'assegno bancario
Gli assegni bancari speciali
L'assegno circolare
I titoli speciali dell'Istituto di emissione e dei banchi meridionali
Documenti di legittimazione e documenti probatori
Il deposito bancario
Le altre forme di raccolta bancaria
L'apertura di credito
L'anticipazione bancaria
Lo sconto bancario
Il conto corrente bancario
I crediti documentari
I depositi a custodia
Il servizio bancario delle cassette di sicurezza
Servizio incassi e istituti connessi
I finanziamenti bancari particolari
Il mutuo
Le garanzie bancarie
Le operazioni di credito fondiario ed edilizio
Le operazioni di credito agrario e di credito peschereccio
Altre operazioni di credito particolari
Il leasing
Il factoring
I contratti dell'intermediazione finanziaria
L'attività finanziaria delle banche

Libri di testo consigliati:

– per SEGI:

- G. MOLLE – L. DESIDERIO, *Manuale di diritto bancario e dell'intermediazione finanziaria*, VII ed., Giuffrè, Milano, 2005.
- A.URBANI (a cura di), *L'attività delle banche*, CEDAM, Padova, 2010

– Per approfondimenti:

- F. GIORGIANNI - M.C. TARDIVO, *Manuale di diritto bancario*, Giuffrè, Milano, 2009.
- S. AMOROSINO - C. RABITTI BEDOGNI, *Manuale di diritto dei mercati finanziari*, Giuffrè, Milano, 2008.
- E. GALANTI (a cura di), *Diritto delle banche e degli intermediari finanziari*, Cedam, Padova, 2008.
- R. COSTI, *Il mercato mobiliare*, Giappichelli, Torino, 2010.
- A. ANTONUCCI, *Diritto delle Banche*, Giuffrè, Milano, 2009.
- F. CAPRIGLIONE (a cura di), *L'ordinamento finanziario italiano*, Cedam, Padova, 2010.

Programma per i singoli corsi di laurea

- **SEGI** (6 CFU): capitoli I, II, da IX a XXIX; da pag.3 a pag.37 - da pag.91 a pag.291 (*Manuale MOLLE-DESIDERIO*);
- **CLEC** (9 CFU): capitoli da I a XLII; da pag.1 a pag.538 (*L'attività delle banche*, a cura di A.URBANI);

► **DIRITTO COMMERCIALE**

Docente: Prof.ssa Grazia Monia Buta

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Corso di Laurea: CLEC - Economia e Commercio - Matricole pari (9 CFU), CLEC - Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537616

E-mail: graziabuta@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse.

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali e ai contratti commerciali.

Programma del corso

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda.

Parte b): Le società in generale. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le decisioni dei soci di s.r.l. L'assemblea dei soci di s.r.l. L'invalidità delle decisioni dei soci di s.r.l.

Parte c): La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

Parte d): I segni distintivi. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Il Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le associazioni temporanee di imprese.

Parte e): Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Parte f): I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare.

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V.

Per le parti b), c): G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto commerciale*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXIII; da XLIV a XLVIII; F. ACCETTELLA-G.M. BUTA, *Le decisioni dei soci nelle s.r.l.*, Piccin, Padova, 2013, tutto.

Per la parte d): G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da VI a XI.

Per le parti e), f): G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto commerciale*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da XXIV a XXVI; da XL a XLIII.

Modalità di verifica dell'apprendimento: test orale o scritto (facoltativo) ed esame finale orale.

► DIRITTO COMMERCIALE

Docente: Prof. Federico Briolini

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Corso di Laurea: CLEA-Gestione Aziendale, CLEA-Gestione Ambientale (6 CFU); CLEA-Professionale, SEGI (9 CFU), CLEC-Economia e Commercio matricole dispari (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537616

E-mail: fbriolini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 12:30-13:30; nei giorni di lezione, al termine delle stesse

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali del Diritto commerciale, avendo particolare riguardo al diritto dell'impresa, al diritto societario, ai titoli di credito, alle procedure concorsuali e ai contratti commerciali.

Programma del corso:

MODULO DA 6 CFU (per il CLEA, il CLEC e il SEGI)

Parte a): L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda.

Parte b): Le società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società.

L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le decisioni dei soci di s.r.l. L'assemblea dei soci nella s.r.l. L'invalidità delle decisioni dei soci nella s.r.l.

Parte c): La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

MODULO DA 3 CFU (per il CLEA-P, il CLEC e il SEGI)

Parte d): I segni distintivi. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Il Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le associazioni temporanee di imprese.

Parte e): Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Parte f): I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare.

Libri di testo consigliati:

Per la parte a): G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Introduzione e Capitoli da I a V;

Per le parti b), c): G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto commerciale*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da X a XXIII; da XLIV a XLVIII; F. ACCETTELLA-G.M. BUTA, *Le decisioni dei soci nelle s.r.l.*, Piccin, Padova, 2013 (tutto).

Per la parte d): G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da VI a XI;

Per le parti e), f): G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto commerciale*, ultima edizione disponibile, Utet, Torino, Capitoli da XXIV a XXVI; da XL a XLIII.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Test scritto (facoltativo) ed esame finale orale.

► DIRITTO COSTITUZIONALE

Docente: Prof. Marcello Salerno

Settore scientifico disciplinare: IUS/08

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537624

E-mail: m.salerno@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 15:00.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso, che avrà essenzialmente carattere istituzionale, ha per oggetto l'ordinamento costituzionale italiano, la sua storia, la sua struttura, le sue forme attuali, le sue istituzioni, la sua evoluzione, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo e del sistema politico interno ed internazionale, e con un continuo riferimento alla realtà storica, politica ed istituzionale del momento presente. In particolare ci si propone di studiare gli elementi ed i luoghi classici del diritto costituzionale con l'attenzione sempre rivolta alle importanti trasformazioni in corso nell'ordinamento giuridico italiano.

Programma del corso:

Il corso di Diritto costituzionale, unico, si compone di due parti:

- a) una parte generale di **Diritto costituzionale**
- b) una parte speciale sulla **Giustizia costituzionale**

PARTE GENERALE:

1. Il concetto di costituzione
2. Forme di stato e forme di governo: evoluzione storica dei modelli e realtà attuale dei principali ordinamenti costituzionali contemporanei.
3. La Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura, contenuti.
4. L'Italia e l'Unione europea: i riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano dell'integrazione europea e comunitaria. Il problema della costituzione europea. I diritti fondamentali e la Corte europea dei diritti dell'uomo.

5. Le fonti del diritto italiano.
6. Il corpo elettorale e gli istituti della partecipazione politica.
7. Gli organi costituzionali: il Parlamento (struttura e funzioni); il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte costituzionale.
8. Il ruolo della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano: le attribuzioni della Corte costituzionale.
9. L'ordinamento giudiziario nella Costituzione: natura, struttura e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.
10. Le Regioni.
11. I diritti costituzionali.

PARTE SPECIALE:

La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio della Giustizia costituzionale. I sistemi di giustizia costituzionale; le fonti di disciplina della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano; il giudizio di costituzionalità delle leggi; i conflitti di attribuzione; il giudizio sull'ammissibilità del *referendum* abrogativo; il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale nel sistema dei poteri; le prospettive della giustizia costituzionale in un sistema multilivello.

Libri di testo consigliati:

1. F. BILANCIA, *Corso di Diritto costituzionale*, 2^a ediz., CEDAM, Padova, 2011.

2. G. ZAGREBELSKY, V. MARCENÒ, *Giustizia costituzionale*, Il Mulino, Bologna, 2012.

Si consiglia, altresì, la lettura di due dei saggi pubblicati nel volume

- AA.Vv., *Democrazia. Una grande sfida fra passato e futuro*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2013, in corso di pubblicazione.

È indispensabile, infine, la conoscenza della Costituzione italiana e delle principali leggi del diritto pubblico italiano, consultabili su qualsiasi codice di diritto pubblico o tramite la sitografia indicata alla fine del libro di testo.

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

L'esame di profitto in forma orale potrà essere preceduto da prove di ammissione (tipo esoneri) consistenti in test, o colloqui, cui verranno ammessi soltanto gli studenti che abbiano frequentato le lezioni e i seminari.

► DIRITTO DEI CONTRATTI

Docente: Prof.ssa Lisia Carota

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Economico

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: lcarota@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 9:00 -11:00 o dopo la lezione

Semestre: II

Obiettivi: Acquisire strumenti critici di analisi in ambito contrattuale; impadronirsi dei fondamenti di tecnica contrattuale; consolidare la conoscenza del diritto dei contratti. Partendo da un inquadramento storico del concetto di contratto, il corso tratta dettagliatamente della disciplina del codice civile italiano sul contratto in generale e del ruolo del contratto nell'ambito dell'economia globale, soffermandosi in particolare sulla funzione attuale dell'autonomia contrattuale. Analizza il contratto come fonte di obbligazioni ed approfondisce i temi della congruità dello scambio contrattuale e della buona fede contrattuale.

Programma del corso:

Il contratto e l'autonomia contrattuale. - Il contratto come fonte di obbligazioni. - I requisiti del contratto. - L'accordo delle parti. - La causa. - L'oggetto. - La forma. - Il termine e la condizione. - L'effetto traslativo del contratto. - Il contratto plurilaterale. - Validità e invalidità. - La nullità. - L'annullabilità. - Le azioni di nullità e di annullamento. - La simulazione e l'apparenza. - La simulazione. Il principio dell'apparenza giuridica. - La rappresentanza. - L'interpretazione e la qualificazione. - La fiducia. - Gli effetti del contratto. - La risoluzione del contratto. - La congruità dello scambio contrattuale. - Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto. - Gli atti unilaterali fra vivi aventi contenuto patrimoniale.

Il riflesso della globalizzazione sul diritto: dall'antica alla nuova lex mercatoria; il diritto nazionale altrui; il contratto al posto della legge; il giudice al posto del legislatore; la forma giuridica dell'impresa nell'economia neo-industriale; globalizzazione e legittimità.

Libri di testo consigliati:

- 1) F. GALGANO, *Il contratto*, Cedam, ultima edizione;
- 2) F. GALGANO, *La globalizzazione nello specchio del diritto*, Il Mulino, ultima edizione.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► DIRITTO DEI TRASPORTI

Docente: Prof. Massimo Campailla

Settore scientifico disciplinare: IUS/06

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Semestre: I

E-mail: massimo.campailla@studiozunarelli.com

Programma del corso:

Modulo da 4 CFU

Testo: S. ZUNARELLI – M. COMENALE PINTO, *Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti*, Padova, 2009;

1. L'impresa di navigazione (Cap. III)
2. Il contratto di trasporto in generale (Cap. VIII);
3. Trasporto Internazionale di cose su strada (Cap. X);
4. Il trasporto marittimo di persone (Cap. XI);
5. Il contratto di trasporto marittimo di cose (Cap. XII);
6. Trasporto aereo (Cap. XIII);
7. Trasporto Multimodale (Cap. XIV)
8. Documentazione del trasporto merci (XV);
9. Gli ausiliari del trasporto (CAP. XVIII);
10. Gli Incoterms (Cap. XXIX)

Testo: S. ZUNARELLI, A. ROMAGNOLI, A. CLARONI, *Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti*, Bologna 2011;

11. Il regime giuridico dei porti e delle operazioni portuali (Cap. VII);

Modulo da 2 CFU

Testo: S. ZUNARELLI, A. ROMAGNOLI, A. CLARONI, *Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti*, Bologna 2011;

12. Il regime di accesso all'autotrasporto delle merci (Cap. IV);
13. Il sostegno finanziario pubblico ai servizi di trasporto (Cap. VI)
14. La disciplina dei servizi aeroportuali (Cap. VIII)

Libri di testo consigliati:

- S. ZUNARELLI – M. COMENALE PINTO, *Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti*, Padova 2009;
- S. ZUNARELLI, A. ROMAGNOLI, A. CLARONI, *Lineamenti di diritto pubblico dei trasporti*, Bologna 2011;

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► DIRITTO DEL LAVORO

Docente: Prof.ssa Fausta Guarriello

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537612

E-mail: fausta.guarriello@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì, h. 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Diritto del lavoro intende dare una formazione istituzionale completa sulla disciplina del rapporto individuale di lavoro, alla luce dei principi costituzionali e comunitari, nonché del mercato del lavoro e delle diverse tipologie di ingresso nel mercato del lavoro. Lo studente approfondirà le ragioni storiche di formazione del diritto del lavoro, la disciplina inderogabile di legge, la funzione della contrattazione collettiva nella disciplina del rapporto di lavoro, il potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro e i diritti e doveri del prestatore, lo svolgimento del rapporto, il licenziamento e la gestione delle eccedenze di personale, i rapporti di lavoro flessibili, la tutela dei diritti dei lavoratori.

Programma del corso:

Il corso si articola in tre moduli sequenziali:

Il **1° modulo** riguarda l'evoluzione storica del diritto del lavoro e le sue fonti, la nozione di lavoro subordinato e il lavoro ai confini della subordinazione, l'organizzazione giuridica del mercato del lavoro, i diversi sotto-tipi di lavoro subordinato (rapporti di lavoro flessibili).

Il **2° modulo** riguarda la disciplina del lavoro femminile, dei minori e degli immigrati e la valenza del principio di non discriminazione; lo svolgimento del rapporto di lavoro con i diritti e obblighi delle parti; la retribuzione.

Il **3° modulo** riguarda la sospensione dei rapporti di lavoro, le crisi d'impresa e la Cassa integrazione guadagni, i licenziamenti individuali e collettivi, la tutela dei diritti.

Libri di testo consigliati:

- MASSIMO ROCCELLA, *Manuale di diritto del lavoro* (a cura di D. GOTTARDI e F. GUARRIELLO), Giappichelli, Torino, 2013 (edizione aggiornata al mese di agosto 2013)
- **Consigliato:** un codice civile con le principali leggi speciali.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► **DIRITTO DEL LAVORO**

Docente: Prof.ssa Fausta Guarriello

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: Ricerca sociale Politica della Sicurezza e Criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537612

E-mail: fausta.guarriello@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì, h. 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Diritto del lavoro intende dare una formazione istituzionale di base sulla disciplina del rapporto individuale di lavoro, alla luce dei principi costituzionali e comunitari, nonché del mercato del lavoro e delle diverse tipologie di ingresso nel mercato del lavoro. L'obiettivo del corso è fornire strumenti critici per l'analisi delle attuali problematiche connesse alla disciplina giuridica del mercato del lavoro, alle diverse tipologie di ingresso, allo squilibrio di poteri insito nella nozione di subordinazione e ai limiti al potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro, al nuovo campo di applicazione della tutela antidiscriminatoria, all'obbligo di sicurezza e agli strumenti giuridici per il controllo della legalità nell'impresa.

Programma del corso: Il corso si articola in due moduli sequenziali:

Il **1° modulo** riguarda l'evoluzione storica del diritto del lavoro e le sue fonti, la nozione di lavoro subordinato e il lavoro ai confini della subordinazione, l'organizzazione giuridica del mercato del lavoro, i diversi sotto-tipi di lavoro subordinato (rapporti di lavoro flessibili).

Il **2° modulo** riguarda la tutela antidiscriminatoria; lo svolgimento del rapporto di lavoro con i diritti e obblighi delle parti; i limiti al potere di licenziamento; i controlli di legalità e la tutela dei diritti.

Libri di testo consigliati:

- MASSIMO ROCCELLA, *Manuale di diritto del lavoro* (a cura di D. GOTTARDI e F. GUARRIELLO), Giappichelli, Torino, 2013 (edizione aggiornata al mese di agosto 2013)
- **Consigliato:** un codice civile con le principali leggi speciali.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► DIRITTO DEL LAVORO

Docente: Prof. Valerio Speciale

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU), CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.68174

E-mail: valeriospeziale@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Da gennaio (dopo le vacanze natalizie) a metà settembre di ogni anno: giovedì mattina dalle ore 12:30 alle ore 13:30.

Durante il 1° semestre di lezione (metà settembre – metà dicembre): il martedì pomeriggio, dalle ore 18:00 alle ore 19:00.

Semestre: I

Obiettivi: il corso si propone di fornire agli studenti una completa conoscenza della materia oggetto di studio, approfondendo l'analisi del rapporto individuale di lavoro in tutti i suoi aspetti (costituzione, gestione ed estinzione del rapporto; analisi della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti della flessibilità; tutela antidiscriminatoria ecc.). Verranno inoltre studiati alcuni istituti del Diritto sindacale (libertà sindacale; contrattazione e contratto collettivo).

L'analisi verrà effettuata con riferimento al quadro delle fonti nazionali e comunitarie, ed inoltre particolare attenzione verrà dedicata alla correlazione tra Diritto del lavoro ed economia, approfondendo quelle tematiche giuridiche che hanno una stretta connessione con i fenomeni economici (inflazione e salari; tasso di disoccupazione e rigidità del mercato del lavoro ecc.).

Programma del corso:

Il programma si articola su due parti, una relativa al rapporto individuale di lavoro e l'altra sul Diritto sindacale, e su una terza parte relativa ai rapporti tra Diritto del lavoro ed economia.

I. CLEA (6 CFU)

- A - GHERA - *Diritto del Lavoro* (Cacucci, Bari, 2011):

Cap. I. - Le fonti - Profili storici e di politica legislativa.

Cap. II. - Il lavoro subordinato.

Sez. A: Lavoro autonomo e lavoro subordinato: profili storici e sistematici.

Sez. B: Contratto e rapporto di lavoro. Qualificazione del contratto e individuazione della fattispecie tipica.

Cap. III. - Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro.

Sez. A: Autonomia privata e rapporto di lavoro.

Sez. B: La formazione del contratto di lavoro.

Cap. IV. - La prestazione di lavoro.

Sez. A: Potere direttivo e potere disciplinare.

Sez. B: Mansioni e qualifica

Sez. C: La tutela della persona del lavoratore nell'organizzazione del lavoro

Sez. D: La durata della prestazione.

Cap. V. - La retribuzione.

Sez. A: L'obbligazione retributiva. La retribuzione minima sufficiente.

Sez. B: La struttura della retribuzione.

Sez. C: Il trattamento retributivo nelle ipotesi di sospensione del rapporto.

Cap. VI. - Il lavoro delle donne e dei minori.

Cap. VII. - L'estinzione del rapporto di lavoro.

Sez. A: L'estinzione in generale.

Sez. B: Il licenziamento individuale.

Cap. VIII. - Garanzie dei diritti dei lavoratori.

Sez. A: Le garanzie del credito e dei diritti del lavoratore.

Sez. B: Le rinunzie e le transazioni. La certificazione.

Sez. C: Prescrizione e decadenza.

Cap. IX.- Rapporti speciali di lavoro.

Introduzione

Sez. A: I rapporti speciali caratterizzati dalla tipicità degli interessi pubblici coinvolti.

Sez. B: I rapporti speciali di lavoro caratterizzati dalla tipicità della posizione del datore e/o del prestatore di lavoro.

Sez. C: I contratti di lavoro con finalità formativa.

Cap. XI - La disciplina della domanda di lavoro c.d. flessibile.

Introduzione.

Sez. A: Il contratto di lavoro a tempo determinato.

Sez. B: La somministrazione di lavoro. La disciplina degli appalti e del comando o distacco

Sez. C: Il contratto di lavoro a tempo parziale e le altre tipologie contrattuali ad orario flessibile.

Sez. D: I contratti parasubordinati.

Cap. XII.- Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione.

Introduzione.

Sez. A: La Cassa integrazione guadagni.

Sez. B: I licenziamenti collettivi.

Sez. C: Sostegno ed incentivazione dell'occupazione.

Il testo indicato precedente all'edizione del 2011 non è utilizzabile ai fini della preparazione dell'esame. Il testo deve essere integrato con l'Appendice di Aggiornamento del 2013. L'Appendice è scaricabile gratuitamente sul sito della Cacucci Editore. In alternativa, se già edita, potrà essere utilizzata l'edizione del Ghera del 2013.

- **B - GIUGNI - *Diritto Sindacale* (Cacucci, Bari, 2010):**

- Il testo va studiato esclusivamente nelle seguenti parti:

Cap. I.- Introduzione al diritto sindacale.

Cap. II.- La libertà sindacale.

Cap. VII.- Il contratto collettivo:

A) Il contratto collettivo.

B) Il contratto collettivo di diritto comune.

Cap. VIII.- La contrattazione collettiva.

A) Evoluzione storica: soggetti, livelli, procedure.

B) I rapporti tra contratti collettivi.

C) La contrattazione e la legge.

Il testo deve essere integrato con l'Appendice di Aggiornamento del 2013. L'Appendice è scaricabile gratuitamente dal sito della Cacucci Editore. In alternativa, se già edita, potrà essere utilizzata la edizione del Giugni del 2013

- **C - DEL PUNTA - *L'economia e le ragioni del Diritto del lavoro*:**

A) Introduzione

B) Il dialogo metodologico

C) La teoria neoclassica

D) Flessibilità e occupazione

E) Il "vecchio" istituzionalismo

F) La nuova economia istituzionale

G) Il "teorema di Coase"

H) Il marchio del Diritto del lavoro.

I testi consigliati:

- EDOARDO GHERA, *Diritto del Lavoro*, Cacucci, Bari, 2011 (con Appendice di Aggiornamento 2013). In alternativa, se già edita, l'edizione del testo 2013.

- GINO GIUGNI, *Diritto Sindacale*, Cacucci, Bari, 2010 (con Appendice di Aggiornamento 2013). In alternativa, se già edita, l'edizione del testo del 2013.

- RICCARDO DEL PUNTA, *L'economia e le ragioni del Diritto del lavoro*, in "Giornale di Diritto del lavoro e di relazioni industriali", n. 89, 1, Angeli, Milano, 2001 (la rivista è reperibile presso la biblioteca del Dipartimento di Studi giuridici, presso altre biblioteche giuridiche o può essere richiesta alla Franco Angeli

editrice, Viale Monza n.106, 20127 Milano - Tel. 02 2837141). Nel programma si sono specificate le parti dei testi che non costituiscono oggetto della materia da studiare.

N.B. I testi indicati sono periodicamente aggiornati e riveduti. Gli studenti sono tenuti a preparare l'esame sulle ultime edizioni del testo edite o, in ogni caso, a conoscere il contenuto delle eventuali appendici di aggiornamento pubblicate separatamente dal manuale.

II: Programma CLEII con (9 CFU)

A) I libri di testo sono quelli sopra indicati (con le annesse osservazioni relative alla necessità di prendere in considerazione i testi aggiornati o le Appendici di Aggiornamento).

B) Il programma è lo stesso del Corso sopra descritto al quale sono collegati 6 CFU, a cui occorre aggiungere le seguenti parti:

- **B - GIUGNI - Diritto Sindacale (Cacucci, Bari, 2010):**

Cap. III.- Il sindacato

A) Il fenomeno storico

B) La regolamentazione giuridica

Cap. IV.- Rappresentanza e rappresentatività sindacale.

Rappresentanza e rappresentatività

A) La maggiore rappresentatività nello Statuto dei lavoratori

B) Ulteriori ipotesi di rilevanza della maggiore rappresentatività

C) La crisi della maggiore rappresentatività presunta

Cap. V.- La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Cap. VI.- L'attività sindacale nei luoghi di lavoro.

A) I diritti sindacali.

B) La repressione della condotta antisindacale.

Cap. IX.- La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.

Cap. X. - Sindacati e sistema politico

A) La concertazione

B) Il dialogo sociale nell'ordinamento dell'Unione europea

Cap. XI.- L'autotutela e il diritto di sciopero.

Cap. XII. - I limiti al diritto di sciopero.

La tecnica definitoria

A) Gli interventi della Corte Costituzionale sulle norme penali precostituzionali incriminatrici dello sciopero.

B) Sciopero e libertà d'iniziativa economica.

Cap. XIII. - Sciopero e servizi essenziali.

Cap. XIV. - Altre forme di lotta sindacale e, in particolare, la serrata.

B) La serrata.

Modalità di verifica dell'apprendimento: La preparazione degli studenti verrà testata mediante esami orali. Per gli studenti frequentanti (la cui frequenza risulta dal numero di firme registrate ad ogni lezione) verrà garantita la suddivisione dell'esame in due esami parziali, con possibilità di sostenere i due test parziali in 4 appelli fissati in 4 mesi consecutivi che verranno definiti nel corso delle lezioni. Vi è la possibilità che, durante il corso, la preparazione degli studenti venga testata con prove scritte. Inoltre, anche un esame parziale, potrebbe essere sostituito da un test scritto.

► DIRITTO DEL LAVORO

Docente: Prof.ssa Milena Anna Impicciatore

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537611

E-mail: m.impicciatore@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì, h. 10:30 - 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Diritto del lavoro si propone di fornire una solida preparazione giuridica sulla disciplina dei rapporti individuali di lavoro, partendo dal sistema delle fonti, con particolare riguardo al rilievo che ha il lavoro nella fonte costituzionale e alla fonte peculiare costituita dal contratto collettivo, per esaminare la disciplina del contratto di lavoro, la struttura dei diritti e obblighi delle parti, la disciplina dei licenziamenti individuali e collettivi, la parità di trattamento e i divieti di discriminazione, la tutela dei diritti nascenti dal rapporto di lavoro, i contratti flessibili, la disciplina giuridica del mercato del lavoro.

Programma del corso:

Il corso si articola nei seguenti moduli:

- 1) Evoluzione storica del diritto del lavoro e sistema delle fonti.
- 2) La qualificazione tipologica del lavoro subordinato. Le distinzioni tra lavoro autonomo, subordinato e la cd. zona grigia tra autonomia e subordinazione.
- 3) Il contratto di lavoro. Diritti e obblighi delle parti (la tutela della libertà e dignità del lavoratore, gli obblighi di diligenza, obbedienza, fedeltà, non concorrenza; il potere direttivo del datore di lavoro e i suoi limiti, le sanzioni disciplinari, i divieti di discriminazione).
- 4) Orario di lavoro, salute e sicurezza del lavoro, sistemi di inquadramento del personale, qualifiche e mansioni.
- 5) La retribuzione: struttura e funzioni.
- 6) Il recesso dal contratto di lavoro: dimissioni e licenziamento individuale. Il TFR.
- 7) I contratti di lavoro flessibili: contratto a termine, part-time, somministrazione.
- 8) La disciplina giuridica del mercato del lavoro.
- 9) La gestione delle eccedenze di personale: Cassa integrazione, licenziamenti collettivi, mobilità.

Libri di testo consigliati:

- E. GHERA, *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, ult. Ed.
- G. GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, ult. Ed. (relativamente ai capp. II sulla libertà sindacale e VII sul contratto collettivo)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► DIRITTO DELL'ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Rosaria Romano

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

E-mail: r.romano@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: lunedì e martedì dopo la lezione nel semestre di insegnamento. Il mercoledì dalle 12:00 alle 13:00 previo appuntamento e-mail nel I semestre.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso propone l'analisi dell'evoluzione delle regole che governano i mercati. Particolare rilievo viene dato alle regole in tema di concorrenza tra imprese.

Programma del corso:

Il corso si articola in una prima parte di carattere generale dedicata alla complessità dei fenomeni giuridici ed alla intersezione degli stessi con le istanze provenienti dal contesto economico-politico.

La seconda parte è dedicata alle regole in tema di concorrenza tra imprese.

Libri di testo consigliati:

- S. CASSESE, *La nuova Costituzione economica*, Laterza, Bari-Roma, 2012 e V.M. MANGINI e G. OLIVIERI, *Diritto antitrust*, Giappichelli, Torino, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: Prof.ssa Paola Puoti

Settore scientifico disciplinare: IUS/14

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU); CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537615

E-mail: paolapuoti@tiscali.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì ore 13:00 alle 14:00.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di far acquisire agli studenti una conoscenza di base del diritto istituzionale e del diritto materiale dell'Unione europea.

Programma del corso:

Il programma è unico per SEGI E CLEA.

Programma non frequentanti:

- U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, III Ed., 2013, Bari, Cacucci Editore: libro intero
- G. TESAURO, *Diritto dell'Unione europea*, 2010, Padova, CEDAM: Parte seconda (2 capitoli a scelta).

Oppure:

- G. TESAURO, *Diritto dell'Unione europea*, 2010, Padova, CEDAM: Parte prima (tutta), parte seconda (2 capitoli a scelta).

Programma frequentanti:

- U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, III Ed., 2013, Bari, Cacucci Editore: libro intero
- Materiali distribuiti in aula dal docente.

Tutti i candidati devono conoscere e saper commentare i Trattati istitutivi dell'Unione europea (TUE, TFUE) richiamati dai testi di riferimento.

Libri di testo consigliati:

- G. TESAURO, *Diritto dell'Unione europea*, 2010, Padova, CEDAM, oppure:
- U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, III Ed., 2013, Bari, Cacucci Editore
- B. NASCIBENE, *Unione europea - Trattati*, 2010, Giappichelli, Torino

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame Orale

Esonero a fine corso riservato esclusivamente ai frequentanti.

► DIRITTO FALLIMENTARE

Docente: Prof.ssa Rosaria Romano

Settore scientifico disciplinare: IUS/04

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Professionale (9 CFU), CLEC Magistrale Economico (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

E-mail: r.romano@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: nel semestre di insegnamento, dopo le lezioni; nel I semestre il martedì, previo appuntamento e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti conoscitivi per affrontare i problemi giuridici determinati dalla crisi dell'impresa.

Programma del corso:

Gli strumenti di composizione delle crisi di impresa. Le procedure concorsuali in generale. I presupposti del fallimento. Il procedimento di apertura del fallimento. Gli organi del fallimento. Gli effetti del fallimento per il debitore. Gli effetti del fallimento per i creditori. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievole ai creditori. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici preesistenti. La custodia e l'amministrazione delle attività fallimentari. L'accertamento dello stato passivo e dei diritti dei terzi. L'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda e la liquidazione dell'attivo. La ripartizione dell'attivo. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Il fallimento delle società. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione, i piani di risanamento e il procedimento di composizione delle crisi da sovraindebitamento. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria «comune». L'amministrazione straordinaria «speciale».

Libri di testo consigliati:

- A. NIGRO-D. VATTERMOLI, *Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali*, 2ª edizione, Il Mulino, Bologna, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente: Prof.ssa Paola Puoti

Settore scientifico disciplinare: IUS/13

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537615

E-mail: paolapuoti@tiscali.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì ore 13:00 - 14:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di mettere in grado gli studenti di conoscere e acquisire le nozioni fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia.

Programma del corso:

Tutti i candidati devono conoscere e saper commentare, **in quanto richiamate dai testi di riferimento**, le disposizioni dei seguenti accordi internazionali: Carta ONU; Statuto della Corte Internazionale di Giustizia; Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; Trattato UE; Trattato FUE.

Programma non frequentanti:

- B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, 2013, Edit. Scientifica: libro intero.
- C. FOCARELLI, *Lezioni di Diritto Internazionale*, vol. II - Prassi, 2008, CEDAM, Padova: si richiede lo studio dei seguenti numeri di casi:
3; 5; 6; 12; 13; 14; 22; 23; 28; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 62 63; 64;
67; 76; 77; 81; 82; 83; 85; 86; 87; 111; 112; 114; 115; 116; 127; 131;
133; 134; 136; 142; 143; 145; 146; 148; 149; 150; 153; 154; 155; 157; 159; 160; 161; 162; 164; 168;
169; 175; 176; 177; 185; 189; 190; 192; 195; 201; 202; 203; 204; 205; 206; 222; 223; 226; 227; 229;
232; 233; 243; 244; 266; 277; 278; 279; 280; 281; 282; 287; 288; 291; 295; 296; 297; 298; 301;
303; 305; 306; 309; 310; 311; 312.
- C. Focarelli, *Lezioni di Diritto Internazionale*, vol. II - Prassi, II Ed., 2012, CEDAM, Padova: si richiede lo studio dei seguenti numeri di casi: 7; 8; 9; 11; 12; 18; 19; 23; 24; 25; 27; 43; 45; 46; 47; 49; 50; 63; 67; 69; 73; 77; 82; 87; 88; 93; 98; 99; 100; 101; 102.

Programma frequentanti:

- B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, IX Ed., 2013, Editoriale Scientifica, Napoli: libro intero.
- Seminari organizzati dal docente.

Libri di testo consigliati:

- B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, IX Ed., 2013, Edit. Scientifica, Napoli
- C. FOCARELLI, *Lezioni di Diritto Internazionale*, vol. II, Prassi, 2008, CEDAM, Padova
- C. FOCARELLI, *Lezioni di Diritto Internazionale*, vol. II, Prassi, II Ed., 2012, CEDAM, Padova.

Inoltre, i seguenti testi per la consultazione dei trattati internazionali:

- R. LUZZATTO, F. POCAR, *Codice di diritto internazionale pubblico*, V Ed. 2010, Giappichelli, Torino
- B. NASCIBENE, *Unione europea - Trattati*, 2010, Giappichelli, Torino

Tutti i candidati devono conoscere e saper commentare, **in quanto richiamate dai testi di riferimento**, le disposizioni dei seguenti accordi internazionali: Carta delle Nazioni Unite; Statuto della Corte Internazionale di Giustizia; Convenzione di Vienna del 1969 sul diritto dei trattati; Trattato sull'Unione europea; Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame Orale.

Esonero a fine corso riservato esclusivamente ai frequentanti.

► **DIRITTO PENALE**

Docente: Prof. Pier Michele Quarta

Settore scientifico disciplinare: IUS/17

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.60663

E-mail: micquattro@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: appena dopo le lezioni oppure previo invio di mail.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di illustrare gli argomenti di parte generale del diritto penale sostanziale, in modo tale da consentire l'acquisizione delle nozioni e degli strumenti necessari alla conoscenza ed alla comprensione dei molteplici aspetti problematici del sistema penale, sia sul piano teorico, che su quello pratico-applicativo delle disposizioni incriminatrici in relazione alle garanzie di natura costituzionale, agli elementi costitutivi del reato, ai criteri di imputazione oggettivi e soggettivi dell'illecito penale, alle forme di manifestazione e di responsabilità, alle tipologie ed alle modalità di applicazione delle sanzioni.

Programma del corso

Parte I: Studio dei principi costituzionali e generali in materia penale: riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività, colpevolezza, materialità e offensività.

Parte II: Definizione e struttura del reato. Tipologie di illecito. Esame degli elementi costitutivi del reato: fatto tipico (condotta attiva ed omissiva, evento, rapporto di causalità); antigiuridicità (singole cause di giustificazione); colpevolezza (imputabilità, dolo, colpa, preterintenzione, ignoranza della legge penale). Forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo, unità e pluralità di reato, concorso di persone nel reato.

Parte III: Punibilità e sistema sanzionatorio. Pene e misure di sicurezza. Funzione e commisurazione della pena. Cause di esclusione e di estinzione della punibilità.

Libri di testo consigliati

per la Parte I del programma:

- AA.VV., *Introduzione al sistema penale*, Giappichelli editore, Torino, ult. edizione, limitatamente ai Capitoli 1° - 2° - 3° - 4° - 5° e 7° della Parte Quarta.

per la Parte II del programma, a scelta degli studenti:

- MARINUCCI e DOLCINI, *Diritto penale*, Giuffrè editore, Milano, ult. edizione, con esclusione dei Capitoli I e II; oppure:
- CADOPPI e VENEZIANI, *Elementi di diritto penale, parte generale*, CEDAM, Padova, 2010, con esclusione della Parte Prima (I principi costituzionali).

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale, con prenotazione telematica.

Propedeuticità: aver sostenuto gli esami di Diritto privato e di Diritto Costituzionale.

► **DIRITTO PENALE COMMERCIALE**

Docente: Prof.ssa Marina Minnella

Settore scientifico disciplinare: IUS/17

Corso di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: m.minnella@lumsa.it

Semestre: II

Programma del corso:

Modulo da 4-5-6 cfu

Il corso si articola su:

1. Parte generale di diritto penale sostanziale, comprendente in particolare:

- a) Lineamenti del sistema penale.
- b) Aspetti sostanziali: Principi costituzionali. La legge penale. Il reato. Le forme di manifestazione del reato. Il soggetto responsabile ed irresponsabile. Le conseguenze giuridiche del reato.

Testo consigliato:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione di uno dei seguenti testi:

- MINNELLA di RAIMONDO M., *Elementi di diritto penale*, Aracne Edizione 2011.

2. Parte speciale comprendente:

- a) I soggetti penalmente responsabili nell'ambito dell'impresa (Traversi-Gennai Cap. I)
- b) I reati societari nel raffronto tra la vecchia e la nuova normativa prevista nel d.lgs. 11 aprile 2002, n. 61 (Traversi-Gennai Cap. II).
- c) I reati fallimentari (Traversi-Gennai Cap. III).
- d) La responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato (Traversi-Gennai Cap. V).

Testo consigliato:

- TRAVERSI - GENNAI, *Diritto Penale Commerciale* - Cedam 2008.

1. Il programma da 7-8 CFU, oltre alle parti sopra indicate, comprende anche i reati tributari (Traversi-Gennai Cap. IV).
2. Il programma da 1 CFU, il programma verte sulla responsabilità amministrativa degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato (Traversi-Gennai Cap. V).
3. Il programma da 2 CFU verte:
 - a) Soggetti penalmente responsabili nell'ambito dell'impresa (Traversi-Gennai Cap. I).
 - b) La responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato (Traversi-Gennai Cap. V).

Modalità di svolgimento dell'esame: Prova orale per gli studenti non frequentanti.

Per gli studenti frequentanti saranno concordate nel corso delle lezioni le eventuali modalità di svolgimento dell'esame.

► DIRITTO PRIVATO

Docente: Prof.ssa Maria Paola Mantovani

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537508

E-mail: m.mantovani@unidav.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

nel I semestre: Venerdì 10.00-12.00;

nel II semestre: Giovedì 10.00-12.00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire un quadro completo ed aggiornato del sistema del diritto privato. In tale prospettiva, vengono esaminati i principali istituti dell'ordinamento privatistico, con particolare attenzione alla funzione degli stessi ed all'analisi del significato delle disposizioni normative che li disciplinano. Peculiare rilievo viene assegnato ai temi delle obbligazioni e del contratto e ai profili di responsabilità patrimoniale.

Programma del corso:

Il programma del corso verterà, principalmente, sui seguenti istituti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni, la proprietà e gli altri diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare: i fatti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle principali figure della compravendita, della locazione, dell'appalto, del mandato, del deposito, del mutuo, della fideiussione, del *factoring*, del *leasing* e della transazione.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione di uno dei seguenti testi:

- P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. TRABUCCHI, *Istituzioni di diritto civile*, Cedam, Padova, ult. ed.

Il possesso di un codice civile aggiornato costituisce ausilio indispensabile per la conoscenza della materia.

Si consigliano le edizioni a cura di

- P. PERLINGIERI - B. TROISI, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. DI MAJO, Giuffrè, Milano, ult. ed.
- G. DE NOVA, Zanichelli, Bologna, ult. ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento: sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) e una prova finale orale.

► DIRITTO PRIVATO

Docente: Prof.ssa Lisia Carota

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: CLEC - CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: lcarota@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 9:00 - 11:00 o dopo la lezione

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di fornire il quadro delle nozioni fondamentali del Diritto privato con riferimento ai principi costituzionali, al codice civile, alle più importanti leggi speciali, tenendo conto del ruolo svolto dalla giurisprudenza nell'interpretazione della legge e nella creazione del Diritto. Particolare attenzione viene data ai temi di rilevante interesse economico.

Programma del corso:

Il Diritto, l'ordinamento giuridico, la norma giuridica, il rapporto giuridico.

Le fonti del Diritto e l'interpretazione della legge.

I soggetti del Diritto: persone fisiche e persone giuridiche (associazioni, fondazioni, comitati); la condizione giuridica delle persone.

I diritti della personalità.

I beni, la proprietà e gli altri diritti reali.

Il possesso.

Le obbligazioni.

Il contratto.

I singoli contratti. In particolare: vendita, appalto, locazione, mandato, mutuo, comodato.

Le promesse unilaterali.

Il pagamento dell'indebitato.

L'arricchimento senza causa.

La gestione d'affari.

I fatti illeciti.

La tutela dei diritti (tutela del credito, garanzie reali e personali, mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, prova dei diritti, prescrizione e decadenza, trascrizione).

La famiglia (principi costituzionali e nozioni generali): rapporti patrimoniali fra coniugi.

Le successioni e le donazioni.

Libri di testo consigliati (nella loro edizione più recente):

- GALGANO, *Diritto privato*, Cedam, Padova.

oppure:

- RESCIGNO, *Manuale di Diritto privato*, Kluwer Ipsoa, Milano.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile l'uso del Codice civile.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► DIRITTO PRIVATO

Docente: Prof.ssa Marialuisa Gambini

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537508

E-mail: m.gambini@unich.it

Orari di ricevimento: nel I semestre: Venerdì 10:30-12:30; nel II semestre: Giovedì 12:30-14:00

Semestre: I

Obiettivi: il corso intende fornire un quadro completo ed aggiornato dell'intero sistema del diritto privato. In tale prospettiva, vengono esaminati i principali istituti dell'ordinamento privatistico, con particolare attenzione alla funzione degli stessi ed all'analisi del significato delle disposizioni normative che li disciplinano.

Programma del corso:

Il programma del corso verterà principalmente sui seguenti istituti: la norma e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto (interno, comunitario e internazionale) e l'interpretazione della norma. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. I fatti giuridici. I soggetti. I diritti della personalità. I beni e i diritti reali. Il possesso. Le successioni e le liberalità tra vivi. Struttura e vicende delle obbligazioni. Le specie tipiche di obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni: le fonti non contrattuali. In particolare. Gli atti illeciti. Il contratto in generale. La tutela dei diritti. La pubblicità e la trascrizione. La famiglia. In merito ai singoli contratti, l'esame si soffermerà sulle principali figure della compravendita, della locazione, dell'appalto, del mandato, del deposito, del mutuo, della fideiussione, del *factoring*, del *leasing* e della transazione. Le parti riguardanti i titoli di credito, l'impresa e le società, il fallimento e le altre procedure concorsuali, il rapporto di lavoro potranno essere studiate nei principi generali.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione di uno dei seguenti testi:

- P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, Esi, Napoli, ult. ed.
- A. TRABUCCHI, *Istituzioni di diritto civile*, Cedam, Padova, ult. ed.

Il possesso di un codice civile aggiornato costituisce ausilio indispensabile per la conoscenza della materia.

Si consigliano le edizioni a cura di

– P. PERLINGIERI - B. TROISI, Esi, Napoli, ult. ed.

– A. DI MAJO, Giuffrè, Milano, ult. ed.

– G. DE NOVA, Zanichelli, Bologna, ult. ed.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) e una prova finale orale.

► DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Docente: Prof. Gianluca Scarchillo

Settore scientifico disciplinare: IUS/02

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537611 - 347.4486052

E-mail: gianluca.scarchillo@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: prima e dopo la lezione

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone:

- a) di introdurre allo studio del Diritto comparato attraverso la conoscenza della storia e degli obiettivi della comparazione, nonché dei metodi e delle classificazioni generalmente utilizzati dalla stessa;
- b) di individuare gli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law mediante l'esame dell'evoluzione storica e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, della formazione del giurista, delle professioni legali e di alcuni istituti caratteristici;
- c) di approfondire l'evoluzione del modello di società per azioni nel diritto societario europeo.

Programma del corso:

I modulo (1CFU):

La comparazione giuridica: evoluzione, oggetto, finalità, classificazione dei sistemi giuridici.

Il modulo (3CFU):

La tradizione giuridica occidentale nei principali ordinamenti di civil law e di common law: l'evoluzione storica, le fonti del diritto, la formazione del giurista, le professioni legali, cenni ad alcuni istituti caratteristici.

III modulo (2CFU):

Il modulo avrà ad oggetto lo studio del Regolamento CE nello Statuto di Società per azioni europea (SE - Societas Europea) nel quadro dell'evoluzione del modello di società per azioni negli ordinamenti europei contemporanei.

Libri di testo consigliati:

- V. VARANO – V. BARSOTTI, *La tradizione giuridica occidentale*, Volume I. Testo e materiali per un confronto civil law common law, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli I, II, III.
- AA.Vv., *La Società Europea, Fonti comunitarie e modelli nazionali*, a cura di D. Corapi e F. Pernazza, Giappichelli, Torino, 2011, Titolo I e II.

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

Docente: Prof. Roberto Martino

Settore scientifico disciplinare: IUS/15

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.564403

E-mail: martino@lum.it

Semestre: I

Obiettivi del corso: Il corso ha per obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali di diritto processuale civile.

Programma del corso: Giudizio e processo. Fonti. Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile. Competenza. Poteri e responsabilità del giudice. La ricusazione. Gli ausiliari del giudice. Le parti. Azione. Pubblico ministero. Parti e difensori. Pluralità di parti. Gli atti processuali. Processo e procedimento. Atti processuali. Termini. Nullità degli atti. Il processo ordinario di cognizione. Introduzione della causa. Trattazione della causa. Istruzione probatoria. Decisione della causa. Vicende anomale del processo. Impugnazioni in generale. I singoli mezzi di impugnazione. Processi speciali a rito differenziato. Esecuzione forzata. Separazione e divorzio. Procedimento ingiunzionale e convalida di sfratto. Procedimenti camerali. Processi cautelari. Processo sommario di cognizione.

Testi consigliati:

- N. PICARDI, *Manuale del processo civile*, Giuffrè, 2010;

oppure:

- G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, Cacucci ed., Bari, 2010, voll. I, II, III;

Modalità di verifica dell'apprendimento: è possibile sostenere verifiche intermedie (esoneri) riservate agli studenti frequentanti, i quali potranno svolgere l'esame su un programma concordato con il docente che verterà essenzialmente sui contenuti del corso secondo le indicazioni fornite dallo stesso docente.

► **DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO**

Docente: Prof.ssa Caterina Verrigni

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Telefono: 085.4537621

E.mail: caterina.verrigni@unich.it

Ricevimento studenti: Mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento

Semestre: I

Obiettivi: il corso ha la finalità di analizzare gli schemi procedurali e processuali attraverso i quali le norme tributarie si attuano. L'attenzione sarà rivolta ai diversi procedimenti tributari (accertamento, riscossione, rimborso, ecc.) in una ottica processuale, tenendo presente sia gli schemi di diritto sostanziale, sia le tecniche di tutela del contribuente. Nello specifico, la prima parte del corso sarà dedicata al processo tributario; la seconda sarà dedicata al modo in cui il processo può incidere sulle procedure ed alle molteplici correlazioni.

Programma

Per la parte relativa al processo

- 1) La competenza giurisdizionale
- 2) Dall'atto impositivo al processo
- 3) L'atto impositivo nel processo
- 4) Dal ricorso alla sentenza: fasi necessarie
- 5) Dal ricorso alla sentenza: fasi eventuali
- 6) Sentenza e funzione impositiva
- 7) L'appello.
- 8) L'attività di accertamento
- 9) Il processo su atti dell'accertamento
- 10) L'attività di riscossione e i rimborsi
- 11) Il processo su atti della riscossione
- 12) Il processo sui rimborsi
- 13) Funzione sanzionatoria e processo
- 14) Agevolazioni fiscali e processo
- 15) L'autotutela

Per la parte relativa al procedimento

- 16) L'attività amministrativa
- 17) L'istruttoria
- 18) L'avviso di accertamento e le diverse tipologie
- 19) La riscossione
- 20) I rimborsi
- 21) Le sanzioni amministrative
- 22) Le sanzioni penali.

Libri di testo consigliati:

Per la parte relativa al processo

- MASSIMO BASILAVECCHIA, *Funzione impositiva e forme di tutela*, limitatamente ai capitoli indicati nel programma, Torino, Giappichelli (ultima edizione).

In alternativa:

- FRANCESCO TESAURO, *Manuale del processo tributario*, Torino, Giappichelli (ultima edizione) con esclusione delle seguenti parti: Cassazione con rinvio, Revocazione, Ottemperanza, Esecuzione forzata tributaria.

Per la parte relativa al procedimento

- FRANCESCO TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario* – Parte generale, Milano, UTET (ultima edizione). Relativamente ai seguenti capitoli: l'attività amministrativa, l'istruttoria, l'avviso di accertamento e le diverse tipologie, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative, le sanzioni penali)

Tutta la documentazione normativa, giurisprudenziale e di prassi amministrativa può essere reperita sul sito internet del *Ministero dell'Economia* (www.finanze.it).

Esami: L'esame è orale ed è vivamente consigliato sostenerlo solo dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Tributario, nonché ove possibile, se del caso, a scelta l'esame di Diritto Processuale Civile.

Il corso sarà integrato con l'illustrazione e l'esame della modulistica inerente i principali atti processuali tributari.

Tesi: Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni.

Seminari: Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

► **DIRITTO PUBBLICO**

Docente: Prof. Marco di Raimondo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537617 Fax: 085.692480

E-mail: matteodiraimondo@yahoo.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di fornire i fondamenti per la conoscenza e l'interpretazione dell'ordinamento costituzionale, nonché delle dinamiche che coinvolgono, a vari livelli, i rapporti tra società civile e istituzioni pubbliche. L'effetto è anche quello di consentire che i frequentatori acquisiscano una più consapevole e matura cittadinanza.

Programma del corso: L'introduzione all'esperienza giuridica. L'ordinamento giuridico. Le norme e l'interpretazione. Le situazioni giuridiche soggettive. Stato-comunità e Stato-persona. La Costituzione repubblicana. Le fonti. Il principio di divisione dei poteri. Il potere legislativo. Il potere governativo. La Pubblica Amministrazione. I Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei ministri. Gli organi ausiliari. Il potere giudiziario. Il Capo dello Stato. La Corte Costituzionale. Le libertà. Le formazioni sociali. I caratteri dell'autonomia regionale e le forme di raccordo tra lo Stato e le Regioni.

Libri di testo consigliati:

• BIN - PITRUZZELLA, *"Diritto pubblico"*, ult. ed. • M. DI RAIMONDO, *"Glossario di diritto pubblico e amministrativo"*, Maggioli, 2011 (tutte le voci).

Sussidio consigliato: • AA.VV., *Schemi e schede di Diritto pubblico e costituzionale*, ult. ed., Esse Libri, edizioni Simone.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio orale.

► **DIRITTO PUBBLICO**

Docente: Prof. Giampiero Di Plinio

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: CLEA Aziendale (9 CFU), CLEA Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537614

E-mail: publiclaw@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì dalle ore 10:00 alle 12:00; in caso di problemi, su appuntamento, tramite email..

Semestre: I

Obiettivi: Il corso prevede, una prima parte istituzionale, finalizzata alla conoscenza degli elementi di nucleo, dei principi e degli istituti tradizionali del diritto pubblico, in un contesto metodologico sovranazionale e multilivello (in particolare interno ed europeo). Nella seconda parte verrà posta particolare attenzione al governo pubblico dell'economia nel sistema istituzionale, con particolare attenzione al rapporto con le istituzioni nazionali, europee e globali. Nella terza ed ultima verrà approfondito il tema del diritto dell'ambiente in generale e con specifico riguardo alle aree naturali protette.

Programma del corso:

MODULO A - Istituzionale 3 CFU

Il corso, che avrà essenzialmente carattere istituzionale, ha per oggetto l'ordinamento costituzionale italiano, la sua storia, la sua struttura, le sue forme attuali, le sue istituzioni, la sua evoluzione, con particolare attenzione agli sviluppi dell'ordinamento europeo e del sistema politico interno ed internazionale, e con un continuo riferimento alla realtà storica, politica ed istituzionale del momento presente. In particolare ci si propone di studiare gli elementi ed i luoghi classici del diritto costituzionale con l'attenzione sempre rivolta alle importanti trasformazioni in corso nell'ordinamento giuridico italiano.

MODULO B – Il governo dell'economia 3 CFU

Gli argomenti principali del programma del secondo modulo sono i seguenti:

- 1) Le Tecniche giuridiche e i loro fondamenti economici
- 2) La costituzione economica e il suo sviluppo storico
- 3) Il Diritto pubblico e l'economia globalizzata
- 4) La costituzione formale nel quadro della costituzione europea
- 5) Il sistema multilivello dei pubblici poteri
- 6) Il sistema multilivello degli atti pubblici
- 7) La costituzione finanziaria e monetaria (il governo dell'economia)
- 8) La costituzione del mercato (la regolazione dell'economia)

MODULO C – Gestione pubblica dell'ambiente 3 CFU

In questo terzo modulo il corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi specifici del diritto pubblico ambientale. Gli argomenti principali sono i seguenti

- 1) Il diritto dell'ambiente (questioni generali; - i principi della tutela ambientale; - le strutture; - analisi economica del diritto dell'ambiente; - la gestione dell'ambiente ed i nuovi strumenti; - il ruolo della giurisprudenza nell'evoluzione del diritto ambientale)
- 2) le aree naturali protette (la protezione integrale della natura; le aree protette e l'europa; la struttura organizzativa; gli strumenti della protezione ; analisi economica del diritto delle aree protette; parchi naturali e protezione sostenibile: il turismo; "conservazione" vs. "valorizzazione": il modello italiano; il diritto vivente della natura).

Libri di testo consigliati:

Per il MODULO A, un manuale a scelta tra i seguenti:

- F. BILANCIA, *Corso di diritto costituzionale*, Ed. CEDAM, ultima edizione
- A. BARBERA, C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Ed. Il Mulino, ultima edizione
- R. BIN - G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Ed. Giappichelli, ultima edizione

Per il MODULO B:

- G. DI PLINIO, *Scritti di diritto pubblico dell'economia*, ultima edizione.

Per il MODULO C:

- 1) DI PLINIO, FIMIANI (a cura di), *Principi di diritto ambientale*, Giuffrè, 2008
- 2) DI PLINIO, FIMIANI (a cura di), *Aree naturali protette*, Giuffrè, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio in forma orale.

Eventuale valutazione in itinere (durante il corso) solo per gli studenti frequentanti.

► DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE

Docente: Prof. Gianluca Bellomo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: CLEA Gestione Ambientale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537842

E-mail: g.bellomo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì dalle 10:30 alle 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone il doppio obiettivo:

- a) di formare gli studenti alla padronanza delle "conoscenze" di base del diritto pubblico applicato al settore ambientale, selezionate in rapporto alla sua funzione in un corso di economia aziendale, nel contesto della costituzione economica multilivello;
- b) di costruire nei discenti un sistema di "competenze" direttamente spendibili nel contesto del proprio titolo di studio anche triennale, quali le incentivazioni ambientali, *i green public procurement*, le valutazioni ambientali, la gestione delle aree protette, e altro.

Programma del corso: I contenuti del corso tengono conto del suo inserimento in un CDL in Economia aziendale, a percorso mirato alla gestione ambientale.

MODULO 1 - Il corso prevede, in primo luogo, una parte istituzionale, finalizzata alla conoscenza degli elementi di nucleo, dei principi e degli istituti tradizionali del diritto pubblico, in un contesto metodologico sovranazionale e multilivello (in particolare interno ed europeo), con particolare attenzione al loro rapporto con le forme e le strutture economiche e alla loro funzione in termini sia di regolazione dell'impresa e del mercato sia di governo pubblico dell'economia. Gli argomenti principali del programma della parte istituzionale sono i seguenti:

- 1) Le Tecniche giuridiche e i loro fondamenti economici
- 2) La costituzione economica e il suo sviluppo storico
- 3) Il Diritto pubblico e l'economia globalizzata
- 4) La costituzione formale nel quadro della costituzione europea
- 5) il sistema multilivello dei pubblici poteri
- 6) il sistema multilivello degli atti pubblici
- 7) La costituzione finanziaria e monetaria (il governo dell'economia)
- 8) La costituzione del mercato (la regolazione dell'economia).

MODULO 2 - Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi specifici del diritto pubblico ambientale. Gli argomenti principali sono i seguenti:

- 1) Il diritto dell'ambiente (questioni generali; - i principi della tutela ambientale; - le strutture; - analisi economica del diritto dell'ambiente; - la gestione dell'ambiente ed i nuovi strumenti; - il ruolo della giurisprudenza nell'evoluzione del diritto ambientale)
- 2) le aree naturali protette (la protezione integrale della natura; le aree protette e l'europa; la struttura organizzativa; gli strumenti della protezione ; analisi economica del diritto delle aree protette; parchi naturali e protezione sostenibile: il turismo; "conservazione" vs. "valorizzazione": il modello italiano; il diritto vivente della natura).

MODULO 3 - Il corso, inoltre, prevede attività tese a sperimentare concretamente la 'conoscenza' del diritto pubblico dell'ambiente, trasformandola in 'competenza' - spendibile nel mercato del lavoro, dei servizi e delle professioni - in un settore , quale quello ambientale, fortemente rilevante per l'impresa privata e pubblica, nonché per le azioni a rilevanza economica e ambientale delle pubbliche amministrazioni.

I settori speciali da sviluppare a lezione, anche mediante formule laboratoriali - come soluzione delle questioni giuridiche più rilevanti e analisi di casi - saranno selezionati tra i seguenti:

- 1) gestione dei rifiuti
- 2) elettrosmog
- 3) energie alternative
- 4) green public procurement
- 5) gestione dei parchi naturali
- 6) servizi pubblici ambientali
- 7) strumenti di incentivazione ambientale
- 9) gli obblighi a rilevanza ambientale dell'impresa privata
- 10) tecniche giuridiche degli strumenti volontari di gestione ambientale (Emas, Iso .)
- 11) programmazione, la gestione e il controllo dei fondi strutturali dell'Unione Europea nei settori ambientali
- 13) responsabilità pubblica (giuridica, sociale, ambientale) delle imprese.

Libri di testo consigliati:

- Dato il carattere e la metodologia del corso, incentrati non solo sulla acquisizione di conoscenza ma soprattutto sulla costruzione di competenze la frequenza è consigliata. Le dispense del corso e tutti i materiali necessari per la preparazione saranno forniti agli studenti frequentanti. Tali materiali, considerate le premesse appena richiamate, sono utilizzabili solo dagli studenti frequentanti.

Coloro che non frequentano possono utilizzare i seguenti testi (o proporre altri, da concordare con il docente):

MODULO 1

- G. BOBBIO - G. COFRANCESCO, *Principi di diritto pubblico*, Giuffrè, 2012, oppure, se già in possesso dello studente, un testo scelto tra i seguenti: BIN-PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, ultima edizione; F. BILANCIA, *Corso di diritto costituzionale*, Cedam 2012; DI PLINIO - FROSINI - PARODI, *Corso di diritto costituzionale*, Cedam, ultima edizione.
- DI PLINIO, *Scritti di diritto pubblico dell'economia*, ultima edizione.

MODULO 2

- Di PLINIO, FIMIANI (a cura di), *Principi di diritto ambientale*, Giuffrè, 2008
- Di Plinio, Fimiani (a cura di), *Aree naturali protette*, Giuffrè, 2008

MODULO 3

Uno a scelta tra i seguenti volumi:

- Cuocolo, *Le energie rinnovabili tra Stato e Regioni: un equilibrio instabile tra mercato, autonomia e ambiente*, Giuffrè, 2011
- V. CERULLI IRELLI, G. CLEMENTE DI SAN LUCA, *La disciplina giuridica dei rifiuti in Italia - Analisi della disciplina nazionale*, Editoriale scientifica, 2012

oppure: un altro testo, da concordare con il docente

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio in forma orale.

Eventuale valutazione in itinere (durante il corso) solo per gli studenti frequentanti.

► DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente: Prof. Marcello Salerno

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537624

E-mail: m.salerno@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 15:00.

Semestre: I

Programma del corso:

I modulo (3 CFU) – Diritto ed economia

Diritto, economia, istituzioni. Ordinamento giuridico e processo economico. Potere ed economia dall'ordinamento feudale allo Stato assoluto. Stato assoluto e mercato nazionale. Lo Stato liberale monoclasse e l'economia borghese. Krisysmanagement e Stato sociale interventista. La Costituzione economica dello Stato interventista. Crisi fiscale, di razionalità, di legittimazione. Dopo lo Stato. Stato e mercato. La costituzione economica. La costituzione monetaria.

Il modulo (3 CFU) – La costituzione economica

La «vecchia» costituzione economica: i rapporti tra Stato ed economia dall'Unità ad oggi. Il mercato interno e le politiche dell'Unione europea. La disciplina della concorrenza. I servizi pubblici. Il controllo sui mercati finanziari. Le privatizzazioni. Il controllo della finanza pubblica. La nuova costituzione economia.

Testi di riferimento:**Per il modulo I:**

- G. DI PLINIO, *Scritti di diritto pubblico dell'economia*, ESA, 2009, limitatamente ai capitoli I (Economia e diritto) e II (La Costituzione "Keynesiana").

Per il modulo II:

- S. CASSESE, *La nuova costituzione economica*, Ed. Laterza, 2012.

Obiettivi formativi: Il Corso ha l'obiettivo di analizzare i principi fondamentali che stanno alla base del governo dell'economia, con particolare attenzione alle relazioni tra l'azione dei pubblici poteri e i fenomeni economici, tra valori costituzionali e regole di funzionamento dell'economia di mercato. Il fine è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere e interpretare i problemi giuridici che attualmente investono il mondo dell'impresa e del mercato, in modo da poter agire consapevolmente dinanzi a fenomeni giuridici complessi quali: lo sviluppo delle istituzioni sovranazionali, l'integrazione dell'ordinamento nazionale con quello europeo, la crisi della finanza pubblica, la globalizzazione dei mercati.

Prerequisiti: Si consiglia di sostenere l'esame di Diritto pubblico dell'economia solo dopo aver sostenuto quello di Diritto costituzionale.

Metodi didattici: Lezioni frontali, anche attraverso proiezione di schemi di analisi e sintesi. Lettura guidata di testi normativi. Attività di laboratorio: esercitazioni e studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio in forma orale. Sarà possibile prevedere prove di valutazione in itinere (durante il corso) solo per gli studenti frequentanti.

► **DIRITTO SINDACALE (DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI)**

Docente: Prof.ssa Rossella Sciotti

Settore scientifico disciplinare: IUS/07

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)/ CLEA Magistrale Direzione Aziendale e Eco-Management (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537019

e.mail: rossellasciotti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento: Giovedì ore 12.00

Semestre: I

Obiettivi: L'insegnamento offre una solida preparazione di base in ordine alle problematiche tradizionali ed attuali del diritto sindacale, tanto nel settore pubblico, quanto in quello privato.

Obiettivi qualificanti del corso sono quelli di far acquisire allo studente la capacità:

- di interpretare ed applicare le discipline di fonte legale e negoziale in materia,
- di muoversi con competenza su tutte le principali tematiche oggetto del corso.

Programma del corso:

- I) Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale nella Costituzione, nello Statuto dei lavoratori e nel sistema giuridico complessivo. Il sindacato: fenomeno storico e regolamentazione giuridica.
- II) La rappresentatività sindacale e la rappresentanza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali e la repressione della condotta antisindacale.
- III) Il contratto collettivo. L'art. 39 della Costituzione e la sua mancata attuazione. Inderogabilità ed efficacia soggettiva del contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto collettivo.
- IV) L'evoluzione storica della contrattazione collettiva in Italia. Il Protocollo del 23 luglio 1993. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009 ed i successivi sviluppi. La vertenza FIAT. L'accordo Interconfederale del 28 giugno 2011. La contrattazione di prossimità. L'Accordo programmatico interconfederale sulla produttività del 21 novembre 2012. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. La contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Sindacati e sistema politico. La concertazione.
- V) L'autotutela degli interessi collettivi ed il diritto di sciopero. La libertà di sciopero. La titolarità del diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.
- VI) Lo sciopero ed i servizi pubblici essenziali. La legge 12 giugno 1990 n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83. Le regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli accordi sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero. La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e le sue attribuzioni. Le misure sanzionatorie in caso di violazione delle regole. La precettazione: aspetti sostanziali e procedurali.

Libri di testo consigliati:

- GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2010 oppure 2012 (salvo edizioni successive) e appendice di aggiornamento dello stesso libro di testo scaricabile gratuitamente dal sito www.cacuccieditore.it (http://www.cacuccieditore.it/appendice_2013_giugni.pdf)

Per una migliore comprensione del programma è preferibile studiare preventivamente o contestualmente l'esame di DIRITTO DEL LAVORO.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► **DIRITTO TRIBUTARIO**

Docente: Prof. Christian Califano

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085.4537621

E-mail: c.califano@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: ogni Giovedì dalle ore 12:30 alle 14:30 presso il Dipartimento.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti, la riscossione dei tributi, cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Programma

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE

- 1) Gli istituti
- 2) Le fonti
- 3) Interpretazione e integrazione
- 4) I principi costituzionali
- 5) L'obbligazione tributaria
- 6) I soggetti passivi
- 7) La dichiarazione
- 8) L'istruttoria
- 9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
- 10) L'elusione
- 11) La riscossione

IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

- 12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta)
- 13) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
- 14) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi, le rendite finanziarie)
- 15) L'imposta regionale sulle attività produttive
- 16) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, profili transnazionali)
- 17) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternative IVA/registo)
- 18) I tributi locali e regionali (evoluzione della finanza locale, potestà regolamentare degli enti locali, IMU)

Libri di testo consigliati:

Limitatamente alle parti indicate nel programma, si consiglia:

- F. TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario*, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione.
- ESERCIZI, CASI E MATERIALI per lo studio del DIRITTO TRIBUTARIO, di LORENZO DEL FEDERICO, Giappichelli, in corso di pubblicazione

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del *Ministero dell'Economia e delle Finanze* (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp).

Per chi fosse interessato ad approfondire la materia si consiglia la lettura integrativa di:

- F. GALLO, *Le ragioni del Fisco*, Il Mulino, Bologna, 2011.

Modalità e svolgimento degli esami:

Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. È vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico.

Ricevimento studenti: Docente: ogni Giovedì dalle ore 12:30 alle 14:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. Altri collaboratori di cattedra: ogni Mercoledì dalle ore 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Tesi: Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni ed i seminari, di svolgere la lettura integrativa consigliata. nonché di inserire tra i corsi (anche a scelta dello studente) almeno uno dei seguenti insegnamenti: Diritto Amministrativo; Scienze delle Finanze; Diritto dell'Unione europea. È inoltre necessaria una buona preparazione di base in Economia aziendale ed in Diritto commerciale.

► DIRITTO TRIBUTARIO

Docente: Prof. Lorenzo Del Federico

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU). In caso di esame a scelta dello studente, si potrà optare per il programma da 6 o da 9 CFU.

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085-4537619

E-mail: ldelfed@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: ogni Mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese delle società. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti esecutivi, con cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Programma:

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE

- 1) Gli istituti.
- 2) Le fonti.
- 3) Interpretazione e integrazione.
- 4) I principi costituzionali.
- 5) L'obbligazione tributaria
- 6) I soggetti passivi
- 7) La dichiarazione
- 8) L'istruttoria
- 9) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia)
- 10) L'elusione
- 11) La riscossione

IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

- 12) L'imposta sul reddito delle persone fisiche
- 13) Segue: le altre categorie reddituali
- 14) L'imposta sul reddito delle società
- 15) Le operazioni straordinarie
- 16) L'imposta regionale sulle attività produttive
- 17) L'imposta sul valore aggiunto
- 18) L'imposta di registro
- 19) I tributi locali e regionali

Per il sostenimento dell'esame **9CFU** è necessario lo studio **dell'intero programma**; per il sostenimento dell'esame **6CFU** è necessario lo studio **dei punti da 4 a 18 (compresi)** del programma.

Libri di testo consigliati:

Limitatamente alle parti indicate nel programma, si consiglia:

- F. TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario*, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione.

- *ESERCIZI, CASI E MATERIALI per lo studio del DIRITTO TRIBUTARIO*, di LORENZO DEL FEDERICO, Giappichelli, in corso di pubblicazione

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere rinvenute nel sito internet del *Ministero dell'Economia e delle Finanze* (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp)

Per chi fosse interessato ad approfondire la materia si consiglia la lettura integrativa di:

- F. GALLO, *Le ragioni del Fisco. Etica e giustizia nella tassazione*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Modalità e svolgimento degli esami.

Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. È vivamente consigliato sostenere gli esami relativi ai corsi di Istituzioni di Diritto Privato e di Istituzioni di Diritto Pubblico prima dell'esame di Diritto Tributario.

Ricevimento studenti:

Prof. Lorenzo Del Federico: ogni Mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Altri collaboratori di cattedra: ogni Mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Tesi: Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni ed i seminari e di svolgere le letture integrative consigliate. È inoltre necessaria un'ottima preparazione di base in Economia aziendale e Diritto commerciale.

Seminari: I seminari organizzati dalla cattedra di Diritto tributario, che si svolgeranno nel corso del I° semestre, saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

► DIRITTO TRIBUTARIO

Docente: Prof.ssa Caterina Verrigni

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e sociali

Numero di telefono: 085.4537621

E-mail: caterina.verrigni@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: ogni Mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti, la riscossione dei tributi, cenni alle restanti procedure tributarie ed alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti.

Programma

IL DIRITTO TRIBUTARIO GENERALE

- 1) Le fonti
- 2) I principi costituzionali
- 3) L'obbligazione tributaria
- 4) I soggetti passivi
- 5) La dichiarazione
- 6) L'istruttoria
- 7) L'avviso di accertamento
- 8) L'elusione
- 9) La riscossione

IL DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

- 10) L'imposta sul reddito delle persone fisiche
- 11) Segue: Le categorie reddituali (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi)
- 12) L'imposta sul reddito delle società
- 13) Segue: Le operazioni straordinarie
- 14) L'imposta regionale sulle attività produttive
- 15) L'imposta sul valore aggiunto (tranne i profili transnazionali)
- 16) L'imposta di registro
- 17) I tributi locali e regionali

Libri di testo consigliati: Limitatamente alle parti indicate nel programma, si consiglia:

- F. TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario*, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione.

Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere reperite nel sito del *Ministero dell'Economia e delle Finanze* (www.finanze.it).

Per chi fosse interessato ad approfondire la materia si consiglia la lettura integrativa di:

- F. GALLO, *Le ragioni del Fisco*, Il Mulino, Bologna, 2011.
- Esercizi, casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, di Lorenzo Del Federico, Giappichelli, in corso di pubblicazione.

Modalità e svolgimento degli esami:

Lo svolgimento dell'esame avverrà nella tradizionale forma orale, ma sarà preceduto da un test scritto; saranno ammessi all'esame orale solo coloro che avranno mostrato un'adeguata preparazione nel test scritto. È vivamente consigliato sostenere l'esame di Diritto tributario dopo aver svolto quello di Diritto Privato e di Diritto Pubblico.

Tesi: Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia vivamente di frequentare le lezioni ed i seminari, di svolgere la lettura integrativa consigliata. È inoltre necessaria un'ottima preparazione di base in Economia aziendale.

Seminari: I seminari organizzati dalla cattedra di diritto tributario, che si svolgeranno nel corso del 1° semestre, saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

► DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE

Docente: Prof. Lorenzo Del Federico

Settore scientifico disciplinare: IUS/12

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Professionale (6 CFU); CLEC Magistrale Economico (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537619

E-mail: ldelfed@libero.it

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica sui diversi modelli impositivi presenti negli ordinamenti degli Stati, sulle problematiche della tassazione su base internazionale delle persone fisiche e delle società con particolare riferimento ai flussi di reddito infrasocietari, alla pianificazione fiscale internazionale ed, infine, ai profili comunitari ed internazionali dell'imposizione indiretta.

Programma

1) LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E LE CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

- Le fonti.

- Le diversità dei moduli impositivi tra residenti e non residenti.

- Il luogo di produzione del reddito e la residenza delle persone fisiche e delle società.

- La determinazione dell'imponibile degli enti e delle società commerciali non residenti e la nozione di stabile organizzazione.

- I metodi di eliminazione della doppia imposizione.

- Le convenzioni contro le doppie imposizioni.

2) LE IMPRESE MULTINAZIONALI ED I FLUSSI DI REDDITO INFRASOCIETARI.

- Le imprese multinazionali. Joint ventures e gruppi di società.
- I gruppi di società nell'ordinamento italiano.
- La tassazione dei dividendi intragrupo.
- La tassazione consolidata dei gruppi di società in Italia.
- Il regime dei dividendi esteri (europei ed extra U.E.) nell'ordinamento nazionale.
- Il problema della doppia imposizione giuridica. Credito d'imposta ed esenzione.
- La tassazione dei dividendi nel Modello OCSE (art. 10) e la nozione di "beneficiario effettivo".
- La Direttiva Madre-Figlia (n. 90/435/CE).
- La tassazione degli interessi e delle royalties nell'ordinamento comunitario e nel Modello OCSE.

3) L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. PROFILI TRANSAZIONALI E COMUNITARI.

- Le fonti.
- L'Iva intracomunitaria. Tassazione nel paese di origine o di destinazione.
- IVA, tassazione dei consumi e tributi doganali.
- Le cessioni IVA all'esportazione ed all'importazione.
- Il commercio elettronico.
- I controlli fiscali e lo scambio di informazioni.

4) LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

- Evasione, elusione e legittimo risparmio di imposta.
- Le tecniche elusive infragrupo.
- Il transfer pricing. I diversi metodi di determinazione del prezzo di trasferimento. L'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica di prezzi di trasferimento.
- La thin capitalization.
- La disciplina sulle Controlled Foreign Companies.
- Interposizione e trust.

Libri di testo consigliati:

- ROBERTO CORDEIRO GUERRA, *Diritto Tributario Internazionale. Istituzioni*; CEDAM 2012.
- In relazione al punto 3 del programma (IVA) si rinvia allo studio del manuale di F. TESAURO, *Istituzioni di Diritto tributario Vol. 2* (parte speciale) nella parte relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto; verranno inoltre rese disponibili sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche alcune dispense di approfondimento sempre in relazione al punto 3 del programma.

Tutta la normativa nazionale, convenzionale e comunitaria nonché la documentazione giurisprudenziale e la prassi amministrativa possono essere rinvenuti nel sito internet del *Ministero dell'Economia e delle Finanze* (http://def.finanze.it/DocTribFrontend/RS1_HomePage.jsp); e nel sito dell'*International Bureau of Fiscal Documentation* (www.ibfd.com).

Esami: È consigliato sostenere l'esame solo dopo aver sostenuto gli esami concernenti i corsi di Diritto Internazionale, Diritto Comunitario, Diritto Commerciale e Diritto Tributario.

Corso Lezioni: Il corso delle lezioni si svolgerà nel I semestre.

Ricevimento studenti: Prof. Lorenzo del Federico: ogni Mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 16:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Altri collaboratori di cattedra: ogni Mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 16:30 e ogni Giovedì dalle ore 12:30 alle ore 14:30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali.

Tesi: Agli studenti interessati all'assegnazione delle tesi si consiglia di frequentare le lezioni.

Seminari: Nel primo semestre si svolgeranno dei seminari che saranno validi anche per l'acquisizione dei crediti formativi quali tirocini, stages ed altre attività formative a scelta dello studente (lettera F).

► ECOLOGIA INDUSTRIALE

Docente: Prof. Andrea Raggi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Ecomanagement (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083 225

E-mail: a.raggi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definirsi (contattare docente)

Semestre: I

Obiettivi: l'insegnamento intende far acquisire agli studenti i principi ed i concetti di questo ambito di studio interdisciplinare, avvicinandoli in modo critico e consapevole ai principali approcci e strumenti dell'ecologia industriale, con particolare enfasi per le metodologie e gli strumenti di valutazione della sostenibilità nell'ottica del ciclo di vita. Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

Programma del corso:

- Definizione di Ecologia Industriale (EI). Schematizzazione delle principali interazioni fisiche tra sistema economico e sistema ambiente. Metabolismo industriale e metabolismo ambientale. Evoluzione storica dell'EI: i diversi approcci ad una produzione più pulita (end-of-pipe, cleaner production, simbiosi industriale). Concetti e principi dell'EI. Rassegna dei principali approcci e strumenti dell'EI.
 - Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita)
Introduzione alla metodologia. Definizione e terminologia. Analisi dettagliata degli aspetti metodologici della LCA e relative problematiche. Analisi di casi-studio e dimostrazione di software specifico.
 - Approcci semplificati di valutazione ambientale nell'ottica del ciclo di vita
Strategie di semplificazione. Rassegna dei principali approcci semplificati. Approfondimento metodologico di alcuni strumenti.
 - La dematerializzazione dei prodotti e dei processi come approccio dell'Ecologia Industriale. Una soluzione innovativa per incrementare la componente immateriale dei sistemi di prodotto: i PSS (Product-Service Systems). Analisi e studio di casi.
 - Cenni su altri metodi e strumenti dell'ecologia industriale (Substance Flow Analysis, Material Flow Analysis, Design for Environment, Life Cycle Costing, Input-Output Analysis, analisi dell'intensità materiale).
- (Il programma di studio dettagliato sarà disponibile contattando il docente)

Libri di testo consigliati:

- GIAN LUCA BALDO, MASSIMO MARINO, STEFANO ROSSI, *Analisi del ciclo di vita LCA - Gli strumenti per la progettazione sostenibile di materiali, prodotti e processi*, Edizioni Ambiente, Milano, 2008.

Ulteriore materiale di studio (indispensabile per la preparazione dell'esame) verrà indicato dal docente a lezione (in alternativa: rivolgersi al docente durante gli orari di ricevimento o tramite e-mail).

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► ECONOMETRIA

Docente: Prof. Luigi Ippoliti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/05

Corso di Laurea: CLEC-Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537531

E-mail: ippoliti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Venerdì 12:30 – 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: II

Finalità del Corso: L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze specifiche nell'analisi quantitativa dei dati economici, con particolare attenzione agli aspetti applicativi su computer. La prima parte del corso è dedicata al tema generale dell'inferenza statistica. Nella seconda parte, gli strumenti dell'inferenza statistica vengono utilizzati per la costruzione, la stima e l'analisi di modelli econometrici.

Programma del corso:

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Introduzione all'Econometria

- Inferenza statistica: stimatori e test statistici
- Il Modello di Regressione Multipla.
- Inferenza Statistica e Test di Ipotesi sul Modello di Regressione Multipla.
- Forma Funzionale del Modello di Regressione.
- Modelli di regressione per dati di tipo Panel.
- Il Modello di Regressione per dati dipendenti

Piano di Svolgimento del Corso: Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione dell'econometria a problematiche economiche.

Le lezioni in classe saranno affiancate da esercitazioni mediante software statistici. Ai fini del superamento dell'esame, la frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

Modalità di Valutazione: Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi consigliati:

- JAMES H. STOCK, MARK W. WATSON "Introduzione all'econometria" 3° Ed. Pearson.
- Dispense messe a disposizione dal docente.

► **ECONOMIA AGRARIA**

Docente: Prof.ssa Cristina Salvioni

Settore scientifico disciplinare: AGR/01

Corso di Laurea: CLEA Gestione Ambientale (9 CFU); CLEC Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537033

E-mail: salvioni@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: contattare per e-mail

Semestre: II

Obiettivi: il corso introduce alcuni strumenti di analisi necessari allo studio del settore agroalimentare e delle trasformazioni intervenute nel settore agricolo e nelle aree rurali. Esso approfondisce tre ambiti principali di studio dell'economia agraria, vale a dire l'analisi della struttura dei mercati agroalimentari, dell'organizzazione e delle strategie all'interno del canale distributivo agroalimentare, e delle politiche per il settore agroalimentare.

Programma:

Elementi di analisi delle scelte del consumatore

Elementi di gestione del processo di decisione aziendale

Struttura dei mercati agricoli

Analisi del canale distributivo

Contratti, integrazione verticale e cooperazione

Strategie delle imprese e adattamento al mercato

Politiche agroalimentari

Politica agricola comunitaria

Libri di testo consigliati:

- VALERIA SODANO, MARIA SASSI, ANDREA MARCHINI (2010) *Economia agroalimentare: mercati e politiche*, McGrawHill cap. 1-8.
- PUPO D'ANDREA M. R. (2011). Finestra sulla PAC n.23: le proposte dei regolamenti 2014-2020. *Agriregionieuropa*. Anno 7, Numero 27. Scaricabile da <http://agrireregionieuropa.univpm.it>.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: orale.

► **ECONOMIA AZIENDALE**

Docente: Prof.ssa Laura Berardi

Settore scientifico disciplinare: SECS P0/7

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU); CLEII (9 CFU); CLEC - Economia e Commercio cognomi N-Z (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083202

E-mail: l.berardi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 16:00 - 18:00

Semestre: II

Obiettivi: Il Corso propone lo studio della complessa e dinamica realtà delle aziende. Nella prima parte del Corso, dopo aver identificato i soggetti protagonisti dell'attività economica ed illustrato l'articolazione di detta attività, si propone lo studio della dinamica delle aziende, della loro interazione con l'ambiente, del mutevole configurarsi delle variabili che ne compongono la struttura nonché delle decisioni che ne condizionano il relativo sviluppo. La seconda parte è dedicata allo studio dell'economicità della gestione e alle modalità di misurazione e rappresentazione dell'equilibrio aziendale attraverso le strutture di reddito e di capitale.

Programma del corso

- L'attività economica e i suoi attori
- Le aziende: definizioni e classificazioni
- Le combinazioni economiche delle aziende
- Gli assetti istituzionali
- La struttura dell'azienda, l'ambiente economico, il sistema competitivo
- Le principali decisioni che concorrono a definire la struttura delle aziende
- La teoria dell'equilibrio aziendale
- L'economicità
- La creazione del valore
- Le strutture di reddito e di capitale

Libri di testo consigliati:

- AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V. (2005), *Corso di Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna. Capitoli 1, 2, 3, 4, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17
- CAVALIERI, E. (2010), *Le nuove dimensioni dell'equilibrio aziendale. Contributo alla rivisitazione della teoria*, Giappichelli, Torino

Altri materiali di studio indicati a lezione

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale.

► ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Tiziana De Cristofaro

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEC - Economia e Finanza (9 CFU) CLEC - Economia e Commercio cognomi A-M (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083215

E-mail: decrist@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: il docente riceve SETTIMANALMENTE (tranne che nel mese di agosto) negli orari comunicati ad inizio settimana sia sul link avvisi della pagina personale del docente del Dipartimento di Economia – DEC (<http://www.dec.unich.it>) sia agli uscieri del DEC (085 45083204).

Semestre: I

Obiettivi: Nell'ambito del Corso si studiano le fondamentali classi di aziende, colte sia nei principali aspetti interni che con-notano le singole unità economiche sia alla luce dei vari rapporti da esse instaurati con le altre unità operanti nel più ampio sistema ambientale di riferimento.

In particolare, la disciplina si propone di fornire una visione unitaria dei fenomeni e dei processi operativi fondamentali riscontrabili nella fase di funzionamento delle aziende, approfondendo le problematiche della misurazione delle performance aziendali mediante la determinazione e la rappresentazione delle grandezze di Reddito e Capitale. Inoltre il Corso, in quanto relativo ad un insegnamento di base, si prefigge di introdurre gli studenti del I anno al linguaggio tipico e ai concetti peculiari ricorrenti nelle discipline economico-aziendali.

Programma del Corso:**I Modulo - L'economia aziendale, l'attività economica e l'azienda. L'impresa (3cfu)**

L'attività economica e le discipline che la studiano - L'economia aziendale - L'economia aziendale e le altre discipline aziendali - Le metodologie di studio e di ricerca in economia aziendale - Unità economiche e aziende - L'azienda nei suoi caratteri distintivi e nelle sue connotazioni - L'azienda e le sue finalità istitutive: l'economia di produzione e l'economia di consumo-erogazione - Le aziende nei tipi di produzione e di consumo: aspetti e problemi - La componente personale delle aziende e il soggetto aziendale - La classificazione delle aziende: scopi e criteri - Relazioni e interdipendenze tra aziende - Il sistema aziendale ed i suoi sottosistemi - Le aree funzionali del sistema aziendale - L'azienda e l'ambiente nel quale opera - Le variabili ambientali: caratteri e classificazione - Le condizioni di variabilità ambientale - L'attività economica di produzione e di consumo e l'ambiente - Le relazioni azienda-ambiente e la problematica dei rischi aziendali - L'attività dell'azienda di produzione-impresa: caratteri generali - I mezzi economici di cui l'impresa ha bisogno - La gestione d'impresa: aspetto monetario, finanziario ed economico - La gestione d'impresa nella dinamica degli investimenti e dei finanziamenti - Il fabbisogno finanziario d'impresa - Le fonti di finanziamento dell'attività d'impresa - Il rapporto tra capitale proprio e capitale di prestito - L'autofinanziamento - Il sistema informativo d'impresa - Il modello logico di conduzione aziendale - L'economicità e le condizioni di equilibrio nelle aziende di produzione - L'economicità e le condizioni di equilibrio nelle aziende di consumo-erogazione - Capitale e reddito in economia aziendale - La determinazione e la rappresentazione delle grandezze di capitale e reddito: problematiche generali - Introduzione alle configurazioni di reddito e capitale.

II Modulo - Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività aziendale (3cfu)

Gli schemi e i modelli in Economia Aziendale - L'universo economico e le aziende che in esso operano - Introduzione all'analisi e alla rappresentazione per schemi dell'attività che le aziende svolgono - Analisi e rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-impresa - Lo schema dell'attività totale dell'impresa - Gli schemi dei processi di finanziamento e di investimento dell'impresa - Gestione tipica, attività accessorie e relativi schemi - Schema essenziale dell'attività dell'azienda di produzione-impresa - Schemi e modelli delle aziende svolgenti particolari attività: caratteri introduttivi - Schemi e modelli delle imprese bancarie - Schemi e modelli delle imprese assicurative - Schemi e modelli delle imprese finanziarie - Analisi e rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di erogazione-consumo private - Analisi e rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di erogazione-consumo pubbliche - Valori e variazioni che si traggono dagli schemi dei processi economici e relativo schema - Le relazioni tra valori e variazioni - Il principio di contrapposizione bilanciante - Schemi e modelli per la misurazione della "performance" delle aziende di produzione-impresa - Il reddito totale e il reddito di esercizio - Le strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali - Schemi e modelli per la misurazione della "performance" delle aziende di erogazione-consumo - Il "reddito" nelle aziende di erogazione-consumo - Le strutture di patrimonio e reddito riferite a differenti ipotesi temporali nelle aziende di erogazione-consumo.

III Modulo - L'economia delle aziende di consumo-erogazione private (2cfu)

Il consumo dei beni per la soddisfazione dei bisogni: aspetti generali - Le aziende private di erogazione-consumo - L'azienda familiare di consumo nei suoi caratteri distintivi e nelle sue peculiarità - Il sistema dell'azienda familiare e l'ambiente nel quale opera - I rapporti economici dell'azienda familiare e la normativa giuridica - Il processo di acquisizione dell'azienda familiare - Il processo di consumo dell'azienda familiare - Il risparmio ed il processo di accantonamento dell'azienda familiare - Il processo degli impieghi - investimenti dell'azienda famiglia - I fatti relativi all'istituzione dell'azienda familiare - I fatti relativi al funzionamento dell'azienda familiare - Il patrimonio e il risultato economico delle aziende familiari di consumo - La cessazione dell'azienda familiare.

IV Modulo - Modulo di approfondimento (1cfu)

La valutazione dell'andamento economico: la redditività aziendale - Il controllo dell'efficienza interna - La Break Even Analysis (BEA).

Libri di testo consigliati: per chi deve conseguire 9 cfu (nuovo ordinamento):

- L.C. LUCIANETTI, *Economia aziendale. Lezioni e letture*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara (ultima edizione) - TUTTO.
- L.C. LUCIANETTI, *Schemi e modelli di economia aziendale*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara

(ultima edizione) – solo: paragrafo 1 dell'Introduzione, Capitolo I, Capitolo II, paragrafi 5,7,8,9 del Capitolo 5.

- E.CAVALIERI-R.FERRARIS FRANCESCHI (a cura di E.CAVALIERI), *Economia aziendale*, Volume I, IV edizione, 2010, Giappichelli, Torino – solo paragrafi 1,2 e 3 della Sezione 1, tutto il Capitolo 3 (tranne il paragrafo 3.4), tutto il capitolo 4 (tranne i paragrafi 4.6.2 e 4.6.3).
- L.C. LUCIANETTI, *L'economia delle aziende di consumo-erogazione*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara (ultima edizione) - TUTTO.
- T. DE CRISTOFARO, *Le rimanenze d'esercizio. Profili teorici, contabili e di bilancio*, Aracne, Roma, 2007 – solo il PRIMO capitolo.

Libri di testo consigliati: per chi deve conseguire 8 cfu (vecchio ordinamento):

- L.C. LUCIANETTI, *Economia aziendale. Lezioni e letture*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara (ultima edizione) - TUTTO.
- L.C. LUCIANETTI, *Schemi e modelli di economia aziendale*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara (ultima edizione) – TUTTO tranne: paragrafi da 2 a 7 dell'Introduzione, paragrafi da 8 a 15 del Capitolo II, Capitolo III, Capitolo IV.
- L.C. LUCIANETTI, *L'economia delle aziende di consumo-erogazione*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara (ultima edizione) - TUTTO.
- T. DE CRISTOFARO, *Le rimanenze d'esercizio. Profili teorici, contabili e di bilancio*, Aracne, Roma, 2007 – solo il PRIMO capitolo.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ed in una prova orale, entrambe vertenti su TUTTO il programma oggetto del Corso. Le modalità di svolgimento delle prove verranno chiarite sia in aula che mediante indicazioni poste on line sul link avvisi della pagina personale del sito del DEC.

Le prenotazioni all'esame dovranno essere effettuate on-line utilizzando il sito web dell'Ateneo.

► ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Lara Tarquinio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083217

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Economia Aziendale si propone di introdurre gli studenti allo studio delle varie tipologie aziendali nei loro molteplici aspetti presentando, nel contempo, i concetti e il linguaggio di base delle discipline economico-aziendali. Durante il corso delle lezioni saranno analizzati i caratteri strutturali delle aziende, indagati i rapporti intrattenuti con l'ambiente generale e particolare ed approfondite le problematiche inerenti la determinazione economico-quantitativa delle grandezze aziendali. Accanto alle lezioni di inquadramento teorico, allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione degli argomenti trattati durante il corso, saranno tenute ore di esercitazione e discussi casi aziendali.

Programma del corso:

Il corso sarà articolato in quattro moduli.

Nel Primo Modulo - L'economia aziendale, l'attività economica e l'azienda (3 CFU) - sono fornite le conoscenze di base necessarie ai discenti per comprendere le principali dinamiche gestionali, le logiche organizzative e le modalità rilevative delle aziende.

Contenuti del modulo: L'attività economica e le discipline che la studiano - L'economia aziendale - L'economia aziendale e le altre discipline aziendali - Le metodologie di studio e di ricerca in economia aziendale - Unità economiche e aziende - L'azienda nei suoi caratteri distintivi e nelle sue connotazioni - L'azienda e le sue finalità istitutive: l'economia di produzione e l'economia di consumo-erogazione - Le aziende nei tipi di produzione e di consumo: aspetti e problemi - Tipologie giuridiche e caratteri delle imprese - La componente personale delle

aziende e il soggetto aziendale - La classificazione delle aziende: scopi e criteri - Relazioni e interdipendenze tra aziende - Il sistema aziendale ed i suoi sottosistemi - Le aree funzionali del sistema aziendale - L'azienda e l'ambiente nel quale opera - Le variabili ambientali: caratteri e classificazione - Le condizioni di variabilità ambientale - L'attività economica di produzione e di consumo e l'ambiente - Le relazioni azienda-ambiente e la problematica dei rischi aziendali - L'attività dell'azienda di produzione-impresa: caratteri generali - I mezzi economici di cui l'impresa necessita - Il sistema delle operazioni di un'impresa - Le operazioni extra-gestione e di gestione interna ed esterna - La gestione d'impresa: aspetto monetario, finanziario ed economico - La gestione d'impresa nella dinamica degli investimenti e dei finanziamenti - Il fabbisogno finanziario d'impresa - Le fonti di finanziamento dell'attività d'impresa - Il rapporto tra capitale proprio e capitale di prestito - L'autofinanziamento - Il sistema informativo d'impresa - Il modello logico di conduzione aziendale - L'economicità e le condizioni di equilibrio nelle aziende - Il bilancio di esercizio come strumento per la verifica delle condizioni di equilibrio delle imprese - Capitale e reddito in economia aziendale - La determinazione delle grandezze di capitale e reddito: problematiche generali - Le varie configurazioni di capitale.

Il Secondo Modulo - Analisi e rappresentazione per schemi dell'attività aziendale (2 CFU) - ha ad oggetto l'analisi e la rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-impresa.

Contenuti del modulo: Analisi e rappresentazione per schemi e modelli dell'attività delle aziende di produzione-impresa - Lo schema dell'attività totale dell'impresa - Gli schemi dei processi di finanziamento e di investimento dell'impresa - Gestione tipica, attività accessorie e relativi schemi - Schema essenziale dell'attività dell'azienda di produzione-impresa - Valori e variazioni che si traggono dagli schemi dei processi economici e relativo schema - Le relazioni tra valori e variazioni - Il principio di contrapposizione bilanciante - Schemi e modelli per la misurazione della "performance" delle aziende di produzione-impresa - Il reddito totale e il reddito di esercizio - Le strutture di capitale e reddito riferite a differenti ipotesi temporali. Il sistema patrimoniale, il sistema reddituale e il sistema del capitale e del risultato economico - Il conto - Fondamento logico e regole del metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico - Il libro giornale e il libro mastro.

Il Terzo Modulo - Introduzione alla contabilità d'impresa (2 CFU) - si propone di indagare le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale e di illustrare il metodo contabile.

Contenuti del modulo: Le logiche di rilevazione contabile nel sistema del capitale e del risultato economico: dalle variazioni alle rilevazioni contabili - L'articolazione delle rilevazioni contabili - La rilevazione in partita doppia dei fatti tipici di un'impresa individuale: la costituzione dell'impresa individuale e in forma di società per azioni, l'acquisizione di beni a fecondità semplice, l'acquisizione dei servizi, l'acquisizione dei fattori a fecondità ripetuta, la dismissione dei fattori a fecondità ripetuta, le operazioni di vendita, la liquidazione e il versamento dell'Iva, il regolamento dei debiti e crediti commerciali, i finanziamenti di terzi: le ricevute bancarie, gli effetti commerciali; l'apertura di credito in conto corrente, i mutui passivi. Dai valori di conto ai valori di bilancio: le operazioni di assestamento e di chiusura (cenni).

Il Quarto Modulo - La responsabilità sociale d'impresa (2 CFU) - riguarda l'analisi del concetto di CSR (Corporate Social Responsibility) e della sua rilevanza per l'operatività d'impresa.

Contenuti del modulo: Teoria degli stakeholder d'impresa - Etica e responsabilità sociale - Responsabilità sociale e vantaggio competitivo - Creare valore condiviso.

Libri di testo consigliati:

- L.C. LUCIANETTI, *Economia aziendale. Lezioni e letture*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, ultima edizione.
- L.C. LUCIANETTI, *Schemi e modelli di economia aziendale*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara ultima edizione.
- M. TIEGHI, S. GIGLI, *Introduzione alla contabilità e al bilancio di esercizio*, Il Mulino, Bologna, 2007. Ulteriori materiali per la preparazione dell'esame saranno resi disponibili dal docente sul sito <http://www.dec.unich.it/docenti/tarquino/>

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale che completa il giudizio d'esame. L'iscrizione all'esame potrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <http://udaonline.unich.it>.

► ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Docente: Prof.ssa Eliana Angelini

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11

Corso di Laurea: CLEA Gestione Aziendale (9 CFU); CLEC Economia e Commercio (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083224

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle 12:00 alle 13:00 durante i corsi; previo contatto via mail nei restanti periodi.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di analizzare l'attività dell'intermediazione finanziaria. A questo fine vengono esaminate: le funzioni svolte dal sistema finanziario; le caratteristiche tecniche ed economiche degli strumenti creati e scambiati nei mercati finanziari; i soggetti che operano nel sistema finanziario, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari. Infine, le regole che governano lo svolgimento dell'attività di intermediazione finanziaria.

Programma del corso:

MODULO 1

1. La morfologia del sistema finanziario
 - Contratti, intermediari e mercati finanziari
 - Le ragioni dell'esistenza degli intermediari e le funzioni principali del sistema finanziario
2. Tipologia e valutazione degli strumenti finanziari
3. Le funzioni degli intermediari finanziari
 - La funzione monetaria e il ruolo delle banche nel sistema dei pagamenti
 - La funzione di collegamento e di intermediazione
 - La funzione di gestione dei rischi
 - La trasmissione della politica monetaria e le funzioni della Banca Centrale Europea
4. La regolamentazione degli intermediari finanziari
 - Le motivazioni della vigilanza sugli intermediari finanziari e su quelli bancari
 - Organi di controllo
 - Obiettivi e principali strumenti di vigilanza

MODULO 2

5. Le banche e le società finanziarie
 - La specificità degli intermediari bancari
 - I principali contratti bancari
 - Il rischio di credito e la sua valutazione
 - Gli intermediari creditizi non bancari
 - I fabbisogni finanziari di imprese e famiglie
6. La specificità degli intermediari assicurativi e previdenziali

MODULO 3

7. Le securities industry e i mercati
 - La relazione tra intermediari e mercati
 - I principali mercati italiani e tendenze in atto
 - Le società di intermediazione mobiliare e le società di gestione del risparmio
 - I fondi comuni di investimento

Libri di testo consigliati:

- FERRARI A., GUALANDRI E., LANDI A., VEZZANI P. (2012), *Il sistema finanziario: funzioni mercati e intermediari*. Giappichelli.
- FERRARI A., GUALANDRI E., LANDI A., VENTURELLI V., VEZZANI P. (2012), *Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi*. Giappichelli.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame prevede una prova scritta con domande a risposta aperta, esercizi numerici ed un'eventuale integrazione orale (a richiesta dello studente). Lo

studente che consegue nella prova una valutazione gravemente insufficiente non può sostenere l'esame nell'appello successivo della medesima sessione di esami.

► ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

Docente: Prof.ssa Eliana Angelini

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direz. Aziendale, Professionale (6 CFU); CLEA Professionale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083224

E-mail: e.angelini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì dalle 12:00 alle 13:00, durante il periodo di lezioni; previo contatto via mail, nei restanti periodi.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende offrire agli studenti un inquadramento organico dei principali connotati istituzionali ed operativi dei mercati mobiliari italiani, necessario per comprendere: il funzionamento ed il ruolo dei mercati stessi; la valutazione, le modalità di emissione e negoziazione degli strumenti negoziati, nonché le funzioni, i rischi e le configurazioni organizzative degli intermediari finanziari che vi operano. Il corso ha carattere prevalentemente applicativo.

Per un'adeguata e agevole comprensione dei temi affrontati in questo corso si consiglia vivamente agli studenti di acquisire preliminarmente i crediti relativi all'esame di Economia degli intermediari finanziari.

Programma del corso:

MODULO 1

1. Disciplina del mercato mobiliare e riflessi sulla struttura organizzativa dei mercati.
2. Evoluzione della regolamentazione del mercato mobiliare.
3. Criteri ed organismi di controllo dei mercati mobiliari.
4. Sistema telematico di borsa: mercati order driven e quote driven.
5. Attività di intermediazione mobiliare:
 - intervento degli intermediari nelle operazioni di mercato primario: aumenti di capital, collocamento dei titoli, offerte pubbliche azioni;
 - servizi di negoziazione offerti mediante sistemi di negoziazione tradizionali ed alternativi;
 - servizi di consulenza e di gestione dell'investimento in titoli: gestione individuale e collettiva del risparmio.
6. Mercati regolamentati italiani e Multilateral Trading Systems: caratteristiche e modalità di contrattazione
7. Motivazioni della quotazione degli strumenti finanziari.

MODULO 2

8. Mercati regolamentati di Borsa Italiana spa:
 - il comparto dell' "Equity";
 - il mercato telematico delle obbligazioni;
 - il mercati dei derivati;
 - il mercato dei covered warrants e dei certificates;
 - il mercato telematico dei fondi.
9. Requisiti di ammissione e permanenza per le società emittenti.
10. Modalità di accesso, regole di comportamento e caratteristiche operative degli intermediari mobiliari e degli investitori istituzionali.
11. Modalità e fasi del processo di contrattazione, sistemi di liquidazione e garanzia.
12. Tassonomia, funzioni economiche e pricing degli strumenti finanziari:
 - strumenti obbligazionari (Titoli di Stato, obbligazioni corporate, obbligazioni bancarie e obbligazioni strutturate);
 - strumenti di partecipazione (azioni, obbligazioni convertibili e cum warrant);
 - contratti derivati (options, financial futures, swaps e titoli strutturati);
 - fondi, sicav e etf.
13. Analisi delle strategie operative in un'ottica speculativa, di hedging e di arbitraggio.

Libri di testo consigliati:

- ANGELINI E. (2012), *I mercati e gli strumenti finanziari di Borsa. Aspetti strutturali, normativi e funzionali del mercato mobiliare italiano*, Giappichelli, Torino.
- ANGELINI E. (2013), *Il credit default swap nella gestione del rischio di credito. Dinamiche e determinanti dei CDS spread*. Capp. 1 e 2, Giappichelli, Torino.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame prevede una prova scritta con domande a risposta aperta, esercizi numerici ed un'eventuale integrazione orale (a richiesta dello studente). Lo studente che consegue nella prova una valutazione gravemente insufficiente non può sostenere l'esame nell'appello successivo della medesima sessione di esami.

► ECONOMIA DELL'AMBIENTE

Docente: Prof. Edilio Valentini

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Ecomanagement (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537544

E-mail: valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di studiare in modo approfondito alcune interazioni fra economia e ambiente attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.

Programma del corso (frequentanti): Argomenti selezionati a lezione fra i seguenti/Selected topics from the following: Economics and the Environment. Positive vs. Normative Analysis. Making Societal Choices. Welfare and Markets. Public Goods and Externalities. Decision Making and Environmental Protection. Demand for Environmental Goods. Revealed Preferences: Pollution, Land Prices, and Wages. Revealed Preferences: Defensive Expenditures and Travel Cost. Stated Preferences, Experiments and Referenda. Basic Environmental Regulation. Pricing Emissions. Markets and Property Rights. Voluntary Measures. Spatial and Temporal Dimensions of Regulation. Regulation with Adverse Selection. Regulation with Moral Hazard and Dynamics. Risk and Uncertainty. Regulation with Multiple Jurisdictions. Development and Growth.

Libri di testo consigliati:

- CHARLES D. KOLSTAD (2011). *“Intermediate Environmental Economics – International Second Edition”*, Oxford University Press, (ISBN 978-0-19-973265-4).

Programma del corso (non frequentanti):

Ambiente ed efficienza: a) i mercati come ostacolo, b) i mercati dei diritti di proprietà come soluzione. Intervento pubblico ed efficienza: gli strumenti economici per l'ambiente. Gli strumenti economici per l'ambiente: confronti e approfondimenti. Altri strumenti economici per l'ambiente: depositi cauzionali e accordi volontari. La gestione delle politiche ambientali: alcuni aspetti problematici.

Libri di testo consigliati:

- MAURIZIO FRANZINI (2007). *“Mercato e Politiche per l'ambiente”*, Carocci, Roma: capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

Pur essendo facoltà del docente individuare di volta in volta le modalità più idonee per valutare la preparazione di ciascuno studente, di norma l'esame consiste in una prova scritta nella quale viene richiesto di risolvere esercizi e/o di rispondere a domande aperte e/o a scelta multipla.

► ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGRO-FORESTALI

Docente: Prof.ssa Cristina Salvioni

Settore scientifico disciplinare: AGR/01

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Eco-Management (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537033

E-mail: salvioni@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: contattare per e-mail

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base necessarie per la valutazione economica degli investimenti con particolare attenzione al settore agro-forestale. Si consiglia di affrontare questo esame dopo aver sostenuto quelli di microeconomia e di economia dell'ambiente.

Programma: I bilanci dell'azienda agro-forestale. Elementi di matematica finanziaria: interesse e sconto, accumulazioni e capitalizzazione. Indici di efficienza e quozienti di bilancio. Relazioni tra comparti del sistema foresta-legno e il resto dell'economia. L'analisi degli investimenti.

Analisi costi benefici - definizione progetto e ciclo di programmazione. Analisi finanziaria: flusso di cassa, VAN, TIR, progetti alternativi, progetto incrementale, metodi non aggiornati. Dall'analisi finanziaria a quella economica: correzioni fiscali, esternalità (surplus del consumatore e del produttore, fallimenti di mercato, VET, valutazione contingente, prezzo edonico e costo del viaggio), effetti moltiplicativi e indotti, prezzi ombra. Durante il corso verranno approfonditi tramite esercitazioni pratiche gli aspetti relativi alla valutazione dei benefici prodotti dall'ambiente agro-forestale.

Libri di testo consigliati:

- MAURIZIO MERLO (1991) *Elementi di economia ed estimo forestale-ambientale*. Patron editore. Cap. 8 (esclusi 8.6-7), 9 e Appendice 1.
- GIORGIO CASONI e PAOLO POLIDORI (2002) *Economia dell'ambiente e metodi di valutazione*. Carocci. Cap. 1 (escluso 1.1 2 1.2); Cap. 2; Cap. 3 (escluso 3.3); 4 (escluso p 4.4); 5 (escluso 5.4 e 5.5); 6 (escluso 6.4).
- COMMISSIONE EUROPEA (2003) *Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento*: Cap. 2, Appendici A, B, D, E, F, G.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: orale.

► **ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Docente: Prof. Ebron D'Aristotile

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEA Gestione Aziendale (6 CFU)

Numero di telefono: 085.3724256

E-mail: edaristotile@gmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì ore 16:00 - 17:00

Semestre: I

Obiettivi:

In questi ultimi anni, diversi cambiamenti hanno investito la Pubblica Amministrazione, ridisegnandone il ruolo e le funzioni ponendo all'attenzione di tutti, la necessità di orientare la gestione delle amministrazioni verso modelli più efficienti. Il corso si propone:

- 1) di definire e classificare le Amministrazioni Pubbliche quale sistema di aziende pubbliche e di fornire una panoramica generale sulle caratteristiche strutturali dell'Azienda pubblica con particolare riferimenti all'Azienda pubblica territoriale locale (APTL).
- 2) di approfondire il sistema di gestione delle APTL con particolare riguardo al sub sistema delle rilevazioni preventive, concomitanti e susseguenti approfondendo i contenuti dei vari strumenti legislativi.

Programma del corso:

I Modulo - Le Amministrazioni Pubbliche (4 CFU)

- 1) Le Amministrazioni Pubbliche
 - definizione
 - classificazione
 - le funzioni
 - gli organi

- 2) L'evoluzione della pubblica amministrazione
 - Il modello burocratico
 - Il modello aziendale
 - La nuova governance locale
- 3) Il sistema informativo-contabile
 - la contabilità finanziaria e le sue rilevazioni
 - la contabilità economica e le sue rilevazioni.

II Modulo – Gli strumenti contabili delle Amministrazioni pubbliche (5 CFU)

- 1) I sistemi di pianificazione e programmazione e controllo nelle Amministrazioni Pubbliche
 - Il modello teorico di riferimento
- 2) Gli strumenti di pianificazione e programmazione
 - Piano generale di sviluppo
 - Indirizzi di governo
 - La relazione previsionale e programmatica;
 - Il bilancio annuale di previsione;
 - Il bilancio pluriennale;
 - Il piano esecutivo di gestione;
- 3) il rendiconto della gestione
 - il conto finanziario
 - il conto economico ed il prospetto di conciliazione
 - il conto del patrimonio
- 4) Il Patto di stabilità

Libri di testo consigliati:

Appunti e documentazione scaricabile dal sito www.celservizi.it/controllo/universita

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

La prova d'esame verrà effettuata con un prova scritta e da un colloquio orale.

► ECONOMIA DELL'IMPRESA

Docente: Prof. Alessandro Sarra

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537564

E-mail: sarra@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 10:30 – 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Illustrare e discutere i fondamenti scientifici dell'attività di impresa. In particolare si esamineranno la natura dell'impresa, il suo ruolo nei diversi sistemi economici, i rapporti fra organizzazione interna e mercato, allo scopo di consentire agli studenti di stabilire corretti e utili collegamenti logici fra gli approcci delle discipline microeconomiche, quelli dell'economia industriale e delle discipline manageriali e la realtà operativa.

Programma del corso:

- L'impresa nel sistema teorico dei neoclassici.
- Teoria della produzione.
- Teoria dei costi di produzione.
- Organizzazione e impresa.
- Comportamento di mercato dell'impresa.
- Organizzazione economica, efficienza esterna, interna ed efficacia.
- Il concetto di imprenditore.
- L'impresa come mix di diversi strumenti di coordinamento delle decisioni.
- L'organizzazione interna, la teoria dei contratti e efficienza/efficacia dell'impresa.

- Rapporti principale-agente, motivazione, incentivi, efficienza/efficacia.
- Proprietà e valore degli asset dell'impresa: il ruolo delle routine e delle strategie organizzative, il tema dei diritti di proprietà.
- La teoria classica della finanza e degli investimenti.
- Proprietà, controllo societario e obiettivi delle organizzazioni.
- Progettazione e dinamica delle organizzazioni: crescita interna, crescita esterna e complessità organizzativa.
- Globalizzazione, specializzazione produttiva e rapporti tra l'evoluzione dei sistemi economici e le imprese.

Libri di testo consigliati:

- MILGROM P., ROBERTS J., *Economia, organizzazione e management*, Volume I, Il Mulino, Bologna: Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova Orale.

► ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

Docente: Prof. Alessandro Marra

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEC Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537574

E-mail: amarra@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 10:30 - 12:30.

Semestre: I

Obiettivi: Scopo del corso è quello di trasferire agli studenti gli elementi indispensabili per discutere in maniera approfondita e rigorosa le tematiche legate all'innovazione tecnologica; comprendere il ruolo che l'innovazione tecnologica svolge nello sviluppo economico e nella crescita della competitività; riconoscere le specificità settoriali nelle fonti dell'innovazione e le loro conseguenze nella pratica e nelle scelte di policy.

Programma del corso:

- Le teorie dell'innovazione tecnologica: approccio evolutivo e neoclassico
- Pattern settoriali e la dinamica industriale e la diffusione delle innovazioni in ambito settoriale e spaziale
- Le relazioni tra innovazione, sviluppo e crescita economica
- La geografia delle innovazioni e l'ipotesi della città incubatrice
- Conflitti tra standard e design dominante e scelta time d'ingresso
- Definizione orientamento strategico
- Meccanismi di protezione innovazione
- Casi studio

Libri di testo consigliati:

- FRANCO MALERBA, *Economia dell'innovazione*, 11^a ed, 2012
- MELISSA A. SCHILLING, *Gestione dell'innovazione* 3^a ed, McGraw Hill, 2012
- THOMAS H. BYERS, RICHARD C. DORF, ANDREW J. NELSON, ROBERTO VONA, *Technology ventures management dell'imprenditorialità e dell'innovazione*, McGraw Hill, 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto e/o orale.

► ECONOMIA E POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Docente: Prof. Alberto Bagnai

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (6 CFU); CLEA Magistrale Ecomanagement (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537648

E-mail: bagnai@unich.it

Sito web: <http://bagnai.org>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: per informazioni <http://bagnai.org>

Semestre: I

Obiettivi: Il corso presenta allo studente le principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta nel contesto del processo di globalizzazione, analizzando le conseguenze dell'affermazione delle economie emergenti (in particolare, quella cinese) nel panorama internazionale. Dopo aver richiamato gli schemi analitici di riferimento, si discutono le politiche economiche nazionali e si analizza il ruolo delle istituzioni pubbliche internazionali (Fondo monetario, Banca mondiale, Organizzazione mondiale del commercio) e regionali (Unione europea), evidenziando le sfide poste dalla globalizzazione ai vari livelli istituzionali di governo dell'economia. Queste conoscenze vengono quindi applicate allo studio di un caso particolarmente rilevante, quello della crisi dell'Eurozona.

Programma del corso:

Primo modulo: *la politica economica nell'era della globalizzazione* – Le politiche nazionali in un quadro di apertura internazionale: schemi analitici e politiche economiche in un quadro di apertura internazionale; le politiche per la bilancia dei pagamenti; le politiche commerciali, il liberismo e il protezionismo. Le istituzioni pubbliche in un ambito internazionale: i regimi di cambio e il Fmi; la Banca mondiale e l'Omc; le istituzioni su base regionale e l'Unione Europea. La globalizzazione e la sfida per le istituzioni pubbliche. Testo: ACOCELLA (2005).

Secondo modulo: *la crisi dell'Eurozona* – L'Eurozona come area valutaria. Le regole europee: fondamento teorico e implicazioni politiche. Globalizzazione, movimenti di capitali e crisi dell'Eurozona. Prospettive di evoluzione. Testo: BAGNAI, (2012a, 2012b).

Libri di testo consigliati:

- ACOCELLA, N. (2005) *La politica economica nell'era della globalizzazione*, seconda edizione con esercizi, Roma: Carocci.
- BAGNAI, A. (2012a) "Crisi finanziaria e governo dell'economia", *Costituzionalismo.it*, <http://www.costituzionalismo.it/articoli/406/>
- BAGNAI, A. (2012b) "Unhappy families are all alike: Minskyan cycles, Kaldorian growth, and the Eurozone peripheral crises", Cap. 6 in Dejuan, O., Febrero, E., Uxó, J. (a cura di), *Post-Keynesian Views of the Crisis and its Remedies*, Londra, New York: Routledge (disponibile all'indirizzo: http://www.itf.org.ar/pdf/documentos/87_2012.pdf)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).

► ECONOMIA INDUSTRIALE

Docente: Prof. Davide Quaglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06

Corso di Laurea: CLEA Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537610

E-mail: d.quaglione@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 12:00 – 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per l'analisi dei fattori da cui dipendono le scelte organizzative e di mercato delle imprese; identificare ed analizzare le modalità con cui le strategie competitive delle imprese interagiscono con le strutture di mercato e valutare i risultati di questo processo di interazione. Inoltre, particolare attenzione è prestata al ruolo di fattori come l'informazione incompleta, i costi di transazione, i meccanismi usati dalle imprese per spostare la pressione competitiva dal prezzo ad altre variabili; nonché all'approfondimento delle possibilità di intervento pubblico nell'economia al fine di eliminare i fallimenti del mercato.

Programma del corso:

Libro di testo • CARLTON E PERLOFF: 4CFU, Capitoli 1-7 e 12; 6CFU, Capitoli 1-12; 7CFU, Capitoli 1-14.

Libro di testo • CABRAL: 4CFU, Capitoli 1-9; 6CFU, Capitoli 1-12; 7CFU, Capitoli 1-17 (escluso il capitolo 16).

Libri di testo consigliati:

CARLTON e PERLOFF, *Organizzazione Industriale*, 2ª edizione, McGraw-Hill, 2005.; oppure:

CABRAL, *Economia Industriale*, Carocci, 2006.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► **ECONOMIA INTERNAZIONALE**

Docente: Prof. Lucio Laureti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537610

E-mail: laureti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 17:00 alle 19:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari a comprendere e a valutare i problemi che investono l'Economia Mondiale: dalla globalizzazione dei mercati alle sempre più frequenti crisi economico finanziarie che colpiscono i paesi in via di sviluppo e i mercati emergenti. Nella prima parte del corso vengono esposte le principali teorie del commercio internazionale. Successivamente viene esaminato il ruolo degli organismi internazionali WTO, FMI e Banca Mondiale, le varie forme di integrazione e di creazione delle aree di libero scambio. Infine sono trattati i principi fondamentali dell'economia monetaria internazionale con particolare riferimento alla struttura dei mercati valutari, al funzionamento dei meccanismi di aggiustamento automatici dei tassi di cambio fissi e variabili.

Programma del corso:

Teorie del commercio internazionale: La legge dei vantaggi comparati (cap. 1-2); La teoria standard del commercio internazionale (cap.3); Curve di domanda reciproca e ragioni di scambio (cap.4); Le dotazioni dei fattori e la teoria di Heckscher-Ohlin (cap. 5); Nuove teorie del commercio internazionale (cap. 6); Politiche di commercio internazionale: Restrizioni al commercio: i dazi (cap. 8); Integrazione economica: unioni doganali e aree di libero scambio (cap. 10). Fino a 5/6 Cfu

Mercati valutari e tassi di cambio (cap.14); il meccanismo di aggiustamento attraverso i prezzi con tassi di cambio fissi e flessibili (cap.16); il meccanismo di aggiustamento tramite variazioni del reddito e una sintesi degli aggiustamenti automatici (cap.17) Fino a 8/9 Cfu

Libri di testo consigliati:

DOMINICK SALVATORE, *"Economia Internazionale"*, ETAS 2008.

DOMINICK SALVATORE, *"Economia monetaria Internazionale"*, ETAS 2008.

Modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento:

Il processo formativo prevede:

- lezioni teoriche che hanno per oggetto le tematiche nelle quali si articola il programma del corso;
- esercitazioni, per favorire l'analisi economica delle tematiche trattate nel corso delle lezioni mediante un approccio matematico-statistico dei casi di studio;
- lettura e discussione di articoli di quotidiani e riviste specialistiche su argomenti attinenti alle problematiche economiche affrontate nel corso;
- esame finale scritto e/o orale

► **ECONOMIA MONETARIA**

Docente: Prof. Alessandro Pandimiglio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537568

E-mail: a.pandimiglio@unich.it

Sito della cattedra: www.ch.unich.it/~pandimiglio

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso esamina le funzioni della moneta, il ruolo degli intermediari finanziari e la gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate, con particolare enfasi dedicata alla realtà istituzionale dell'Unione Economica e Monetaria Europea. La conoscenza delle nozioni di base di matematica generale, statistica, microeconomia è considerata acquisita.

Programma del corso:

Parte A: Nozioni Introduttive

1. Introduzione al corso. Definizione di moneta. Economia di baratto ed economia monetaria. La formazione degli aggregati monetari nel tempo. Il ruolo dell'innovazione finanziaria.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 1, capitolo 2 (paragrafi 2.1 e 2.2).

DI GIORGIO, capitolo 1 (paragrafo 1.1).

Parte B: L'Offerta di Moneta e la gestione operativa della politica monetaria.

2. Aggregati Monetari e Finanziari. Natura e Funzioni della Banca Centrale. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Aspetti istituzionali e modus operandi della Banca Centrale Europea ed un confronto con le principali Banche Centrali. L'innovazione finanziaria. Creazione e utilizzo della Base Monetaria. Il Mercato monetario e le operazioni di mercato aperto. Canale estero ed interventi sul mercato dei cambi. Modalità di finanziamento del sistema creditizio. I vari sistemi di asta. Il "corridoio" dei tassi ufficiali. Il regime di Riserva obbligatoria ed il mercato interbancario. Il sistema dei pagamenti. La struttura a termine dei tassi di interesse. La relazione fra tassi a breve e tassi a lungo termine. L'attuazione della politica monetaria italiana dagli anni settanta ad oggi.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 2 (paragrafi 2.3, 2.4, 2.5 e appendice) e capitolo 3.

DI GIORGIO, capitolo 3 (paragrafi dal 3.1 al 3.5).

3. I moltiplicatori dei Depositi e del Credito. I mercati della Base Monetaria, dei Depositi e del Credito. L'offerta di Moneta. Il controllo diretto del Credito.

Riferimenti bibliografici: ARCELLI, capitoli 4 e 5.

Parte C: Teoria Monetaria

4. Il problema dell'introduzione della moneta nei modelli di equilibrio generale. Fondamenti microeconomici della teoria monetaria

Riferimenti bibliografici:

DI GIORGIO, capitolo 1 (paragrafo 1.2).

5. La domanda di moneta nei modelli tradizionali. La Teoria Quantitativa e la Preferenza per la Liquidità. Il modello di Baumol-Tobin e le scelte di portafoglio. La domanda di moneta in M. Friedman. Cenni al dibattito monetaristi-keynesiani.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 6, capitolo 7, capitolo 9, capitolo 11 (paragrafi 11.1, 11.2, 11.3).

DI GIORGIO, capitolo 2 (paragrafi 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7).

Parte D: La trasmissione della politica monetaria.

6. Il meccanismo di trasmissione della politica monetaria e gli effetti sull'economia reale. Le visioni tradizionali in economia chiusa ed in economia aperta: il modello macroeconomico classico, il modello IS-LM. Le strategie di politica monetaria. Il dibattito sull'Inflation Targeting.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 6 (paragrafo 6.4), capitolo 8 (paragrafi 8.1, 8.2, 8.3), capitolo 10 (paragrafo 10.4), capitolo 13.

DI GIORGIO, capitolo 2 (paragrafo 2.3), capitolo 3 (paragrafi 3.2, 3.3, 3.4), capitolo 5.

Parte E: Le regole di condotta della banca centrale.

7. Aspettative, inflazione e teoria monetaria. La dinamica dell'inflazione con aspettative adattive e razionali. I limiti della politica monetaria e la proposizione di inefficacia della politica economica.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 12.

DI GIORGIO, capitolo 7 (paragrafi 7.1, 7.2, 7.3).

8. Regole, discrezionalità e credibilità della politica monetaria. Incoerenza dinamica ed equilibri reputazionali. L'indipendenza della banca centrale. Teoria dei giochi e politica economica.

Riferimenti bibliografici:

ARCELLI, capitolo 14.

DI GIORGIO, capitolo 9.

Libri di testo consigliati:

- M. ARCELLI: *L'Economia Monetaria e la Politica Monetaria dell'Unione Europea*, nona edizione, CEDAM, Padova 2007.

- G. DI GIORGIO: *Lezioni di Economia Monetaria*, terza edizione, CEDAM, Padova 2007.

Eventuali dispense messe a disposizione dal docente agli studenti.

Per gli esercizi (con soluzione dettagliata) e la preparazione alle prove scritte di esame, oltre agli esercizi assegnati in classe, si consiglia il volume:

- G. DI GIORGIO – S. NISTICÒ – A. PANDIMIGLIO: *Problemi di Economia e Politica Monetaria*, CEDAM, Padova 2005.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: La prova di esame in ogni sessione consisterà in una prova scritta, composta da domande teoriche ed esercizi e un'eventuale prova orale.

► ECONOMIA MONETARIA**Docente:** Prof. Paolo Vitale**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01**Corso di Laurea:** CLEC Economia e Finanza (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.4537647**E-mail:** p.vitale@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** da definire.**Semestre:** II**Obiettivi:** Corso di approfondimento su temi di economia monetaria e finanza internazionale.

Programma del corso: La Moneta Fiduciaria (Il modello di Kiyotaki Wright); La Moneta come Riserva di Valore (Il modello a generazioni sovrapposte); La Banca Centrale e Politica Monetaria (Il modello di Barro-Gordon); Le Strategie di Politica Monetaria; Il Mercato Valutario (Istituzioni e Organizzazione); Le Condizioni di Parità sui tassi di cambio (La PPA, CIP e UIP); La Determinazione del Tasso di Cambio (L'Approccio delle Attività).

Libri di testo consigliati:

- BAGLIANO-MAROTTA, *Economia Monetaria*, Il Mulino, seconda edizione

- COLOMBO-LOSSANI, *Economia Monetaria Internazionale*, Carocci

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto con domande analitiche e teoriche di 120 minuti.

► ECONOMIA POLITICA**Docente:** Prof. Giuseppe Bacceli**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/01**Corso di Laurea:** CLEA (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.4537614**E-mail:** giuseppe.bacceli@libero.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** da definire**Semestre:** II

Obiettivi: La prima parte del corso intende fornire agli studenti le conoscenze necessarie per analizzare i comportamenti dei consumatori e delle imprese e le loro decisioni razionali in un contesto di economia

di mercato. Tale corredo di informazioni costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento degli studi di tutte le materie economiche. La seconda parte del corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti i più importanti modelli della macroeconomia.

Programma del corso:

I MODULO (1CFU) Concetti generali e strumenti matematici

La prima parte del corso consiste nell'illustrazione dei principali concetti dell'economia e nella messa a punto di un insieme di strumenti matematici indispensabili per lo studio della microeconomia. In particolare, saranno richiamati i principali concetti dell'algebra elementare ed essi saranno applicati allo studio delle funzioni maggiormente utilizzate in economia.

II MODULO (4CFU) Elementi di microeconomia

1. Teoria del consumo
2. Teoria dell'impresa
3. Il mercato in concorrenza perfetta
4. Efficienza ed equità
5. Le forme di mercato imperfette
6. L'allocatione pareto-ottimale e le cause dell'inefficienza

III MODULO (1CFU) Introduzione alla macroeconomia

1. I dati della macroeconomia
2. Il reddito nazionale: da dove viene e dove va
3. Moneta e inflazione
4. La disoccupazione

IV Modulo (3CFU) La macroeconomia nel breve periodo

1. Le fluttuazioni economiche
2. La domanda aggregata: la croce keynesiana e il modello IS/LM
3. La domanda aggregata: il modello IS/LM come teoria della domanda aggregata
4. L'offerta aggregata
5. Le politiche di stabilizzazione
6. I quattro principali insegnamenti della macroeconomia
7. Le quattro questioni irrisolte della macroeconomia
8. L'economia aperta
9. La domanda aggregata in una economia aperta

Libri di testo:

- BACCELI, G., *Microeconomia e analisi economica del diritto*, Mondadori Università, 2006.
- MANKIW, N., G., TAYLOR, M.P., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, quinta edizione, 2011.
- MARTINELLI, I., *Esercizi svolti per la prova scritta di microeconomia*, Simone, ultima edizione

Modalità di svolgimento della prova d'esame: La prova di esame consisterà in una prova scritta relativa agli argomenti del I e II modulo, composta da domande teoriche ed esercizi. Gli studenti che supereranno con una votazione di almeno 18/30 la prova scritta sosterranno, nella stessa sessione d'esame, una prova orale relativa agli argomenti del III e IV modulo.

► ECONOMIA PUBBLICA

Docente: Prof. Filippo Belloc

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537575

E-mail: f.belloc@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì, dalle 11:00 alle 12:00

Semestre: II

Obiettivi: l'obiettivo generale del corso è fornire allo studente gli strumenti economici di base per analizzare le ragioni, le modalità e gli effetti dell'intervento pubblico nei mercati.

Programma del corso:**1° cfu:**

Efficienza del mercato
Teoremi del benessere
Incompletezza nella contrattazione

2° cfu:

Monopolio

3° cfu:

Beni pubblici

4° cfu:

Esternalità
Asimmetria informativa

5° cfu:

Benessere sociale
Scelte collettive
Fallimenti del non mercato

6° cfu:

Imposizione fiscale
Finanza pubblica in Italia

Libri di testo consigliati:

- J. E. STIGLITZ, "Economia del settore pubblico", volume 1 - fondamenti teorici, seconda edizione, Hoepli, Milano. Il libro di testo dovrà essere integrato con le slides delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame prevede una prova scritta che potrà contenere domande a risposta aperta e/o esercizi, la prova scritta potrà essere integrata da un eventuale orale.

► EPISTEMOLOGIA DELLA DECISIONE E RISCHIO

Docente: Prof.ssa Albertina Oliverio

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/02

Corso di Laurea: Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: a.oliverio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Questo corso offre un approfondimento relativo all'analisi dei comportamenti decisionali individuali e collettivi che costituiscono un ambito di ricerca sempre più centrale nelle scienze umane. La teoria della decisione si fonda su un'interdisciplinarietà che si avvale dei contributi di sociologia, economia, psicologia, filosofia, epistemologia, biologia. Ciò implica il ricorso a diversi approcci di ricerca il cui studio è utile a comprendere come può tradursi empiricamente il lavoro dello scienziato sociale. Un'attenzione particolare è rivolta alle decisioni in contesto rischioso.

Programma del corso:

MI - Modulo Istituzionale (CFU 4)

Introduzione allo studio dei comportamenti decisionali in contesti rischiosi.

Analisi dei comportamenti decisionali individuali e collettivi che costituiscono un ambito di ricerca sempre più centrale nelle scienze umane. La teoria della decisione si fonda su un'interdisciplinarietà che si avvale dei contributi di sociologia, economia, psicologia, filosofia, epistemologia, biologia. Ciò implica il ricorso a diversi approcci di ricerca il cui studio è utile a comprendere come può tradursi empiricamente il lavoro dello scienziato sociale.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 2)

Il problema del rischio. Analisi del problema decisionale in contesto rischioso.

Libri di testo consigliati:

- OLIVERIO A., *Strategie della Scelta. Introduzione alla teoria della decisione*, Laterza, Roma-Bari.
- LUPTON D., *Rischio*, il Mulino, Bologna.

Modalità di verifica dell'apprendimento: scritto o orale.

► FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente: Prof. Alessandro Serpe

Settore scientifico disciplinare: IUS/20

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537611

E-mail: a.serpe@unidav.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: nei giorni di lezioni e/o il giovedì dalle 10:30 alle 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso affronta il tema della fondazione scientifica del diritto, dall'origine kelseniana agli sviluppi analitici del Novecento, fino alle odierne concezioni filosofico-giuridiche. Si intende fornire una solida base teorica e tecnica per l'analisi e la soluzione delle problematiche giuridiche. Si intende poi approfondire il dibattito filosofico-giuridico contemporaneo, dalla crisi del positivismo giuridico quale rappresentato e denunciato, entro la cultura filosofico giuridica italiana, da Norberto Bobbio, all'apertura ai fatti e ai valori etico-politici; ed ancora, dagli studi sul ragionamento giuridico a quelli di logica giuridica.

Programma del corso:

Diritto e natura; diritto e morale; il concetto di diritto e la dottrina della proposizione giuridica; l'ordinamento giuridico e la sua costruzione a gradi; struttura e tipologia delle norme giuridiche; formalismo kelseniano e clima anti-positivistico italiano; il kelsenismo proprio di Norberto Bobbio; la crisi del positivismo giuridico; l'apertura della filosofia del diritto ai valori; l'apertura della filosofia del diritto ai fatti; le nuove frontiere della filosofia del diritto: dagli studi sul ragionamento giuridico a quelli di logica giuridica.

Libri di testo consigliati:

- H. KELSEN, *Lineamenti di Dottrina Pura del Diritto*, Einaudi, 2000.
- A. SERPE, *Il filosofo del dubbio: Norberto Bobbio. Lineamenti della sua filosofia del diritto nella cultura giuridica italiana*, Aracne, 2012.
- C. FARALLI, *La filosofia del diritto contemporanea: i temi e le sfide*, Laterza, 2012.

Lettura consigliata:

- J. DE SOUSA e BRITO, *False e vere alternative nella teoria della giustizia. Lezioni napoletane di filosofia del diritto*, a cura di ALESSANDRO SERPE, Editoriale Scientifica, 2011, limitatamente alle lezioni VI e IX.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prove di verifica durante il corso ed esame orale finale.

► FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Docente: Prof.ssa Albertina Oliverio

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/02

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: a.oliverio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: durante il semestre didattico di propria pertinenza in aula prima e dopo le lezioni, prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza contattare il docente per email.

Semestre: II

Obiettivi: Fornire un'introduzione al tema del ragionamento scientifico in riferimento al dibattito epistemologico e metodologico che si è sviluppato nelle scienze fisico-naturali ed in quelle umane dalla loro nascita sino ad oggi.

Approfondire il tema della contrapposizione tra scienze fisico-naturali e scienze umane rispetto al dibattito attorno alle diverse concezioni di scientificità e di metodo.

Avvicinarsi al tema della scelta dell'unità di analisi nelle scienze umane con riferimento alla contrapposizione individuo/società e all'analisi di alcuni modelli di spiegazione del comportamento individuale nelle scienze sociali contemporanee.

Programma del corso:

MI - Modulo Istituzionale (CFU 4)

Introduzione al tema del ragionamento scientifico, ai fondamenti epistemologici delle scienze umane, ai problemi metodologici di fondo delle scienze umane (il monismo metodologico e il dualismo metodologico, le origini della contrapposizione tra spiegazione e comprensione, le origini della contrapposizione tra individuo e società).

I temi trattati saranno i seguenti: l'induzione e la deduzione; il problema dell'induzione; la logica della ricerca; il positivismo logico e il principio di verifica; la crisi del positivismo logico e la critica al principio di verifica; il falsificazionismo di Karl R. Popper e la soluzione falsificazionista al problema dell'induzione; l'asimmetria logica tra conferma e smentita; il metodo delle congetture e confutazioni; il metodo articolato in problemi-teorie-critiche; il ruolo dell'errore nella ricerca scientifica e quello del fallibilismo conoscitivo; il cambiamento scientifico; il monismo metodologico e il dualismo metodologico.

MAT 1 - Modulo di Approfondimento Tematico (CFU 2)

Lo studio della contrapposizione tra individuo e società.

I temi trattati saranno i seguenti: l'individualismo metodologico e il collettivismo metodologico; i presupposti dell'individualismo metodologico (l'azione intenzionale, gli effetti perversi delle azioni umane, il principio di razionalità, la fallibilità della conoscenza); i presupposti del collettivismo metodologico (l'autonomia dei fenomeni sociali, l'assunto di irrazionalità); il fenomeno dell'imitazione sociale tra libera scelta e determinismi sociali, culturali e naturali; la cooperazione sociale e l'origine del senso morale.

Libri di testo consigliati:

- Da definire;

- A. OLVERIO, *Dall'imitazione alla cooperazione. La ricerca sociale e le sue sfide*, Bollati Boringhieri, Torino, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: scritto o orale.

► **FINANZA**

Docente: Prof. Paolo Vitale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537647

E-mail: p.vitale@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

Semestre: II

Obiettivi: Introdurre gli studenti in un modo rigoroso ma intuitivo alle tematiche fondamentali della finanza. Il corso intende definire i principi fondanti della valutazione dei titoli e mostrare il loro impiego effettivo nei mercati finanziari. Il corso descrive il ruolo delle istituzioni e degli strumenti nei mercati finanziari, presenta la moderna teoria delle scelte di portafoglio ed analizza le caratteristiche e le proprietà delle più importanti classi di titoli finanziari.

Programma del corso:

• **Introduzione agli Strumenti Finanziari e alle Attività Finanziarie** – Il Ruolo dei Titoli Finanziari e dei Mercati Finanziari; la Separazione tra Proprietà e Controllo; il Ruolo delle Istituzioni Finanziarie; le Caratteristiche degli Strumenti Finanziarie dei Mercati Finanziari.

• **Teoria delle Scelte di Portafoglio** – Il Rischio ed il Rendimento; i Dati Storici per il Rendimento ed il Rischio; la Diversificazione; le Scelte di Portafoglio; il Portafoglio di Mercato; il CAPM e le sue Implicazioni; la Verifica Empirica del CAPM, l'APT e i Modelli Multifattoriali; le Definizioni e le Implicazioni dell'Efficienza dei Mercati; la Verifica Empirica dell'Efficienza dei Mercati; la Performance dei Fondi Comuni e l'Efficienza dei Mercati.

- **I Mercati del Reddito Fisso** – Aspetti Istituzionali e Caratteristiche; il Valore Presente; i Prezzi Obbligazionari e i Tassi di Interesse; la Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; le Teorie della Struttura Temporale dei Tassi di Interesse; i Rischi e il Valore delle Obbligazioni.
- **I Mercati Azionari** – Le Caratteristiche; i Dividendi e la Valutazione delle Azioni; gli Indicatori Azionari; gli Investimenti e le Opportunità di Crescita.
- **I Mercati dei Derivati** – Le Caratteristiche dei Contratti Forward e Futures; i Mercati dei Futures; il Principio di Arbitraggio; i Prezzi Forward e Futures; le Caratteristiche delle Opzioni e dei Mercati Opzionari; le Relazioni di Base delle Opzioni; le Strategie Opzionarie; il Modello Binomiale; la Valutazione Neutrale al Rischio; i Warrants e i Convertibili.

Libri di testo consigliati:

- BODIE, KANE AND MARCUS, *Essentials of Investments*, McGraw-Hill, 8ª ed., 2010.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto finale con domande analitiche e teoriche.

► FINANZA AZIENDALE

Docente: Prof. Domenico Di Michele

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4215948

E-mail: info@studiodimichele.it

Orari di ricevimento: dopo l'orario di lezione si ricevono gli studenti per eventuali approfondimenti; - per comunicazioni utilizzare l'indirizzo di posta elettronica.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone preliminarmente di approfondire gli aspetti e le tecniche di riclassificazione del bilancio, gli elementi di analisi di bilancio dell'impresa come propedeutici della finanza aziendale. Saranno affrontati e approfonditi gli aspetti fondamentali della finanza aziendale con particolare riferimento alla pianificazione finanziaria, valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, le scelte connesse alla struttura finanziaria, le strategie di crescita e creazione del valore per arrivare all'analisi degli aspetti strategici della finanza straordinaria.

Programma: Il corso è caratterizzato per l'introduzione degli studenti nel mondo della finanza d'azienda e fornisce un quadro sistematico con metodologie teorico-pratiche e con analisi di strumenti operativi finalizzate all'approfondimento del grado di conoscenza e comprensione dell'andamento economico-finanziario dell'impresa.

MODULO I – Il primo modulo ha lo scopo di trattare le tecniche di riclassificazione del bilancio e gli indicatori di liquidità, solidità, efficienza e redditività e di affrontare le problematiche di costruzione e interpretazione del rendiconto finanziario, di analizzare le decisioni finanziarie e la raccolta delle informazioni utili all'analisi, alla lettura, alla comprensione degli elementi raccolti e alla valutazione dello stato dell'azienda nei singoli profili (solidità, liquidità, redditività, sviluppo e crisi) in termini economici finanziari complessivi.

MODULO II – Il secondo modulo del corso si propone di fornire un quadro sistematico della funzione finanziaria e della struttura finanziaria, analisi delle decisioni di finanziamento e di investimento, analisi della "struttura del capitale di rischio e di debito" e affronta anche le esigenze di sviluppo dell'impresa, l'analisi del valore degli investimenti e le motivazioni strategiche del ricorso al capitale di rischio e al capitale di debito.

MODULO III – Il terzo modulo si propone di portare a conoscenza dello studente gli aspetti strategici e finanziari, la strutturazione tecnico-giuridica e la due diligence nella Finanza Straordinaria. Saranno oggetto di analisi le operazioni di acquisizione e le altre operazioni di finanza straordinaria sia nel profilo di finanza strategica che nelle tematiche di valutazione rilevanti per la definizione del valore attribuibile alle aziende partecipanti alle diverse operazioni.

Libri di testo consigliati:

- ASWATH DAMODARAN, *Finanza Aziendale*, Ed. Apogeo
- MARCO FAZZINI, *Analisi di Bilancio*, Ed. Ipsoa

- A. DESSY e JODY VENDER, *Capitale di Rischio e Sviluppo di Impresa*, Ed. EGEA
- A. DESSY, *Capitale di Debito e Sviluppo di Impresa*, Ed. Egea
- VALTER CONCA, *Le Acquisizioni*, Ed. Egea (parte Prima e parte Terza)
- DOMENICO DI MICHELE, *Dispense sui metodi di interpretazione della dinamiche aziendali e sulla valutazione dello stato dell'azienda*
 - *Lucidi proiettati durante il corso.*

Letture ed approfondimenti:

- R. A. BREALEY, S. C. MYERS, S. SANDRI, *Principi di Finanza Aziendale*, Ed. McGraw-Hill
- G. FERRERO, F. DEZZANI, P. PISONI, L. PUDDU, *Analisi di bilancio e Rendiconti Finanziari*, Giuffrè;
- MICHELE A. REA, *L'analisi di bilancio per il controllo della gestione*, Giappichelli.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Sia durante che alla fine del corso potranno essere effettuate esercitazioni scritte facoltative anche on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

► FINANZA AZIENDALE

Docente: Prof. Antonio Maria Rinaldi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

E-mail: a.rinaldi@unilink.it

Semestre: I

Obiettivi: La finalità del corso è quella di fornire strumenti di analisi della struttura finanziaria delle aziende con particolare riferimento alla costruzione del fabbisogno finanziario d'impresa, la determinazione del cash flow, e degli strumenti di misurazione degli investimenti attraverso l'analisi del capital budgeting. Inoltre si evidenzieranno alcuni strumenti a disposizione dell'azienda per il finanziamento dei progetti di investimento: il ricorso al mercato obbligazionario, convertibili, cum warrant e al mercato azionario.

Programma del corso:

I MODULO - L'analisi finanziaria nell'impresa: La struttura finanziaria delle aziende - cash flow aziendale - capital budgeting - strumenti di valutazione - analisi di bilancio

II MODULO Il ricorso delle aziende sul mercato finanziario: Mercato finanziario - emissioni obbligazionarie - emissioni azionarie - agenzie di rating - corporate governance - future&options e swaps.

Libri di testo consigliati:

- ERNESTO MONTI, *Manuale di Finanza per l'impresa - Teoria e Pratica* - ultima ed., UTET

► FINANZA AZIENDALE

Docente: Prof. Alessandro Maria Rinaldi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/09

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (6 CFU); CLEA Magistrale Professionale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

E-mail: arinaldi@luiss.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo la lezione

Semestre: I

Obiettivi: L'insegnamento si orienta sui principi e strumenti a disposizione dell'investitore / imprenditore / manager finanziario per valutare le decisioni di investimento (capital budgeting) e di finanziamento, con particolare riguardo all'analisi della struttura finanziaria aziendale.

Inoltre il corso ha lo scopo di analizzare, programmare e controllare le scelte aziendali, attraverso la ricerca empirica e casi aziendali. Il corso tende ad approfondire anche il sistema dei flussi finanziari, con i metodi di valutazione aziendale, le interpretazioni del bilancio e la sua pianificazione finanziaria strategica. Nell'ultima parte viene introdotto il concetto di controllo del rischio, al fine di valutare la gestione finanziaria d'impresa. Per massimizzare l'apprendimento verranno predisposte delle esercitazioni scritte, anche attraverso collegamenti on.line.

Programma del corso:

EVOLUZIONE DEL SISTEMA FINANZIARIO AZIENDALE E VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Il sistema finanziario diretto ed indiretto – La struttura finanziaria delle aziende – La struttura ottimale – Il sistema dei flussi e deflussi finanziari in azienda – I costi del capitale – Le proposizioni di Modigliani e Miller – L'effetto leva finanziaria sui rendimenti – Le decisioni di investimento (capital budgeting) e di finanziamento – Alcune forme di indebitamento – Il ruolo della direzione finanziaria – Sistemi di controllo societario & Corporate Governance – La politica dei dividendi – Come le imprese emettono titoli – Le operazioni di finanza straordinaria (M&A, LBO, Private Equity) – Elementi di analisi di Bilancio.

ANALISI DEI FLUSSI DEI FONDI E VALUTAZIONI AZIENDALI

Gli strumenti di valutazione aziendali: Le riclassificazioni di Bilancio – Indici di Bilancio – Analisi Fonti/Impieghi; Programmazione finanziaria e Pianificazione strategica – Le valutazioni delle aziende.

LE MISURE DEL RISCHIO AZIENDALE

La gestione dei rischi – La misura del rischio – Il rischio specifico e sistematico – Il principio della diversificazione del portafoglio – Il *Capital Asset Pricing Model (CAPM)* – L'*Arbitrage Pricing Theory (APT)* – Asset Allocation.

Libri di testo consigliati:

- R. BREALEY - S. MYERS - S. SANDRI - F. ALLEN, *Principi di Finanza Aziendale*; Vª edizione, McGraw-Hill.
- A.M. RINALDI, *Elementi di Analisi nelle Valutazioni Aziendali*, Luiss University Press, 1 Edizione, 2008.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Alla fine della 2ª parte verrà effettuata un'esercitazione scritta facoltativa, che darà diritto, se superata con almeno 24/30, all'iscrizione del pre-appello in programma per dicembre 2012. Durante il corso potranno essere effettuate delle esercitazioni facoltative on-line al fine di acquisire bonus da accumulare al voto finale. L'Esame finale sarà orale e verrà effettuato negli appelli prestabiliti.

Ulteriori informazioni: è possibile ottenere ulteriori informazioni:

- in occasione delle lezioni e degli incontri con il docente e/o con i suoi collaboratori (l'orario di ricevimento dei quali è rinvenibile presso il Dipartimento di Studi Aziendali);
- visionando le bacheche del CLEA oppure consultando il sito internet (<http://www.unich.it/>);
- partecipando ad un apposito gruppo "amici della finanza aziendale" che verrà presentato in aula (per iscriversi inviare una mail a: afa11-subscribe@yahoogroups.com).

► FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE

Docente: Prof. Nicola Basilico

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537566 (segreteria Dipartimento di Economia)

E-mail: nbasilico@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì dalle 17:00 alle 18:00 (durante il corso)

Semestre: I

Obiettivi: Il corso, in generale, si propone di esaminare gli aspetti principali della gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese. In particolare, intende fornire allo studente sia un quadro d'insieme teorico, che una metodologia applicativa, al fine di poter conoscere ed affrontare le più importanti e ricorrenti problematiche relative alla gestione dei finanziamenti agevolati alle imprese.

Programma del corso:

- Il sistema dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- Le procedure di accesso;
- Il bilancio comunitario quale fonte di finanziamenti agevolati alle imprese;
- I Fondi Strutturali comunitari;
- Il sistema degli aiuti di Stato;
- I finanziamenti agevolati nazionali, regionali e locali;
- Il sistema delle valutazioni dei finanziamenti agevolati alle imprese;
- Finanziamenti agevolati e progetti d'impresa: il ruolo del business plan

- Elementi teorico-pratici di redazione del business plan:

- 1) Principi generali di redazione;
- 2) Descrizione dell'azienda e sua storia;
- 3) Analisi del mercato di riferimento dell'iniziativa imprenditoriale e piano di marketing;
- 4) Il piano degli investimenti previsti e rapporto fonti-impieghi;
- 5) Il bilancio di previsione e cash flow;
- 6) Valutazione complessiva del progetto d'impresa;
- 7) Casi aziendali di studio.

Libri di testo consigliati:

- N. BASILICO, *Introduzione alla finanza agevolata*, (in corso di stampa);
- CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), *Linee guida alla redazione del business plan*, Roma, 2011;
- N. BASILICO, *Il business plan: casi aziendali di studio*, Dispensa, Pescara, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in un colloquio orale.

► **GEOGRAFIA DEI SETTORI PRODUTTIVI**

Docente: Prof. Giacomo Cavuta

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEA Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537579

E-mail: cavuta@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì 10:00-11:30, Venerdì 10:00-11:30

Semestre: I

Obiettivi: saper spiegare in che cosa consiste il valore economico del territorio conoscere il rapporto tra economie esterne, infrastrutture e rendita urbana. Come funziona un sistema complesso, il geosistema, conoscere le principali cause del problema ecologico. Lo spazio geografico e l'ambiente in cui viviamo, che tenga conto dei fattori di natura politica, strategica, sociale, culturale ed ecologica che stanno alla base dei mutamenti economici. Classificare e analizzare le relazioni fra attività industriali e territorio, evidenziare la compresenza di strutture di imprese differenti; introdurre il concetto di reti d'impresa e di filiere globali. Approfondire le tematiche ed il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni nel mondo economico attuale; analizzare gli spazi turistici. Saper trattare criticamente il tema della creatività urbana, in relazione alle condizioni dei contesti urbani; comprendere come lo sviluppo derivi originariamente dal rapporto tra i soggetti locali, le risorse territoriali e le risorse "mobili" che circolano nelle reti globali.

Programma del corso:

Lo Spazio geo-economico: territorio, regioni, reti
 Geografia delle attività agricole e dell'economia rurale
 Geografia delle energia e delle altre materie prime minerali
 Geografia dell'industria
 Geografia del terziario
 Geografia del lavoro
 Geografia delle complessità urbane
 Questioni ambientale e sostenibilità
 Le politiche dello sviluppo economico
 Geo-economia mondiale e dell'Unione Europea
 La geografia economica come strumento dello sviluppo
 L'interpretazione classica e la modellistica per funzioni e strategie
 Le nuove determinanti dello sviluppo territoriale
 Il rapporto locale-globale
 Innovazione, comunicazione e tecnologia

Libri di testo consigliati:

- PAOLA MORELLI, *Geografia economica*, McGraw-Hill 2010
- BENCARDINO, PREZIOSO, *Geografia economica*, McGraw-Hill 2006

Modalità di svolgimento della prova d'esame: colloquio.

► **GEOGRAFIA DEL TURISMO**

Docente: Prof. Luca Zarrilli

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Economico (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537571 - 388.6013455

E-mail: lucazarrilli@iol.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso si propone di delineare le caratteristiche del turismo nei suoi risvolti geografici. Dopo una parte introduttiva dedicata all'evoluzione storica e agli aspetti generali e definitori del fenomeno turistico, ci si soffermerà sulle dimensioni più specificatamente territoriali (metodologie; modellistica spaziale; ciclo di vita della regione turistica; impatto della globalizzazione sulle dinamiche del turismo; nuove forme di organizzazione e gestione degli spazi turistici) e sulle varie tipologie di turismo (termale, balneare, montano, rurale, culturale, religioso, urbano, congressuale, eventi, nuove tendenze). Particolare enfasi verrà data al rapporto turismo-cultura e alle valenze storico-culturali e paesaggistico-ambientali. Verrà infine approfondito il settore turistico italiano, nelle sue articolazioni tipologiche e strutturali e nel contesto competitivo internazionale.

Programma del corso: 1° modulo (3 CFU) - L'evoluzione storica del fenomeno turistico, dal prototurismo al turismo post-moderno. Il rapporto turismo-territorio. 2° modulo (3 CFU) - Il turismo termale. Il turismo balneare. Il turismo montano. Il turismo culturale. 3° modulo (3 CFU) - Il turismo urbano. Il turismo nelle aree rurali. Il turismo religioso. Le nuove tendenze del turismo contemporaneo.

Libri di testo consigliati:

- ROCCA G., *Dal prototurismo al turismo globale*, Giappichelli Editore, Torino, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► **GEOGRAFIA ECONOMICA**

Docente: Prof.ssa Marina Fuschi

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (9 CFU); CLEC Economia e Finanza (6 CFU); CLEII (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537573; 085.4537562

E-mail: fuschi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 10.00 - 11.00

Semestre: I

Obiettivi: delineare un quadro chiaro e completo dei rapporti tra le diverse forme dell'economia e gli spazi geografici del pianeta. Le profonde trasformazioni territoriali dell'economia, dalla scala locale a quella globale, hanno prodotto nuovi scenari economici e assetti geopolitici attraverso la rottura di equilibri consolidati e l'emergere di nuove aree produttive all'interno di una crescente interdipendenza tra le diverse regioni del mondo. Tali dinamiche vengono lette e interpretate alla luce di fattori di natura ambientale, economica, politica, culturale e sociale stimolando la riflessione sul significato delle tendenze in atto e sulla loro evoluzione futura.

Programma del corso:

Primo modulo: Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti
Il sistema mondo

Popolazione, lavoro, migrazioni, società, culture

Gli spazi agricoli

La produzione mineraria ed energetica

L'attività industriale

I trasporti e le comunicazioni

Gli spazi del turismo

Le città, centri dell'economia

Le politiche dello sviluppo economico

Secondo modulo: Le imprese multinazionali e la divisione internazionale del lavoro

La rete degli investimenti diretti esteri

Lo spazio del commercio mondiale

Il *digital divide*

Libri di testo consigliati:

- DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, Utet, 2010, quarta edizione.
- VANOLO A., *Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale*, Torino, Utet, 2010 (capitoli 4-5-6-8)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► **GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE**

Docente: Prof.ssa Marina Fuschi

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento Economia

Numero di telefono: 085.4537573 - 085.4537562

E-mail: fuschi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Mercoledì 10.00 - 11.00.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende fornire un quadro aggiornato dei concetti e dei fenomeni che permettono oggi di comprendere le forme e l'articolazione territoriale del fenomeno urbano dalla scala locale a quella globale. In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone sempre più come disciplina basilare e composita utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da nuove processualità, come quella della globalizzazione, e dalle relative problematiche. Qualità della vita, valori ambientali e sostenibilità urbana rappresentano, oggi, nuove variabili con cui la città è chiamata a confrontarsi in termini di competitività e che la lettura geografica affronta attraverso una trattazione sistematica.

Programma del corso:

Primo modulo: Definizione e tipologia di città

Dalla campagna alla città: il fenomeno urbano alla scala mondiale

Dalla città alla campagna: le nuove forme urbane

Funzioni e dinamica urbana

La geografia della città: aspetti economici e componenti demografiche

La geografia delle città: gerarchie di città e gerarchie di funzioni

Sistemi e reti di città

La città globale

Secondo modulo: Qualità della vita, valori ambientali e sostenibilità urbana

Problemi ambientali e sociali nelle città del mondo

Traffico urbano e inquinamento

La città sostenibile

Politiche urbane

Libri di testo consigliati:

- DEMATTEIS G. E., LANZA C., *Le città del mondo. Una geografia urbana*, Torino, Utet, 2011.
- SBORDONE L., *Città e territorio fra sostenibilità e globalizzazione*, Milano, Angeli, 2001 (capitoli 4, 5, 6, 7, 9 e 10)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► **GEOMETRIA**

Docente: Prof. Maurizio Parton

Settore scientifico disciplinare: MAT/03

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 349.5323199

E-mail: parton@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti: Martedì ore 13:00 - 14:00

Semestre: II

Obiettivi: Padroneggiare le nozioni di matrice, determinante, forma canonica, autovalori e autovettori, decomposizione, diagonalizzazione, e il loro utilizzo in economia.

Programma del corso:

Le matrici e l'algebra lineare in economia.

Libri di testo consigliati:

- Dispense del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento: gli studenti possono sostenere l'esame tramite una prova scritta.

► **GESTIONE DELLA PRODUZIONE**

Docente: Prof.ssa Anna Morgante (Modulo 1: 6 CFU) – Dott.ssa Raffaella Taddeo (Modulo 2: 3 CFU)

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Magistrale - Ecomanagement (9 CFU), Direzione Aziendale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083200

E-mail: morgante@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Giovedì: 12:00 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: il corso ripercorre, analizzandone i risvolti organizzativo-gestionali, i principali paradigmi produttivi del '900, dalle origini, alla c.d. "produzione snella", sino alla cosiddetta produzione "eco-compatibile". Il corso mira a fornire le basi di conoscenza utili ad un'analisi critica delle relazioni tra aspetti organizzativo-gestionali e tecnologici nella produzione industriale e del ruolo dell'ambiente esterno nell'influenzarne le dinamiche evolutive.

Programma del corso:

La nascita e lo sviluppo dei sistemi produttivi tradizionali

- Era eotecnica: la nascita della manifattura
- Era paleotecnica: la nascita della grande industria
- Era neotecnica: l'elettronica ed il controllo automatico dei processi produttivi.

Il fordismo e la gestione Just-in-Case (JIC) della produzione

- Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro
- Ford e la catena di montaggio
- Sloan e il decentramento con controllo coordinato?
- La gestione Just-in-Case della produzione

La nascita e lo sviluppo del sistema produttivo avanzato

- Sistemi flessibili di produzione (FMS)
- Computer Integrated Manufacturing (CIM)
- La nascita del sistema produttivo Toyota (TPS)
- I principi base del TPS

Le tecniche produttive giapponesi.

- Il Just-in Time
- Il Total Quality Management (TQM)
- La Manutenzione Produttiva Totale (TPM)
- Il Concurrent Engineering (CE)

La produzione snella e il WCM

- La produzione snella
- La World Class Manufacturing (WCM)
- Il nuovo modello di fabbrica
- L'integrazione per processi e la ridefinizione dei modelli CIM
- Il Business Process Reengineering (BPR)

La gestione eco-compatibile della produzione.

- Eco-compatibilità ed eco-efficienza
- Definizione di Ecologia Industriale
- Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC)
- Eco-design e logistica inversa
- I sistemi di gestione ambientale
- La simbiosi industriale
- La responsabilità ambientale dell'impresa e il ruolo dell'innovazione tecnologica

Libri di testo consigliati:

- TESTO: MORGANTE A. (2012) *"Dai sistemi produttivi tradizionali ai sistemi produttivi avanzati"*. Maggioli Ed.

- Eventuali DISPENSE e MATERIALE INTEGRATIVO saranno indicati dai Docenti

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► **GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

Docente: Prof. Fausto Di Vincenzo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10

Corso di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083213

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì dalle 10:30 alle 11:30.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la funzione Gestione delle Risorse Umane svolge all'interno delle aziende. L'obiettivo della prima parte del corso è quello di studiare le azioni e le interazioni di individui e gruppi nelle organizzazioni, per comprenderne e predirne le prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione, per spiegarne il funzionamento individuando le possibili aree di miglioramento. L'obiettivo della seconda parte del corso è quello di fornire agli studenti le competenze e gli strumenti pratici di intervento organizzativo necessari per lavorare all'interno della funzione risorse umane, ovvero per gestire in maniera efficace il personale ed essere "consumatori" maturi dei servizi offerti dalla funzione.

Programma del corso:

PARTE 1: Comportamento organizzativo

Modulo 1 - Motivazione;

Modulo 2 - Gruppi;

Modulo 3 - Decisioni;

Modulo 4 – Leadership;
Modulo 5 – Cultura;
Modulo 6 – Cambiamento.

PARTE 2: Strumenti per la gestione strategica delle risorse umane

Modulo 7 – Analisi e progettazione delle mansioni;
Modulo 8 – Pianificazione del personale, reclutamento e selezione;
Modulo 9 – Mobilità, sviluppo e carriere;
Modulo 10 – Valutazione della prestazioni e del potenziale;
Modulo 11 – Retribuzione e MBO;
Modulo 12 – Formazione.

Libri di testo consigliati:

- TOSI H., PILATI M., *Comportamento Organizzativo*, EGEA, Milano (Capitoli 3, 5, 6, 10, 12, 13, 14);
- NOE R.A., HOLLENBECK J.R., GERHART B., WRIGHT P.M., *Gestione delle risorse umane*, APOGEO, Milano (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7).

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui temi trattati durante il corso. Allo studente è richiesto l'approfondimento dei temi attraverso l'utilizzo dei libri di testo consigliati. L'accesso alla prova orale può essere condizionata al superamento di una prova scritta.

► GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Docenti: Prof.ssa Melania D'Angelosante

Settore scientifico disciplinare: IUS/10

Corso di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537611

E-mail: melania.dangelosante@unibo.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: saranno comunicati non appena l'ateneo di appartenenza (Università di Bologna) avrà comunicato gli orari delle lezioni che dovranno essere tenute nella sede di Rimini nel primo e nel secondo semestre dell'A.A. 2013/14

Semestre: II

Obiettivi: il corso si propone di illustrare agli studenti quali siano gli strumenti di tutela (giustiziali, giudiziali e stragiudiziali) degli amministratori nei confronti della pubblica amministrazione, nei casi di esercizio del potere amministrativo, e alla luce soprattutto delle recenti modifiche apportate al sistema dalla approvazione, nel 2010, del primo codice del processo amministrativo, nonché alla luce dei numerosi correttivi successivi.

Programma del corso:

1) MODULO 1 – I SISTEMI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Unità didattica 1 – Introduzione alla giustizia amministrativa

- brevi cenni agli istituti, alle ragioni, alle origini ed ai modelli dei sistemi di giustizia amministrativa

Unità didattica 2 – le origini del sistema italiano di giustizia amministrativa

- la giustizia amministrativa negli Stati italiani preunitari, la legge abolitiva del contenzioso (1865) e la legge sui conflitti (1877) – brevi cenni

Unità didattica 3 – lo sviluppo del sistema italiano di giustizia amministrativa

- l'istituzione della IV Sezione del Consiglio di Stato, le riforme del 1907 e del 1923, l'istituzione della giurisdizione amministrativa esclusiva, la Costituzione repubblicana, la legge TAR e la legge 205 del 2000 – brevi cenni.

2) MODULO 2 – LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE NEI CONFRONTI DELLA P.A. ED I RELATIVI STRUMENTI DI TUTELA (IN VIA GIUSTIZIALE E GIURISDIZIONALE)

Unità didattica 1 – le situazioni giuridiche soggettive nei confronti della p.a.

- potere amministrativo, interessi semplici, interessi amministrativamente protetti, interessi legittimi, diritti soggettivi

- i vizi di legittimità del provvedimento amministrativo

- l'ampiezza della tutela accordata dall'ordinamento giuridico italiano alle situazioni giuridiche soggettive vantate nei confronti della p.a.

Unità didattica 2 – i principi costituzionali sulla tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della p.a.

- i principi sul giudice e sull'assetto della giurisdizione amministrativa
- i principi sull'azione (artt. 24 e 113 Cost.)

Unità didattica 3 – la giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.

- criteri di riparto fra giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa, giurisdizione trasversale in materia di risarcimento dei danni provocati dalla p.a., limiti della giurisdizione ordinaria, disapplicazione dell'atto amministrativo

- il g.o. e i procedimenti speciali nei confronti della p.a., la difesa erariale, il g.o. e le controversie di lavoro dei dipendenti della p.a., l'esecuzione forzata nei confronti della p.a.

Unità didattica 4 – i rimedi di tutela in via giustiziale: i ricorsi amministrativi

- Principi generali e ricorso gerarchico proprio
- questione del silenzio nel ricorso gerarchico proprio, ricorso in opposizione e ricorso straordinario

Unità didattica 5 – la giurisdizione amministrativa

- giurisdizione di legittimità vs. giurisdizione di merito e giurisdizione di legittimità vs. giurisdizione esclusiva

3) MODULO 3 – L'AZIONE ED IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO**Unità didattica 1 – l'azione nel processo amministrativo**

- condizioni generali dell'azione, tipologia delle azioni nel giudizio amministrativo e azione costitutiva
- azione di accertamento, azione di condanna, tutela nei confronti del silenzio-rifiuto e tutela del diritto di accesso

Unità didattica 2 – elementi preliminari per lo studio del processo amministrativo

- il giudice, la competenza, le parti (necessarie ed eventuali)
- intervento nel processo amministrativo, capacità processuale, principi generali del processo amministrativo e suo rapporto con la disciplina del processo civile

Unità didattica 3 – il giudizio di primo grado

- fase introduttiva e svolgimento del giudizio
- riti speciali e principi dell'istruttoria
- mezzi e provvedimenti istruttori, ingiunzioni ed incidenti del giudizio

Unità didattica 4 – la tutela cautelare

- quadro normativo, caratteri generali e tipologia delle misure cautelari
- rimedi ai provvedimenti cautelari ed esecuzione dei provvedimenti cautelari

4) MODULO 4 – EFFETTI DELLA SENTENZA, IMPUGNAZIONI, GIUDICATO ED AZIONE ESECUTIVA**Unità didattica 1 – i provvedimenti di conclusione del giudizio e le impugnazioni**

- la definizione del giudizio e gli effetti della sentenza di annullamento
- revocazione ed appello

- appello principale e incidentale, definizione del giudizio di appello e ricorso per Cassazione

Unità didattica 2 – opposizione di terzo, giudicato amministrativo ed esecuzione della sentenza

- opposizione di terzo, giudicato amministrativo ed esecuzione della sentenza non ancora passata in giudicato
- il giudizio di ottemperanza

Libri di testo consigliati:

- A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► IDONEITÀ DI LINGUA FRANCESE

Docenti: Prof.ssa Liliane Vitullo

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590 - 085.4537547

E-mail: lilyvit@hotmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Acquisire le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo

dell'economia, degli affari e del commercio. Livello A2-B1 relative alle competenze comunicative necessarie per effettuare e partecipare attivamente in situazioni correnti dell'ambito professionale; Livello B2 limitatamente alla comprensione scritta e orale della lingua dell'Economia.

Programma del corso: Nozioni grammaticali e sintattiche con approccio alla traduzione dall'italiano in francese; Lessico dell'economia e strutture linguistiche necessarie alla comprensione di articoli tratti dalla stampa francese. Funzioni linguistiche e comunicative per comprendere, produrre ed esporre all'orale vari argomenti riguardanti l'economia aziendale.

Libri di testo consigliati: Si veda la pagina relativa del sito www.ch.unich.it/economia/francese per il materiale didattico e i testi consigliati.

Modalità di verifica dell'apprendimento: una prova scritta propedeutica, con vocabolario: traduzione dall'italiano (1 ora) e comprensione (1 ora); una prova orale.

► IDONEITÀ DI LINGUA FRANCESE

Docenti: Prof.ssa Liliane Vitullo

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590 - 085.4537547

E-mail: lilyvit@hotmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Acquisire le competenze linguistiche e comunicative necessarie per intervenire nel mondo dell'economia, degli affari e del commercio. Livello A2-B1 relative alle competenze comunicative necessarie per effettuare e partecipare attivamente in situazioni correnti dell'ambito professionale; Livello B2 limitatamente alla comprensione scritta e orale della lingua dell'Economia.

Programma del corso: Nozioni grammaticali e sintattiche con approccio alla traduzione dall'italiano in francese; Lessico dell'economia e strutture linguistiche necessarie alla comprensione di articoli tratti dalla stampa francese. Funzioni linguistiche e comunicative per comprendere, produrre ed esporre all'orale vari argomenti riguardanti l'economia.

Libri di testo consigliati: Si veda la pagina relativa del sito www.ch.unich.it/economia/francese per il materiale didattico e i testi consigliati.

Modalità di verifica dell'apprendimento: una prova scritta propedeutica, con vocabolario: traduzione dall'italiano (1 ora) e comprensione (1 ora); una prova orale.

► IDONEITÀ DI LINGUA FRANCESE

Docenti: Prof.ssa Liliane Vitullo

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590 - 085.4537547

E-mail: lilyvit@hotmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: I

Obiettivi: Acquisire le competenze linguistiche necessarie per comprendere allo scritto e saper esporre all'orale argomenti relativi al mondo dell'economia tratti dalla stampa economica francese. Livello B2 limitatamente alla comprensione della lingua dell'Economia.

Programma del corso: Lessico dell'economia, strutture linguistiche, nozioni grammaticali e sintattiche necessarie alla comprensione scritta di articoli tratti dalla stampa francese; fonetica e strutture comunicative necessarie all'esposizione orale dei contenuti studiati.

Libri di testo consigliati: Si veda la pagina relativa del sito www.ch.unich.it/economia/francese per il materiale didattico e i testi consigliati.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Una prova scritta di comprensione, senza vocabolario, di un

articolo tratto dalla stampa economica propedeutica all'orale. Tale comprensione viene verificata attraverso domande in francese con risposte di tipo Vero/Falso e con risposte in italiano. Le domande vertono sia sul contenuto che sulle conoscenze grammaticali e lessicali di base nel campo economico. (Tempo 1 ora). Una prova orale di esposizione dei contenuti studiati attraverso gli articoli della stampa economica francese.

► IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Angela Williams

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

E-mail: a.williams@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Da definire

Semestre: I

Obiettivo formativo: l'obiettivo del corso – attraverso lo studio dei sistemi legali internazionali – è quello di aiutare gli studenti a migliorare la loro conoscenza della lingua Inglese in generale e, in particolare, dell'Inglese giuridico internazionale.

Programma del corso: I primi tre moduli sono incentrati sull'apprendimento ed il miglioramento della grammatica Inglese e del vocabolario giuridico. Il secondo modulo è dedicato allo studio, in lingua Inglese, del sistema legale internazionale.

Libri di testo consigliati:

International Legal English a practical course book for speakers of English as a second language
(Cd, glossary and grammar book included) (available in October 2011)

Editore: Giappichelli–Torino

Autrice: ANGELA WILLIAMS

Modalità di verifica dell'apprendimento:

1. L'esame finale è sia scritto che orale.
2. Per gli studenti che frequentano il corso, ci sono test scritti (quiz) che valgono come parte dell'esame scritto finale.

► IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Maria Rita Amadio

Corso di laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

e-mail: mariarita.amadio@libero.it

Giorni e orari di ricevimento studenti: Lunedì-Venerdì ore 16:00 – 18:00

Semestre: II

Obiettivi: L'obiettivo del corso consiste nel far acquisire allo studente:

- una competenza comunicativa, seguendo i livelli definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere;
- una conoscenza della microlingua relativa agli ambiti economico, commerciale, aziendale e di management.

Programma del corso: Il corso sarà suddiviso in due moduli:

- Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e lessico dell'economia;
- Modulo 2: comprensione di testi di carattere economico-commerciale e discussione in lingua sulle tematiche affrontate durante il corso.

Libri di testo consigliati:

- D.COTTON, D.FALVEY, S.KENT, *New Edition Market Leader (Pre-Intermediate)*, Longman

- S.PEREZ, M.SOLLY, *Communicative Grammar and Practice*, Ed. Il Capitello

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

- un test scritto di accertamento linguistico, propedeutico all'orale, per verificare sia le conoscenze strutturali e lessicali, sia la capacità di decodificare un testo nella microlingua specifica;
- un esame orale per accertare le capacità di sostenere una conversazione in lingua e microlingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

► **IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE**

Docente: Prof.ssa Mirella Fulgenzi

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

E-mail: mirfulgenzi@unich.it oppure mirella.fulgenzi@tin.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

Semestre: I

Obiettivi: L'offerta formativa del corso di Lingua Inglese nel Corso di Laurea in Economia e Commercio ha l'obiettivo di far acquisire allo studente:

- una competenza comunicativa (B1-B2), seguendo i livelli definiti dal "Common European Framework" per le lingue straniere, Consiglio d'Europa;
- una conoscenza della micro-lingua propria degli ambiti economico, commerciale, aziendale e dell' management, avendo come riferimento il livello "vantage" del BEC (Business English Certification) che mira a sviluppare l'abilità di usare la lingua inglese in contesti professionali economici specifici.

Programma del corso:

Il corso si articola in due moduli, seguendo parametri e livelli del framework europeo.

Modulo 1: sviluppo delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico che permettano di raggiungere il grado di competenza definito come "independent user" (livelli B1 - B2);

Modulo 2: comprensione di testi di carattere socio-economico-commerciale e discussione in lingua sulle tematiche affrontate (livello B2)

Si evince che la frequenza costante ed assidua è vivamente consigliata.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze si verificherà con:

- a) un test scritto per l'accertamento linguistico, propedeutico all'orale, volto a verificare sia le conoscenze strutturali e lessicali, sia la capacità di decodificare un testo nella microlingua specifica (con testi BEC)
- b) un esame orale volto ad accertare la capacità di sostenere una conversazione in lingua e in micro-lingua sulle tematiche sviluppate durante il corso.

Se l'esame verrà superato in modo ottimale (voto 28-30) si avrà diritto ad una CERTIFICAZIONE LINGUISTICA spendibile in Europa e rilasciata alla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche sulla base di un lavoro di ricerca svolto per il Consiglio d'Europa con il supporto dalla Regione Abruzzo, della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche e del MIUR.

Testi consigliati:

- GRAHAM TULLIS, TONYA TRAPPE, *Intelligent Business, intermediate level*, The Economist and Longman Edition coursebook
- S. PEREZ, M. SOLLY, *Comunicative Grammar and Practice*, Ed. Il Capitello, Torino, 2004
- NANCY HERZFELD-PIPKIN, *Destination 2, writing for academic success*, ed. Thomson - Heinle.

Nota: Gli studenti che intendano sostenere l'esame a scelta- lettera D, con voto- concorderanno programma e CFU direttamente con il docente.

► **IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE**

Docente: Prof.ssa Alexandria Paciocco

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

E-mail: a.paciocco@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Da definire

Semestre: II

Obiettivi: L'obiettivo del corso coincide con quello prefissato dal "Common European Framework" per le lingue straniere. Per i livelli B1 e B2 l'obiettivo prioritario è quello di favorire un atteggiamento sempre più consapevole ed aperto nei confronti dell'Europa, permettendo agli studenti di comunicare attraverso una lingua diversa dalla propria, mediante l'apprendimento più naturale delle strutture linguistiche.

Programma del corso: La programmazione è divisa in due moduli:

Modulo 1: acquisizione del linguaggio specifico mirata a cogliere gli aspetti comunicativi fondamentali del corso di laurea;

Modulo 2: miglioramento delle competenze grammaticali dei discenti tramite l'approfondimento delle funzioni, delle strutture linguistiche e del lessico (B1/B2).

Libri di testo consigliati:

DAVID COTTON, *Market Leader "Pre-Intermediate Business English Course Book"*, Longman

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'accertamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche sarà verificato con una prova scritta propedeutica alla prova orale. Quest'ultima consisterà in un'esposizione in lingua (5 minuti) di uno degli argomenti teorici svolti, scelto a piacere, e in una conversazione in lingua sulle tematiche svolte durante il corso, volta a verificare i livelli di acquisizione delle competenze linguistiche richieste.

► IDONEITÀ INGLESE TECNICO-SCIENTIFICO

Docente: Prof.ssa Alexandria Paciocco

Corso di Laurea: CLEII (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Centro Linguistico d'Ateneo

Numero di telefono: 085.4537590

E-mail: a.paciocco@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Da definire

Semestre: II

Obiettivi: L'obiettivo del corso coincide con quello prefissato dal "Common European Framework" per le lingue straniere, per i livelli B1 e B2.

Il corso fornisce agli studenti le competenze linguistiche tecniche (orali e scritte) in ambito economico, finanziario, informatico, che permettano agli studenti di comunicare attraverso una lingua diversa dalla propria, mediante l'utilizzo più naturale delle strutture linguistiche.

Programma:

Comprensione di testi orali e scritti in un contesto altamente specialistico.

Abilità nell'elaborazione di un testo scritto sotto forma di business report con l'obiettivo finale di decodificare un testo.

Libri di testo consigliati: Il materiale sarà reperibile sul sito del CLA (offerta didattica)

Modalità di svolgimento del test di accertamento linguistico:

È prevista una verifica delle conoscenze di base tramite una prova scritta di che mira a verificare la competenza linguistica e comunicativa.

La verifica delle competenze grammaticali verrà accertata con multiple choice e fill in the blanks, mentre la conoscenza del lessico tramite reading comprehension livello(B1).

Le eventuali carenze formative riscontrate potranno essere colmate frequentando il corso base di inglese che si terrà nello stesso semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento a fine corso: Business Report; prova scritta di 2 ore.

► INFORMATICA

Docente: Prof.ssa Francesca Scozzari

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537689

E-mail: scozzari@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì dalle 11:00 alle 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Comprendere i concetti di base dell'Informatica, i principali programmi di utilità, l'utilizzo di banche dati e linguaggio HTML.

Programma del corso:

- Concetti di base dell'ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Programmi di utilità
- Ricerche in banche dati
- Il linguaggio HTML

Libri di testo consigliati: Dispense fornite dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto.

► INFORMATICA (MODULO 1)

Docente: Prof. Luca Moscardelli

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi per l'Economia (2 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537585

E-mail: luca.moscardelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Controllare la pagina del docente su clei.unich.it

Semestre: II

Obiettivi: Il corso di Informatica ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai concetti base dell'Informatica e delle Reti di Calcolatori.

Programma del corso:

- La rappresentazione delle informazioni (sistema binario, codifica binaria di numeri e stringhe); architettura fondamentale di un calcolatore elettronico
- Algoritmi; dall'algoritmo al programma; compilazione/interpretazione ed esecuzione di un programma
- Lezioni, esercitazioni.

Libri di testo consigliati:

- LAWRENCE SNYDER, ALESSANDRO AMOROSO FLUENCY 4^aed. *Conoscere e usare l'informatica*, Pearson 2011 pp. 376, ISBN 9788871926391
- L. CONSOLE, M. RIBAUDO, U. AVALLE, F. CARMAGNOLA, F. CENA, *INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA*, UTET Università, 2010. pp.384, ISBN 9788860082985

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

► INFORMATICA (MODULO 2)

Docente: Prof. Fabio Fioravanti

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (4 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Su richiesta, previo appuntamento.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso di Informatica ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai concetti base dell'Informatica e delle Reti di Calcolatori.

Programma del corso:

- Internet e reti di calcolatori: panoramica introduttiva alla rete Internet, livelli ISO/OSI.
- Livello di applicazione: protocolli HTTP, FTP, posta elettronica, DNS.
- Livello di trasporto e di rete: protocolli UDP e TCP; protocollo IP.
- Sicurezza: privacy, crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, sicurezza nelle email e posta certificata, sicurezza nelle connessioni TCP (SSL e TSL) e a livello di rete (VPN).

Attacchi e contromisure

Libri di testo consigliati:

- L. CONSOLE, M. RIBAUDO, U. AVALLE, F. CARMAGNOLA, F. CENA, *Introduzione all'informatica* (IV edizione), UTET Libreria, 2010
- L. SNYDER, A. AMOROSO, FLUENCY, *Conoscere e usare l'informatica* (IV edizione), Pearson, 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

► ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof. Gianluca Bellomo

Settore scientifico disciplinare: IUS/09

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537624

E-mail: g.bellomo@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì dalle 10:30 alle 12:30 (presso il proprio studio sito nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, polo di Pescara).

Semestre: II

Obiettivi: La fondamentale finalità del corso è quella di fornire agli studenti sia una conoscenza di base degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale, sia, considerata la collocazione della disciplina nell'ambito di un Corso di laurea in Sociologia e Criminologia, un toolkit di approfondimento sulla incidenza del diritto pubblico materiale sulla società. A tal fine verrà approfondito lo studio della tematica ambientale, con alcune applicazioni pratiche di diritto penale dell'ambiente, per consentire ai corsisti di acquisire competenze specifiche nell'applicazione pratica degli istituti esaminati alla soluzione di casi concreti.

Programma del corso:

MODULO 1 – Parte Istituzionale (6 cfu)

- Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alla configurazione giuridica dello Stato, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici e alla funzione regolatrice dello Stato. Inoltre particolare attenzione sarà posta allo studio delle libertà nel sistema costituzionale vigente. L'obiettivo fondamentale è quello di acquisire le competenze necessarie ad operare in un contesto istituzionale sempre più dinamico e caratterizzato da liberalizzazione dei mercati, globalizzazione del diritto e dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni.

MODULO 2 - La tutela ambientale e cenni di diritto penale dell'ambiente (3 cfu)

Una seconda parte del corso sarà specificamente dedicata alla conoscenza dei principi del diritto pubblico ambientale, come laboratorio applicativo per meglio comprendere i meccanismi materiali di operatività degli istituti e delle nozioni apprese nel primo modulo anche con alcuni cenni e con lo studio di casi pratici di diritto penale applicato alla tematica ambientale.

Gli argomenti principali saranno i seguenti

1) Il diritto dell'ambiente (questioni generali; - i principi della tutela ambientale; - le strutture; - analisi

economica del diritto dell'ambiente; - la gestione dell'ambiente ed i nuovi strumenti; - il ruolo della giurisprudenza nell'evoluzione del diritto ambientale)

2) Il diritto penale dell'ambiente (legislazione penale e ambiente; - il reato - applicazione al settore dei rifiuti).

Libri di testo consigliati:

Per il MODULO 1:

- F. BILANCIA, *Corso di Diritto costituzionale*, Cedam, Padova, 2011.

Per approfondimenti sulla parte relativa alle libertà costituzionali:

- A. PACE, *Problematica delle libertà costituzionali, Parte generale: Introduzione allo studio dei diritti costituzionali*, Padova, Cedam, ult. Ed.

Per il MODULO 2:

- G. DI PLINIO, P. FIMIANI (cur.), *Principi di diritto ambientale*, Giuffrè, Milano 2008.
- L. RAMACCI, *Diritto penale dell'ambiente*, Padova, Cedam, 2009, Tutta la parte prima, oltre al solo capitolo III parte Seconda (Rifiuti).

Indicazioni specifiche e materiali di studio apposti per l'approfondimento di questa terza parte, con particolare attenzione alla tematica dei reati ambientali saranno forniti a lezione per i frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale, eventualmente divisibile in esami parziali.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Docente: Prof.ssa Giovanna Mancini

Settore scientifico disciplinare: IUS/18

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 334.8272072

E-mail: gmancini@unite.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: dopo le lezioni

Semestre: II

Obiettivi: Introdurre lo studente alla conoscenza di aspetti dell'esperienza giuridica romana, allo scopo di individuare tratti comuni ed elementi precipui dell'esperienza giuridica antica e di quella moderna. Si privilegerà, pertanto, la correlazione storica tra società e diritto, partendo dai problemi di regolamentazione dei rapporti che si pongono, nelle diverse esperienze, per individuare le risposte peculiari del quadro economico-sociale, istituzionale e culturale di ciascuna età. La stessa storia romana vede il succedersi di formazioni sociali e politiche diverse, all'interno delle quali mutano non solo le norme e le loro fonti di produzione, ma gli stessi rapporti giuridicamente rilevanti. Più che dare un quadro unitario - artificioso oltre che eccessivamente sommario - dell'intero svolgimento, il corso vuole approfondire le norme e gli istituti che emergono dall'esperienza dell'età arcaica e da quella dell'espansione romana (dall'VIII secolo a.C. al II-III d.C.), con particolare riferimento sia alla condizione dell'individuo - nel rapporto con altri esseri umani e con il gruppo politico in quanto tale - sia ai presupposti - "costituzionali" e culturali - e agli stessi meccanismi di produzione del diritto vivente, tutt'altro che ininfluenti sulla conformazione di norme e istituti.

Programma del corso:

INTRODUZIONE AL CORSO: IL DIRITTO PRIVATO ROMANO NELLA STORIA.

1. ETÀ ARCAICA.

1.1. QUADRO STORICO: ECONOMIA, SOCIETÀ E FONTI DEL DIRITTO. 1.2. IL *PATER* E LA SUA *FAMILIA*. 1.3. FAMIGLIA, PERSONE E SUCCESSIONE. 1.4. I RAPPORTI OBBLIGATORI. 1.5. LA TUTELA DEI DIRITTI: IL PROCESSO PER AZIONI DI LEGGE.

2. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE.

2.1 ECONOMIA, SOCIETÀ E FONTI DEL DIRITTO NELL'ETÀ DELL'ESPANSIONE. 2.2. DALLA GIURISDIZIONE SU CITTADINI E STRANIERI ALLA NASCITA DI UN NUOVO PROCESSO. 2.3. IL PROCESSO FORMULARE.

3. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE. LE PERSONE.

3.1. LIBERI E SCHIAVI. 3.2. NATI LIBERI E LIBERTI. 3.3. PERSONE *SUI IURIS* E PERSONE IN POTESTÀ DI ALTRI. 3.4. IL MATRIMONIO ROMANO.

4. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE. LE COSE.

4.1. LE CLASSIFICAZIONI ROMANE DELLE COSE. 4.2. POSSESSO E PROPRIETÀ. LA PROPRIETÀ, CONTENUTI, MODI DI ACQUISTO E TRASFERIMENTO, MEZZI DI TUTELA. 4.3. ALTRE FORME DI SIGNORIA SULLE COSE. POSSESSO E USUCAPIONE, 'AVERE NEL PROPRIO PATRIMONIO, PROPRIETÀ PROVINCIALE E PEREGRINA. 4.4. I DIRITTI SU COSA ALTRUI.

5. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE. LA SUCCESSIONE UNIVERSALE.

5.1. PRINCIPI GENERALI. 5.2. LA SUCCESSIONE LEGITTIMA E TESTAMENTARIA NELL'EDITTO DEL PRETORE E NEL NUOVO DIRITTO IMPERIALE.

6. ETÀ DELLA CITTÀ IMPERIALE. LE OBBLIGAZIONI.

6.1. I CONTRATTI TRA *IUS CIVILE* E *IUS GENTIUM*. 6.2. IL RAPPORTO OBBLIGATORIO E LE SUE VICENDE NELLE CONCEZIONI DELLA GIURISPRUDENZA ROMANA.

Libri di testo consigliati:

GIOVANNA MANCINI, *Profili di storia del diritto privato romano I e II vol.* (capitoli 1-21) Casa Editrice Tinarì 2012 o altro Manuale da concordare col docente.

Per la conoscenza del significato dei termini romani, può essere utile il Dizionario giuridico romano, con introduzione di ANTONIO GUARINO, Napoli 2000.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE

Docente: Prof. Fedele Cuculo

Settore scientifico disciplinare: SPS/12

Corso di Laurea: Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

E-mail: fedelecuculo@gmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 11:00 - 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende favorire l'approfondimento in chiave critica dei profili strutturali, degli aspetti funzionali e delle dinamiche evolutive delle più significative istituzioni giuridiche nazionali e sovranazionali nei quadri sociali e culturali di riferimento, alla luce della migliore letteratura sociologico-giuridica di orientamento storico, teorico e metodologico.

Programma del corso:

Percorsi di storia critica del pensiero sociologico-giuridico - Profili metodologici - Mitezza e gravità del diritto - L'ipotesi del *non-diritto* e l'idea del *diritto flessibile* nella prospettiva di Jean Carbonnier.

MODULO 1 (PARTE ISTITUZIONALE - 6 CREDITI):

PROFILI INTRODUTTIVI: LA DEFINIZIONE DEL CAMPO SCIENTIFICO.

1. La sociologia giuridica tra sociologia e diritto.
2. Le contiguità e le intersezioni disciplinari:
 - storia del diritto e diritto comparato;
 - filosofia del diritto e teoria generale del diritto;
 - etnologia giuridica, antropologia giuridica e psicologia giuridica.

Prima Parte: Le origini della sociologia giuridica.

1. La sociologia giuridica e i suoi precursori.
2. Istituzioni giuridiche e società in Hobbes e Spinoza.
3. Montesquieu, Voltaire, Diderot, Rousseau.
4. I teorici del giusnaturalismo.
5. I teorici della codificazione e il Codice civile.
6. La reazione al *Code civil*: Comte e Le Play.

7. Il pensiero giuridico tedesco e quello francese.
8. L'utilitarismo morale inglese.
9. Il diritto francese nella letteratura politica e sociale.
10. Marx e Nietzsche.

Seconda Parte: la sociologia giuridica nel novecento.

1. Durkheim e i durkheimiani.
2. La sociologia giuridica dei criminalisti.
3. Ehrlich.
4. Petrazycki e Gurvitch.
5. La sociologia giuridica nelle Facoltà francesi di diritto.
6. La sociologia giuridica in Germania: Weber.
7. La sociologia giuridica in Germania (seguito): Geiger.
8. Il marxismo.
9. La scoperta dell'America: il realismo giuridico e la *Sociological Jurisprudence*.
10. Llewellyn e Dworkin.
11. Parsons.
12. Lo strutturalismo in Luhmann.
13. La sociologia del diritto penale.
14. Il postmodernismo.
15. La sociologia giuridica di Carbonnier: mitezza e flessibilità del diritto, l'ipotesi del *non diritto*.
16. Lo stato presente della sociologia giuridica.

Terza Parte: la ricerca in sociologia giuridica.

1. Le regole del metodo: obiettività, materialità, imparzialità.
2. Il metodo storico-comparativo.
3. Le tecniche: le ricerche sui documenti (l'analisi quantitativa dei documenti).
4. Ancora sulle tecniche: la ricerca sui fatti (osservazione e sperimentazione: l'indagine monografica o qualitativa, la quantificazione, le fonti statistiche, l'indagine per sondaggio, l'analisi dei dati quantitativi, l'analisi dei dati naturali, la sperimentazione legislativa, la sperimentazione di laboratorio, i tests).
5. La domanda scientifica in sociologia giuridica: conoscenza, spiegazione e critica.
6. La domanda pratica in sociologia giuridica: l'aiuto ai contraenti, ai giudici e ai legislatori.

Quarta Parte: la complessità del diritto.

1. I criteri del giuridico.
2. I fenomeni giuridici:
 - fenomeni primari e secondari;
 - fenomeni di potere e di soggezione al potere;
 - fenomeni-istituzioni e fenomeni-casi;
 - fenomeni contenziosi e non contenziosi.
3. Il sistema giuridico come unità di spazio e di tempo.
4. La frattura del sistema giuridico: il pluralismo giuridico.
5. Le interazioni fra sistemi giuridici.
6. L'acculturazione giuridica.
7. La gravità del diritto e la condizione umana.
8. La legge penale in azione e in simboli.
9. La più civile delle leggi.
10. Le nuove frontiere della sicurezza: la tutela dell'identità e dei diritti della persona nel sistema delle reti.

MODULO 2 di approfondimento tematico (Parte speciale - 3 crediti):

Storia critica, natura e teorie dei diritti fondamentali.

Libri di testo consigliati:

MODULO 1 (Parte istituzionale - 6 crediti):

- J. CARBONNIER, *Sociologia giuridica* (traduzione ed introduzione di F. Cuculo), Giappichelli, Torino, 2012;
- F. CUCULO, *La società e i molti*, Le Lettere, Firenze, 2008.

MODULO 2 di approfondimento tematico (Parte speciale - 3 crediti):

- G. PECES BARBA, *Teoria dei diritti fondamentali*, Giuffrè, Milano, 1993.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► LABORATORIO DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Docente: Prof.ssa Cristina Caroli Costantini

Settore scientifico disciplinare: MAT/06

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: vedere la pagina web www.dec.unich.it/index.php?personale.php

E-mail: vedere la pagina web www.dec.unich.it/index.php?personale.php

Pagina web: vedere la pagina web www.dec.unich.it/index.php?personale.php

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire (vedi pagina web del docente)

Semestre: II

Obiettivi: Saper formulare e risolvere problemi di calcolo delle probabilità.

Programma del corso: Spazi di probabilità. Variabili aleatorie discrete (legge binomiale, ipergeometrica, geometrica e di Poisson). Variabili aleatorie assolutamente continue (legge uniforme, esponenziale, Gaussiana, gamma). Variabili aleatorie congiuntamente discrete. Variabili aleatorie congiuntamente assolutamente continue. Somma di variabili aleatorie indipendenti binomiali, di Poisson, Gaussiane, gamma. Calcolo del valore atteso per una v.a. binomiale, ipergeometrica, di Poisson, uniforme, Gaussiana, esponenziale, gamma. Calcolo della varianza per una v.a. binomiale, di Poisson, Gaussiana, esponenziale. Matrice di covarianza. Leggi Gaussiane multivariate. Applicazioni della legge dei grandi numeri. Applicazioni del teorema centrale del limite.

Libri di testo consigliati:

- P. BALDI, *Calcolo delle probabilità* 2ª ed, Mc Graw – Hill, giugno 2011
- S. ROSS, *Calcolo delle probabilità* 2ª ed, Apogeo, settembre 2007

Saranno inoltre disponibili on-line alcuni esercizi aggiuntivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta.

► LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE I

Docente: Prof. Luca Moscardelli

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537585

E-mail: luca.moscardelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Controllare la pagina del docente su cleii.unich.it

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Laboratorio di Programmazione 1, coordinato con il corso di Programmazione 1, ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla programmazione imperativa strutturata. Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato.

Programma del corso:

- Attività di laboratorio: variabili, tipi di dato, operatori
- Attività di laboratorio: comandi e strutture di controllo
- Attività di laboratorio: metodi e ricorsione
- Lezioni, esercitazioni in aula informatizzata.

Libri di testo consigliati:

- *Gocce di Java*, di P. CRESCENZI, Franco Angeli, ISBN 9788846462763

Modalità di verifica dell'apprendimento: Progetto (obbligatorio) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

► **LABORATORIO DI SIMBIOSI INDUSTRIALE**

Docente: Prof. Alberto Simboli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13 (Scienze Merceologiche)

Corso di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083211

E-mail: a.simboli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì ore 15:00 - 17:00

Semestre: I

Obiettivi: Il laboratorio è volto a fornire le basi metodologiche ed operative per l'analisi critica e l'implementazione di forme di gestione collaborativa e sinergica di flussi di materia ed energia tra entità produttive, finalizzate alla eco-compatibilità, comunemente racchiuse nella definizione di Simbiosi Industriali (SI). A tal fine saranno illustrati i principali approcci allo sviluppo di SI, gli strumenti di supporto e i più diffusi software di modellazione e rappresentazione di scambi di flussi materici ed energetici con finalità "loop closing" ed "input-output matching". Le modalità di insegnamento prevederanno il ricorso ad analisi di casi-studio; lavori di gruppo ed individuali; seminari, visite aziendali.

Programma del corso:

Introduzione:

Principali settori industriali e loro caratteristiche tecnologico-produttive

Concetti chiave:

Processo produttivo, input, output, sottoprodotto, scarto, rifiuto

Ecologia Industriale, approcci "place-based" e Simbiosi Industriale (S.I.)

Concetti, strumenti ed elementi chiave di una S.I.

Nascita di una S.I.

Simbiosi come eco-innovazione di sistema

Operatività e potenzialità applicative:

Tipologie e casi operativi di S.I.

- *Parco Eco-Industriale*

- *Recycling Network*

- *Closed loop supply chain*

Potenzialità della S.I. nel tessuto produttivo italiano

Progettazione:

Fattori di contesto e caratteristiche di una S.I.

Metodologia di analisi e progettazione

Raccolta dati

Modellizzazione e strumenti di supporto

Esame critico di casi e progetti, simulazioni

Libri di testo consigliati: - dispense integrative a cura del docente (contattare via e-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► **LOGICA E INFORMATICA GIURIDICA**

Docente: Prof. Francesco Romeo

Settore scientifico disciplinare: IUS/20

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: francesco.romeo@unina.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: nei giorni di lezione

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza dei principi fondamentali dell'informatica, dei principi logici alla base, e di come l'informatica si applichi in ambito giuridico. Alla fine del corso, lo

studente ha consapevolezza degli utilizzi delle tecnologie informatiche nell'economia, nelle pubbliche amministrazioni, nella società e in particolare nelle attività legali, ed è in grado di analizzarne criticamente le implicazioni sociali e giuridiche, alla luce dell'evoluzione normativa nazionale ed internazionale. Ha inoltre acquisito la capacità di applicare tecnologie informatiche nelle professioni giuridiche.

Argomenti del corso: Il corso si divide in due parti: Diritto dell'informatica e Informatica del diritto. La parte di Informatica del diritto include elementi di Logica.

1) Diritto dell'informatica:

- tutela dei beni informatici tra brevetto e diritto d'autore: software, contenuti digitali, banche dati, nomi di dominio;
- contratti a oggetto informatico: contratti hardware, licenze d'uso e sviluppo software, contratti a causa mista;
- nuovi regimi giuridici dei contenuti digitali: open source e creative commons;
- tutela dei dati personali: privacy e diritti della personalità; informazione e libertà; sicurezza dei dati;
- documento informatico e firma elettronica: crittografia, efficacia giuridica, valore probatorio;
- commercio elettronico: contratti on-line, pubblicità in rete, responsabilità dei fornitori di servizi, tutela del consumatore;
- crimini informatici.

2) Informatica del diritto:

- il diritto nella società dell'informazione – introduzione all'informatica giuridica: nozione, evoluzione della disciplina, realizzazioni e prospettive;
- computer ed elaborazione delle informazioni: hardware, l'era digitale, dall'algorithm al software, ciclo di vita del software e formalismi di modellazione (UML);
- strutturazione e archiviazione dei dati e dei testi: archivi, banche dati e information retrieval, database management system e gestione del documento (HTML, XML);
- società della conoscenza distribuita: telematica, reti informatiche, Internet, Web, Web Semantico, Web 2.0, documentazione giuridica su Internet;
- società della dematerializzazione: regole giuridiche e regole di internet, il governo di internet, nomi di dominio, crittografia e digital signature;
- logica, intelligenza artificiale e diritto: introduzione alle scienze cognitive ed alle ricerche sulla mente, ragionamento logico e ragionamento euristico, dato digitale e logica, ragionamento giuridico, intelligenza artificiale, sistemi basati su regole e reti neurali.

Programma delle lezioni: Si è scelto di alternare le lezioni di informatica giuridica e diritto dell'informatica, in quanto sequenze continue di lezioni di informatica giuridica ad argomento tecnico tendono spesso a causare un calo di attenzione degli studenti. Per questo motivo, alla trattazione di un aspetto informatico in una lezione, segue (in linea di massima) l'esame delle relative questioni giuridiche nella lezione successiva. Inoltre, per evitare sovrapposizioni, sono stati esclusi nell'esempio alcuni argomenti che vengono frequentemente trattati in altri corsi (contratti a oggetto informatico, crimini informatici).

1. Il diritto e la società dell'informazione
2. Il diritto dell'informatica, Internet e il diritto, diritti fondamentali e informatica
3. Il calcolatore
4. Algoritmi e programmi
5. La proprietà intellettuale e l'informatica (il diritto d'autore nell'era digitale)
6. La programmazione
7. Software proprietario e open source
8. I dati informatici
9. I linguaggi di marcatura
10. Tutela del software e delle banche dati (I parte)
11. Tutela del software e delle banche dati (II parte)
12. Crittografia e firma digitale
13. Documento informatico e firme elettroniche
14. P.A. Digitale
15. Processo Civile Telematico
16. Internet: la struttura tecnologica

17. Il commercio elettronico, i contratti on-line
18. Internet: il governo della rete
19. Il web 2.0: contenuti prodotti dagli utenti, social network, e libertà on line
20. La tutela dei dati
21. La privacy su Internet
22. Introduzione alle scienze cognitive ed alle ricerche sulla mente
23. Ragionamento logico e ragionamento euristico
24. Ragionamento giuridico
25. Intelligenza artificiale
26. Il diritto dei robots e degli agenti intelligenti
27. Danno da software, responsabilità e automazione nei sistemi socio-tecnici
28. Intelligenza artificiale nel diritto: il modello connessionistico
29. Intelligenza artificiale nel diritto: i sistemi basati su regole
30. Esercitazione: applicazioni di intelligenza artificiale nel diritto

Possibili argomenti per eventuali seminari di approfondimento:

- informatica forense;
- liberation technologies, anonymous hackers.

Libri di testo consigliati:

- C. DI COCCO E G. SARTOR (a cura di), *Temi di diritto dell'informatica*, Giappichelli, Torino, 2011;
- G. SARTOR, *L'informatica giuridica e le tecnologie dell'informazione. Corso d'informatica giuridica*, Giappichelli, Torino 2012; Saranno inoltre messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni e altri materiali didattici (es. sentenze).

Organizzazione della didattica: Lezioni, esercitazioni. Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente, e a sottoporre al docente spunti d'attualità (molto frequenti in questa materia) attinenti ai temi trattati.

Metodi di valutazione: Sono previste prove di verifica durante il corso, e l'esame finale da sostenere oralmente.

► MACROECONOMIA

Docente: Prof. Massimo Del Gatto

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU); CLEII (9 CFU)

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537995

E-mail: m.delgatto@unich.it

pagina web corso: http://docenti.unich.it/delgatto/delgatto_web/teaching/teaching.html

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì ore 16:30

Semestre: I

Obiettivi: Il corso analizza il nesso tra le politiche fiscali e monetarie e l'andamento dell'economia sia dal punto di vista dei mercati reali che da quello dei mercati finanziari. Verranno esplorati i meccanismi di determinazione delle principali variabili macroeconomiche quali il livello di attività economica, il tasso d'interesse, il tasso di disoccupazione, il tasso d'inflazione, le aspettative ed il tasso di cambio. L'obiettivo è fornire agli studenti la capacità di interpretare i principali fatti macroeconomici.

Programma del corso:

Modulo I:

- Le variabili economiche fondamentali
- Il mercato dei beni
- I mercati finanziari
- Il modello IS-LM
- Il mercato del lavoro
- Il modello AS-AD

- La curva di Phillips
- La legge di Okun

Modulo II:

- Crescita economica: i fatti principali ed il modello di Solow
- Il progresso tecnologico
- Aspettative: nozioni di base
- Aspettative e mercati finanziari
- Aspettative e mercati reali
- Economia aperta: nozioni di base
- Il mercato dei beni ed il mercato finanziario in economia aperta
- Produzione, tasso d'interesse e tasso di cambio
- Stagnazione, Inflazione, Debito pubblico
- Politica fiscale, politica monetaria, Unione economica e monetaria Europea

Libri di testo consigliati:

- BLANCHARD O., *Macroeconomia*, Il Mulino, ultima edizione

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto.

► MARKETING

Docente: Prof. Antonio Farchione

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia Aziendale

E-mail: antonio.farchione@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì dalle ore 10:45 alle ore 12:45 c/o Dipartimento Viale della Pineta n° 4 (II piano)

Semestre: II

Obiettivi: Il marketing studia i comportamenti delle imprese nelle proprie attività di scambio. Obiettivo del corso è l'analisi del rapporto impresa e mercato. Il corso si articolerà lungo due direttrici: quella del marketing strategico e quella del marketing operativo. Ci si propone, anche attraverso seminari, di fare approfondimenti su temi specifici, al fine di mettere lo studente nella condizione di apprendere meglio gli strumenti di cui il marketing si serve per consentire all'azienda di affrontare la complessità del XXI secolo.

Programma del corso:**PROGRAMMA da 9 cfu:**

- Marketing per il XXI secolo;
- Sviluppare strategie e piani di marketing;
- Raccogliere informazioni e prevedere la domanda;
- Progettare e realizzare le ricerche di marketing;
- Analizzare i mercati di consumo;
- Analizzare la domanda di imprese, organizzazioni ed enti pubblici;
- Sviluppare le relazioni con i clienti;
- Segmentazione della domanda e selezione dei mercati obiettivo;
- Creare il valore della marca;
- Definire le strategie di posizionamento della marca;
- Dinamiche concorrenziali;
- Gestire il prodotto;
- Progettare e gestire servizi;
- Gestire strategie e politiche di prezzo;
- Progettare e gestire i canali di marketing;
- Gestire distribuzione e logistica;
- Comunicazione integrata di marketing;
- Canali di comunicazione non personali;

- Canali di comunicazione personali;
- Innovare e lanciare sul mercato nuove offerte.

PROGRAMMA da 6 cfu:

- Marketing per il XXI secolo;
- Sviluppare strategie e piani di marketing;
- Raccogliere informazioni e prevedere la domanda;
- Progettare e realizzare le ricerche di marketing;
- Analizzare i mercati di consumo;
- Sviluppare le relazioni con i clienti;
- Segmentazione della domanda e selezione dei mercati obiettivo;
- Dinamiche concorrenziali;
- Gestire il prodotto;
- Gestire strategie e politiche di prezzo;
- Progettare e gestire i canali di marketing;
- Gestire distribuzione e logistica;
- Comunicazione integrata di marketing;
- Canali di comunicazione non personali.

Libri di testo consigliati:

- KOTTER – KELLER – ANCARANI – COSTABILE, *Marketing Management*, Pearson (14ª Edizione) e slide delle lezioni.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Esame finale orale

► **MATEMATICA DISCRETA**

Docente: Prof. Maurizio Parton (6 CFU) - Prof. Gianluca Amato (3 CFU)

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06, MAT/02

Corso di Laurea: CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537686

E-mail: parton@unich.it - g.amato@unich.it

Giorni ed orario di ricevimento studenti:

Maurizio Parton: Martedì ore 13:00

Gianluca Amato: Venerdì ore 10:30-12:30

Semestre: II

Obiettivi: Padroneggiare le nozioni di matrice, determinante, forma canonica, autovalori e autovettori, decomposizione, diagonalizzazione, e il loro utilizzo in economia. Apprendere i fondamenti della logica matematica, non nell'ottica di chi dovrà occuparsi in futuro di tale disciplina, ma per la sua valenza formativa. La precisione e capacità di astrazione formale richiesti dalla logica matematica sono infatti di grande aiuto nella attività di programmazione.

Programma del corso:

- Le matrici e l'algebra lineare in economia.
- Logica proposizionale
 - sintassi
 - semantica
 - il teorema di compattezza
 - la deduzione naturale
 - correttezza e completezza
- Logica del prim'ordine
 - sintassi
 - semantica
 - la deduzione naturale
 - correttezza e completezza

Libri di testo consigliati:

• ANDREA ASPERTI e AGATA CIABATTONI, *Logica ad Informatica*, McGraw Hill Education.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta e/o orale.

► **MATEMATICA FINANZIARIA**

Docente: Prof. Maurizio Parton

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corsi di Laurea: CLEC (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 349.5323199

E-mail: parton@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 12:00 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso vuole dotare gli studenti degli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni finanziari. In particolare, le competenze minime richieste in sede d'esame sono familiarità con i principi di equivalenza finanziaria e con i principali regimi finanziari, oltreché con rendite e prestiti.

Programma del corso:

Definizioni fondamentali:

Il problema base della Matematica Finanziaria. Le 4 grandezze finanziarie fondamentali: interesse, montante, sconto e valore attuale. Relazioni tra le 4 grandezze finanziarie fondamentali e grandezze equivalenti. Interesse anticipato vs interesse posticipato. Leggi e regimi finanziari a una e due variabili. Regime lineare e esponenziale.

I principali regimi finanziari:

Regime esponenziale, lineare, iperbolico e misto. Tasso d'interesse nominale. Confronto tra i principali regimi finanziari.

Teoria delle leggi finanziarie:

Forza d'interesse per regimi in una variabile. Montante di proseguimento. Significati finanziari della forza d'interesse. La forza d'interesse in regime esponenziale e lineare. Confronto regime esponenziale e lineare via forza d'interesse. Regimi in una variabile come regimi lineari locali. Forza d'interesse per regimi in due variabili. Scindibilità e forza d'interesse.

Rendite certe:

Definizioni. Valore attuale di una rendita. Rendite periodiche costanti temporanee: caso base, caso base con differimento, caso base anticipato. Rendite periodiche costanti perpetue. Problemi sulle rendite: determinazione di una grandezza quando si conoscono le altre. Determinazione durata, valore attuale e rata. Determinazione tasso. Come decidere tra un pagamento a rate e uno in contanti. Tasso interno di una rendita variabile. TAN e TAEG.

L'ammortamento dei prestiti:

Definizioni. Ammortamento nel caso base di un capitale rimborsabile a scadenza. Decomposizione di un prestito in casi base. Prestiti visti come rendite. Debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento francese. Ammortamento italiano. Varianti tedesca e americana. Problema dell'estinzione anticipata: introduzione al problema della valutazione di un prestito. Nuda proprietà e usufrutto di un prestito.

La valutazione dei prestiti indivisi:

Valutazione per ricorrenza. Valutazione retrospettiva. Tasso di rendimento effettivo. La valutazione delle operazioni finanziarie Criterio del REA e del TIR. Teorema di Cartesio e di Norstrom per l'esistenza del TIR. Critiche al criterio del REA. Critiche al criterio del TIR. Due casi particolari di TIR: il TAN e il TAEG.

Il corso dei titoli obbligazionari:

Prestiti divisi. Titoli obbligazionari: corso e rendimento. Durata media finanziaria e volatilità. Convessità.

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie:

Il criterio del valor medio. Limiti del criterio del valor medio. La funzione utilità. Utilità delle somme incerte. Il criterio dell'utilità attesa. L'avversione al rischio.

Libri di testo consigliati:

- FABRIZIO CACCIAFFESTA. *Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna*. Ed. Giappichelli, Torino.
URL: www.giappichelli.it

Modalità di verifica dell'apprendimento: gli studenti possono sostenere l'esame tramite una prova scritta.

► **MATEMATICA FINANZIARIA**

Docente: Prof.ssa Cristina Caroli Costantini

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: vedere la pagina web www.dec.unich.it/index.php?personale.php

E-mail: vedere la pagina web www.dec.unich.it/index.php?personale.php

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire (vedi pagina web del docente)

Semestre: II

Obiettivi: Apprendere i concetti e gli strumenti fondamentali della matematica finanziaria. Saper formulare e risolvere semplici problemi.

Programma del corso: Definizioni fondamentali. Il problema base della matematica finanziaria. Le quattro grandezze finanziarie fondamentali: interesse, montante, sconto e valore attuale. Relazioni tra le quattro grandezze finanziarie fondamentali e grandezze equivalenti. Interesse anticipato vs interesse posticipato.

I principali regimi finanziari: regime dell'interesse semplice, commerciale e composto. Regime della capitalizzazione mista. Tasso d'interesse nominale. Confronto tra i principali regimi finanziari.

Montante d'investimento e montante di proseguimento nei tre principali regimi finanziari.

Rendite certe Definizioni. Valore attuale di una rendita. Rendite periodiche costanti temporanee: caso base, caso base con differimento, caso base anticipato. Rendite frazionate, frazionate anticipate, frazionate differite.. Problemi sulle rendite: determinazione di una grandezza quando si conoscono le altre: determinazione valore attuale, montante, rata, durata, tasso. Rendite periodiche costanti perpetue.

L'ammortamento dei prestiti. Ammortamento nel caso base di un capitale rimborsabile a scadenza. Debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento francese. Ammortamento italiano. Varianti tedesca e americana.

Valutazione delle operazioni finanziarie. Tasso Interno di Rendimento. TAN e TAEG.

La valutazione dei prestiti indivisi. Nuda proprietà e usufrutto di un prestito. Valutazione per ricorrenza.

Valutazione retrospettiva. Tasso di rendimento effettivo. Valutazione di un prestito rimborsabile a scadenza. Formula di Makeham.

Il corso dei titoli obbligazionari. Corso e rendimento delle obbligazioni rimborsabili a scadenza.

Corso e rendimento delle obbligazioni a rimborso progressivo. Durata media finanziaria e volatilità. Convessità.

Libro di testo consigliati:

- G. SCANDOLO, *Matematica finanziaria*, Armon edizioni, 2013;
- F. CACCIAFFESTA, *Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna*, Ed. Giappichelli, 2006;
- D. LUENBERGER, *Finanza e investimenti*, Ed. Apogeo, 2006.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Prova scritta.

► **MATEMATICA GENERALE (Matricole A-L)**

Docente: Prof.ssa Flavia Antonacci

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEC cognomi A-L (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537706 (provvisorio)

E-mail: flavia.antonacci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Gli orari di ricevimento studenti saranno pubblicati sulla pagina web del docente all'inizio del corso.

Semestre: I

Obiettivi: L'obiettivo del corso è quello di far acquisire agli studenti gli strumenti matematici necessari per poter affrontare lo studio delle materie specifiche del Corso di Laurea con le competenze di base adeguate.

Programma: RICHIAMI (1 CFU): Insiemistica. L'insieme dei numeri reali: proprietà e rappresentazione geometrica. Equazioni e disequazioni intere, fratte, irrazionali e con il valore assoluto. Richiami di geometria analitica. Gli esponenziali ed i logaritmi: definizioni e proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. **FUNZIONI ELEMENTARI (1 CFU):** Definizione e proprietà delle funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta. Funzioni monotone. Funzioni limitate, illimitate, massimo e minimo di una funzione. Funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte. Funzioni esponenziali e funzione logaritmo. Successioni: definizioni e proprietà. Cenni sulle funzioni a due variabili.

LIMITI DI FUNZIONI (2 CFU): Definizione e proprietà dei limiti di una funzione. Proprietà sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue. Le serie numeriche: definizioni e proprietà.

CALCOLO DIFFERENZIALE (2 CFU): Rapporto incrementale. Definizione di derivata. Derivabilità e differenziabilità. Significato geometrico della derivata. Derivabilità e continuità. Punti angolosi e cuspidi. Derivate di ordine superiore. Regole di derivazione. Teorema di Rolle. Teorema del valor medio (di Lagrange). Funzioni monotone e derivata prima. Teoremi di De L'Hospital e sue applicazioni. Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Funzioni convesse. Applicazioni: studio del grafico di una funzione. Problemi di ottimizzazione.

CALCOLO INTEGRALE (1 CFU): Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito e sue proprietà. L'integrale definito: costruzione e proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione per parti e per sostituzione. Alcuni integrali razionali. Integrali generalizzati.

ELEMENTI DI ALGEBRA LINEARE (2 CFU): Matrici e operazioni tra matrici. Matrici quadrate. Inversa di una matrice. Trasposta di una matrice. Determinanti: calcolo e proprietà. Rango di una matrice. Risoluzione dei sistemi lineari. Il teorema di Cramer.

Il programma potrà subire qualche variazione durante lo svolgimento delle lezioni.

Libri di testo consigliati:

- BAROZZI, CORRADI, *"Matematica generale per le scienze economiche"*, Casa Editrice IL MULINO. Durante il corso il docente metterà a disposizione testi di esercizi da svolgere.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Una prova scritta obbligatoria ed una eventuale prova orale (a discrezione del docente e/o dello studente).

► MATEMATICA GENERALE (Matricole M-Z)

Docente: Prof. Sebastiano Carpi

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEC Cognomi M-Z (9 CFU); CLEIL (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537705

E-mail: s.carpi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 14:00-15:00 o per appuntamento tramite posta elettronica. (L'orario indicato può subire variazioni. Si consiglia di contattare comunque il docente per posta elettronica.)

Semestre: I

Obiettivi: Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale per funzioni di una variabile, lineare e del calcolo differenziale per funzioni di più variabili. Padronanza dei corrispondenti strumenti di calcolo: limiti, derivate, integrali, vettori e matrici.

Programma del corso:

- Insiemi finiti e infiniti. Numeri razionali, numeri reali, numeri complessi. Funzioni.
- Vettori. Spazi vettoriali. Matrici e trasformazioni lineari. Sistemi lineari.

- Limiti di successioni. Serie numeriche.
- Funzioni di una variabile. Dominio e grafico. Limiti e continuità.
- Derivate e loro applicazioni. Studio del grafico di una funzione.
- Calcolo integrale per funzioni di una variabile. Integrali definiti e indefiniti.
- Funzioni di due variabili. Derivate parziali.

Libro di testo consigliato:

- M. BRAMANTI, C.D. PAGANI, S. SALSA: *MATEMATICA Calcolo infinitesimale e algebra lineare*, Seconda edizione, Zanichelli 2004.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Prova scritta. Prova orale facoltativa.

► MATEMATICA GENERALE

Docente: Prof.ssa Claudia Ceci

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/06

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 16:00 - 18:00 e su appuntamento

Semestre: I

Obiettivi:

Modulo da 6 cfu: Introdurre gli studenti ai concetti di base del calcolo differenziale e integrale per funzioni reali di una variabile reale ed ad alcuni concetti di base dell'algebra lineare: matrici, determinanti e sistemi lineari.

Modulo da 3 cfu: Risoluzione dei sistemi lineari non quadrati e introduzione ai concetti di base per le funzioni di più variabili.

Programma del corso:

Modulo da 6 cfu:

I numeri e le funzioni reali: gli assiomi dei numeri reali, funzioni suriettive, iniettive, biunivoche. Funzioni inverse. Funzioni monotone. Funzioni lineari. Le funzioni potenza, esponenziale, logaritmo. Le funzioni trigonometriche.

Successioni: successioni convergenti, successioni divergenti. Operazioni con i limiti. Limiti notevoli.

Limiti di funzioni: definizioni, operazioni con i limiti, limiti di funzioni composte. Limiti notevoli.

Funzioni continue: definizione, classificazione delle discontinuità. Teorema di esistenza degli zeri, dei valori intermedi e di Weierstrass.

Derivate: definizione, operazioni con le derivate, derivate delle funzioni composte e delle funzioni inverse, derivate delle funzioni elementari, significato geometrico. Punti di massimo e di minimo relativo. Teoremi di Rolle e di Lagrange. Criterio di monotonia. Funzioni convesse e concave. Teorema di L'Hopital. Alcuni limiti notevoli. Studio del grafico di una funzione.

Integrali: integrale definito. Integrale indefinito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Primitive. Formula fondamentale del calcolo integrale. Formula d'integrazione per parti e per sostituzione. Calcolo di aree di figure piane.

Algebra Lineare: vettori, matrici, operazioni con le matrici, determinante, matrici inverse. Risoluzione di un sistema lineare di n equazioni in n incognite con il Teorema di Cramer.

Modulo da 3 cfu:

Rango di una matrice, risoluzione di un sistema lineare di n equazioni in m incognite con il Teorema di Rouché-Capelli. Sistemi omogenei.

Funzioni di due variabili: dominio, definizione di continuità, derivate parziali, derivate successive, massimi e minimi relativi, condizione necessaria per i punti di massimo e minimo relativo, condizioni sufficienti per classificare i punti critici.

Libro di testo consigliato:

- PAOLO MARCELLINI e CARLO SBORDONE: *"Calcolo"*, Liguori Editore.
- Esercizi e appunti forniti dal docente.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: prova scritta obbligatoria, prova orale facoltativa.

► **MERCEOLOGIA**

Docente: Prof.ssa Lolita Liberatore

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Gestione Ambientale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083219

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 9:00 - 10:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso affronta lo studio dei fondamentali cicli produttivi, delle produzioni di base che ne derivano e delle loro caratteristiche tecnico-quantitative.

Programma del corso:

1. Risorse naturali e materie prime.
2. I combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.
3. L'energia nucleare.
4. Fonti di energia rinnovabili.
5. Energia elettrica.
6. La metallurgia.
7. L'industria siderurgica.
8. L'industria dell'alluminio e del rame.
9. L'industria chimica: le produzioni della chimica inorganica ed organica.
10. Le macromolecole: plastomeri ed elastomeri.
11. Carta e Vetro.
12. Il problema ambientale.

Libri di testo consigliati:

- L. CIRAULO, M. GIACCIO, A. MORGANTE, V. RIGANTI, *Merceologia*, Monduzzi Editore, 1998, Bologna.

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► **MERCEOLOGIA**

Docente: Prof. Angelo Cichelli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537028 - 085.45083222

E-mail: cichelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì, Venerdì 17:00 - 19:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso tratta le principali tematiche relative alla gestione delle risorse e al loro effetto sull'ambiente, prendendo in esame disponibilità, utilizzazione e scambi internazionali. Inoltre affronta lo studio dei fondamentali cicli produttivi, delle produzioni di base che ne derivano e delle loro caratteristiche tecnico-quantitative.

Programma del corso:

- Le risorse e le riserve.
- Le materie prime minerarie non energetiche
- Le materie prime per la produzione di energia.
- I combustibili fossili: carbone, petrolio e gas naturale.
- L'energia nucleare: aspetti generali.
- Fonti di energia rinnovabili.

- Energia elettrica (cenni).
- La metallurgia.
- L'industria siderurgica.
- L'industria chimica: le principali produzioni della chimica inorganica ed organica.
- Le macromolecole: plastomeri ed elastomeri.
- Il problema ambientale.

Testi consigliati:

- L. CIRAOLÒ, M. GIACCIO, A. MORGANTE, V. RIGANTI, *Merceoologia*, Monduzzi Editore 1998, Bologna.

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► MERCEOLOGIA DEGLI ALIMENTI

Docente: Prof.ssa Lolita Liberatore

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083219

E-mail: l.liberatore@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì, Mercoledì ore 9:00 - 10:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende fornire le nozioni relative alla composizione dei principali gruppi alimentari, ai fini di una loro conoscenza sia sotto il profilo nutrizionale che merceologico.

Programma del corso:

modulo 9CFU:

- Introduzione al problema alimentare
- I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali.
- Le alterazioni degli alimenti.
- Conservazione degli alimenti.
- Gli additivi alimentari.
- La piramide alimentare
- Prodotti alimentari di origine animale (latte e derivati; carni; uova).
- Prodotti alimentari di origine vegetale (cereali e derivati; frutta e ortaggi).
- Gli alimenti funzionali.
- La qualità dei prodotti alimentari.
- Prodotti tipici (DOC, DOP, IGT), biologici
- Etichettatura degli alimenti

modulo 6CFU:

- Introduzione al problema alimentare
- I fabbisogni nutritivi e la composizione degli alimenti: acqua, lipidi, glucidi, proteine, vitamine, sali minerali.
- Le alterazioni degli alimenti.
- Conservazione degli alimenti.
- Gli additivi alimentari.
- La piramide alimentare
- Prodotti alimentari di origine animale (latte e derivati).
- Prodotti alimentari di origine vegetale (cereali e derivati).

Libri di testo consigliati:

- CAPPELLI - VANNUCCHI, *Chimica degli alimenti*, Ed. Zanichelli;
- Materiale didattico integrativo fornito durante lo svolgimento del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA**Docente:** Prof. Roberto Benedetti**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/03**Corso di Laurea:** CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.45083226**E-mail:** benedetti@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Su richiesta previo appuntamento**Semestre:** II**Modulo 1: Introduzione al Data Mining (3 CFU)**

Data mining e informatica

Data mining e statistica

Organizzazione dei dati

Analisi esplorativa dei dati

Analisi multivariata di dati quantitativi : l'analisi in componenti principali

Analisi multivariata di dati qualitativi : l'analisi delle corrispondenze

Il software R per il data mining

Modulo 2: Metodi computazionali per il data mining (3 CFU)

Misure di distanza

Multidimensional scaling

Analisi di raggruppamento

Analisi dei gruppi e scaling con R

Regressione lineare

Regressione logistica

Stima di modelli con R

Analisi di segmentazione

Reti neurali

Modelli nearest neighbour

Modelli locali

Partizioni con R

Riferimenti bibliografici:

Durante il corso verranno distribuiti in PDF gli "Appunti delle lezioni" disponibili in formato cartaceo anche in copisteria. Il testo di riferimento è:

- P. GIUDICI, Data Mining Metodi informatici, statistici e applicazioni 2/ed, McGraw Hill, 2005

Lo studente interessato potrà approfondire comunque gli argomenti sui seguenti testi in inglese:

- P. GIUDICI AND S. FIGINI. Applied data mining for business and industry. Wiley, Chichester, U.K., 2nd edition, 2009.
- T. HASTIE, R. TIBSHIRANI, AND J. H. FRIEDMAN. The elements of statistical learning : data mining, inference, and prediction : with 200 full-color illustrations. Springer, New York, 2001.
- L. TORGO. Data mining with R: learning with case studies. Chapman and Hall/CRC data mining and knowledge discovery series. Chapman and Hall/CRC, Boca Raton, 2011.
- G. WILLIAMS. Data mining with rattle and R: the art of excavating data for knowledge discovery. Springer, New York, 2011.

► MERCEOLOGIA DOGANALE**Docente:** Prof. Enrico Perticone**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13**Corso di Laurea:** CLEC Magistrale (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.61718 - 335.5727336

E-mail: enrico.perticone@perticone.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì h. 14:30

Semestre: I

Obiettivi: La circolazione internazionale delle merci assume da anni dimensioni sempre crescenti: compito della merceologia doganale è quello di studiarne le implicazioni di carattere merceologico. I processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive, impongono infatti una conoscenza specifica delle norme che regolano sotto il profilo merceologico questo complesso fenomeno: obiettivo del corso è quello dunque di fornire un quadro di insieme dei complessi adempimenti di carattere tributario ed extra tributario che le imprese devono osservare quando operano su mercati internazionali.

Programma del corso:

Modulo 1 (il contesto economico internazionale).

Il World trade organization (WTO), il General agreement on tariffs and trade (G.A.T.T.), e l'Organizzazione Mondiale delle Dogane (OMD); l'Unione Europea e l'influenza degli accordi e delle organizzazioni multilaterali sulla politica doganale comunitaria; la Politica agricola comune (PAC).

Modulo 2 (strumenti di classificazione merceologica).

Sistemi di classificazione merceologica; classificazioni scientifiche e classificazioni merceologiche; la classificazione merceologica doganale: il Sistema Armonizzato, la Nomenclatura Combinata e la Tariffa integrata comunitaria: funzionamento struttura e profili evolutivi; le regole di interpretazione del Sistema armonizzato e della Nomenclatura combinata.

Modulo 3 (l'origine delle merci ed il sistema dei dazi doganali).

Origine non preferenziale ed origine preferenziale delle merci; il sistema dei dazi doganali nell'Unione Europea: classificazione dei dazi secondo la loro funzione, secondo le modalità di applicazione e secondo le relazioni tra gli Stati; il dumping ed i dazi antidumping; il valore in dogana delle merci; il territorio doganale ed i regimi doganali previsti dalla normativa doganale comunitaria con particolare riferimento ai riflessi di carattere merceologico.

Modulo 4 (i vincoli di carattere extra-tributario).

Analisi dei vincoli di carattere settoriale alla circolazione internazionale delle merci in relazione ad alcuni comparti merceologici strategici.

Libri di testo consigliati:

ENRICO PERTICONE, *Dispense di Merceologia Doganale ver.2012* (è in corso di redazione il libro di testo).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esercitazioni nel corso delle lezioni frontali, prova orale d'esame.

► METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE E CRIMINOLOGICA

Docente: Prof.ssa Mara Maretti

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 338.3108955

E-mail: m.maretti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì e Giovedì ore 16-17

Semestre: I

Obiettivi: Il corso, affrontando le tematiche relative alla logica della ricerca sociale e del metodo scientifico applicato alla conoscenza dei fenomeni sociali, ha come scopo generale quello di fornire nozioni teoriche e pratiche per poter condurre correttamente il lavoro di indagine empirica. In particolare il programma del corso mira a raggiungere i seguenti sotto-obiettivi:

1. sviluppare uno sguardo critico per la lettura della realtà sociale;
2. definire correttamente le domande della ricerca e quindi le ipotesi alla base della stessa;
3. costruire il disegno della ricerca e organizzare al meglio le risorse disponibili;

4. scegliere le tecniche di raccolta e analisi dati più opportune;
5. comunicare i risultati attraverso il rapporto di ricerca.

Programma del corso:

In relazione agli obiettivi conoscitivi da raggiungere e in precedenza illustrati, il corso dovrà affrontare le tematiche basilari della metodologia della ricerca sociale, illustrando le principali prospettive epistemologiche alla base del dibattito sulla conoscibilità della realtà sociale. In particolare saranno prese in considerazione le correnti originatesi dalla matrice positivista e i principali approcci metodologici derivanti dal costruttivismo. In questa prima parte del programma verranno confrontate le diverse prospettive metodologiche in relazione alle modalità di impostazione della ricerca, al rapporto tra studioso e oggetto di studio, alle logiche e le fasi della ricerca, alle tecniche di rilevazione, alla natura e all'analisi dei dati, nonché alla presentazione dei risultati.

Esaurita tale parte introduttiva saranno prese in esame ed approfondire alcune principali tecniche di ricerca utilizzate nelle scienze sociali quali:

1. l'indagine campionaria.
2. le tecniche per l'operativizzazione di concetti complessi.
3. le fonti statistiche ufficiali.
4. l'osservazione naturalistica e osservazione partecipante.
5. la rilevazione attraverso l'interrogazione.

Una volta illustrate le tecniche sopra descritte, saranno presentate alcune modalità di analisi dei dati quantitativi e qualitativi con particolare riferimento all'analisi monovariata e alle modalità l'analisi dei dati qualitativi sviluppate nell'ambito dell' approccio fenomenologico, dell'interazionismo simbolico e della grounded theory.

Uno specifico focus sulla ricerca valutativa e sugli aspetti applicativi di tale pratica di ricerca applicata concluderà il programma del corso. In tale modulo di approfondimento saranno presentati i diversi approcci alla valutazione ricavabili in letteratura e definiti operativamente i percorsi applicativi che le diverse matrici teoriche hanno sviluppato.

Nel corso delle lezioni saranno presentati diversi concreti percorsi ricerca sviluppati in campo sociologico con particolare riferimento ai fenomeni sociali di devianza e criminalità.

Libro di testo consigliato:

- CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999 (Cap. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII).
- MARETTI M., *Valutazione partecipata. Approcci e percorsi di ricerca*, (in corso di pubblicazione).

Un testo a scelta tra i seguenti:

- OSSERVATORIO REGIONALE PERMANENTE PER L'ABRUZZO, *BULLISMO: analisi multidimensionale del fenomeno*, Tecnodid editrice, 2012 (pp. 17-161).
- TAROZZI M., *Che cos'è la Grounded Theory*, Carocci, Roma 2008.
- MINARDI E., CIFIELLO S. (a cura di), *Ricercazione. Teoria del lavoro sociologica*, Francoangeli, Milano 2005.
- MARZANO M., *Etnografia e ricerca sociale*, Laterza, Roma-Bari 2006.
- SEMI G., *L'osservazione partecipante, Una guida pratica*, Il Mulino 2010.
- FRISINA A., *Il Focus group. Una guida pratica*, Il Mulino, Bologna 2010.

► **METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER LA SICUREZZA**

Docente: Prof. Fabrizio Fornari

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della sicurezza e criminalità (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: f.fornari@unich.it - tesi.ffornari@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 11:00 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: Specializzare operatori esperti sul piano del metodo e delle tecniche di ricerca per l'analisi dei fenomeni criminali, della devianza e della sicurezza sociale.

Si tratterà di confrontarsi con i concreti problemi della ricerca empirica in sociologia e nelle scienze criminologiche, anche alla luce dello studio di ricerche sociologiche divenute ormai classiche.

Programma del corso:

1. Il metodo e le scienze della sicurezza
2. Società, criminalità e sicurezza
3. Il metodo nella sociologia criminologica
4. Lo studio metodico del suicidio
5. Metodi per la sicurezza e stratificazione sociale
6. Il problema della sicurezza nella Scuola di Chigaco
7. Metodi per la sicurezza in una piccola città
8. metodi per la sicurezza nelle metropoli e nell'età post-industriale
9. Lo studio delle subculture
10. Razza e colore
11. The american soldier
12. Criminalità e comportamento sessuale: metodi e ricerche
13. Studi su personalità e fascismo
14. La dinamica dell'interazione
15. Le dinamiche di gruppo nelle nuove comunità

Libro di testo consigliato:

- JOHN MADGE, *Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia*. Il Mulino, 2006.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► MICROECONOMIA

Docente: Prof. Alessandro Pandimiglio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Matricole pari (9 CFU); CLEII Matricole pari (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537568

E-mail: a.pandimiglio@unich.it

Sito della cattedra: www.ch.unich.it/~pandimiglio

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite e-mail.

Semestre: II

Obiettivi: Obiettivo del corso è fornire agli studenti un adeguato strumentario logico – analitico che permetta di affrontare e comprendere le scelte individuali di consumo e di produzione in differenti contesti istituzionali ed in situazioni tanto di certezza quanto di incertezza. Tale corredo di informazioni costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento degli studi di tutte le materie economiche.

Programma del corso:

1. TEORIA DELLA DOMANDA: Preferenze del consumatore (Approccio assiomatico, Funzione cardinale ed ordinale di utilità, Curve di indifferenza); Massimizzazione dell'utilità e funzioni individuali di domanda; Minimizzazione della spesa e funzioni di domanda compensata; Analisi di statica comparata (Effetto prezzo, sostituzione e reddito; beni normali, inferiori e di Giffen; Elasticità della domanda; Offerta di lavoro; Scelta intertemporale.
2. SCELTE IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA: La funzione di utilità attesa, Aversione al rischio; La teoria soggettiva dell'utilità attesa.
3. TEORA DELLA PRODUZIONE: La tecnologia: input e output; vincoli tecnologici; proprietà della tecnologia; i rendimenti di scala; il breve e il lungo periodo.
4. MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO: l'organizzazione dell'impresa; la massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; curve di domanda dei fattori produttivi. Minimizzazione dei costi: minimizzazione dei costi nel breve e nel lungo periodo; costi di breve e di lungo periodo.
5. CURVE DI COSTO: costi totali, costi fissi e costi variabili; costi medi e marginali; costi dilungo periodo.
6. FORME DI MERCATO: Concorrenza perfetta; l'offerta di un'impresa concorrenziale. Offerta dell'industria: offerta dell'industria nel breve periodo; equilibrio dell'industria nel breve e nel lungo periodo; il significato del profitto nullo.

Monopolio: massimizzazione del profitto; curva di domanda lineare e monopolio; l'inefficienza del monopolio e la perdita netta; i monopoli naturali.

Comportamento monopolistico: discriminazione dei prezzi; tariffe in due parti; differenziazione dei prodotti; la concorrenza monopolistica.

Teoria dei giochi: matrice payoff di un gioco; l'equilibrio di Nash; strategie miste; il dilemma del prigioniero.

Oligopolio: la scelta di una strategia; leadership di quantità; leadership di prezzo; il problema del follower; il duopolio di Cournot; la collusione.

7. EQUILIBRIO ECONOMICO GENERALE: Scambio con la scatola di Edgeworth, concetto di Pareto efficienza. Equilibrio economico generale nella produzione: la scatola di Edgeworth; consumo e produzione; i teoremi dell'economia del benessere.

Libro di testo consigliato: VARIAN, H. (ult. Ed.), *Microeconomia*, Cafoscarina.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta ed eventuale orale.

► MICROECONOMIA

Docente: Prof. Marco Spallone

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corsi di Laurea: CLEC Matricole dispari (9 CFU); CLEII Matricole dispari (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085 4537568

E-mail: m.spallone@unich.it

Sito della cattedra: www.ch.unich.it/~pandimiglio

Giorni ed orari di ricevimento studenti: I giorni e l'orario di ricevimento studenti possono variare nei semestri. Per informazioni aggiornate contattare il docente tramite e-mail.

Semestre: II

Obiettivo del corso: Obiettivo del corso è fornire agli studenti un adeguato strumentario logico – analitico che permetta di affrontare e comprendere le scelte individuali di consumo e di produzione in differenti contesti istituzionali ed in situazioni tanto di certezza quanto di incertezza. Tale corredo di informazioni costituisce la base per la comprensione e l'approfondimento degli studi di tutte le materie economiche.

Programma del corso:

1. TEORIA DELLA DOMANDA: Preferenze del consumatore (Approccio assiomatico, Funzione cardinale ed ordinale di utilità, Curve di indifferenza); Massimizzazione dell'utilità e funzioni individuali di domanda; Minimizzazione della spesa e funzioni di domanda compensata; Analisi di statica comparata (Effetto prezzo, sostituzione e reddito; beni normali, inferiori e di Giffen; Elasticità della domanda; Offerta di lavoro; Scelta intertemporale.

2. SCELTE IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA: La funzione di utilità attesa, Aversione al rischio; La teoria soggettiva dell'utilità attesa.

3. TEORIA DELLA PRODUZIONE: La tecnologia: input e output; vincoli tecnologici; proprietà della tecnologia; i rendimenti di scala; il breve e il lungo periodo.

4. MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO: l'organizzazione dell'impresa; la massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; curve di domanda dei fattori produttivi.

Minimizzazione dei costi: minimizzazione dei costi nel breve e nel lungo periodo; costi di breve e di lungo periodo.

5. CURVE DI COSTO: costi totali, costi fissi e costi variabili; costi medi e marginali; costi di lungo periodo.

6. FORME DI MERCATO: Concorrenza perfetta; l'offerta di un'impresa concorrenziale. Offerta dell'industria: offerta dell'industria nel breve periodo; equilibrio dell'industria nel breve e nel lungo periodo; il significato del profitto nullo.

Monopolio: massimizzazione del profitto; curva di domanda lineare e monopolio; l'inefficienza del monopolio e la perdita netta; i monopoli naturali.

Comportamento monopolistico: discriminazione dei prezzi; tariffe in due parti; differenziazione dei prodotti; la concorrenza monopolistica.

Teoria dei giochi: matrice payoff di un gioco; l'equilibrio di Nash; strategie miste; il dilemma del prigioniero.

Oligopolio: la scelta di una strategia; leadership di quantità; leadership di prezzo; il problema del follower; il duopolio di Cournot; la collusione.

7. EQUILIBRIO ECONOMICO GENERALE: Scambio con la scatola di Edgeworth, concetto di Pareto efficienza. Equilibrio economico generale nella produzione: la scatola di Edgeworth; consumo e produzione; i teoremi dell'economia del benessere.

Libro di testo consigliato:

- VARIAN, H. (ult. Ed.), *Microeconomia*, Cafoscarina.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta ed eventuale orale.

► MICROECONOMIA AVANZATA

Docente: Prof. Marco Spallone

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corsi di Laurea: CLEC Magistrale Economico (6 CFU), CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 06.86506708

E-mail: mspallone@luiss.it m.spallone@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire per e-mail

Semestre: II

Obiettivo del corso: Obiettivo del corso è fornire agli studenti un adeguato strumentario logico – analitico che permetta loro di affrontare e comprendere in modo rigoroso alcuni problemi tipici delle amministrazioni pubbliche come ad esempio gli appalti, i contratti dei manager pubblici e la corruzione. Il corso è mirato a facilitare l'inserimento degli studenti all'interno delle amministrazioni pubbliche e delle imprese private che intrattengono rapporti economici frequenti con tali amministrazioni.

Programma del corso:

ELEMENTI DI TEORIA DEI GIOCHI: Giochi statici e dinamici con informazione completa, accenni ai giochi statici e dinamici con informazione incompleta

ELEMENTI DI TEORIA DELLE ASTE: Le diverse tipologie di asta, il comportamento ottimo dei "bidders", il teorema di equivalenza dei ricavi; il "procurement" delle amministrazioni pubbliche.

ELEMENTI DI TEORIA DEI CONTRATTI: L'"adverse selection" ed il "moral hazard"; i problemi di agenzia dei manager pubblici, soluzioni ed analisi dei casi.

ELEMENTI DI ECONOMIA DEL CRIMINE: L'approccio classico all'economia del crimine, l'analisi economica della corruzione.

Libro di testo consigliato: Dispense fornite dal professore ed articoli scientifici selezionati.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Docente: Prof. Fausto Di Vincenzo

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083213

E-mail: f.divincenzo@unich.it

Giorni e orari di ricevimento studenti: Martedì dalle 10:30 alle 11:30

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti elementi conoscitivi sul ruolo che la disciplina dell'organizzazione ha negli studi sull'azione sociale e sull'azienda più in particolare. Il corso inoltre fornisce elementi conoscitivi sui principali temi dell'organizzazione aziendale: i) i principali assetti organizzativi e le modalità di funzionamento delle organizzazioni nei diversi settori (pubblico, privato, industriale e di servizi); ii) l'evoluzione delle teorie organizzative e il loro ruolo nella progettazione organizzativa; iii) gli strumenti di intervento organizzativo e di gestione del cambiamento. Attraverso l'adozione della tecnica dei casi il corso

si prefigge di fornire agli studenti alcuni iniziali elementi operativi per l'intervento nelle organizzazioni e per la realizzazione dei cambiamenti negli assetti macro e micro strutturali.

Programma del corso:

Modulo 1 – DEFINIZIONI E FONDAMENTI TEORICI

Modulo 2 – LE TEORIE ORGANIZZATIVE

Modulo 3 – IL RAPPORTO STRATEGIA-STRUTTURA

Modulo 4 – GLI ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Modulo 5 – LA STRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA: I MODELLI

Modulo 6 – AMBIENTE, ORGANIZZAZIONI E RELAZIONI INTERORGANIZZATIVE

Modulo 7 – TECNOLOGIE E STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Modulo 8 – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E CONTROLLO

Modulo 9 – CULTURA ORGANIZZATIVA E VALORI ETICI

Modulo 10 – INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO

Libri di testo consigliati:

- DAFT, R.L. *Organizzazione Aziendale*, Apogeo (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10 e 11);
- CICCHETTI, A. *La progettazione organizzativa*, Franco Angeli (Capitoli 1 e 2);
- FONTANA, F. *Il sistema organizzazione aziendale*, Franco Angeli (Capitoli 1, 2 e 4);
- Materiale didattico e casi aziendali distribuiti in aula dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame prevede il superamento di una prova scritta e di un colloquio. Può accedere al colloquio solo chi risulterà idoneo alla prova scritta. Lo svolgimento dell'esame dovrà comprendere lo studio dei libri di testo e i contenuti del lavoro svolto in aula (approfondimento dei casi di studio e discussioni proposte dal docente).

► **ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO**

Docente: Prof. Giacomo Cavuta

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537579

E-mail: cavuta@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì 10:00-11:30 / Venerdì 10:00-11:30

Semestre: I

Obiettivi: L'organizzazione (U.S.-Nps, 1993) è "lo strumento migliore per modellare le esperienze e diffondere i valori. Fornendo la consapevolezza territoriale, si mostrano i valori rilevanti per la protezione dell'ambiente" e si incide "non soltanto sui comportamenti immediati dei visitatori ma anche sulle convinzioni e sugli atteggiamenti di lungo termine". Ma perché l'esperienza dei visitatori possa essere progettata e orientata con l'interpretazione, occorre che quest'ultima sia inserita precocemente nel processo di pianificazione. Parallelamente e in connessione con l'avanzamento delle ricerche, occorre delineare le strategie alternative di gestione. Il fatto stesso di parlare di alternative richiama le considerazioni già più volte esposte circa l'impossibilità di derivare deterministicamente dagli esiti delle ricerche le scelte di gestione: anche in presenza di indiscutibili valori da proteggere, i modi con cui proteggerli possono essere diversi, un fatto troppo spesso dimenticato nella pianificazione, che sembra talora confondere il riconoscimento dello stato di fatto con il progetto. Il marketing turistico può essere definito come la politica di organizzazione intenzionale dell'offerta (infrastrutture, vantaggi ed incentivi economici, ospitalità e permeabilità sociale, stabilità istituzionale), con l'obiettivo di attrarre investimenti e sostenere lo sviluppo locale.

Ciò che in ogni caso è indispensabile è che la pianificazione consideri esplicitamente l'opzione zero, l'ipotesi cioè che non si dia corso ad alcuna azione. Esso può essere utilizzato come strumento di interazione tra il momento tecnico e quello politico; e, ancor più, come strumento di confronto precoce, prima che i giochi siano fatti, tra l'ente di gestione che propone il piano e gli enti locali da esso interessati. Inoltre lo schema di piano può mettere in evidenza la necessità di particolari approfondimenti di studio e di ricerca, sulla base dei quali rivedere le strategie proposte e orientare l'elaborazione definitiva del progetto di piano, fino alla sua approvazione.

Programma del corso per 9 cfu

Gli spazi turistici polivalenti
Gli spazi turistici specializzati
Le tipologie di spazi turistici regionali: fondamenti e definizioni
I problemi legati alla natura e all'uomo
Gli spazi e le politiche turistiche
Il marketing del turismo
Il servizio nel marketing del turismo
L'ambiente di marketing
Sistemi informatici di marketing e ricerche di marketing
Il comportamento d'acquisto
Segmentazione della domanda e posizionamento nel mercato
La progettazione e la gestione del prodotto
Il pricing: considerazioni, approcci e strategie
I canali distributivi
Editoria turistica
Il marketing pubblico e privato
Le imprese ricettive
La mission e il piano di marketing

Libri di testo consigliati:

- LOZATO-GIOTART J. P., *Geografia del Turismo*, Edizione italiana a cura di F. Dallari, Hoepli, 2008 cap. 5-9 iniziale e finale compresi.
- DALL'ARA G., *Le nuove frontiere del marketing nel turismo*, Franco Angeli, ultima ed. tutti i capitoli.
- PERONI G., *Fondamenti di Marketing turistico territoriale*, Franco Angeli, cap. 4-10 / 17-25 iniziale e finale compresi.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: Colloquio finale.

► PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Docente: Prof. Piergiorgio Landini

Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Economico (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537563

E-mail: landini@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 9:30 - 10:30

Semestre: II

Obiettivi: Preliminare verifica del bagaglio concettuale e definitorio nonché della metodologia di indagine della geografia economica. Conoscenza e interpretazione delle trasformazioni territoriali, a scala regionale e globale, in relazione agli stadi di sviluppo economico. Capacità di lettura critica delle teorie sullo sviluppo e delle conseguenti analisi socio-spaziali. Valutazione dei ruoli esercitati dagli attori pubblici e privati nell'organizzazione del territorio alle diverse scale. Analisi delle politiche territoriali di programmazione e pianificazione.

Programma del corso:

Organizzazione e pianificazione del territorio: l'approccio geografico-economico. Le trasformazioni economico-territoriali in un profilo storico. Modernizzazione e sviluppo economico: teorie e interpretazioni. Le rappresentazioni del sistema-mondo. La divisione internazionale del lavoro. Il ruolo delle imprese multinazionali. La rete degli investimenti internazionali. Il commercio mondiale. Il processo di urbanizzazione. Le reti immateriali. Informazione e pianificazione nello spazio geoeconomico. Analisi dei sistemi regionali complessi. Riqualificazione urbana e pianificazione strategica. La programmazione negoziata. I programmi di iniziativa comunitaria.

Libri di testo consigliati:

- VANOLO A., *Geografia economica del sistema-mondo. Territori e reti nello scenario globale*, Torino, Utet Università, 2010 (3ª ediz.).

- MIANI F., *Il territorio come volontà. Politiche di gestione delle risorse territoriali*, Parma, Azzali Editori, 2008 (limitatamente ai capp. 2, 4, 5).

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame avverrà in forma orale.

► POLITICA ECONOMICA

Docente: Prof. Dario Sciulli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537977

E-mail: d.sciulli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 11.00-13.00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si sviluppa intorno a temi di distribuzione dei redditi e del benessere. Si evidenziano gli aspetti teorici ed empirici della disuguaglianza e della povertà e si affrontano tematiche di distribuzione dinamica e intergenerazionale con particolare riferimento al ruolo dei sistemi di previdenza sociale. Infine si analizza il rapporto tra disuguaglianza e istituzioni che regolano il mercato del lavoro. Si discutono gli strumenti di politica economica volti a d'incidere sulle problematiche considerate.

Programma del corso:

Distribuzione funzionale del reddito;

La distribuzione personale del reddito: aspetti metodologici ed empirici;

Disuguaglianza ed economia del benessere;

Aspetti dinamici della disuguaglianza;

Definizione e misure di povertà: aspetti metodologici ed empirici;

Interventi redistributivi tramite il sistema di tax-benefit;

Distribuzione intergenerazionale del benessere: un'applicazione del modello a generazioni sovrapposte;

Redistribuzione intergenerazionale del benessere: il finanziamento del debito pubblico;

Redistribuzione intergenerazionale del benessere: il ruolo dei sistemi di previdenza sociale;

I sistemi di previdenza sociale in Italia e nell'Unione Europea;

Istituzioni e disuguaglianza nel mercato del lavoro.

Libri di testo consigliati:

1. BALDINI M., TOSO S., *"Disuguaglianza, povertà e politiche pubbliche"*, Il Mulino, Bologna, Edizione 2009;

2. DENICOLÒ V., DELBONO F. *"Appunti di analisi macroeconomica"*, CLUEB, Bologna, II edizione, 1993, capitoli 8.1, 8.2, 8.3, 8.7 e 9;

3. PETRETTO A. *"Economia pubblica e Unione Europea"*, Il Mulino, Bologna, I edizione, 2002, capitolo 5;

4. CAPPELLARI L., NATICCHIONI P., STAFFOLANI S., *"L'Italia delle disuguaglianze"*, Carocci, Roma, Edizione 2009, capitoli 4 e 9;

5. BAICI E., SAMEK-LODOVICI M., *"La disoccupazione"*, Carocci, Roma, Edizione 2001, capitolo 2; 6. Dispense.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Scritta. (Eventuale orale a discrezione del docente).

► POLITICA ECONOMICA

Docente: Prof. Alberto Bagnai

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/02

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537648

E-mail: bagnai@unich.it

Sito web: <http://bagnai.org>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: per informazioni <http://bagnai.org>.

Semestre: I

Obiettivi: Il corso introduce alle principali problematiche della politica macroeconomica in economia aperta, partendo dai criteri per l'individuazione delle preferenze e degli obiettivi sociali e giungendo fino alle specifiche politiche macroeconomiche che consentono di perseguirli. Il taglio è applicativo, con la discussione di numerosi esempi e problemi e con il riferimento ai dati dell'attuale situazione economica italiana ed europea.

Programma del corso:

Fondamenti e organizzazione dell'azione pubblica – I fallimenti del mercato: aspetti microeconomici e macroeconomici; la teoria normativa della politica economica; i fallimenti del “non mercato”; il decentramento delle funzioni statuali e lo Stato federale.

Testo: ACOCELLA, cap. 1-5.

Schemi macroeconomici e politica monetaria in economia aperta – Gli schemi macroeconomici in economia aperta; il modello di Mundell-Fleming; gli obiettivi macroeconomici e la politica monetaria;

Testo: ACOCELLA, cap. 9 e 10, 11.

Gli obiettivi macroeconomici e la politica fiscale; la politica dei redditi e dei prezzi; le politiche per l'equilibrio della bilancia dei pagamenti; i problemi di coordinamento interno e internazionale delle politiche macroeconomiche.

Testo: ACOCELLA, cap. 11-14.

Libri di testo consigliati:

- ACOCELLA, N., (2009) *Elementi di Politica Economica*, quarta edizione, Roma, Carocci.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica prevede una prova scritta ed una prova orale. Viene ammesso alla prova orale solo chi consegue la sufficienza nella prova scritta. Lo scritto prevede la soluzione di problemi tratti dai testi (o analoghi a quelli proposti dai testi).

► POLITICHE SOCIALI

Docente: Prof.ssa Adele Bianco

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 333.2676040

E-mail: adele.bianco@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: vedi www.adelebianco.it

Semestre: I

Obiettivi: Fornire una panoramica delle politiche sociali dal punto di vista storico, evolutivo e normativo. I rapporti tra politiche sociali e struttura sociale; il futuro delle politiche sociali. Saranno altresì parte integrante del programma gli aggiornamenti normativi anche se non ancora riportati sui testi.

Programma del corso: Storia delle politiche sociali; Politiche del lavoro; politiche pensionistiche; politiche sanitarie; politiche assistenziali.

Libri di testo consigliati:

- FERRERA M. *Politiche sociali*, il Mulino, Bologna, 2012;
- MORLACCHI E., *Sociologia della povertà*, il Mulino, Bologna;
- aggiornamenti normativi.

Eventuale altro materiale verrà segnalato/fornito dalla docente durante lo svolgimento del corso e sul sito www.adelebianco.it

Modalità di verifica dell'apprendimento: SCRITTO; venti domande aperte per sessanta minuti.

► PROGRAMMAZIONE I**Docente:** Prof. Luca Moscardelli**Settore scientifico disciplinare:** INF/01**Corso di Laurea:** CLEII (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.4537585**E-mail:** luca.moscardelli@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Controllare la pagina del docente su cleii.unich.it**Semestre:** I

Obiettivi: Il corso di Programmazione I, coordinato con il corso di Laboratorio di Programmazione I, ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla programmazione imperativa strutturata. Pur prendendo come linguaggio di riferimento il linguaggio Java, il corso ambisce a fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere ed utilizzare un qualsiasi linguaggio di programmazione imperativo strutturato.

Programma del corso:

- Introduzione alla programmazione
- Variabili e assegnamento; tipi di dato; Array
- Operatori aritmetici ed espressioni aritmetiche; operatori logici ed espressioni booleane
- Comandi e strutture di controllo
- I metodi; la ricorsione
- Tipi di dato astratti: Liste; Pile; Code
- Lezioni, esercitazioni

Libri di testo consigliati:

- *Gocce di Java*, di P. CRESCENZI, Franco Angeli, ISBN 9788846462763

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente).

► PROGRAMMAZIONE II**Docente:** Prof.ssa Maria Chiara Meo - Prof.ssa Francesca Scozzari**Settore scientifico disciplinare:** INF/01**Corso di Laurea:** CLEII (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Economia**Numero di telefono:** Prof.ssa Meo 085.4537683, Prof.ssa Scozzari 085.4537689**E-mail:** cmeo@unich.it fscozzari@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Prof.ssa Meo: Venerdì ore 14:00 - 16:00
Prof.ssa Scozzari: Martedì ore 11:00 - 13:00**Semestre:** I

Obiettivi: Il corso introduce la programmazione ad oggetti in linguaggio Java.

Per seguire il corso è necessario aver seguito il corso di Programmazione I.

Programma del corso:**MODULO 1**

- Nozioni di: classi, oggetti, costruttori, metodi.
- Pacchetti e modificatori.
- Passaggio dei parametri: Tipi primitivi e oggetti. Oggetti immutabili.
- Realizzare classi: Variabili da esemplare. Incapsulamento. Progettare l'interfaccia pubblica di una classe. Commentare l'interfaccia pubblica. Realizzare la classe. Collaudo di unità. Variabili locali. Parametri impliciti.
- Vettori ed array: Array. Vettori. Classi involucro e auto-boxing. Array riempiti solo in parte. Semplici algoritmi per vettori ed array. Collaudo regressivo. Array a due dimensioni.
- Progettazione di classi: Scegliere le classi. Coesione ed accoppiamento. Classi immutabili. Effetti collaterali. Metodi statici. Variabili statiche. Ambito di visibilità. Pacchetti. Ambienti per il collaudo di unità.
- Interfacce e polimorfismo: Uso di interfacce per il riutilizzo del codice. Conversione di tipo fra classe ed

interfaccia. Polimorfismo. Classi interne. Oggetti semplificati. Eventi, ricevitori e sorgenti. Eventi del mouse.
• Ingresso/Uscita e gestione delle eccezioni: Leggere e scrivere file di testo. Acquisire testi. Lanciare eccezioni. Eccezioni controllate e non controllate. Catturare eccezioni. Progettare eccezioni.

MODULO 2

- Introduzione alla programmazione grafica in Java con Swing.
- Finestre, componenti e contenitori.
- La gerarchia dei contenitori e dei componenti.
- Layout manager.
- Utilizzo dei pannelli.
- Il paradigma event delegation.
- Concetto di ascoltatore (listener).
- Componenti ed ascoltatori principali.
- JComboBox.
- MouseListener.
- JCheckBox.
- Radio buttons.
- JMenuBar, JMenu e JMenuItem.
- JPasswordField.
- JScrollPane.
- Tool tips.

Libri di testo consigliati:

- CAY HORSTMANN. *Concetti di informatica e fondamenti di Java 5ª edizione*. Apogeo.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto obbligatorio ed orale.

► PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Docente: Prof. Domenico Raucci

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083212

E-mail: d.raucci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì ore 16:00 - 18:00

Semestre: I

Obiettivi: Il Corso propone lo studio delle metodologie e degli strumenti (contabili ed extracontabili) preordinati al governo delle imprese e riguardanti le problematiche tipicamente connesse con la definizione e l'implementazione del sistema di programmazione e controllo della gestione.

Programma del corso:

Modulo I: Il sistema di controllo di gestione: natura, strumenti e funzioni (3 CFU)

Il sistema informativo per il controllo

Tipologie di pianificazione e controllo: contenuti e logiche

Il processo e la struttura organizzativa del controllo

Gli strumenti e gli scopi della contabilità direzionale

Il calcolo dei costi e la contabilità analitica: metodologie di determinazione ed analisi dei costi

I sistemi di contabilizzazione dei costi

L'activity-based costing e il controllo di gestione delle attività e dei processi

L'analisi CVR nella prospettiva gestionale

Le analisi economiche per il controllo di gestione e le scelte di convenienza

Modulo II: Il budgeting e il reporting (3 CFU)

Pianificazione strategica, programmazione operativa e sistema di budgeting

Il budgeting: funzioni, metodologia e processo

L'analisi degli scostamenti dal budget

Il controllo delle produzioni su commessa e dei progetti

Il reporting: modelli e funzioni

Il reporting direzionale e i sistemi informativi aziendali

Modulo III: Il controllo direzionale e il controllo strategico: cenni (3 CFU)

Il controllo direzionale e il controllo strategico: significato, approcci e forme di reporting

Elementi di pianificazione strategica e di valutazione economico-finanziaria delle strategie

Parametri obiettivo e indicatori della performance: natura, tipologie e modelli di costruzione

Sistemi di misurazione e valutazione della performance dei centri di responsabilità

Aspetti organizzativi e comportamentali del controllo e legami con il controllo organizzativo.

Libri di testo consigliati:

- BRUSA L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, II edizione Giuffrè, 2012
- CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, III edizione, Giappichelli, 2008
- Ulteriori materiali indicati a lezione.

Testo consigliato per la preparazione alla prova scritta:

- HORNGREN C.T., SUNDEM G.L., STRATTON W.O., AGLIATI M., DITILLO A., *Esercizi, problemi e casi di Programmazione e Controllo*, Pearson, Prentice Hall, 2008
- Ulteriori materiali forniti nel corso delle esercitazioni.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia:

- FERRARIS FRANCESCHI R., *Pianificazione e controllo*, Vol. I e II, Giappichelli, 2007 (parti da indicare)
- HORNGREN C.T., SUNDEM G.L., STRATTON W.O., *Programmazione e controllo*, Prentice Hall, 2007
- ANTHONY R.N., GOVINDARAJAN V., MACRÌ D.M., *Management control systems*, McGraw-Hill, 2006.

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

L'esame consiste in una prova scritta preliminare ad un colloquio finale obbligatorio.

Ulteriori informazioni sul corso sono reperibili:

- consultando il sito internet dell'Ateneo (<http://www.unich.it>)
- visionando la bacheca del CLEA e la pagina personale del docente
- contattando il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: d.raucci@unich.it
- incontrando il docente nelle giornate di ricevimento studenti e laureandi.

► PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Docente: Prof. Daniele Angiolelli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)

E-mail: d.angiolelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da definire

Semestre: II

Obiettivi: Il Corso ha ad oggetto lo studio dei modelli di programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento agli enti locali. Il sistema di programmazione e controllo - concepito quale principale strumento di governo degli enti locali - viene preso in esame sia negli aspetti organizzativi che operativi al fine di fornire allo studente adeguate capacità di interpretazione ed analisi dei fatti aziendali che qualificano un ente locale.

Programma del corso: Articolazione analitica dei contenuti del Corso

- Il sistema informativo
- Il governo "con" il territorio
- Il networking
- Il processo di pianificazione
- La programmazione
- La gestione: il project management
- I controlli
- L'accountability

Bibliografia di riferimento:

- D. ANGIOLELLI, *L'accountability nel governo locale. Un modello di rendicontazione territoriale*, Aracne, Roma, 2011 (parti indicate a lezione)
- Ulteriori *dispense e materiale di studio* saranno indicati a lezione.

Bibliografia di approfondimento:

- R. Agranoff – M. McGuire, *Collaborative public management*, Georgetown University Press, Washington DC, 2003.

Modalità di svolgimento dell'esame: L'esame verrà svolto con un colloquio.

► **PROGRAMMAZIONE WEB**

Docente: Prof. Fabio Fioravanti

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (6CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537697

E-mail: fioravanti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Su richiesta, previo appuntamento

Semestre: II

Obiettivi: Obiettivo del corso è fornire allo studente le competenze necessarie per realizzare applicazioni web dinamiche che interagiscono con basi di dati, utilizzando tecnologie lato client e lato server.

Programma del corso:

- Richiami di architetture client-server, HTTP e HTML. Cenni di CSS.
- Introduzione al linguaggio PHP.
- Utilizzo di Form, Cookies e Sessioni. Autenticazione utenti.
- Gestione dell'interazione con i database.
- Browser Object Model, Document Object Model, Javascript ed interazione asincrona tramite AJAX.
- Sicurezza: controllo degli accessi, protezione dati. Vulnerabilità delle applicazioni web e contromisure.

Libri di testo consigliati:

- HUGH E. WILLIAMS, DAVID LANE. *Applicazioni Web Database con PHP & MySQL*. Tecniche Nuove.
- MARK WANDSCHNEIDER. *Sviluppare applicazioni web con PHP e MySQL*. Apogeo
- VINCENZO DELLA MEA, LUCA DI GASPERO, IVAN SCAGNETTO, *Programmazione web lato server*. Seconda edizione, Apogeo.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta (obbligatoria) e prova orale (facoltativa o a discrezione del docente) e progetto (facoltativo o a discrezione del docente).

► **PSICOLOGIA SOCIALE ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA GIURIDICA**

Docente: Prof.ssa Ermenegilda Scardaccione

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/05

Corso di Laurea: Sociologia, Ricerca Sociale e Criminologica (3 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556485 – 329.8406577

E-mail: gilda.scardaccione@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Durante il semestre didattico di propria pertinenza: Mercoledì pomeriggio con orario compatibile con l'orario delle lezioni.

Prima e dopo il semestre didattico di propria pertinenza: Mercoledì ore 15:00/17:00.

Semestre: II

Obiettivi: Il Corso si pone l'obiettivo di ampliare le conoscenze che riguardano l'applicazione della psicologia in ambito giudiziario e processuale. Lo scopo è quello di fornire allo studente strumenti per la comprensione

dei meccanismi processuali che coinvolgono gli interventi della giustizia minorile a protezione e tutela del minore in ambito penale e civile con l'acquisizione dei possibili strumenti di valutazione e progettazione.

Modulo di approfondimento tematico: Il modulo presuppone l'acquisizione preliminare di conoscenze di base che riguardano la psicologia sociale soprattutto in relazione ai meccanismi di cognizione sociale e alle possibili distorsioni nonché la conoscenza dei processi personali che riguardano il sé e la costruzione dell'identità sociale. su tale base viene intrapreso lo studio delle applicazioni di tali conoscenze nel contesto giudiziario che riguarda i minori soprattutto in relazione alle tecniche di ascolto, valutazione del rischio e programmazione degli interventi.

Libri di testo consigliati:

- P. PATRIZI (a cura di) *Manuale di psicologia giuridica minorile*. Carocci, Roma, 2012.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Colloquio orale con possibilità di valutazione scritta in itinere.

► **RAGIONERIA I**

Docente: Prof.ssa Ida Verna

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di laurea: CLEA (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative

Numero di telefono: 085.4537987

E-mail: idaverna@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì 11:00-13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso ha per oggetto lo studio del sistema delle rilevazioni contabili connesse alle diverse classi di operazioni di gestione. Il corso intende offrire inoltre le competenze necessarie per la redazione del bilancio d'esercizio per la lettura ed interpretazione dello stesso.

Programma del corso:

Modulo I: La rilevazione: obiettivi, strumenti e metodi

Modulo II: La contabilità generale (CO.GE.) e le principali operazioni di esercizi

Modulo III: La CO.GE.: altre scritture d'esercizio

Modulo IV: Le forme di controllo della CO.GE. e l'inventario di esercizio

Modulo V: Le scritture di chiusura e riapertura dei conti

Modulo VI: Il Bilancio d'esercizio: principi generali e aspetti fondamentali.

Libri di testo consigliati:

1. LUCIANETTI L. C., *Dispense di ragioneria generale*, Volume I, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2009. (3 CFU)
2. LUCIANETTI L. C., *Dispense di ragioneria generale*, Volume II, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2009. (2 CFU)
3. LUCIANETTI L.C., *Studi e ricerche di Economia delle Imprese di Assicurazione*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, ultima edizione. (2 CFU)
4. LUCIANETTI LORENZO, *La nuova realtà cooperativa nella dimensione economico-aziendale*, Libreria Universitaria Editrice, Pescara, ultima edizione. (1 CFU).

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame è articolato in una prova scritta ed una orale.

► **RAGIONERIA I**

Docente: Prof.ssa Tiziana De Cristofaro

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEC (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083215

E-mail: decrist@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: il docente riceve SETTIMANALMENTE (tranne che nel mese di agosto) negli orari comunicati ad inizio settimana sia sul link awisi della pagina personale del docente del Dipartimento di Economia – DEC (<http://www.dec.unich.it>) sia agli uscieri del DEC (085 45083204).

Semestre: I

Obiettivi: Nell'ambito del Corso di Ragioneria I si approfondisce la conoscenza delle fondamentali grandezze aziendali di sintesi economico-finanziaria (Reddito e Capitale) – già presentate agli studenti in occasione del Corso di Economia Aziendale – qualificandola secondo una prospettiva tecnico-contabile di base. In particolare, la disciplina intende sviluppare lo studio del sistema delle rilevazioni quantitative d'azienda muovendo, da un lato, dall'analisi del modello di contabilità generale diffusamente adottato dalle imprese italiane ed introducendo, dall'altro, alla conoscenza dei principali processi di valutazione e rappresentazione che conducono alla redazione del bilancio d'esercizio

Programma del corso:

I Modulo - Obiettivi, strumenti e metodi della rilevazione contabile

Introduzione alla Ragioneria – Il sistema informativo aziendale – I procedimenti della rilevazione – La contabilità generale: obiettivi, oggetto, sistema, strumento e metodo – Il conto – Il metodo della partita doppia – Il metodo della partita doppia applicato al sistema amaduzziano – Scritture contabili cronologiche e scritture contabili sistematiche – Contabilità generale e "supporti" contabili; in particolare: piano dei conti, libri contabili, bilancio di verifica, bilancio di chiusura e bilancio di esercizio.

II Modulo - Ordinamento e funzionamento della contabilità generale

Il modello di contabilità generale – Le scritture di costituzione – Le scritture continuative – Le scritture di chiusura dei conti: di assestamento, di riclassificazione, di epilogo e finali – Le scritture di apertura dei conti: iniziali, di storno e di riclassificazione.

III Modulo - Dalla contabilità generale al bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio: profili generali e aspetti normativi – I prospetti contabili del bilancio d'esercizio: Stato patrimoniale e Conto Economico – La Nota integrativa e la relazione sulla Gestione: cenni – Le valutazioni nel bilancio di esercizio.

Libri di testo consigliati:

- F. RANALLI, *Argomenti di ragioneria*, Aracne, Roma (ultima edizione).
- F. GIUNTA – M. PISANI, *Il bilancio*, Apogeo, Milano (II edizione: 2008).
- T. DE CRISTOFARO, *Contabilità generale e bilancio di esercizio. Logiche e applicazioni*, LUE, Pescara 2006.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consisterà in una prova scritta preliminare ed in una prova orale, ambedue vertenti su tutto il programma oggetto del Corso così come declinato nei libri di testo consigliati. In sede di svolgimento della prova orale, lo studente dovrà in ogni caso presentare un bilancio da commentare su richiesta del docente; il bilancio, che sarà riferito ad un'azienda liberamente prescelta, potrà essere stato redatto, alternativamente, secondo le norme civilistiche (in tal caso, il bilancio dovrà essere comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) oppure in conformità ai principi contabili internazionali (in tal caso, il bilancio dovrà essere comprensivo, almeno, di balance sheet, income statement e notes).

Le iscrizioni all'esame dovranno essere effettuate esclusivamente on-line, utilizzando il sito web dell'Ateneo. Si ricorda che, per il sostenimento della prova, è propedeutico il superamento dell'esame di Economia Aziendale.

► RAGIONERIA II

Docente: Prof. Michele Antonio Rea (I mod. 6 CFU) – Dott. Diego Valentineti (II mod. 3 CFU)

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di laurea: CLEA (9 CFU); CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU); CLEC Magistrale Economico (9 CFU); CLEII (9 CFU); SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083223

E-mail: m.rea@unich.it – d.valentineti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 11:00 - 13:00

Semestre: I

Obiettivi del corso: Il Corso propone lo studio del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato quali strumenti di informazione economico-finanziaria esterna, nonché quali strumenti di governo e controllo della gestione delle imprese.

Programma del corso: Articolazione analitica dei contenuti del Corso

I modulo (6 CFU)

- Il bilancio di esercizio: considerazioni generali
- Il modello di bilancio IAS/IFRS
- Il modello di bilancio civilistico
- Il bilancio di esercizio e la normativa fiscale
- L'analisi di bilancio: caratteristiche e finalità
- Le riclassificazioni degli schemi di bilancio
- L'analisi per indici
- L'analisi per flussi e il rendiconto finanziario

II modulo (3 CFU)

- I gruppi di imprese
- Il bilancio consolidato: aspetti evolutivi e funzioni
- Il processo di redazione ed interpretazione del bilancio consolidato
- Il bilancio consolidato IAS/IFRS
- Il bilancio consolidato civilistico

Bibliografia di riferimento:

- M.A. REA, *L'analisi di bilancio per il controllo della gestione*, Giappichelli, Torino, 2008
- C. TEODORI, *Il bilancio consolidato. La metodologia di costruzione e il profilo informativo*, Giuffrè, Milano, 2012 (esclusi i capp. 8 e 9)
- Ulteriori dispense didattiche nonché i materiali per le esercitazioni saranno indicati a lezione.

Prerequisiti: Per il sostenimento dell'esame è propedeutico, per tutti gli studenti, l'esame di Economia Aziendale. Inoltre, per gli studenti che hanno nel proprio percorso di studi l'insegnamento di Ragioneria I, è altresì obbligatorio il sostenimento preliminare di tale esame.

Modalità di svolgimento dell'esame:

L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale.

► RELAZIONI COMUNICAZIONALI E GESTIONE DEI CONFLITTI

Docente: Prof. Leonardo Benvenuti

Settore scientifico disciplinare: SPS/08

Corso di Laurea: Ricerca Sociale Politiche della Sicurezza e Criminilità (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 329.8128020

E-mail: l.benvenuti@unich.it

Semestre: I

Obiettivi: Temi e concetti fondamentali di Socioterapia.

Il Modulo riguarda l'analisi della relazionalità delle persone e cerca di portare gli studenti ad una situazione in cui possano comprendere i principali stati di disagio e/o di benessere, in modo da riuscire sia a definire tali stati sia a progettare percorsi di uscita dal disagio che di perseguimento dell'agio.

Programma del corso: Il soggetto come costruzione mediale, Dalla personalità all'identità, la nascita dell'oggettività, L'organizzazione topologica del singolo, le malattie mediali, l'intervento socioterapeutico.

Libri di testo consigliati:

- L. BENVENUTI, *Malattie Mediali*, Baskerville, Bologna, 2002.

Organizzazione della didattica:

da 36 a 48 ore di lezione in aula; da 60 a 100 ore di studio autonomo.

Verifica finale:

Esame orale.

► RESPONSABILITÀ CIVILE

Docente: Prof.ssa Marialuisa Gambini

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537508

E-mail: m.gambini@unich.it

Orari di ricevimento: nel I semestre: Venerdì 10:30-12:30; nel II semestre: Giovedì 12:30-14:00

Semestre: I

Obiettivi: Negli ultimi dieci anni, la materia della responsabilità civile ha conosciuto una rapida evoluzione e profonde trasformazioni ad opera del legislatore, per lo più in attuazione dei principi dettati dal diritto comunitario, e della giurisprudenza. Questo processo ha riguardato, in particolare tre aspetti: quello dell'accertamento e della valutazione degli elementi costitutivi della responsabilità; quello dell'aumento delle fattispecie speciali di responsabilità; quello dell'accertamento e della liquidazione del danno, sia patrimoniale che non patrimoniale. Il corso intende procedere ad una trattazione completa delle tematiche indicate, dando particolare rilievo agli argomenti oggetto di riforme legislative e all'evoluzione della giurisprudenza, soprattutto della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione.

Programma del corso: Il programma del corso verterà principalmente sulle questioni legate ai regimi di responsabilità (contrattuale pre ed extra-contrattuale); esaminerà le norme fondamentali in materia e gli elementi costitutivi delle fattispecie di responsabilità (gli interessi giuridicamente rilevanti, i criteri di imputazione della responsabilità, la causalità, il risarcimento del danno); si soffermerà sulle responsabilità in ambiti speciali (la responsabilità per fatto altrui, la responsabilità per danni cagionati da esercizio di attività pericolosa, da cose in custodia e da prodotto difettoso, il danno ambientale, ecc.); affronterà la tematica dei pregiudizi della sfera personale e del danno non patrimoniale e la funzione del risarcimento.

Libri di testo consigliati:

Per la preparazione agli esami si suggerisce l'utilizzazione del seguente testo:

- G. VISINTINI, *Cos'è la responsabilità civile. Fondamenti della disciplina dei fatti illeciti e dell'inadempimento contrattuale*, Napoli, pp. 5-315.

Ad integrazione, si consiglia lo studio del materiale dottrinale e giurisprudenziale oggetto di esame e approfondimento nel corso delle lezioni (reperibile, per i non frequentanti, sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, alla pagina personale del docente).

La costante consultazione del codice civile e delle leggi speciali in materia e l'esame delle principali pronunce giurisprudenziali della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione costituiscono ausilio indispensabile per la conoscenza della materia.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: sono previste verifiche parziali (riservate ai soli frequentanti) e una prova finale orale.

► REVISIONE AZIENDALE

Docente: Prof. Lorenzo Lucianetti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di laurea: CLEA Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia Aziendale

E-mail: llucianetti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: a ridosso delle lezioni e per appuntamento

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire gli elementi di base per comprendere l'attività di revisione ed il conseguente giudizio finale. Si pone particolare attenzione alle interazioni tra società di revisione ed aziende soggette a revisione e si richiama il ruolo degli standards internazionali e nazionali ai fini della revisione. Nel corso si affrontano anche i temi relativi all'evoluzione della revisione contabile in Italia, l'impatto degli standards internazionali di revisione, i differenti livelli di manifestazione del giudizio all'interno delle relazioni

di revisione e la realizzazione del processo di revisione.

Struttura del Corso:

Il Corso di articola in **2 moduli** rispondenti agli obiettivi di cui sopra (da considerare esclusivamente rispettando l'ordine di seguito indicato).

TOTALE CFU PER MODULI

I MODULO: 3 CFU 3 CFU (I)
 II MODULO: 3 CFU 6 CFU (I + II)

TOTALE: 6 CFU

Contenuti del Corso in Moduli:

I MODULO: 3 CFU

- introduzione
- il processo di revisione contabile
- inquadramento giuridico: la revisione legale dei conti
- i principi contabili nella revisione aziendale
- la pianificazione e la documentazione della revisione
- la valutazione del controllo interno nell'area contabile
- le procedure di revisione contabile e le verifiche dirette di bilancio
- il processo di revisione gestionale
- l'analisi e la valutazione dei sistemi di informazione e controllo gestionale
- le procedure di revisione gestionale

Testo di riferimento:

1. MARCHI L., *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Giuffrè Editore, Milano, ultima edizione.

II MODULO: 3 CFU

- il ruolo della revisione contabile nel quadro della revisione aziendale
- la pianificazione della revisione
- gli elementi probativi della revisione
- la revisione del ciclo vendite-crediti
- la revisione del ciclo acquisti-debiti
- la revisione delle giacenze di magazzino
- la revisione del ciclo incassi-pagamenti
- la revisione del ciclo lavoro
- la revisione delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- la revisione dell'area patrimonio netto
- la revisione dell'area fiscale

Testo di riferimento:

2. MARCHI L. (a cura di), *Principi di revisione contabile. Un approccio per cicli operativi*, Giuffrè Editore, Milano, ultima edizione.

Normativa e documentazione:

- D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.
- Codice Civile, *Dell'amministrazione e del controllo* (artt. da 2380 a 2409 *noviesdecies*).
- D. Lgs 58/1998 - Testo Unico della Finanza (TUF).
- CNDCC - *I Principi di revisione*.

Siti internet:

- CONSOB, BORSA ITALIANA, ASSIREVI, AIIA, IAASB, IFAC, OIC, MEF.

Modalità didattiche:

Lezione frontale; applicazioni e casi aziendali.

Modalità di accertamento (esame finale)

L'esame verte su di un colloquio orale.

N.B. Il Corso presuppone la conoscenza della disciplina di Economia Aziendale e di Ragioneria I. Non sono previsti ulteriori appelli oltre quelli stabiliti durante il corso dell'anno accademico.

Informazioni: Ulteriori informazioni potranno essere date in occasione degli incontri d'aula e/o mediante affissione nelle apposite bacheche.

Contattare il docente nelle giornate di ricevimento di studenti e laureandi o a ridosso delle lezioni o utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica <llucianetti@unich.it>.

► RICERCA OPERATIVA

Docente: Prof. Raffaele Mosca

Settore scientifico disciplinare: MAT/09

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537696

E-mail: r.mosca@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle ore 12:00 alle 14:00.

Semestre: II

Obiettivi: Introdurre supporti teorici e metodologici al fine di modellare e risolvere possibili problemi di ottimizzazione in ambito economico.

Programma del corso:

Introduzione: programmazione matematica, programmazione convessa, programmazione lineare.

Modelli: modelli di programmazione lineare (intera).

Cenni su Programmazione Lineare: geometria della programmazione lineare (vertici e soluzioni base), metodo del simplesso; dualità in programmazione lineare: problema duale, proprietà fondamentali, interpretazione economica.

Cenni su Programmazione Lineare Intera: unimodularità, metodo del branch and bound.

Risoluzione di problemi di programmazione lineare (intera) con Excel.

Casi particolari con soluzioni alternative:

- problema del cammino di costo minimo: algoritmo di Dijkstra;
- problema della pianificazione di progetti: metodo PERT;
- problema del massimo flusso: algoritmo di Ford-Fulkerson;
- problema della programmazione della produzione: metodo di Wagner-Whitin;
- problema della localizzazione di impianti: algoritmi di ricerca locale.

Libri di testo consigliati:

- [1] R. BALDACCÌ, M. DELL'AMICO, *Fondamenti di Ricerca Operativa*, Pitagora Editrice Bologna (2002) (in eventuale alternativa a [2]).
- [2] M. FISCHETTI, *Lezioni di Ricerca Operativa*, Ed. Libreria Progetto Padova (1999).
- [3] A. SASSANO, *Modelli e Algoritmi della Ricerca Operativa*, Ed. Franco Angeli (1999).
- [4] S. MARTELLO, M. G. SPERANZA, *Ricerca Operativa per l'Economia e per l'Impresa*, Ed. Esculapio (2012)

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova scritta, prova orale facoltativa

► SCENARI PER LA PROGETTAZIONE SOCIALE E STATISTICA PER LA SICUREZZA

Docente: Prof. Simone Di Zio, Prof. Antonio Pacinelli

Settore scientifico disciplinare: SECS/S05

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (12 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537978

E-mail: s.dizio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:00 - 12:00.

Semestre: I

Obiettivi: Nel primo modulo (scenari per la progettazione sociale) l'obiettivo è far conoscere i principi base delle *previsioni*, degli *scenari* e della *partecipazione*. Presentare un panorama aggiornato dei metodi usati per la costruzione di *Futures studies* e dei metodi usati per le *decisioni condivise*. Gli studenti saranno formati al fine di apprendere un approccio originale alla *progettazione sociale partecipata*. Nel secondo

modulo (Statistiche per la sicurezza) l'obiettivo è formare gli studenti nell'analisi statistica di dati territoriali e multivariati. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare strumenti diversi e tecniche statistiche di analisi che lo rendano capace di creare un supporto decisionale. In modo particolare si formeranno persone in grado di analizzare e manipolare dati nell'ambito della sicurezza e criminalità e, nello specifico, capaci di interpretare e visualizzare i risultati ottenuti al fine di supporto alle decisioni.

Programma del corso:

MODULO 1

SCENARI PER LA PROGETTAZIONE SOCIALE (prof. A. Pacinelli)

1. Introduzione alle previsioni
2. Approcci alle previsioni oggettive
3. Approcci alle previsioni soggettive
4. Gli scenari
5. La progettazione partecipata del futuro sociale
6. Scenari sulla sicurezza

Libri di testo consigliati:

- ARNALDI S., POLI R. (a cura), *La previsione sociale*, Carocci editore, Roma, 2012.
- GLENN J. E GORDON T., (a cura). *Futures Research Methodology*, Version 3.0. Millennium Project, Paperback, Washington, D.C., 2012.
- PACINELLI A. *Metodi per la ricerca sociale partecipata*, F. Angeli, Milano, 2008.
- PACINELLI A. *La delittuosità in Italia*, Editrice dell'Università, Pescara, 2004.
- Materiale didattico e appunti forniti durante le lezioni.

MODULO 2

STATISTICA PER LA SICUREZZA (prof. S. Di Zio)

1. Matrici dei dati
2. Le scale di misura
3. Il modello di misura di Rasch
4. Analisi statistica multivariata
5. Analisi Territoriale
6. Sistemi di Informazione Geografica (GIS)
7. Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS)

Libri di testo consigliati:

- *Analisi di Rasch e questionari di misura: Applicazioni in medicina e scienze sociali*, M. PENTA, C. ARNOULD, C. DECRUYNAERE, Springer, 2008
- *I GIS per lo studio delle scienze sociali e del territorio. Alcuni elementi di base*, A. MONTANARI, S. Di Zio, Ed. Nuova Cultura, Roma, 2011.
- Dispense del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le prove di esame consisteranno in delle valutazioni ad itinere e in una verifica finale orale e scritta.

► SCIENZA DELLE FINANZE

Docente: Prof. Edilio Valentini

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/03

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (6 CFU); CLEA Magistrale Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537544

E-mail: valentin@unich.it

Pagina web: <http://ediliovalentini.jimdo.com>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: consultabili alla pagina web del docente

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di studiare le caratteristiche dei sistemi tributari attraverso gli strumenti tipici dell'analisi economica.

Programma:

- 1° CFU: Caratteristiche e finalità economiche dell'intervento pubblico e dei sistemi tributari.
- 2° CFU: Gli effetti delle imposte: evasione, elusione, traslazione e incidenza.
- 3° CFU: Sistema tributario italiano e imposta personale sul reddito
- 4° CFU: Tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie.
- 5° CFU: Imposte a base patrimoniale e imposte sui consumi.
- 6° CFU: Teoria e pratica del federalismo fiscale

Libri di testo consigliati:

- BRUNO BISES (2013) *“Lezioni di Scienza delle Finanze”*, Parte II (Il sistema tributario), seconda edizione, Giappichelli, Torino.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Pur essendo facoltà del docente individuare di volta in volta le modalità più idonee per valutare la preparazione di ciascuno studente, di norma l'esame consiste in una prova scritta nella quale viene richiesto di risolvere esercizi e/o di rispondere a domande aperte e/o a scelta multipla.

► SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Docente: Prof.ssa Luigia Petti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Gestione Ambientale (9 CFU); CLEA Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083218

E-mail: l.petti@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:30-12:30

Semestre: I

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza dei Sistemi di gestione Ambientale attualmente applicabili e riconosciuti a livello europeo e internazionale. Ad integrazione dell'esposizione sui sistemi di gestione ambientale verranno presi in considerazione anche altri strumenti di LCT (Life Cycle Thinking).

Programma del corso:

- Interazione tra aspetti ambientali ed attività economiche
- La sostenibilità nella gestione d'impresa
- I principali modelli di SGA
- L'EMAS (Eco-Management and Audit Scheme): regolamento CEE n. 1836/93 e sue revisioni (Reg. 761/2001, Reg. CE n. 66/2010).
- Le norme tecniche della serie ISO 14000 e relative revisioni
- L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale e relativi strumenti e metodologie (analisi ambientale iniziale, indicatori di performance ambientali)
- Strumenti di controllo dei SGA: le tecniche di audit ambientale
- Lo schema di registrazione EMAS e la procedura di certificazione ISO 14001
- Le certificazioni SA 8000 e la BS PAS 99 - L'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI
- SLCA e ISO 26000
- P.O.E.M.S. (Product Oriented Environmental Management Systems)
- Procedimenti di certificazione ambientale di prodotto quali l' Ecolabel (Reg. CEE 889/92 e sue revisioni: Reg. 1980/2000 e Reg. CE n. 66/2010) e le altre etichette ambientali secondo le norme ISO 14020 (dichiarazione ambientale di prodotto, ecc.)
- Gli acquisti verdi (Green Procurement)
- ISO 1404X ed Approcci di Life Cycle Thinking e di Footprinting:
 - Ecological Footprint
 - Carbon Footprint
 - Water Footprint
 - Food miles

Libri di testo consigliati:

• L. PETTI, F. M. GARIBALDI, *“Strumenti di valutazione dell’eco-efficienza”*, Libreria dell’Università Editrice, Pescara 2002. L’indicazione del materiale didattico integrativo sarà fornita dalla docente a lezione.

Modalità di verifica dell’apprendimento: Prova orale.

► SISTEMI INTEGRATI DI CONTROLLO

Docente: Prof.ssa Laura Berardi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Direzione Aziendale (9 CFU); CLEA Magistrale Eco-Management (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083202

E-mail: l.berardi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 16:00 - 18:00

Semestre: II

Obiettivi: Il Corso propone lo studio di strumenti integrati di gestione delle informazioni aziendali. In particolare s’intende: ripercorrere l’evoluzione dei Sistemi informativi aziendali fino agli ERP; studiare il Sistema SAP e i suoi moduli di Contabilità finanziaria, Cost management e Cost Controlling; introdurre il linguaggio XBRL ed illustrare i vantaggi derivanti dall’uso di detto strumento ai fini del controllo.

Programma del corso:**CLEA/M-D (9 CFU)**

Articolazione analitica dei contenuti del Corso:

Il sistema informativo aziendale

I contributi dell’ICT alla gestione aziendale per processi

L’evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP

Sistema informativo aziendale e comunicazione finanziaria: il linguaggio XBRL

Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI

Il SAP e gli altri fornitori di soluzioni gestionali per le aziende

I moduli di SAP per l’amministrazione ed il controllo di gestione

Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi

La sicurezza delle informazioni aziendali

L’IT Governance e la gestione dei servizi informatici

Libri di testo consigliati:

• CANDIOTTO R., *I sistemi informativi integrati*, Giuffrè Editore, Milano, 2004

• REA M.A., VALENTINETTI D., *XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d’impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni*, Aracne, Roma, 2009

• Altri materiali di studio indicati a lezione

CLEA/M-E (6 CFU)

Articolazione analitica dei contenuti del Corso:

Il sistema informativo aziendale

I contributi dell’ICT alla gestione aziendale per processi

L’evoluzione dei sistemi informativi aziendali e gli ERP

Sistema informativo aziendale e comunicazione finanziaria: il linguaggio XBRL

Scegliere e gestire un progetto ERP per le PMI

Il SAP e gli altri fornitori di soluzioni gestionali per le aziende

I moduli di SAP per l’amministrazione ed il controllo di gestione

Le relazioni interaziendali e i sistemi ERP estesi

Libri di testo consigliati:

• CANDIOTTO R., *I sistemi informativi integrati*, Giuffrè Editore, Milano, 2004 (Capitoli 1, 2, 3, 4)

• REA M.A., VALENTINETTI D., *XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e reporting finanziario d’impresa. Quadro conoscitivo e prime riflessioni*, Aracne, Roma, 2009

• Altri materiali di studio indicati a lezione

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale.

► SISTEMI OPERATIVI E RETI

Docente: Prof. Gianluca Amato

Settore scientifico disciplinare: INF/01

Corso di Laurea: CLEII (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537686

E-mail: g.amato@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì 10:30-12:30

Semestre: I

Obiettivi: Scopo del corso è presentare i concetti di base relativi ai sistemi operativi e alle reti di calcolatori. Il livello a cui i concetti sono presentati è quello più pertinente per un amministratore di sistema di una piccola rete aziendale.

Programma del corso:

Parte 1 - Sistemi operativi

- Codifica binaria dell'informazione
- Architettura di un calcolatore
- Il sistema operativo

Parte 2 - Reti di Calcolatori

- Internet e reti di calcolatori: panoramica introduttiva alla rete Internet, livelli ISO/OSI.
- Livello di applicazione: protocolli HTTP, FTP, posta elettronica, DNS.
- Livello di trasporto: protocolli UDP e TCP.
- Livello di rete: protocollo IP, instradamento unicast, broadcast e multicast.
- Livello di collegamento: rilevazione e correzione di errori, Ethernet.
- Sicurezza nelle reti: crittografia, sicurezza nelle email (PGP, S/MIME, posta certificata), sicurezza nelle connessioni TCP (SSL e TLS), sicurezza a livello di rete (reti private virtuali).

Libri di testo adottati:

- JAMES F. KUROSE, KEITH W. ROSS, *Reti di calcolatori e internet: Un approccio top-down* (4ª Ed.), Pearson.

Libri di testo consigliati:

- IRV ENGLANDER. *The Architecture of Computer Hardware and System Software: An Information Technology Approach*, International Student Version, 4th Edition, Wiley.
- DINO MANDRIOLI, STEFANO CERI, LICIA SBATELLA, PAOLO CREMONESI, GIANPAOLO CUGOLA, *Informatica: arte e mestiere* (3ª Ed.), McGraw-Hill.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Prova pratica e/o scritta e/o orale.

► SOCIAL ACCOUNTING

Docente: Prof.ssa Lara Tarquinio

Settore scientifico disciplinare: SECS P/07

Corso di Laurea: CLEA Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083217

E-mail: l.tarquinio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: definiti all'inizio dei corsi

Semestre: I

Obiettivi: il corso, dopo aver segnalato le principali ragioni a base della responsabilità socio-ambientale d'impresa, si propone di introdurre gli studenti allo studio dei principali strumenti, contabili e non contabili, utilizzati dalle imprese per comunicare ai potenziali stakeholders le performance economiche, sociali e

ambientali conseguite. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei modelli di rendicontazione ambientale, sociale e di sostenibilità e delle modalità di misurazione, rilevazione e rappresentazione delle "poste socio-ambientali" nei bilanci d'esercizio e nei suoi principali allegati. Sarà inoltre affrontato il tema dei servizi di verifica esterna indipendente dei *corporate responsibility reports* redatti dalle imprese.

Programma del corso: Il Corso sarà articolato in quattro moduli.

Il Primo Modulo - Responsabilità socio-ambientale d'impresa e strumenti di comunicazione (CFU 1)

di natura prevalentemente introduttiva, si propone di evidenziare l'evoluzione del rapporto tra le imprese e il contesto socio-ambientale di riferimento segnalando in particolar modo i vincoli e le opportunità che si profilano per quelle imprese che operano secondo una logica di responsabilità socio-ambientale.

Contenuti del modulo: Le ragioni esplicative di un rapporto impresa-ambiente ecologico che continuamente si intensifica e rinnova - I potenziali vantaggi derivanti dalla *environmental responsibility* d'impresa - I dubbi collegati all'ottenimento di reali e durevoli vantaggi per l'impresa eco-responsabile - Comunicare la responsabilità ambientale - La relazione tra disclosure ambientale, *environmental performance* ed *economic performance* - *Corporate social accounting* e *financial accounting*. Caratteri distintivi e ruolo dell'*accountability* - Il ruolo dell'*accountability* nella costruzione del modello di *corporate social and environmental accounting and reporting*. - *Stakeholder* d'impresa, diritto di informazione e possibile coinvolgimento nel processo di rendicontazione.

Il Secondo Modulo - Le variabili socio-ambientali nei modelli di rendicontazione volontaria d'impresa (CFU 2)

avrà ad oggetto l'analisi degli obiettivi, della struttura e del contenuto dei principali modelli di Corporate Responsibility Reporting.

Contenuti del modulo: I principali modelli di *corporate responsibility reporting* - I modelli di rendicontazione "generali" e i modelli di rendicontazione "specifici"- I principi per la redazione dei *corporate responsibility reports* - Forma, struttura e contenuto dei bilanci sociali, dei rendiconti ambientali e dei bilanci di sostenibilità - I reports integrati.

Il Terzo Modulo - Le verifiche esterne indipendenti dei report non economico-finanziari (CFU 3)

affronta il tema dei servizi di revisione esterna indipendente dei report sociali, ambientali e di sostenibilità evidenziando il contributo fornito in materia dalle linee guida emanate da alcuni enti di ricerca e dalla prassi contabile internazionale.

Contenuti del modulo: Funzione e ruolo delle verifiche esterne operate da revisori contabili abilitati o da società di revisione - Le linee guida emanate dall'Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA), dal Global Reporting Initiative (GRI), dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) e dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Il Quarto Modulo - La variabile ambientale nel sistema di financial accounting e reporting (CFU 3)

sarà invece dedicato all'analisi dei costi e delle passività ambientali; al loro trattamento contabile e alle modalità di rilevazione delle "poste ambientali" nel bilancio di esercizio e nei suoi principali allegati.

Contenuti del modulo: I costi ambientali - I costi ambientali; possibili logiche di classificazione - La misurazione dei costi ambientali.- La rilevazione dei costi ambientali nel sistema di contabilità generale - La rilevazione dei costi e delle passività ambientali nella disciplina contabile attualmente vigente in Italia. - La rilevazione delle attività ambientali materiali e immateriali - La rilevazione delle passività ambientali - La stima e l'iscrizione in bilancio dei fondi per rischi e oneri ambientali.- Le informazioni ambientali nella Nota integrativa - Le informazioni ambientali nella Relazione sulla gestione.

Libri di testo consigliati:

- L. TARQUINIO, *Corporate Environmental Responsibility e Comunicazione d'Impresa*. La variabile ambientale nel bilancio di esercizio e nei report volontari, Giappichelli, Torino, 2009.
- GBS - Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale, *Il Bilancio sociale*. GBS 2013, Giuffrè, 2013.
- Altri materiali (articoli, rapporti di ricerca e linee guida per la redazione e il controllo dei rendiconti socio-ambientali e di sostenibilità) necessari alla preparazione dell'esame saranno indicati dal docente all'inizio del corso e resi disponibili sul sito <http://www.dec.unich.it/docenti/tarquinio/>

Modalità di svolgimento della prova d'esame:

L'esame consiste in una prova scritta e in un colloquio che completa il giudizio d'esame.

L'esame avrà ad oggetto:

- i contenuti teorici dei moduli componenti il programma d'esame;

- la discussione di una breve relazione scritta (elaborata compilando un form reso disponibile dal docente sul sito del DEC) avente ad oggetto un documento di reporting (sociale, o ambientale o di sostenibilità) redatto da un'impresa. Il report che dovrà costituire oggetto di analisi da parte dello studente **sarà indicato dal docente** (coloro che non seguono il corso sono pertanto invitati a contattare il docente al fine di avere indicazioni in merito al report da analizzare).

L'iscrizione all'esame dovrà essere effettuata on-line collegandosi al sito <http://udaonline.unich.it>

► **SOCIOLOGIA E POLITICHE DELLE MIGRAZIONI**

Docente: Prof. Ettore Recchi

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

Corso di Laurea: Sociologia Ricerca Sociale e Criminologica (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 333.3837567

E-mail: ettore.recchi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 13:00 - 15:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende offrire, con una prospettiva interdisciplinare (storica, sociologica, politologica, antropologica, giuridica ed economica), una conoscenza dei concetti e degli approcci teorici utili a leggere i fenomeni di mobilità delle popolazioni umane e i principali strumenti di regolazione di tali fenomeni.

Programma del corso:

I MODULO: Le migrazioni nella storia umana e nella storia europea; i concetti per l'analisi delle migrazioni; le fonti di documentazione sulle migrazioni; le teorie relative alle cause delle migrazioni; le teorie relative ai processi di integrazione degli immigrati; le migrazioni altamente qualificate; le tipologie di migranti.

II MODULO: Forme e dimensioni della mobilità nella società contemporanea; la regolazione delle migrazioni in Europa; teorie e politiche della libera circolazione; la cittadinanza europea; le politiche di allargamento dell'UE e il caso-Turchia; migrazioni e politica; le migrazioni in tempi di crisi economica.

Libri di testo consigliati:

- M. AMBROSINI, *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna, 2009;
- E. RECCHI, *Senza frontiere*, Il Mulino, Bologna, 2013.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Scritto.

► **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Docente: Prof. Ettore Recchi

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

Corso di Laurea: Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 333.3837567

E-mail: ettore.recchi@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 13:00 - 15:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso è dedicato all'analisi dei processi di mutamento sociale che affondano le loro radici nelle interazioni tra individui e gruppi oltre le frontiere degli stati nazionali. Il primo modulo illustrerà i concetti e gli approcci analitici utili allo studio dei processi di globalizzazione in una chiave sociologico-politica. Il secondo modulo esplorerà la tematica della mobilità internazionale della popolazione in una prospettiva comparata.

Programma del corso:

I MODULO: Le relazioni internazionali in prospettiva sociologica; I concetti di base: razza, etnia e nazione; Come si formano le nazioni: teorie a confronto; Identità nazionali e nazionalismi; Il cosmopolitismo tra modello filosofico e pratica culturale; Globalizzazione e politica: la prospettiva sociologica; Transnazionalismo e pratiche transnazionali; Il pregiudizio etnico e la xenofobia.

Il MODULO: Forme e dimensioni della mobilità nella società contemporanea; Le migrazioni internazionali in Europa: un quadro storico-sociologico; La regolazione delle migrazioni in Europa; Cittadinanza europea e integrazione internazionale; Le seconde generazioni; Le politiche di allargamento dell'UE e il caso-Turchia; Mobilità, migrazioni e politica.

Libri di testo consigliati:

MATERIALE DISTRIBUITO DAL DOCENTE AI FREQUENTANTI. PER I NON FREQUENTANTI:

- E. RECCHI, *Senza frontiere*, Il Mulino, Bologna, 2013;
- E. RECCHI, M. BONTEMPI E C. COLLOCA (a cura di), *Metamorfosi sociali*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2013 (pagine 7-100 e 281-394).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Orale.

► **SOCIOLOGIA ECONOMICA**

Docente: Prof.ssa Caterina Galluccio

Settore scientifico disciplinare: SPS/09

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556622

E-mail: cgalluccio@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Al termine dell'orario di lezione

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende offrire una preparazione di base nell'area della sociologia economica.

Partendo dai fondamenti storici della disciplina, si giungerà ad esaminare le più recenti elaborazioni teoriche.

Libri di testo consigliati:

- C. GALLUCCIO, *Introduzione alla filosofia del management*, Aracne, 2009.
- H. SIMON, *Il comportamento amministrativo*, Il Mulino, Bologna.
- M. WEBER, *Economia e società*.
- K. POLANYI, *La grande trasformazione*, Einaudi.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale

► **SOCIOLOGIA GENERALE**

Docente: Prof. Fabrizio Fornari

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Sociologia e criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: f.fornari@unich.it - tesi.fornari@libero.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì 11.00 - 13.00

Semestre: I

Obiettivi: Formare operatori esperti nel settore dei rapporti tra società, interazione sociale e criminalità, evidenziando il progresso e l'affinamento avuti sul piano della ricerca sociale. Il corso indicherà anche i contributi della sociologia classica all'analisi delle dinamiche sociali.

Programma del corso: I teorici classici della sociologia da Durkheim a Pareto; i modelli teorici contemporanei: la teoria funzionalista, lo strutturalismo, la teoria critica, l'interazionismo simbolico, la sociologia fenomenologica, le teorie dell'azione sociale e dei sistemi sociali. La ricerca empirica: aspetti e funzioni della ricerca sociologica.

Libri di testo consigliati:

- F. CRESPI, *Il pensiero sociologico*, Il Mulino, 2002.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale

► **SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE**

Docente: Prof. Antonello Canzano

Settore scientifico disciplinare: SPS/11

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 0871.3556622

E-mail: a.canzano@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle ore 12:00 alle 14:00.

Semestre: II

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Temi e concetti fondamentali

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di offrire un'ampia rassegna di studi e di ricerche sul rapporto tra politica e società alla luce delle trasformazioni intervenute nella società contemporanea.

Programma:

1. Che cos'è la sociologia politica.
2. Lo Stato, il potere, l'autorità: Stato e società; potere; autorità e legittimità; la distribuzione del potere.
3. Comportamento politico e società: la socializzazione politica; la partecipazione politica; il reclutamento politico.
4. Comunicazione politica, opinione pubblica e ideologia.
5. I regimi del nostro tempo: totalitarismo; autoritarismo; democrazia.

Materiale bibliografico:

- R. SEGATORI, *Sociologia dei fenomeni politici*, Ed. Laterza, 2012;
- CANZANO, *Dall'enclave bianca all'iperpluralismo. Un caso di politica locale in Abruzzo*, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2007.

Organizzazione della didattica:

24 ore di lezione in aula; 4 ore di studio assistito e revisione dei temi trattati in aula; impegno complessivo:

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Rappresentanza e lobbying nell'Unione Europea

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sulle attività dei gruppi di pressione.

Si prenderà in esame il nuovo rapporto tra lobbying e policy making in Europa.

Programma:

1. I Consigli economici e sociali.
2. Concertazione e dialogo sociale in Europa.
3. Il lobbying nell'Unione Europea.
4. Le politiche pubbliche nell'Europa degli interessi.
5. Il futuro dell'arena politica europea.
6. Internazionalizzazione e regionalismo: il ruolo delle autonomie locali nell'Unione Europea.

Materiale bibliografico:

- GLORIA PIRZIO AMMASSARI, *Lobbying e rappresentanza della società civile nell'Unione Europea*, Euroma-La Goliardica, Roma, 2010.

Organizzazione della didattica: 16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

M3 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

La classe politica locale

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire un approfondimento tematico sul fenomeno del reclutamento della classe politica locale attraverso l'analisi delle sue più significative esperienze soprattutto a livello municipale.

Programma:

1. La politica locale;
2. La socializzazione politica locale;
3. La partecipazione ed il reclutamento dei giovani politici.

Materiale bibliografico:

- CANZANO, *Gli amministratori locali di An. Un profilo socio-politico*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009.
- A. CANZANO, *Sindaci e giovani sindaci. Dinamiche di trasformazione nella politica locale*, Franco Angeli, Roma 2012.

Organizzazione della didattica:

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: Esame orale.

M4 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 2)

Sicurezza internazionale

Obiettivi formativi del modulo: Analisi della sicurezza nello scenario internazionale.

Materiale bibliografico:

- A. MARGELLETTI, *Un mondo in bilico. Atlante politico dei rischi e dei conflitti*, Eurilink 2011.

Organizzazione della didattica:

16 ore di lezione, 4 di studio assistito, 30 di studio autonomo.

Verifica finale: esame orale

► **STATISTICA AZIENDALE**

Docente: Prof. Paolo Postiglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corso di Laurea: CLEA Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083229

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

Giorni ed orari di ricevimento studenti:

Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio Dipartimento di Economia 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso vuole fornire agli studenti la conoscenza base di alcune metodologie statistiche utili per il governo dell'azienda. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.

Programma del corso:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica
Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.
2. Il software R
3. Richiami di algebra lineare
Richiami di Algebra Lineare: vettori e matrici; determinante e inversa di una matrice.
4. Il modello di regressione lineare
Regressione semplice. Regressione multipla. Inferenza. Rimozione delle ipotesi. Eteroschedasticità e Autocorrelazione. Variabili dummy.
5. Il modello di regressione lineare ed R.
Casi di studio.

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso.

- PICCOLO D. (2010). *Statistica*. Edizioni Il Mulino. (Cap. 14 pagg.491-501; 520-526; Cap. 15 pagg. 548-557, 560-561, 567-577, Cap. 16 pagg. 585-591; Cap. 17 pagg. 607-620; Cap. 18 pagg. 669-673, 677-678; Cap. 19 pagg. 731-737, Cap. 22; Cap. 23. Leggere solo gli esempi più importanti).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è scritto e consisterà in domande teoriche ed esercizi empirici. L'esame riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. Gli studenti inoltre dovranno preparare e discutere, solo per scritto, una analisi di regressione, svolta con R, riguardante un caso di studio reale (i data set possono essere trovati su internet).

Tale elaborato dovrà essere inviato al docente almeno una settimana prima della data dell'esame. L'esame orale può essere richiesto dal docente e/o dallo studente. Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

► **STATISTICA**

Docente: Prof.ssa Lara Fontanella

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Corso di Laurea: SEGI (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537678

E-mail: lfontan@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Venerdì 12:30 - 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: II

Finalità del Corso: Il corso intende introdurre gli studenti (mediante lezioni, esercitazioni e seminari), agli aspetti applicativi della statistica. In particolare, il corso ha lo scopo di guidare lo studente all'analisi dei dati.

Programma del Corso: Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- **Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati:** Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.

- **Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica:** Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale.

- **Inferenza Statistica:** Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati. Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- **Modello Lineare:** Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

Piano di Svolgimento del Corso: Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione: Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi Consigliati:

- Dispense del corso
- *Statistica*, Principi e Metodi. CICCHITELLI G., Pearson Education
- *Statistica*, PICCOLO D., il Mulino, terza Eds, 2010
- *Statistica. Metodologia per le scienze economiche e sociali*. BORRA S., DI CIACCIO A., McGraw-Hill
- *Statistica*, DAVID M. LEVINE, TIMOTHY C. KREHBIEL, MARK L. BERENSON, Apogeo.

► STATISTICA**Docente:** Prof.ssa Lara Fontanella**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01**Corso di Laurea:** CLEC Economia e Commercio matricole pari (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.4537678**E-mail:** lfontan@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Martedì e Venerdì 12:30 – 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.**Semestre:** II**Finalità del Corso:** Il corso intende introdurre gli studenti (mediante lezioni, esercitazioni e seminari), agli aspetti applicativi della statistica. In particolare, il corso ha lo scopo di guidare lo studente all'analisi dei dati.**Programma del Corso:** Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- **Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati:** Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma, misure della dipendenza e dell'interdipendenza.

- **Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica:** Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale;

Piano di Svolgimento del Corso: Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione: Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi Consigliati:

- Dispense del corso
- *Statistica, Principi e Metodi.* CICCHITELLI G., Pearson Education
- *Statistica,* PICCOLO D., il Mulino, terza Eds, 2010
- *Statistica. Metodologia per le scienze economiche e sociali.* BORRA S., DI CIACCIO A., McGraw-Hill
- *Statistica,* DAVID M. LEVINE, TIMOTHY C. KREHBIEL, MARK L. BERENSON, Apogeo.

► STATISTICA**Docente:** Prof. Luigi Ippoliti**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01**Corso di Laurea:** CLEC Economia e Commercio matricole dispari (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Metodi Quantitativi e Teoria Economica**Numero di telefono:** 085.4537531**E-mail:** ippoliti@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Martedì e Venerdì 12:30 – 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.**Semestre:** II**Finalità del Corso:** Il corso intende introdurre gli studenti (mediante lezioni, esercitazioni e seminari), agli aspetti applicativi della statistica. In particolare, il corso ha lo scopo di guidare lo studente all'analisi dei dati.**Programma del corso:**

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- **Metodologia della ricerca e analisi statistica dei dati:** Fasi di un'indagine statistica, elementi di una rilevazione statistica, tipologia e rappresentazione delle rilevazioni statistiche, concetto di popolazione, collettivo e campione, distribuzioni statistiche univariate e bivariate, indici di sintesi, indici di variabilità, indici di forma.

- **Richiami di Calcolo delle probabilità e di inferenza statistica:** Principali definizioni di probabilità; il concetto di v.c. semplice; costanti caratteristiche di v.c. semplici: valori medi, variabilità, momenti. Alcuni modelli di variabili casuali discrete: v.c. Uniforme, v.c. Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Ipergeometrica, v.c. di Poisson. Alcuni modelli di variabili casuali continue: v.c. Normale, variabili casuali connesse alla Normale.

- **Inferenza Statistica:** Teoria degli stimatori: proprietà finite, proprietà asintotiche. Metodi di stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza, metodo dei minimi quadrati. Intervalli di confidenza, Test delle ipotesi.

- **Modello Lineare:** Il modello di regressione multiplo; Il teorema di Gauss-Markov e gli stimatori BLUE, inferenza nel modello lineare classico: verifica di ipotesi lineari, test t e F; rimozione delle ipotesi di base.

Piano di Svolgimento del Corso:

Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione: Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi consigliati:

- Dispense del corso
- *Statistica, Principi e Metodi*, CICCHITELLI G., Pearson Education
- *Statistica*, PICCOLO D., il Mulino, terza Ed., 2010
- *Statistica. Metodologia per le scienze economiche e sociali*. BORRA S., DI CIACCIO A., McGraw-Hill
- *Statistica*, DAVID M. LEVINE, TIMOTHY C. KREHBIEL, MARK L. BERENSON, Apogeo.

► STATISTICA

Docente: Prof. Pasquale Valentini

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/01

Corso di Laurea: CLEC Economia e Finanza (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537976

E-mail: pvalent@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì 11:30 - 13:30 e per appuntamento da concordarsi via e-mail.

Semestre: I

Finalità del Corso: Il corso intende fornire gli strumenti necessari per l'analisi esplorativa e confermativa di dati di natura economica e non solo. Lo studente, inoltre, dovrà acquisire capacità critiche nella scelta dei metodi e nell'analisi dei risultati.

Programma del Corso "MODELLI STATISTICI":

Il programma prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- Regressione lineare semplice e multipla
- Minimi quadrati generalizzati
- Serie storiche
- Analisi fattoriale

Piano di Svolgimento del Corso:

Una congrua percentuale di lezioni, oltre a sviluppare i fondamenti teorici degli argomenti trattati, sarà dedicata ad esercitazioni durante le quali gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare conoscenze inerenti l'applicazione della statistica a problematiche economiche.

Modalità di Valutazione:

Le prove di esame consisteranno nella realizzazione di una prova orale e/o scritta riguardante le tematiche svolte durante il corso.

Testi consigliati:

- Dispense del corso
- STOCK E WATSON (2012) *Introduzione all'econometria* 3ª Ed, Pearson
- CAPUCCIO E ORSI (2005), *Econometria*, Il Mulino, Capitolo VI: "Il modello di regressione lineare dinamico".

► STATISTICA**Docente:** Prof.ssa Eugenia Nissi**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01**Corso di Laurea:** CLEA, CLEIL (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero Telefono:** 085.4537517**E-mail:** nissi@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Mercoledì 16:00 -18:00**Semestre:** II**Obiettivi formativi:** Corso introduce gli elementi essenziali di statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e dell' inferenza statistica come un insieme di teorie metodi e tecniche quantitative applicate all'analisi e alla risoluzione dei problemi decisionali presenti in ambito aziendale.

L'obiettivo del Corso è quello di fornire una base teorico-concettuale piuttosto ampia, e di far acquisire allo studente dimestichezza con le tecniche fondamentali di rilevazione e di elaborazione dei dati. Le tecniche statistiche sono descritte curando in particolare la loro immediata applicabilità.

Programma: Il corso si articola in due moduli:**I Modulo - Statistica Descrittiva**

Le fonti ufficiali. Metodi di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei dati osservati.

Distribuzioni di frequenza. Valori Medi. Indici di variabilità. Indici di forma. Scelta del tipo di funzione rappresentativa dei dati osservati. Determinazione e stima dei parametri. Determinazione del grado di accostamento e di conformità della funzione

Analisi della dipendenza e della interdipendenza. Scomposizione della devianza. Coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson. Indice di determinazione.

II Modulo - Complementi di Probabilità ed Inferenza.

Concetti preliminari, sui metodi di campionamento.

Dimensione del Campione, tecniche di estrazione campionaria. Probabilità e frequenza relativa. Legge empirica del caso. Postulati del calcolo delle probabilità. Teorema di Bayes. Parametri e statistiche campionarie. Valori caratteristici delle variabili casuali e loro distribuzioni

Metodi di stima dei parametri sia puntuale che per intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche. Errori di I e II specie. Potenza del test.

Casi di studio di inferenza su valori medi e su percentuali e confronto tra due statistiche campionarie.

Testi consigliati:

- *Dispense del corso.*
- DAVID M. LEVINE, TIMOTHY C. KREHBIEL, MARK L. BERENSON, *Statistica*, Apogeo.

Modalità d'esame: Prova scritta e orale.

► STATISTICA II (STATISTICA APPLICATA)**Docente:** Prof. Mauro Coli**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/01**Corso di Laurea:** CLEA (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**E-mail:** coli@unich.it**Semestre:** II**Programma:****Inferenza statistica:** approfondimenti di calcolo delle probabilità - Principali variabili casuali e loro distribuzioni - Proprietà degli stimatori - Teoria dei test statistici - Metodi di campionamento**Analisi dei modelli lineari:** Modelli statistici - Modelli econometrico lineare - Stima dei parametri e verifica del modello - Previsione - Analisi dei residui - Analisi della varianza**Analisi dei modelli casuali:** Sistemi di equazioni simultanee - Sistemi di equazioni recursive - Individuazione dei legami causali a tre, quattro variabili

Analisi delle serie storiche: Analisi classica: metodi di scomposizione – Trend, stagionalità, ciclicità, accidentalità – Analisi dei residui – Cenni all'analisi moderna: i modelli della classe AR.M.A. – Autocorrelazione globale e parziale – Criteri di identificazione, di stima e di controllo dei modelli

Analisi delle serie spaziali: Autocorrelazione spaziale – Disposizione spaziale – Ordinamento spaziale e analisi della matrice dei pesi – Modelli di interazione spazio-temporale

Elementi di algebra delle matrici: Somma, differenza, prodotto – Determinante – Matrice inversa – Derivazione forme quadratiche.

Testi di riferimento: dispense del corso

Propedeuticità: per l'acquisizione delle conoscenze della statistica di base è assolutamente necessario aver acquisito propedeuticamente le principali conoscenze della matematica generale.

Metodi didattici: Al fine di venire incontro alle esigenze degli studenti, si rende necessario affiancare alle tradizionali lezioni frontali un ciclo di esercitazioni per rendere applicative le questioni metodologiche illustrate durante il corso.

Metodo di valutazione: esame scritto e orale.

► STATISTICA ECONOMICA

Docente: Prof. Paolo Postiglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corso di Laurea: CLEC Magistrale Metodi Quantitativi per l'Economia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083229

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio Dipartimento di Economia 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Semestre: II

► STATISTICA PER L'IMPRESA

Docente: Prof. Paolo Postiglione

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083229

E-mail: postigli@unich.it

Pagina web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Nel I semestre il docente riceve per appuntamento (postigli@unich.it). Nel II semestre il ricevimento è fissato per il Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, studio Dipartimento di Economia 2° Piano, Viale della Pineta, 4.

Semestre: II

Obiettivi: Il corso vuole fornire agli studenti alcuni strumenti per poter svolgere analisi economiche a supporto delle imprese. Si vuole, inoltre, aiutare gli studenti a familiarizzare con il pacchetto statistico open source R.

Programma del corso:

1. Richiami di probabilità ed inferenza statistica
Variabili casuali discrete e continue. Valori medi, variabilità. Teoria degli stimatori. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi.
2. Il software R
3. Controllo statistico della qualità
La qualità nell'ambiente produttivo. Il controllo statistico di processo: carte di controllo per variabili ed attributi. Carte CUSUM. Carta maschera a V. Carta EWMA.

4. Controllo statistico della qualità con R
5. I numeri indici

Libri di testo consigliati:

- Appunti del corso.
- MONTGOMERY D.C. (2006). *Controllo statistico della qualità*, 2^a ed., Mc-Graw Hill (Cap. 1; Cap. 2, pagg. 39-65, 76-80; Cap. 3, pagg. 81-108; Cap. 4; Cap. 5; Cap. 6; Cap. 8, pagg. 329-354).

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'esame è scritto e consisterà in domande teoriche ed esercizi empirici. L'esame riguarderà tutto il programma con particolare attenzione all'uso del software R. L'esame orale può essere richiesto dal docente e/o dallo studente. Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito web del docente: <http://www.unich.it/~postigli/Home.html>.

► STATISTICA SOCIALE**Docente:** Prof. Antonio Pacinelli**Settore scientifico disciplinare:** SECS-S/05**Corso di Laurea:** Sociologia e Criminologia (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Scienze Giuridiche e Sociali**Numero di telefono:** 392.0501976**E-mail:** a.pacinelli@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** prima e dopo le lezioni.**Semestre:** I

Obiettivi: Il corso persegue l'obiettivo di presentare agli studenti i concetti relativi alla statistica descrittiva e inferenziale e di introdurli al corretto uso dei relativi metodi in ambito sociale.

Programma del corso:

- 1) Introduzione al corso
- 2) Il dato statistico, l'indagine statistica, rilevazione e la qualità dei dati
- 3) La Statistica Descrittiva
- 3) Introduzione al dominio del possibile. La Probabilità come misura del grado di possibilità
- 4) L'Inferenza Statistica

Libri di testo consigliati:

- DELVECCHIO F., *“Statistica per la ricerca sociale”*, Cacucci, Bari, 2005.
- FROSINI-MONTINARO-NICOLINI, *Campionamento da Popolazioni Finite*, CLUEB, Torino.
- ISTAT, *Manuale di tecniche d'indagine n.4 - Tecniche di campionamento: Teoria e pratica*, Note e Relazioni n.1, anno 1989 (Fotocopie autorizzate dall'Istat).
- ISTAT, *Manuale di tecniche d'indagine n.2 - Il Questionario: Progettazione, Redazione e Verifica*, Note e Relazioni n.1, anno 1989. (Fotocopie autorizzate dall'Istat).
- ISTAT, *Manuale di tecniche d'indagine n.3 - Tecniche di somministrazione del Questionario*, Note e Relazioni n.1, anno 1989. (Fotocopie autorizzate dall'Istat).
- PACINELLI A. *Metodi per la ricerca sociale partecipata*, F. Angeli, Milano, 2008.
- Materiale didattico e appunti forniti durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame scritto e orale.**► STORIA D'IMPRESA****Docente:** Prof.ssa Paola Nardone**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/12**Corso di Laurea:** CLEA Magistrale - Direzione Aziendale, CLEA Magistrale Eco-Management (6 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 0871.4537561**E-mail:** nardone@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** Mercoledì h. 11:30 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso è incentrato sullo studio delle teorie economiche edificate sul concetto di imprenditore e di impresa, un'attenzione particolare è dedicata all'evoluzione dell'impresa industriale negli ultimi due secoli. Si tratta di una prospettiva di lungo periodo che enfatizza le continuità e i cambiamenti, il mutamento tecnologico e le trasformazioni socio-istituzionali, elementi che hanno un forte impatto sulle strategie e strutture degli attori considerati.

Programma del corso:

Modulo unico (6CFU),

- la teoria dell'impresa in prospettiva storica;
- l'impresa e i mutamenti del contesto socio economico;
- l'evoluzione delle dimensioni e forme di impresa.
- la gestione e il governo dell'impresa;
- l'impresa pubblica: ascesa e declino
- il caso italiano
- dal dopoguerra alla caduta del Muro. L'età dello "spazio stretto" (Amatori: parte V);
- la Globalizzazione dei nostri giorni (Amatori: parte VI)

Libri di testo consigliati:

Parte generale, un testo a scelta tra:

- 1) P. A. TONINELLI, *Storia d'impresa*, il Mulino, Bologna, 2006.
- 2) F. AMATORI, *Storia d'impresa. Complessità e comparazione*, B. Mondadori, 2011.
- 3) M. DORIA, *L'imprenditoria industriale in Italia dall'Unità al "Miracolo economico". Capitani d'industria, padroni innovatori*. Questo testo è direttamente scaricabile on line.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio.

► STORIA CONTEMPORANEA I

Docente: Prof.ssa Carmelita Della Penna

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

Corso di Laurea: Sociologia e Criminologia (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: c.dellapenna@unich.it

Semestre: I

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

Formazione della nazione e sistemi di governo tra '800 e '900 nella società italiana e nel mondo occidentale.

Obiettivi formativi del modulo: Il modulo istituzionale è propedeutico e si propone di approfondire le trasformazioni nella società italiana e nel mondo occidentale evidenziando i momenti più significativi dal punto di vista politico e sociale con una particolare attenzione all'affermazione dell'idea di nazione e dei sistemi di governo che porteranno al successivo consolidarsi dei nazionalismi, dei totalitarismi e delle nuove prospettive nelle classi sociali.

Programma: Il modulo istituzionale affronterà lo studio dei principali temi della storiografia tra 800 e 900 relativamente ai processi e agli avvenimenti politici, economici e sociali approfondendo in particolare i momenti più significativi circa la nascita delle nazioni, la successiva affermazione dei nazionalismi e dei totalitarismi, oltre che i sistemi di governo fondamentali per il consolidarsi della società di massa, per la crescita delle classi sociali nella prospettiva di una migliore conoscenza delle problematiche dei tempi di guerra e delle più significative evoluzioni sociali.

Libri di testo consigliati:

- 1) Un buon manuale di Storia generale dal 1870 ai nostri giorni (si consiglia SABBATUCCI - VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi*. Laterza, Roma, Bari).
- 2) Un volume a scelta tra G. SABATUCCI, *Il trasformismo come sistema*, Laterza Roma - Bari 2003;
- 3) L. MUSELLA, *Il trasformismo*, Il Mulino - Bologna - 2002;
- 4) C. DELLA PENNA, GERARDO BERENGA, *Un notevole meridionale nell'Italia liberale*, Congedo editore - Galatina (LE), 2011;

4) A. J. DE GRAND, *L'Italia fascista e la Germania nazista*, Il Mulino Bologna, 2006.

Letture di: W. DI MARCO, ANGELO LIPARI, LEONARDO GOTTI, *Storia dell'operato di due prefetti teramani*, editore Verdone, Castelli 2011.

Organizzazione della didattica:

Da 36 a 48 ore di lezioni frontali; da 102 a 114 ore di studio autonomo.

Verifica finale:

Esame orale.

M2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Movimento Cattolico e Partito Popolare attraverso l'attività politica e l'impegno sociale di alcune personalità rappresentative.

Obiettivi formativi del modulo: Il modulo si propone di approfondire le problematiche legate alla più attiva partecipazione del mondo cattolico alla vita politica, oltre che sociale, attraverso le organizzazioni associative e la formazione di una nuova entità partitica, attraverso alcune figure rappresentative del movimento cattolico e popolare, nei primi decenni del '900.

Programma: Il modulo ripercorrerà le fasi di affermazione del movimento cattolico focalizzando l'attenzione sull'impegno dei cattolici di fronte alle trasformazioni sociali e alla diversa partecipazione politica senza trascurare la funzione determinante di alcuni personaggi in questo momento di più e diverso impegno politico.

Libri di testo consigliati:

1) C. DELLA PENNA, *Il giovane Spataro, dall'associazionismo alla politica*, Congedo editore - Galatina (LE), 2012;

2) P. POMBENI, *Il primo De Gasperi*, Il Mulino Bologna, 2007.

Organizzazione della didattica:

Da 18 a 24 ore di lezioni frontali; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale:

Esame orale.

Note: Per gli studenti impossibilitati a frequentare, al programma citato, va aggiunto: D. MENOZZI, *CHIESA, Pace e guerra nel Novecento. Verso una delegittimazione religiosa dei conflitti*, Il Mulino - Bologna, 2008 (i primi cinque capitoli).

► **STORIA CONTEMPORANEA II**

Docente: Prof.ssa Carmelita Della Penna

Settore scientifico disciplinare: M-STO/04

Corso di Laurea: Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: c.dellapenna@unich.it

Semestre: I

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 6)

"Militarizzazione e formazione della Nazione nell'Italia unita"

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di approfondire la formazione dell'esercito italiano dal momento dell'unificazione nazionale e di cogliere la funzione da esso svolta nel processo di affermazione della nuova nazione e di maturazione dell'idea stessa di nazione.

Programma: Il modulo affronterà lo studio dei principali momenti di formazione e impegno dell'esercito italiano e di presenza nei più significativi tempi per la storia d'Italia sia in relazione agli ambiti bellici che nello scorrere più quotidiano della storia nazionale; contestualmente verrà evidenziato il processo di militarizzazione, l'idea della nazione armata, l'idea dell'esercito permanente in vista del processo di nazionalizzazione che accompagna tutti gli Stati del mondo occidentale tra '800 e '900.

Libri di testo consigliati:

- G. CONTI, *"Fare gli italiani". Esercito permanente e "nazione armata" nell'Italia liberale*, Franco Angeli, Milano, 2012;
- C. DELLA PENNA, *L'esercito, la guerra nell'Italia unita*, Congedo editore, Galatina (Le), 2012.

Un testo a scelta tra:

- P. DEL NEGRO, N. LABANCA, A. STADERINI (a cura di), *Militarizzazione e nazionalizzazione nella storia d'Italia*, Unicopli, Milano, 2005;
- V. ILARI, *Storia del servizio militare in Italia, II, La "Nazione Armata" (1871-1918)*, Rivista Militare, Roma, 1990.

Verifica finale: Prova orale.

► STORIA DEI MERCATI FINANZIARI

Docente: Prof.ssa Paola Nardone

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 0871.4537561

E-mail: nardone@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 11:30 - 13:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso analizza i caratteri e l'evoluzione dei mercati finanziari internazionali dall'età pre-industriale ai nostri giorni, con l'obiettivo di fornire gli elementi necessari per la conoscenza e interpretazione dei fenomeni legati ai cambiamenti del sistema finanziario nazionale e mondiale. Il corso si propone, inoltre, di illustrare la formazione del sistema monetario nei paesi occidentali e lo sviluppo dei mercati creditizi in età contemporanea, con particolare riguardo al caso italiano.

Programma del corso:

Modulo unico (6CFU),

- Imprese e finanza nell'Europa pre-industriale;
- Società per azioni e industrializzazione inglese;
- Il capitalismo manageriale e il mercato dei capitali;
- I sistemi finanziari orientati agli intermediari: banche e corporate governance.
- Finanza d'impresa e sistema bancario in Italia.
- Stato, capitali pubblici e privati (1861-1887);
- Dalla crisi alla ripresa: miserie e fortune di una finanza dai continui equilibrismi (1887-1906);
- Una fisionomia definita (1907-1918);
- Crisi, riprese e di nuovo crisi (1919-1929);
- La lunga stagione dei salvataggi (1930-1945);
- Dalla ricostruzione al "boom" (1945-1960);
- La fine di un ciclo e l'avvio della recessione (1961-1979);
- Gli anni Ottanta (1980-1991)

Libri di testo consigliati:

- M. FORNASARI, *Finanza d'impresa e sistemi finanziari. Un profilo storico*, Giappichelli, Torino 2008;
- A. VOLPI, *Breve storia del mercato finanziario italiano. Dal 1861 a oggi*, Carocci, Roma 2005.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloquio.

► STORIA DEL COMMERCIO

Docente: Prof. Francesco D'Esposito

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537580

E-mail: france.desposito@tin.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da stabilire

Semestre: I

Obiettivi: Il corso illustrerà le fasi del processo di integrazione dei mercati dall'antichità ai giorni nostri. Particolare rilievo sarà dato all'analisi dell'andamento dei mercati delle merci e dei fattori della produzione a partire dalla rivoluzione dei trasporti nel XIX secolo.

Programma del corso:

Il commercio nel mondo antico

Il commercio medievale

L'espansione europea e la fondazione delle colonie

Colonialismo, imperialismo e commercio internazionale

La rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni

Gli scambi internazionali e i sistemi monetari

L'unificazione dei mercati delle merci e dei fattori della produzione

Il commercio nell'epoca della globalizzazione

Libri di testo consigliati:

- ANTONIO DI VITTORIO, (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa*, Giappichelli Editore, Torino 2010 (pp. 3-7; 31-37; 100-103; 105-115; 121-126; 132-135; 165-173; 291-307; 309-329; 371-373; 474-477);
- WILLIAM J. BERNSTEIN, *Il lauto scambio. Come il commercio ha rivoluzionato il mondo*, Milano, Tropea, 2010 (Tutto il libro).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Docente: Prof. Paolo Angelini

Settore scientifico disciplinare: IUS/19

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

E-mail: paoloangelini1981@gmail.com

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì ore 10:00 - Martedì ore 10:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso ha carattere istituzionale e si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico a partire dall'età tardo-antica, sino alle moderne codificazioni.

Programma del corso:

Modulo I - Dal tardo antico all'anno mille.

Modulo II - Dal diritto comune alle codificazioni moderne. Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana.

Libri di testo consigliati:

- E. CORTESE, *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, Il Cigno edizioni, Roma 2000 (esclusi i capitoli 1, 3, 8 della parte seconda).
- M. ASCHERI, *Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo*, Giappichelli, Torino 2008 (ultimi due capitoli).

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► STORIA DEL TURISMO

Docente: Prof.ssa Natascia Ridolfi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537550

E-mail: ridolfin@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:00-12:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso si propone di esaminare le dinamiche di sviluppo del settore turistico dal XVIII al XX secolo attraverso l'analisi del contesto economico. Si soffermerà l'attenzione sull'evoluzione del sistema dei servizi, delle istituzioni e delle politiche turistiche adottate a partire dalla rivoluzione industriale sino ai giorni nostri. Particolare attenzione sarà riservata al settore turistico in Italia.

L'insegnamento vuole far comprendere agli studenti i fattori posti alla base del successo e del declino dei principali prodotti e territori turistici proposti negli ultimi due secoli, per valutare poi l'impatto che esso ha generato all'interno del sistema economico di riferimento.

Programma del corso:

Parte generale:

Turismo e sviluppo economico: un problema aperto. I primordi del turismo. La nascita del turismo moderno. Il secondo dopoguerra: dal turismo di massa al turismo postmoderno. Il turismo nel mondo. L'Italia: un paese a turismo diffuso. Modelli di sviluppo e profili regionali del turismo in Italia. L'evoluzione dell'organizzazione turistica: alberghi, agenzie di viaggio e tour operator.

Parte monografica:

Il viaggio in Italia nell'800; alla ricerca del benessere, turismo internazionale e turismo nazionale, turismo di regime, turismo popolare, l'Italia nel turismo di massa.

Libri di testo consigliati:

- PATRIZIA BATTILANI, *Vacanze di pochi vacanze di tutti*, Bologna, Il Mulino, 2009.
- ANNUNZIATA BERRINO, *Storia del turismo in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2011.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

► STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Docente: Prof. Claudio Tuozzolo

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06

Corso di laurea: Sociologia e Criminologia (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

E-mail: claudiotuozzolo@tiscali.it

Semestre: II

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

I. Filosofie (scienze storico-sociali-culturali e neocriticismo) fra Ottocento e Novecento.

II. Valore-lavoro e Plusvalore in Marx e nel giovane Croce.

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire i fondamentali elementi di una conoscenza critica della storia della filosofia fra Ottocento e Novecento (con particolare riferimento al fenomeno del "neocriticismo") e di mostrare la possibilità di pensare i fenomeni storici, sociali e scientifici a partire da differenti paradigmi concettuali.

Programma del corso:

- a) Storia della filosofia contemporanea da Kant ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica

Testi di riferimento:

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia da Kant al Neokantismo (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. CAMBIANO - M. MORI, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari).

Parte monografica:

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;
- C. TUOZZOLO, *"Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897, Franco Angeli (collana di Filosofia delle scienze umane* diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso). Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento e ulteriori testi verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

- B. CROCE, *Materialismo storico ed economia marxistica*, Bibliopolis, Napoli 2001.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: Kant (le tre Critiche); L'idealismo di Fichte e di Schelling; Hegel; l'eredità di Hegel e il marxismo; Positivismo; Nietzsche e Freud; Neokantismo e storicismo; Idealismo e storicismo in Italia (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Kant, Fichte, Schelling, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Engels, Comte, Durkheim, J.S.Mill, Nietzsche, Freud, Windelband, Rickert, Dilthey, Simmel, Weber, Croce, Gentile).

Parte monografica:

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;
- C. TUOZZOLO, *"Marx possibile". Benedetto Croce teorico marxista 1896-1897*, Franco Angeli (collana di *Filosofia delle scienze umane* diretta da U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 2008 (con particolare riferimento all'Introduzione).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

- B. CROCE, *Materialismo storico ed economia marxistica*, Bibliopolis, Napoli 2001.

Nota: Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Organizzazione della didattica: Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale: L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta. In tal caso il candidato ha diritto, nel corso di un breve colloquio finale, di prendere visione dei propri elaborati.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Marx, la sociologia concreta, il valore-lavoro e i problemi del capitalismo finanziario contemporaneo.

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di far acquisire la capacità di riflettere su temi di attualità a partire da un confronto seminariale diretto con testi della tradizione filosofica.

Programma del corso: Riflessione sul rapporto fra il valore-lavoro e il capitalismo finanziario contemporaneo.

Testi di riferimento:**I) Studenti che frequentano il corso**

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;
- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle pagine: 5-84 e 133-139).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

- K. MARX - F. ENGELS, *Opere complete*, vol. XXXI: K. MARX. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011.

II) Studenti che non frequentano il corso:

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;

- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011 (con particolare riferimento alle pagine: 5-84 e 133-139).

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Testo di riferimento facoltativo:

- K. MARX – F. ENGELS, *Opere complete*, vol. XXXI: K. MARX. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011

Nota: Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Organizzazione della didattica: Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale: L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta. In tal caso il candidato ha diritto, nel corso di un breve colloquio finale, di prendere visione dei propri elaborati.

► STORIA DELLA SOCIOLOGIA

Docente: Prof.ssa Adele Bianco

Settore scientifico disciplinare: SPS/07

Corso di Laurea: Sociologia e criminologia (6 CFU)

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 333.2676040

E-mail: adele.bianco@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: vedi www.adelebianco.it

Semestre: II

Obiettivi: Fornire una panoramica della sociologia dal punto di vista storico, dalle origini ai giorni nostri, illustrando i principali autori, teorie e concetti e i nodi tematici attuali.

Libri di testo consigliati:

- IZZO A., *Storia della sociologia*, il Mulino, Bologna, OPPURE
- CRESPI F., *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna.
- Eventuale altro materiale verrà segnalato/fornito dalla docente durante lo svolgimento del corso e sul sito www.adelebianco.it

Modalità di verifica dell'apprendimento: SCRITTO; venti domande aperte per sessanta minuti.

► STORIA DELLE TEORIE E DELLE TECNICHE CONTABILI

Docente: Prof.ssa Paola Pierucci

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Professionale (6 CFU)

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537550

E-mail: pieruccip@yahoo.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:00 - 12:00

Semestre: I

Obiettivi: Obiettivo del corso è quello di ripercorrere le tappe che hanno portato alla nascita e alla diffusione della partita doppia in Europa a partire dall'età antica sino al basso medioevo; si analizzeranno inoltre i contributi dei trattatisti italiani e stranieri che in età Moderna hanno dato il loro apporto alle teorie ed alla tecnica contabile sino alla nascita della Ragioneria scientifica e dell'Economia Aziendale.

Programma del corso: Le origini delle rilevazioni contabili; i sistemi contabili nell'antico Egitto; la contabilità nell'Impero Romano e nel mondo greco; i primi passi della ragioneria moderna: la rivoluzione commerciale, l'origine delle voci dare ed avere, le scritture semplici, la nascita del metodo in partita doppia, il processo evolutivo; la contabilità pubblica nel basso medioevo; la diffusione del metodo della partita doppia in Italia: la contabilità di un mercante aquilano; i manuali di consultazione nel basso medioevo: manuali d'abaco e pratiche di mercatura; l'opera di B. Cotrugli; Luca Pacioli e la sua opera; il mercante ragioniere; la scienza negoziaria; la divulgazione del metodo: i Trattatisti del '500; D. Manzoni, il paradigma sinallagmatico; i trattatisti minori: A. Casanova, N. Fontanta, Tagliente, G. Cardano, i trattatisti stranieri del '500; la partita doppia nell'amministrazione pubblica: A. Pietra e gli altri Seicentisti (D. Peri, B. Venturi, L. Flori, G.A. Moschetti); la contabilità in Francia nel XVII secolo: il paradigma legislativo-prudenziario; la contabilità dei banchi pubblici napoletani; il sistema contabile della Zecca di Ragusa; la contabilità dei patrimoni familiari; l'invasione teoretica straniera del 1700: J. Mair, il sistema camerale, i cinquecentisti, il metodo Jones; i Trattatisti italiani del Settecento: P. Scali, G. Forni; il rifiorire dei trattati italiani: N. D'Atanasio, G. Bornaccini; L. Crippa ed il filone materialistico; la scuola lombarda: F. Villa, A. Tonzi; la scuola toscana: F. Marchi e G. Cerboni; la logismografia; il giornale logismografico; F. Besta e la nascita della ragioneria scientifica: scienza del controllo economico, teoria dei conti a valore, sistema patrimoniale; G. Zappa e la nascita dell'economia aziendale: contenuti del pensiero di G. Zappa; confronto tra Zappa e Besta.

Libri di testo consigliati:

- V. MASI, *La ragioneria nell'età moderna e contemporanea*, Giuffrè Editore, Milano, 1997;
- P. PIERUCCI, *Una porta verso l'oriente. La zecca di Ragusa (secc. XVII - XVIII)*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2000, capitolo 7.
- Sono disponibili presso la cattedra di Storia della Ragioneria alcune dispense da portare ad integrazione dei libri di testo.

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► **STORIA ECONOMICA**

Docente: Prof.ssa Natascia Ridolfi

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: SEGI (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537032

E-mail: ridolfin@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì 10:00 - 12:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende fornire allo studente un quadro d'insieme nei processi evolutivi dell'economia occidentale nel corso del XIX e XX secolo. L'obiettivo è quello di ogni disciplina storica che affronta l'approccio al presente attraverso il discorso di continuità storica del processo di storicizzazione dell'attualità. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dello sviluppo economico italiano.

Programma del corso:

1° modulo: Lo sviluppo economico nell'Europa del XIX secolo

Lo sviluppo economico europeo del XIX secolo: un secolo di crescita continuativa, I cambiamenti strutturali, Ritmi, fasi, modelli di crescita: concettualizzazioni e linee interpretative, La rivoluzione demografica europea; Il nuovo modello demografico, Urbanesimo, migrazioni e colonizzazioni; Le trasformazioni del settore agricolo, L'Inghilterra e l'Europa continentale; L'età delle macchine, del carbone, del vapore; La seconda rivoluzione industriale: l'età dell'acciaio, della chimica e dell'elettricità; Gli attori dell'industrializzazione; I percorsi nazionali; Strade e canali, avvento e sviluppo delle ferrovie, I trasporti marittimi, Le conseguenze economiche, Il telegrafo e la globalizzazione dell'informazione; L'Europa e l'economia mondiale; L'affermazione del liberismo e lo sviluppo del commercio internazionale; Il ritorno al protezionismo; Il colonialismo; L'economia internazionale; Le bilance dei pagamenti ed il gold standard.

2° modulo: Il XX secolo: grandi tappe e politiche economiche

Il XX secolo tra rottura e prosperità: Il punto di partenza, La crescita secolare, L'evoluzione demografica, Il potenziale economico, Il reddito pro capite, Società con alti livelli di consumo, Il ruolo propulsore del progresso tecnologico.

3° modulo: Il XX secolo: casi nazionali

Modelli nazionali di crescita. I Paesi della prima industrializzazione; Il protagonismo secolare dei second comers. I destini delle periferie.

4° modulo: L'economia Italiana tra Otto e Novecento

Problemi economici nell'età della Destra Storica. Dalla crescita moderata alla crisi. Il riordino delle strutture creditizie e il risanamento della finanza pubblica. L'espansione economica in età giolittiana; Grande guerra e primo dopoguerra; Economia e politica economica in età fascista. Dalla guerra d'Africa alla seconda guerra mondiale. Dalla ricostruzione al miracolo economico. Le occasioni mancate.

Libri di testo consigliati:

- AA.VV., *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2005.
- P. PECORARI (a cura di), *L'Italia Economica. Tempi e fenomeni del cambiamento (1861-2000)*. Cedam, Padova, 2005.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale.

► STORIA ECONOMICA

Docente: Prof.ssa Paola Pierucci

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEA (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537550

E-mail: pieruccip@yahoo.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì h. 10:00 - 12:00

Semestre: II

Obiettivi: Il corso intende fornire allo studente un quadro d'insieme nei processi evolutivi dell'economia occidentale nel corso del XIX e XX secolo. L'obiettivo è quello di ogni disciplina storica che affronta l'approccio al presente attraverso il discorso di continuità storica del processo di storicizzazione dell'attualità. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dello sviluppo economico italiano.

Programma del corso:

1° modulo: Lo sviluppo economico nell'Europa del XIX secolo

Lo sviluppo economico europeo del XIX secolo: un secolo di crescita continuativa, I cambiamenti strutturali, Ritmi, fasi, modelli di crescita: concettualizzazioni e linee interpretative, La rivoluzione demografica europea; Il nuovo modello demografico, Urbanesimo, migrazioni e colonizzazioni; Le trasformazioni del settore agricolo, L'Inghilterra e l'Europa continentale; L'età delle macchine, del carbone, del vapore; La seconda rivoluzione industriale: l'età dell'acciaio, della chimica e dell'elettricità; Gli attori dell'industrializzazione; I percorsi nazionali; Strade e canali, avvento e sviluppo delle ferrovie, i trasporti marittimi, Le conseguenze economiche, Il telegrafo e la globalizzazione dell'informazione; L'Europa e l'economia mondiale; L'affermazione del liberismo e lo sviluppo del commercio internazionale; Il ritorno al protezionismo; Il colonialismo; L'economia internazionale; Le bilance dei pagamenti ed il gold standard.

2° modulo: Il XX secolo: grandi tappe e politiche economiche

Il XX secolo tra rottura e prosperità: Il punto di partenza, La crescita secolare, L'evoluzione demografica, Il potenziale economico, Il reddito pro capite, Società con alti livelli di consumo, Il ruolo propulsore del progresso tecnologico.

3° modulo: Il XX secolo: casi nazionali

Modelli nazionali di crescita. I Paesi della prima industrializzazione; Il protagonismo secolare dei second comers. I destini delle periferie.

4° modulo: L'economia Italiana tra Otto e Novecento

Problemi economici nell'età della Destra Storica. Dalla crescita moderata alla crisi. Il riordino delle strutture creditizie e il risanamento della finanza pubblica. L'espansione economica in età giolittiana; Grande guerra e primo dopoguerra; Economia e politica economica in età fascista. Dalla guerra d'Africa alla seconda guerra mondiale. Dalla ricostruzione al miracolo economico. Le occasioni mancate.

Libri di testo consigliati:

- AA. VV., *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Giappichelli, 2005.
- P. PECORARI (a cura di), *L'Italia Economica. Tempi e fenomeni del cambiamento (1861-2000)*, Padova, Cedam, 2005.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale.

► STORIA ECONOMICA

Docente: Prof. Francesco D'Esposito

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/12

Corso di Laurea: CLEC Economia e Commercio (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537580

E-mail: france.desposito@tin.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: da stabilire

Semestre: I

Obiettivi: Il corso intende fornire un quadro d'insieme dell'economia internazionale nei secoli XIX e XX. Saranno analizzati in particolare la crescita dell'industria e lo sviluppo del settore dei servizi, primo fra tutto quello dei trasporti. Una parte del corso sarà dedicata ai rapporti tra economia reale e sfera finanziaria, con un'analisi delle crisi dell'ultimo decennio.

Programma del corso: Le trasformazioni dell'economia europea tra Ottocento e Novecento

Il processo di industrializzazione europea

La rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni

Gli scambi internazionali e i sistemi monetari

L'industrializzazione fuori dall'Europa e la deindustrializzazione europea

Produzione, settore bancario e finanza nell'epoca della globalizzazione.

Libri di testo consigliati:

- ANTONIO DI VITTORIO, (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo: una storia economica d'Europa*, Giappichelli Editore, Torino 2010;
- PAOLO FRASCANI (a cura di), *A vela e a vapore. Economie, culture e istituzioni del mare nell'Italia dell'Ottocento*, Donzelli Editore, Roma 2001.

Nel corso delle lezioni sarà indicato ulteriore materiale per la preparazione dell'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

► STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI

Docente: Prof. Michele Antonio Rea

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corsi di Laurea: CLEA Magistrale (9 CFU) CLEC Magistrale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083223

E-mail: m.rea@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 11:00 - 13:00

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di Strategie e politiche aziendali si compone di due parti distinte, ma strettamente correlate tra loro. Nella prima parte, il Corso descrive ed approfondisce le principali problematiche correlate all'analisi e alla gestione strategica delle imprese. In particolare, vengono presi in esame: i concetti generali di strategia; gli strumenti di analisi strategica; le problematiche di implementazione e attuazione delle strategie. Nella seconda parte, invece, il Corso si focalizza sui sistemi di controllo strategico, di misurazione delle performance e di gestione dei rischi strategici.

Programma del corso: Articolazione analitica dei contenuti del Corso

CLEA MAGISTRALE (270/2004) – 9 CFU

Introduzione alla creazione e all'esecuzione della strategia;
Concetti fondamentali e strumenti dell'analisi strategica;
L'implementazione della strategia
L'attuazione della strategia
Il controllo strategico.

Libri di testo consigliati:

- A. THOMPSON, A.J. STRICKLAND, JOHN E. GAMBLE, *Strategia aziendale. Formulazione ed esecuzione*, McGraw-Hill, 2009;
- MICHELE A. REA, *Il controllo strategico: approcci e modelli* (dispensa ad uso esclusivo degli studenti).

CLEC MAGISTRALE (270/2004) – 9 CFU

Introduzione alla creazione e all'esecuzione della strategia;
Concetti fondamentali e strumenti dell'analisi strategica;
L'implementazione della strategia
L'attuazione della strategia
Il controllo strategico

Libri di testo consigliati:

- A. THOMPSON, A.J. STRICKLAND, JOHN E. GAMBLE, *Strategia aziendale. Formulazione ed esecuzione*, McGraw-Hill, 2009;
- MICHELE A. REA, *Il controllo strategico: approcci e modelli* (dispensa ad uso esclusivo degli studenti).

ALTRI CORSI DI STUDIO – 6 CFU

Introduzione alla creazione e all'esecuzione della strategia;
Concetti fondamentali e strumenti dell'analisi strategica;
L'implementazione della strategia
L'attuazione della strategia

Libri di testo consigliati:

- A. THOMPSON, A.J. STRICKLAND, JOHN E. GAMBLE, *Strategia aziendale. Formulazione ed esecuzione*, McGraw-Hill, 2009.

Prerequisiti: Per il sostenimento dell'esame è propedeutico, per tutti gli studenti, l'esame di Economia Aziendale.

Modalità di svolgimento dell'esame: L'esame consiste in una o più prove scritte preliminari ed un colloquio finale.

► STRATEGIA, LEADERSHIP E RISORSE UMANE

Docente: Prof. Luigi Di Giosaffatte

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/10

Corsi di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4325545

E-mail: l.digiosaffatte@confindustria.pescara.it

Semestre: I

Obiettivi: Il corso presenta l'azienda come organizzazione di uomini la cui motivazione esprime la vera forza della mission d'impresa. Dai modelli organizzativi aziendali si definisce un percorso logico di relazioni emotive gestite dall'autorevolezza del leader ai vari livelli di responsabilità e di competenza. La ricerca dell'eccellenza dal saper fare al saper essere. la cattedra riporta gli ultimi scenari scientifici dell'organizzazione aziendale in termini di creazione ed esecuzione di nuovi modelli di business.

"Voi potete comperare il lavoro dell'uomo, la sua esperienza, i suoi consigli, ma non potrete mai comprare l'entusiasmo, l'iniziativa, la devozione del cuore, della mente e dell'anima. Queste cose le dovete meritare con la vostra lealtà verso di lui " (dai *Dialoghi* di Platone)

Programma del corso:**L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

I modelli organizzativi aziendali: storia e contesti evolutivi.

BUSINESS MODEL DESIGN

- Cosa è un business model
- Come si articola un modello di business: i building blocks
- L'analisi del modello di business: il Business Model Canvas
- Strategia di business dinamica: Business Model e Blu Ocean Strategy

BUSINESS MODEL EXECUTION

- Dalla strategia agli obiettivi: obiettivi flessibili
- Trasformare obiettivi in risultati: coordinazione dinamica, TEAM e organizzazioni complesse
- Execution: codify in the short, follow through and joyful control
- Performance evaluation: Organizational Health

MAPPA STRATEGICA E BALANCED SCORECARD

- I processi di creazione di valore
- Le mappe strategiche: descrivere come l'impresa crea valore
- Costruire strategie con le mappe strategiche
- La balanced scorecard e la misura del valore

LE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:

- Profili storici dell'evoluzione dei sistemi di direzione del personale;
- Modello di analisi della direzione del personale;
- Il marketing interno e la gestione delle risorse
- La gestione delle persone: nuovi modelli di approccio
- Esame del mercato del lavoro e strategie applicative aziendali

RISORSE UMANE: UN VIAGGIO ATTRAVERSO L'UOMO E LE ORGANIZZAZIONI

- Riconsiderare la "gestione" delle risorse umane attraverso un modello di personalità
- comportamenti organizzativi ed espressione di Sé stessi
- evoluti approcci alla gestione delle persone in ambito lavorativo: l'esperienza del Center of evolutionary learning;
- moonshots: re-inventare il management e renderlo più adeguato al nuovo mondo.

LEADERSHIP IN THE FUTURE ECONOMY

- Nuovi mondi, nuovi scenari, nuove capacità;
- il cambiamento e complessità: gestire processi e percorsi di cambiamento individuale e collettivo all'interno delle organizzazioni;
- leadership e persona: comprendere se stessi per comprendere il mondo e le organizzazioni;
- le prospettive più avanzate del nuovo approccio alla leadership: Teoria U: Dirigere dal Futuro che Emerge, Resonant Leadership.

ANTICHI VALORI E NUOVE ECONOMIE

- Il significato del fare impresa nel nuovo mondo: nuovi modelli, antichi valori
- valori, organizzazione e risultati nel lungo periodo
- mappare i valori di un individuo, un'organizzazione o di una comunità e comprendere il loro effetto sulla performance;
- organizational health e organizational learning: percorsi di creazione e condivisione di conoscenza nelle organizzazioni.

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

- I modelli applicativi
- La programmazione e l'orientamento strategico delle risorse umane
- La gestione del capitale umano nel cambiamento strategico ed organizzativo

LE RELAZIONI SINDACALI

- Le politiche sindacali in azienda
- Il mercato del lavoro e le interrelazioni sindacali
- Processi e tecniche di negoziazione sindacale

- L'associazionismo imprenditoriale: rappresentanza politico-sindacale e servizi
- Esame dei modelli organizzativi dell'associazionismo datoriale
- Le organizzazioni sindacali.
- Le politiche associative

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- Le politiche di organizzazione del lavoro
- La gestione del cambiamento tecnologico e l'impatto sui modelli organizzativi
- La gestione del tempo lavorativo
- Qualità aziendale: certificazione e controllo
- Lavoro e salute: nuovi strumenti di integrazione della tutela
- Ambiente di lavoro come clima ottimale di relazioni e proficuità del rapporto
- La ricerca sociale nelle organizzazioni
- Le indagini sui climi organizzativi
- Sistemi operativi per l'apprendimento organizzativo
- La statistica nella direzione del personale: numeri, indici, serie storiche e previsioni
- I valori nelle organizzazione
- Esame dei comportamenti: risposte assertive, aggressive o remissive
- La condotta eccellente: dalla reattività alla proattività
- La gestione delle competenze
- La motivazione dei gruppi di lavoro

LA SELEZIONE DELLE PERSONE

- Analisi preordinate all'acquisizione delle risorse umane
- Organizzazione del processo di selezione: strategie e modelli
- Profili professionali e caratteriali dei candidati alla selezione
- Il processo di reclutamento
- Inserimento e gestione del personale selezionato
- La selezione in uscita: esigenze organizzative e aspetti strategici di comunicazione interna ed esterna
- L'uso del test nella selezione: struttura, contenuti ed esigenze esplorative

FORMAZIONE ED ADESTRAMENTO

- La progettazione di un intervento formativo
- Le politiche di addestramento
- La formazione verticale ed orizzontale in azienda
- Il sistema della formazione professionale
- La formazione manageriale
- La formazione valoriale: etica delle azioni individuali nelle relazioni aziendali
- La gestione delle carriere
- Modelli di apprendimento e strategie di formazione

Didattica: 72 ore di lezione in aula con esercitazioni su tecniche motivazionali e gestione del tempo e disamine di casi aziendali presentati da testimonial e protagonisti del mondo aziendale.

Libri di testo consigliati:

- DANIEL GOLEMAN, *Lavorare con intelligenza emotiva*, Bur saggi - Ed. Rizzoli 2001
- PIERCARLO CECCARELLI, *Azienda maledetta azienda - Perché l'Italia non può sopravvivere se non torna a fare impresa*, Edizioni MIND - Pagg. 223
- Azienda (e Paese) di Successo se i Leader si impegnano
 - Atti e documenti distribuiti su supporto magnetico durante le lezioni
 - Accesso al Blog di Luigi Di Giosaffatte (apposito menù riservato agli studenti per scaricare il materiale presentato durante le lezioni e per commentare i temi trattati sul blog).

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale.

► **TECNICA PROFESSIONALE**

Docente: Prof. Vincenzo Coladonato

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07

Corsi di Laurea: A scelta per tutti i Corsi di Laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4211106

E-mail: v.coladonato@studiocoladonato.it; f.minunno@studiocoladonato.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: È possibile effettuare il ricevimento subito dopo le lezioni

Semestre: I

Obiettivi: Il corso ha come obiettivo fondamentale il collegamento tra la teoria delle discipline Economico - Aziendali e Giuridiche e l'applicazione delle stesse nella pratica professionale e nel sistema delle imprese in generale. Pertanto il corso, pur partendo dalle teorie trattate nelle richiamate discipline, ne approfondirà gli aspetti tecnico-pratici ed operativi in maniera necessariamente interdisciplinare.

Programma del corso:

MODULO I (3CFU): L'esercizio dell'attività d'impresa

- Le varie forme giuridiche per l'esercizio di attività economiche: ditta individuale, società semplice, società di persone e società di capitali
- Adempimenti contabili e fiscali
- Iscrizione e funzionamento del Registro Imprese
- Costituzione e funzionamento delle società di persone e di capitali alla luce della riforma del diritto societario: aspetti e adempimenti civilistici, contabili e fiscali
- La tassazione dei vari tipi di società e dei loro soci.

Materiale didattico per sostenere l'esame:

- Dispense a cura del docente.

Altro materiale per approfondimenti:

- M. SIRTOLI, *La scelta del tipo di società*, Il Sole 24 Ore.

MODULO II (3CFU): Operazioni straordinarie

- Cessione, conferimento e affitto di azienda: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Trasformazione progressiva e trasformazione regressiva: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Fusione e scissione: obblighi ed adempimenti civilistici, impostazioni contabili e aspetti fiscali.
- Liquidazione di imprese individuali e di società: obblighi e adempimenti civilistici, impostazioni contabili, aspetti fiscali.
- Esame degli aspetti civilistici (analisi dei relativi contratti), contabili (scritture in partita doppia) e della normativa fiscale (compilazione modelli di dichiarazione dei redditi).

Materiale didattico per sostenere l'esame:

- Dispense a cura del docente.

Altro materiale per approfondimenti:

- M. CONFALONIERI, *Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società*, Il Sole 24 Ore

MODULO III (3CFU): La valutazione del capitale economico e le operazioni sul capitale:

- Definizione e caratteristiche delle valutazioni d'azienda
- Metodi diretti ed indiretti di determinazione del valore economico
- Le operazioni sul capitale
- Il trasferimento di quote societarie: trasferimento di quote di società di persone, la cessione di quote di S.r.l., clausole limitative della circolazione delle quote
- Il diritto d'opzione e la sua determinazione.

Materiale didattico per sostenere l'esame:

- Dispense a cura del docente.

Altro materiale per approfondimenti:

- D. FICO., *Il trasferimento di quote societarie*, Il Sole 24 Ore
- M. LACCHINI, T. ONESTI, G.F.ZANDA, *La valutazione delle aziende*, Giappichelli, 2005.
- L. GUATRI, M. BINI, *La valutazione delle aziende*, Egea, 2007.

Libri di testo consigliati:

- DISPENSE A CURA DEL DOCENTE.

Modalità di verifica dell'apprendimento: L'esame per la verifica dell'apprendimento consiste in un breve test pratico scritto che precede i colloqui vertenti su tutto il programma oggetto del corso.

► **TECNICHE DI INDAGINE**

Docente: Prof. Roberto Benedetti

Settore scientifico disciplinare: SECS-S/03

Corsi di Laurea: CLEC Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Economia

Numero di telefono: 085.45083226

E-mail: benedett@unich.it

Semestre: II

Programma del corso:

Modulo 1: Concetti di base delle indagini statistiche (3 CFU)

Obiettivi dell'indagine

Concetti, definizioni, nomenclature

La costruzione degli archivi

Modalità di somministrazione del questionario

Il questionario

Raccolta e registrazione dei dati

Introduzione all'uso del software R

Modulo 2: Elementi di teoria dei campioni (3 CFU)

Popolazione e campionamento

Le caratteristiche di alcuni disegni campionari

Disegni campionari particolari

Algoritmi di selezione campionaria

Estrazione dei campioni con R

Tecniche di stima basate sul disegno

Tecniche di stima assistite da modello

Stime campionarie con R

Le mancate risposte

Stima dell'errore campionario

Stime di varianza con R

Modulo 3: Aspetti specifici di teoria dei campioni (3 CFU)

Controllo e correzione dei dati

Imputazione dei dati

Tecniche di stima basate su modello

Stima per piccoli domini

Controlli di qualità

Analisi dei dati campionari

Diffusione dei dati

Libri di testo consigliati:

Durante il corso verranno distribuiti in PDF gli "Appunti delle lezioni" disponibili in formato cartaceo anche in copisteria.

Lo studente interessato potrà approfondire comunque gli argomenti sui seguenti testi in inglese:

- W. A. FULLER. *SAMPLING STATISTICS. Wiley series in survey methodology.* John Wiley and Sons, Hoboken, N.J., 2009.
- S. L. LOHR. *Sampling: design and analysis.* Brooks/Cole, Boston, Mass., 2nd edition, 2010.
- C.-E. SARNDAL, B. SWENSSON, AND J. H. WRETMAN. *Model assisted survey sampling.* Springer, New York, 1992.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Prova orale.

► **TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI**

Docente: Prof.ssa Anna Morgante

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corsi di Laurea: CLEA Gestione Aziendale e Gestione Ambientale (9 CFU); CLEA Professionale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083200

E-mail: morgante@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Martedì e Giovedì ore 12-13

Semestre: I

Obiettivi: Il corso di tecnologia dei Cicli Produttivi intende fornire agli studenti del CdL in Economia Aziendale le conoscenze tecniche necessarie per comprendere che l'efficienza tecnica della produzione determina l'efficienza economica delle imprese industriali.

Programma del corso:

I parte - Introduzione al Corso

La tecnologia come logos della tecnica

I rapporti fra scienza, tecnologia e tecnica

Gli effetti del progresso tecnologico sul sistema economico

II parte - Introduzione ai sistemi produttivi

Classificazione dei sistemi produttivi

Processi industriali e lay-out

Dimensione ottima degli impianti

Ottimo tecnico ed ottimo economico

III parte - Dalla meccanizzazione all'automazione industriale

La meccanizzazione: la nascita della catena di montaggio e il cambiamento del rapporto capitale-lavoro

L'automazione delle produzioni di processo: Chimica, Vetro e Acciaio; il controllo delle variabili di processo

Automazione della produzione manifatturiera: FMS, FAS, AGV, Robot industriali

Tecnologie informatiche e integrazione dei processi: CAD/CAM, CAPP, GT, CIM

IV parte - Evoluzione dei sistemi produttivi

Sistemi produttivi tradizionali

Sistemi produttivi avanzati

Sistemi produttivi eco-compatibili

Libri di testo consigliati:

- MORGANTE A. - *Tecnologia dei cicli produttivi* (MONDUZZI Editore 1992) - *Escluso CAP 2*
- DISPENSE INTEGRATIVE A CURA DEL DOCENTE (contattare via E-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► **TECNOLOGIA DELLE INDUSTRIE AGROALIMENTARI**

Docente: Prof. Angelo Cichelli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537028 – 085.45083222

E-mail: cichelli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì e Venerdì 17:00 - 19:00

Semestre: I

Programma del corso:

Elementi di tecnologie alimentari

Le principali filiere di interesse nazionale e comunitario.

Le innovazioni nell'industria agroalimentare

La qualità nell'industria agroalimentare

La gestione della qualità

La tracciabilità

L'industria alimentare e l'ambiente

Aspetti tecnico-economici dell'utilizzo tradizionale e innovativo dei sottoprodotti.

Libri di testo consigliati: dispense del corso

Modalità di verifica dell'apprendimento: orale.

► **TECNOLOGIA DI RECUPERO E RICICLO DEI MATERIALI**

Docente: Prof. Alberto Simboli

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di Laurea: CLEA Magistrale Ecomanagement (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083211

E-mail: a.simboli@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Lunedì ore 15:00 - 17:00

Semestre: II

Obiettivi: Saranno oggetto del corso, il recupero ed il riciclo dei materiali nei moderni sistemi produttivi; il problema del "fine vita" dei beni durevoli; l'eco-design e la reverse supply chain come mezzi per minimizzare l'impatto ambientale.

Programma del corso:

La produzione eco-compatibile

- Approcci al problema ambientale e sostenibilità
- Cleaner Technologies
- Eco-efficienza
- Ecologia industriale

Tecnologie di recupero e riciclo non integrate

- Il vetro
- La carta
- Il legno
- L' alluminio
- Le plastiche

Il fine vita dei beni durevoli

- Il Ciclo di vita di un prodotto
- La responsabilità estesa del produttore
- La gestione dei beni durevoli dismessi
- Eco-progettazione
- Logistica inversa

Libri di testo consigliati: - dispense integrative a cura del docente (contattare via e-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento: Colloquio orale.

► TECNOLOGIA ED ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA**Docente:** Prof. Andrea Raggi**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/13**Corso di Laurea:** CLEA Gestione Ambientale (9 CFU)**Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di Economia**Numero di telefono:** 085.45083225**E-mail:** a.raggi@unich.it**Giorni ed orari di ricevimento studenti:** da definirsi (contattare il docente)**Semestre:** II

Obiettivi: l'insegnamento intende trasmettere agli studenti le competenze e gli strumenti per affrontare in modo tipicamente interdisciplinare le problematiche connesse alla gestione dell'energia come fattore critico del sistema economico. In particolare si intende stimolare l'approfondimento delle conoscenze tecnico-scientifiche (con particolare enfasi sugli aspetti ambientali) relative alle risorse ed ai processi energetici per una migliore comprensione dei connessi aspetti economici.

Verranno privilegiate, per quanto possibile, modalità didattiche attive, con studio di casi e/o analisi di lavori scientifici, supporti didattici multimediali, dimostrazione di software specialistici, lavori di gruppo e simulazioni, visite e seminari di studio.

Programma del corso:

- Il problema energetico: presente e futuro. Andamento di riserve, produzione e consumo delle principali fonti energetiche fossili e rinnovabili a livello mondiale e regionale.

- Concetti introduttivi e definizioni. Cos'è l'energia; energia cinetica, energia potenziale; forme di energia "interna" di un sistema; unità di misura dell'energia. La potenza e la relativa misura; interpretazione dell'energia dal punto di vista macroscopico. Interpretazione microscopica del lavoro e dell'energia; le leggi della termodinamica, trasformazioni energetiche e irreversibilità.

- Richiami sui principali inquinanti connessi ai processi e sistemi energetici e relativi effetti e impatti sull'ambiente.

- Il ciclo del carbone. Estrazione e preparazione: principali tecnologie e relativi impatti. Trasporto e movimentazione: modalità, aspetti problematici e relative contromisure. Principali tecnologie di combustione per la produzione di energia elettrica, relativi inquinanti e tecnologie di abbattimento e/o di prevenzione dell'inquinamento. Processi di trasformazione del carbone. Distillazione secca; gassificazione; liquefazione.

- Il ciclo del petrolio e del gas naturale. Principali impatti connessi all'estrazione del greggio e del gas naturale. Scisti bituminosi e sabbie oleose. Trasporto e trasformazione degli idrocarburi fossili. Combustione per la produzione di energia elettrica: principali tecnologie; Turbina a vapore, turbina a gas e ciclo combinato gas-vapore.

- Introduzione all'impiego di biomasse a fini energetici. Accumulo energetico nella biomassa. Principali limiti e vantaggi dell'impiego di biomasse energetiche. Principali trasformazioni termochimiche e biochimiche della biomassa grezza.

- L'energia solare. Costante solare. Albedo. Densità di potenza ed insolazione media al suolo. Componente diretta e diffusa della radiazione solare. Solare termodinamico. Principali tecnologie di concentrazione solare. Specchi parabolici a fuoco puntiforme e a fuoco lineare. Principali tecnologie di concentrazione solare: campo specchi e torre centrale. Solare termico a bassa temperatura: collettori solari piani e collettori a tubi sotto vuoto.

- Trasformazione della struttura del mercato elettrico (da monopolistico a competitivo) e del prodotto "elettricità" (da commodity a mix diversificato di servizi). Il ruolo della generazione distribuita (GD) nel nuovo contesto del mercato elettrico. Disamina di alcune peculiarità della GD. Opportunità legate allo sviluppo della GD e limiti alla sua diffusione. Misure di politica energetica per favorire la GD.

(Il programma di studio dettagliato sarà disponibile contattando il docente).

Libri di testo consigliati: il materiale di studio verrà indicato dal docente a lezione (in alternativa: rivolgersi al docente durante gli orari di ricevimento o tramite e-mail)

Modalità di verifica dell'apprendimento: prova orale.

► TEORIA DEI GIOCHI

Docente: Prof. Raffaele Mosca

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 + MAT/09

Corso di Laurea: CLEII (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537696

E-mail: r.mosca@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Venerdì dalle 12:00 alle 14:00

Semestre: I

Obiettivi: Introdurre elementi di Teoria dei giochi con riferimento a giochi non-cooperativi.

Programma del corso:

Parte prima (2 Moduli): Giochi statici con informazione completa

1.1. Rappresentazione dei giochi in forma normale; 1.2. Eliminazione iterata di strategie strettamente dominate; 1.3. Motivazione e definizione dell'equilibrio di Nash; 2.1. Il modello di duopolio di Cournot; 2.2. Il modello di duopolio di Bertrand; 3.1. Strategie miste; 3.2. Esistenza dell'equilibrio di Nash.

Parte seconda (2 Moduli): Giochi dinamici con informazione completa

1.1. Teoria: "backward induction"; 1.2. Il modello di duopolio di Stackelberg; 2.1. Teoria: perfezione nei sottogiochi; 2.2. La corsa agli sportelli; 3.1. Teoria: Giochi ripetuti a due stadi; 3.2. Teoria: Giochi ripetuti infinitamente; 3.3. Collusione fra duopolisti alla Cournot; 4.1. Rappresentazione dei giochi in forma estesa; 4.2. Equilibrio di Nash perfetto nei sottogiochi.

Parte terza (1 Modulo): Giochi statici con informazione incompleta

Cenni: rappresentazione in forma normale, equilibrio di Nash bayesiano, duopolio di Cournot con informazione incompleta, corsa agli sportelli con informazione incompleta.

Parte quarta (1 Modulo): Giochi dinamici con informazione incompleta

Cenni: equilibrio di Nash bayesiano perfetto, giochi di segnalazione.

Libri di testo consigliati:

- R. GIBBONS, *Teoria dei giochi*, Ed. Il Mulino (1994).

Modalità di svolgimento della prova d'esame: prova scritta, prova orale facoltativa.

► TEORIA DELLE SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE

Docente: Prof. Ernesto Savaglio

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01

Corso di Laurea: CLEC Magistrale (9 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537572

E-mail: ernestonich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì dalle 18:00 alle 20:00

Semestre: II

Obiettivi: Analisi della logica e dei metodi di scelta individuali e dell'aggregazione delle scelte.

Programma del corso:

(i) Teoria delle scelte individuali

- 1) Il problema della scelta delle opzioni
- 2) Il modello formale
- 3) Meccanismi di scelte e funzioni di scelta
- 4) Proprietà delle funzioni di scelta
- 5) Le relazioni di preferenze e la razionalizzabilità delle scelte

(ii) Teoria delle scelte collettive

- 1) Aggregazione delle preferenze individuali
- 2) Teorema di Arrow
- 3) Decisioni a maggioranza
- 4) Manipolabilità del voto.

Libri di testo consigliati:

- 1) AZERMAN M. AND F. ALESKEROV (1994) – *Theory of Choice* – North Holland cap 1,2,3
- 2) GAERTNER, W. (2009) – *A Primer in Social Choice Theory* – Oxford University Press cap. 1,2,3,5.
- 3) Altri articoli o parti di libro verranno comunicati a lezione.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: esame scritto e orale sul programma del corso.

► TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ

Docente: Prof.ssa Luigia Petti

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/13

Corso di laurea: CLEA Magistrale Ecomanagement Professionale (9 CFU), CLEA Magistrale Direzione Aziendale (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.45083218

E-mail: l.petti@unich.it

Giorno e orari di ricevimento studenti: Mercoledì ore 10:30 - 12:30

Semestre: II

Obiettivi: Fornire un quadro conoscitivo ed applicativo dei metodi di gestione d'impresa orientati alla qualità di prodotti e servizi e far acquisire la capacità di utilizzo di alcune metodologie e strumenti più importanti.

Programma del corso:

Definizione ed evoluzione del concetto di qualità

I grandi teorici della qualità

Evoluzione storica dei principali modelli di gestione della qualità: dal modello artigianale al Total Quality Management

Il Just-in-time

La soddisfazione del cliente: i modelli di Kano e A-Kano

I sistemi di valutazione e autovalutazione dei premi qualità

La qualità nei servizi (Servqual, ecc.)

La gestione dell'attività di miglioramento: metodi, tecniche e strumenti del problem solving (circoli di qualità, utilizzo di strumenti di controllo statistico)

Il QFD (Quality Function Deployment)

Il sistema di qualità e le norme di certificazione della serie ISO 9000

L'integrazione qualità, ambiente, sicurezza

La vera qualità: il capitale umano

Testi di riferimento: L'indicazione dei libri di testo e/o dispense sarà fornita dalla docente

Modalità di svolgimento della prova d'esame: esame orale.

► TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA

Docente: Prof. Claudio Tuozzolo

Settore scientifico disciplinare: M-FIL/06

Corso di laurea: Ricerca sociale Politica della Sicurezza e Criminalità (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

E-mail: claudiotuozzolo@tiscali.it

Semestre: II

M1 - Modulo Istituzionale Formale (CFU 3)

Filosofie nel Novecento e all'aprirsi del XXI° secolo.

I problemi dell'interpretazione e il futuro dell'ermeneutica: Gadamer ed Emilio Betti

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di fornire una conoscenza critica della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi e di mostrare la centralità del tema dell'interpretazione per la conoscenza delle realtà culturali ed in particolare dei fenomeni storico sociali ed economici.

Programma del corso:

- a) Storia della filosofia contemporanea dall'inizio del Novecento ad oggi
- b) Lettura e commento di testi della letteratura filosofica.

Testi di riferimento:

I) Studenti che frequentano il corso

Parte generale: buona conoscenza della storia della filosofia dall'inizio del Novecento ad oggi (gli studenti dovranno fare affidamento, oltre che sulla loro partecipazione attiva al corso, su un buon manuale liceale; ad es. G. Cambiano - M. Mori, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari)

Parte monografica:

- C. TUOZZOLO, H. - G. GADAMER e *l'interpretazione come accadere dell'essere*, Franco Angeli (collana di *Filosofia delle scienze umane* diretta da F. Bianco, U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 1996 (con particolare riferimento alle parti che verranno indicate durante il corso).
- C. TUOZZOLO, *Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica*, in "*Paradigmi. Rivista di critica filosofica*", 2008, fasc. 3: *Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer*, a cura di M. FAILLA, / PARADIGMI / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Testi di riferimento facoltativi:

- F. BIANCO, *Introduzione all'ermeneutica*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.
- E. BETTI, *Teoria generale dell'interpretazione*, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

II) Studenti che non frequentano il corso:

Parte generale: buona conoscenza dei seguenti argomenti: Husserl e la fenomenologia; Esistenzialismo; Heidegger, Gadamer e l'ermeneutica; il marxismo contemporaneo e la Scuola di Francoforte; Logica, linguaggio, positivismo e scienza nella filosofia contemporanea: Wittgenstein, il Circolo di Vienna; Popper e la filosofia del linguaggio di ambito anglosassone (gli studenti dovranno fare affidamento su un buon manuale liceale; ad es. G. CAMBIANO - M. MORI, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari; in ogni caso gli studenti non dovranno trascurare lo studio dei seguenti autori: Husserl, Heidegger, Gadamer, Marcuse, Wittgenstein, Carnap, Popper, Austin).

Parte monografica:

- C. TUOZZOLO, H. - G. GADAMER e *l'interpretazione come accadere dell'essere*, Franco Angeli (collana di *Filosofia delle scienze umane* diretta da F. Bianco, U. Curi e C. Tuozzolo) Milano 1996 (con particolare riferimento alle pagine 32-39 e 65-124).
- C. TUOZZOLO, *Gadamer, Betti e il futuro dell'ermeneutica*, in "*Paradigmi. Rivista di critica filosofica*", 2008, fasc. 3: *Il cammino filosofico di Hans-Georg Gadamer*, a cura di M. Failla, / PARADIGMI / pp.109- 127 (fascicolo 3, anno 2008).

Testi di riferimento facoltativi:

- F. BIANCO, *Introduzione all'ermeneutica*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, trad. it. di G. Vattimo, Bompiani, Milano 1983.
- E. BETTI, *Teoria generale dell'interpretazione*, (vol. I e II), Giuffrè, Milano 1955.

Nota: Gli studenti si atterrano rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione. Agli studenti frequentanti potranno essere proposte prove in itinere.

Organizzazione della didattica:

Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale: L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta. In tal caso il candidato ha diritto, nel corso di un breve colloquio finale, di prendere visione dei propri elaborati.

M 2 - Modulo di Approfondimento Teorico-pratico (CFU 3)

Economia, ricchezza e valori nella produzione capitalistica contemporanea

Obiettivi formativi del modulo: Il Modulo si propone di far maturare una riflessione sul significato che i termini 'economia' 'valore', 'ricchezza', 'bene' e 'produzione' assumono nella società globalizzata.

Programma del corso:

Indagine sui concetti di capitale, lavoro, finanza e benessere nel capitalismo finanziario contemporaneo in riferimento, in particolare, agli studi di Marx,, Napoleoni e Sraffa.

Testi di riferimento:**I) Studenti che frequentano il corso**

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;
- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Testi di riferimento facoltativi:

- K. MARX – F. ENGELS, *Opere complete*, vol. XXXI: K. MARX. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011
- P. SRAFFA, *Produzione di merci a mezzo di merci*, Einaudi, Torino 1960
- C. NAPOLEONI, *Discorso sull'economia politica*, Boringhieri, Torino 1985.

II) Studenti che non frequentano il corso:

- C. TUOZZOLO, *Fine del lavoro, decrescita e mercato globale. Riflessioni sul sociale dai miti platonici a Marx e Latouche*, il testo è in via di pubblicazione;
- L. GALLINO, *Finanzcapitalismo. La civiltà del denaro in crisi*, Einaudi, Torino 2011.

Le parti dei testi citati a cui fare particolare riferimento, e ulteriori testi, verranno dettagliatamente indicati all'inizio del semestre di lezioni.

Testi di riferimento facoltativi:

- K. MARX – F. ENGELS, *Opere complete*, vol. XXXI: K. MARX. *Il Capitale. Libro I*, a cura di R. Fineschi La Città del Sole, Napoli 2011
- P. SRAFFA, *Produzione di merci a mezzo di merci*, Einaudi, Torino 1960
- C. NAPOLEONI, *Discorso sull'economia politica*, Boringhieri, Torino 1985.

Nota: Gli studenti si atterranno rigorosamente ed esclusivamente a quanto qui indicato. Solo le parti dei testi sopra citati ai quali si fa "particolare riferimento" devono essere obbligatoriamente studiate, mentre le altre parti vanno considerate facoltative e sono consigliate a coloro che vogliono conseguire una eccellente preparazione.

Agli studenti frequentanti potranno esser proposte prove in itinere.

Organizzazione della didattica: Da 18 a 24 ore di lezione in aula; da 51 a 57 ore di studio autonomo.

Verifica finale: L'esame è, di regola, orale; eventualmente, per motivi organizzativi, il docente potrà decidere di far svolgere una prova scritta. In tal caso il candidato ha diritto, nel corso di un breve colloquio finale, di prendere visione dei propri elaborati.

► TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO

Docente: Prof.ssa Claudia Ceci

Settore scientifico disciplinare: MAT/06

Corsi di Laurea: CLEC Economia e Finanza (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Numero di telefono: 085.4537703

E-mail: c.ceci@unich.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Giovedì ore 16:00 - 18:00 e su appuntamento

Semestre: I

Obiettivi: Conoscere i derivati finanziari di base, i principi per valutarne il prezzo, i principali modelli matematici per descrivere la dinamica del prezzo delle azioni, le strategie di copertura dal rischio e le formule per il prezzo dei derivati che ne discendono.

Programma del corso:

Modulo da 5cfu: Derivati, contratti forward, future e opzioni. Determinazione dei prezzi forward e futures. Valore dei contratti forward. Strategie di copertura mediante futures. Coperture incrociate: rapporto di copertura a varianza minima. Proprietà fondamentali delle opzioni su azioni. Strategie operative mediante opzioni.

Alberi binomiali: ad 1 stadio ed a n-stadi, strategia di copertura, valutazione neutrale al rischio. Formula di Cox-Ross-Rubinstein per la call e la put. Il caso delle opzioni americane.

Modelli continui: Moto browniano, moto browniano generalizzato e moto browniano geometrico. Modello di Black and Scholes. Tasso di rendimento atteso e volatilità di un'azione. Lemma di Ito.

Valutazione di un derivato nel modello di Black and Scholes: formulazione del problema di copertura, risoluzione dell'equazione di copertura. Valutazione neutrale al rischio. Formule di Black and Scholes per la put e la call.

Modulo da 1cfu: Stima della volatilità in base ai dati storici, volatilità implicita.

Le Greche. Calcolo del Delta, del Gamma, del Theta e del Vega di una call e di una put.

Testo consigliato:

- J. C. HULL, *Opzioni, futures e altri derivati*. 8ª edizione, Il Sole 24 ore.
- Appunti forniti dal docente reperibili presso la copisteria La Goliardica di viale Pindaro.

Modalità di svolgimento della prova d'esame: l'esame consiste di una prova scritta. La prova orale è facoltativa.

► TUTELA DEI DIRITTI

Docente: Prof. Osvaldo Prospero

Settore scientifico disciplinare: IUS/01

Corso di Laurea: A scelta per tutti i corsi di Laurea (6 CFU)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali

Numero di telefono: 085.4537617

E-mail: segreteriaprosperi@virgilio.it

Giorni ed orari di ricevimento studenti: Il ricevimento studenti avrà luogo nell'ora successiva alla fine delle lezioni / seminari / esercitazioni.

Semestre: II

Metodi didattici: per le attività didattiche (lezioni, organizzazione dei corsi, esami) si rinvia a separati avvisi.

Obiettivi: integrare il corso di istituzioni di diritto privato e offrire agli studenti elementi di diritto processuale civile specificamente nelle aree dei privilegi e delle garanzie reali (pegno e ipoteca) nonché dei mezzi di conservazione della garanzia patrimoniali (con particolare attenzione all'azione revocatoria ordinaria da correlare all'azione revocatoria fallimentare).

Il corso intende anche offrire elementi di diritto processuale civile utili per i corsi di diritto commerciale, diritto del lavoro e diritto tributario (contenzioso).

Programma del corso:

Trascrizione: Le forme di pubblicità legale: Pubblicità notizia, pubblicità dichiarativa e pubblicità costitutiva. Funzione dichiarativa della trascrizione - strutturazione dei registri immobiliari e dei beni mobili registrati: trascrizione d'iscrizione. Atti soggetti a trascrizione art. 2643. Il procedimento della trascrizione. La continuità delle trascrizioni. La trascrizione con funzione di pubblicità notizia: sentenze di mero accertamento art. 2651; accettazione di eredità art. 2648; trascrizione delle domande giudiziali artt. 2652 e 2653. Il cd. Effetto sanante della trascrizione art. 2652 n. 6 e art. 1159 (usucapione abbreviata). I mezzi di prova: prove documentali. Atto pubblico. Scrittura privata. Documento informatico. Scritture contabili. Riproduzioni meccaniche. Taglie e tacche di contrassegno. Prova testimoniale. Presunzioni. Confessione. Giuramento. Responsabilità patrimoniale: i principi della responsabilità patrimoniale. Il divieto del patto commissorio. Le cause legittime di prelazione legali e volontarie. Il privilegio mobiliare generale e speciale. Il privilegio immobiliare. Il pegno. L'ipoteca. Varie specie di ipoteca. Iscrizione e rinnovazione d'ipoteca. Riduzione e cancellazione d'ipoteca. Purgazione d'ipoteca. I mezzi di conservazione delle garanzie patrimoniali: azione surrogatoria, azione revocatoria, sequestro conservativo. Tutela giurisdizionale dei

diritti: il giudicato. Il processo espropriativo: pignoramento, vendita forzata e assegnazione. Esecuzione forzata in forma specifica. Prescrizione e decadenza: prescrizione. Sospensione e interruzione della prescrizione. Prescrizioni brevi e presuntive. Decadenza.

Libri di testo consigliati:

- N. CORBO, II edizione, *La tutela dei diritti*, Torino, 2006;
- L.V. MOSCARINI, *La tutela dei diritti*, Napoli, 2003.

N.B. Per la preparazione dell'esame è indispensabile l'uso del codice civile aggiornato.

Modalità di verifica dell'apprendimento: colloqui, esercitazioni teorico/pratiche con la partecipazione di tutors qualificati come notaio, avvocato.

SETTEMBRE 2013

1 D	
2 L	
3 M	
4 M	
5 G	
6 V	
7 S	
8 D	
9 L	Fine II sessione Esami a.a.2011/2012
10 M	
11 M	
12 G	
13 V	
14 S	
15 D	
16 L	Inizio lezioni I semestre
17 M	
18 M	
19 G	Termine ultimo presentazione CD, frontespizio e libretto per la seduta di laurea di ottobre
20 V	
21 S	
22 D	
23 L	
24 M	
25 M	
26 G	
27 V	
28 S	
29 D	
30 L	

OCTOBRE 2013

1 M	
2 M	
3 G	
4 V	
5 S	
6 D	
7 L	
8 M	
9 M	
10 G	Festa Patronale
11 V	
12 S	
13 D	
14 L	
15 M	
16 M	
17 G	
18 V	
19 S	
20 D	
21 L	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello
22 M	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello
23 M	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello
24 G	
25 V	
26 S	
27 D	
28 L	
29 M	
30 M	
31 G	

NOVEMBRE 2013

1 V	Ognissanti
2 S	
3 D	
4 L	Termine presentazione domande immatricolazioni e iscrizioni Scad. 1° Rata e Tassa regionale
5 M	
6 M	
7 G	
8 V	
9 S	
10 D	
11 L	Inizio parziali I semestre
12 M	
13 M	
14 G	
15 V	Fine parziali I semestre
16 S	
17 D	
18 L	
19 M	
20 M	
21 G	
22 V	
23 S	
24 D	
25 L	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello
26 M	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello
27 M	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello
28 G	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello
29 V	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-1° appello
30 S	

DICEMBRE 2013

1 D	Tesi sess.autunn a.a.2012/2013-2° appello
2 L	
3 M	
4 M	
5 G	
6 V	
7 S	
8 D	Imm. Concezione
9 L	
10 M	
11 M	
12 G	
13 V	Termine lezioni I semestre
14 S	
15 D	
16 L	Inizio II sessione Esami a.a.2013/2014
17 M	
18 M	Termine ultimo presentaz. domanda di laurea e titolo definitivo per sedute febbraio e marzo
19 G	
20 V	
21 S	
22 D	
23 L	Inizio Festività Natalizie
24 M	
25 M	Natività N. S.
26 G	S. Stefano
27 V	
28 S	
29 D	
30 L	Termine ultimo presentaz. domande per congedi, passaggi, trasferimenti in uscita
31 M	

MAGGIO 2014

1 G	Festa del Lavoro
2 V	Termine ultimo presentaz. domanda di laurea e titolo tesi per sedute giugno e luglio
3 S	
4 D	
5 L	
6 M	
7 M	
8 G	
9 V	
10 S	
11 D	
12 L	
13 M	
14 M	
15 G	
16 V	Termine lezioni II semestre
17 S	
18 D	
19 L	Inizio II sessione Esami a.a.2013/2014 Termine ultimo presentazione CD, frontespizio libretto per la seduta di laurea di giugno
20 M	
21 M	
22 G	
23 V	
24 S	
25 D	
26 L	
27 M	
28 M	
29 G	
30 V	
31 S	

GIUGNO 2014

1 D	
2 L	Festa della Repubblica italiana
3 M	
4 M	
5 G	
6 V	Termine ultimo presentazione CD, frontespizio libretto per il 2° appello sess. estiva seduta di laurea di luglio
7 S	
8 D	
9 L	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-1° appello
10 M	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-1° appello
11 M	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-1° appello
12 G	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-1° appello
13 V	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-1° appello
14 S	
15 D	
16 L	
17 M	
18 M	
19 G	
20 V	
21 S	
22 D	
23 L	
24 M	
25 M	
26 G	
27 V	
28 S	
29 D	
30 L	

LUGLIO 2014

1 M	
2 M	
3 G	
4 V	
5 S	
6 D	
7 L	
8 M	
9 M	
10 G	
11 V	
12 S	
13 D	
14 L	
15 M	
16 M	
17 G	
18 V	Termine ultimo presentazione domanda di laurea e titolo definitivo per sedute ottobre, novembre
19 S	
20 D	
21 L	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-2° appello
22 M	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-2° appello
23 M	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-2° appello
24 G	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-2° appello
25 V	Tesi sess.estiva a.a.2013/2014-2° appello
26 S	
27 D	
28 L	
29 M	
30 M	
31 G	

AGOSTO 2014

1 V	Inizio vacanze estive - Inizio iscrizioni e immatricolaz. a.a. 2014/15
2 S	
3 D	
4 L	
5 M	
6 M	
7 G	
8 V	
9 S	
10 D	
11 L	
12 M	
13 M	
14 G	
15 V	Assunzione M.V. - Ferragosto
16 S	
17 D	
18 L	
19 M	
20 M	
21 G	
22 V	
23 S	
24 D	
25 L	
26 M	
27 M	
28 G	
29 V	
30 S	
31 D	Fine vacanze estive

GENNAIO 2014

1 M	Capodanno
2 G
3 V
4 S
5 D
6 L	Epifania di N. S.
7 M
8 M	Ripresa Attività Didattica
9 G
10 V
11 S
12 D
13 L
14 M
15 M
16 G
17 V
18 S
19 D
20 L	Termine ultimo presentazione CD, frontespizio libretto per la seduta di laurea di febbraio
21 M
22 M
23 G
24 V
25 S
26 D
27 L
28 M
29 M
30 G	Termine ultimo presentaz. domande per congedi, passaggi, trasferimenti in entrata
31 V

FEBBRAIO 2014

1 S
2 D
3 L
4 M
5 M
6 G
7 V	Fine I sessione Esami a.a. 2013/2014
8 S
9 D
10 L	Inizio lezioni II semestre
11 M
12 M
13 G
14 V
15 S
16 D	I di Quaresima
17 L	Tesi sess.straord. a.a.2012/2013-1° appello
18 M	Termine ultimo presentazione CD, frontespizio libretto per la seduta di laurea di marzo
19 M	Tesi sess.straord. a.a.2012/2013-1° appello
20 G	Tesi sess.straord. a.a.2012/2013-1° appello
21 V	Tesi sess.straord. a.a.2012/2013-1° appello
22 S	Tesi sess.straord. a.a.2012/2013-1° appello
23 D	II di Quaresima
24 L
25 M
26 M
27 G	Scad. 2° Rata
28 V

MARZO 2014

1 S
2 D	III di Quaresima
3 L
4 M
5 M
6 G
7 V
8 S
9 D	IV di Quaresima
10 L
11 M
12 M
13 G
14 V
15 S
16 D	V di Quaresima
17 L	Tesi sessione straord. a.a. 2012/2013
18 M	Tesi sessione straord. a.a. 2012/2013
19 M	Tesi sessione straord. a.a. 2012/2013
20 G	Tesi sessione straord. a.a. 2012/2013
21 V	Tesi sessione straord. a.a. 2012/2013
22 S	Tesi sessione straord. a.a. 2012/2013
23 D
24 L
25 M
26 M
27 G
28 V
29 S
30 D
31 L

APRILE 2014

1 M	Inizio parziali II semestre
2 M
3 G
4 V	Fine parziali II semestre
5 S
6 D
7 L
8 M
9 M
10 G
11 V
12 S
13 D	delle Palme
14 L
15 M
16 M
17 G
18 V	Inizio Festività pasquali
19 S
20 D	S. Pasqua
21 L	dell'Angelo
22 M
23 M	Ripresa Attività Didattica
24 G
25 V	Anniv. Liberazione
26 S
27 D
28 L
29 M
30 M	Scad. 3° Rata

SETTEMBRE 2014

1 L
2 M
3 M
4 G
5 V
6 S
7 D
8 L
9 M
10 M
11 G
12 V	Fine II sessione Esami a.a.2013/2014
13 S
14 D
15 L
16 M
17 M
18 G	Termine ultimo presentazione CD, frontespizio libretto per la seduta di laurea di ottobre
19 V
20 S
21 D
22 L
23 M
24 M
25 G
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M

OCTOBRE 2014

1 M
2 G
3 V
4 S
5 D
6 L
7 M
8 M
9 G	Festa Patronale
10 V
11 S
12 D
13 L
14 M
15 M
16 G
17 V	Termine ultimo presentaz. libretto, CD, frontespizio firmato e libretto per seduta di laurea novembre e dicembre
18 S
19 D
20 L	Tesi sess.autunn a.a.2013/2014-1° appello
21 M	Tesi sess.autunn a.a.2013/2014-1° appello
22 M	Tesi sess.autunn a.a.2013/2014-1° appello
23 G	Tesi sess.autunn a.a.2013/2014-1° appello
24 V	Tesi sess.autunn a.a.2013/2014-1° appello
25 S
26 D
27 L
28 M
29 M
30 G
31 V

24-25-26-27-28 nov 2014 - Tesi sess.autunn a.a. 2013/2014 - 2° appello
 19 dic 2014 - Termine ultimo presentaz. domanda di laurea e titolo definitivo (sess. straord. 1° e 2° appello) per sedute di febbraio e marzo 2015
 19 gen 2015 - Termine ultimo presentaz. CD, frontespizio firmato e libretto per la seduta di laurea di febbraio 2015
 13 feb 2015 - Termine ultimo presentazione CD, frontespizio libretto per la seduta di laurea di marzo 2015
 16-17-18-19-20 feb 2015 - Tesi sess. straordinaria a.a. 2013/2014 - 1° appello
 16-17-18-19-20 mar 2015 - Tesi sess. straordinaria a.a. 2013/2014 - 2° appello



Le date degli esami di profitto e di laurea vengono rese note mediante affissione di avvisi presso le bacheche della Scuola.

